

Spedizione in abbonamento postale - 45% Art. 2 comma 20/b, legge 662/96 - Filiale di Alessandria

Acqui Terme. Continua la

pubblica e la mobilitazione del-

le massime cariche istituzionali, politiche e di categoria

della città termale e della zona in difesa della Sanità dell'Ac-

quese, del suo ospedale. Ad

Acqui Terme è ormai attivis-

simo un «Osservatorio» che

ha indicato una prima rassegna di criticità, mentre il sinda-

co Danilo Rapetti sta, non

solamente denunciando la

insostenibilità della situazione,

ma è sceso in prima linea con-

tro il rischio di dequalificazione

della struttura nel suo com-

plesso. Tra le prime richieste

da sostenere con forza verso

la Regione Piemonte ritiene

indispensabile «una turnazio-

ne dei tre massimi dirigenti dell'Asl 22». Pare, però, che il C.R.

• continua alla pagina 2

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 20 OTTOBRE 2002 - ANNO 100 - N. 38 - € 1,00

Per i problemi sempre più grossi della sanità acquese

Turnazione dei dirigenti Asl 22 indispensabile per il sindaco Rapetti

Denunciato da centro sinistra e Rc

Accordo tra Asl Acqui e Asl Asti per penalizzare l'Acquese

Acqui Terme. «Siamo contenti che tutti si occupino di sanità, i nostri timori si sono rivelati esatti, nonostante che l'ex sindaco Bosio ci dicesse che andava tutto bene». Con queste parole Domenico Borgatta, nel tardo pomeriggio di martedì 15 ottobre, presenti i consiglieri comunali Luigi Poggio, Vittorio Rapetti e Domenico Ivaldi ha iniziato la conferenza stampa convocata per discutere il tema della Sanità dell'acquese, della so-

pravvivenza del nostro ospedale. Borgatta ha illustrato un documento sottoscritto dai consiglieri dell'Ulivo e da Rifondazione comunista che inizia con l'affermare che «oggi è doveroso constatare quanto l'attuale presidente del Consiglio comunale quando era sindaco abbia preso in giro tutta la città affermando che per l'ospedale non c'erano problemi». Quindi, dopo avere citato la politica dissennata di 8 anni di governo re-

gionale quale causa principale dello sfascio in cui sta andando tutta la Sanità, ha sostenuto: «Non è giusto che D'Ambrosio, se verrà ad Acqui per "sedare la rivolta" come è stato scritto, si limiti ad incontrare sindaci e medici per "rassicurarli", ma lo sfidiamo pubblicamente ad incontrare in un pubblico dibattito di fronte a tutta la cittadinanza i consiglieri regionali che conored. acq.

• continua alla pagina 2

Acqui Terme. Viabilità del-

l'Acquese, capitolo cinquecen-

tesimo, o forse di più. Riguarda

Per la sezione storico divulgativa

A Chessa e Villari l'Acqui Storia

Acqui Terme. Pasquale Chessa e Francesco Villari, con l'opera «Interpretazioni su Renzo De Felice», edito da Baldini e Castoldi, sono i vincitori della XXXV edizione del Premio Acqui Storia. Il volume era stato presentato per concorrere nella sezione «storico-divulgativa». Pasquale Chessa è vicedirettore di Panorama. La cerimonia di consegna del Premio è prevista per sabato 9 novembre e non ad ottobre come in un primo tempo era stato annunciato.

La giuria della sezione «storico-divulgativa» è formata da Bruno Vespa (presidente), Roberto Antonetto, Ernesto Auci, Roberto Briglia, Elio Gianola e da Giorgio Botto in rappresentanza della giuria dei lettori. Il nome dei vincitori del Premio Acqui Storia è sta-

Già affidato il progetto del collegamento

Variante Pontechino-Rivalta

eviterà la strettoia di Visone

to «svelato» recentemente, ma verrà annunciato, inutilmente, durante una conferenza stampa indetta ad Alessandria, un incontro abituale degli organizzatori e sponsor del Premio con i giornalisti indetto per giovedì 24 ottobre. Prima di quella data potrebbe essere reso pubblico il «segreto» relativo a chi verrà assegnato il riconoscimento «Testimoni del tempo». A questo punto sarebbe inutile, da parte del Comune, la convocazione dei giornalisti.

Al concorso erano stati presentati 42 libri. Quindi la giuria, a settembre aveva scelto i finalisti e, in una successiva riunione i vincitori. Aveva anche annunciato che la serata conclusiva del Premio, con la cerimonia di consegna di una

• continua alla pagina 2

Primo appuntamento per il 18 dicembre

Sette grandi spettacoli per "Sipario d'inverno"

Acqui Terme. Cartellone di notevole interesse, per la Stagione teatrale acquese «Sipario d'inverno». Sette gli spettacoli in programmazione in un sapiente dosaggio tra la prosa, la commedia co-mica e il musical. L'avvenimento, con presentazione ufficiale avvenuta giovedì 17 ottobre a palazzo Robellini, fa parte di una stagione artistica, è piacevole e appagante, con in scena interpreti di notorietà conclamata e bravura indiscussa. Il primo dei sette appuntamenti in cartellone è in calendario per mercoledì 18 dicembre con lo spettacolo «Una moglie con i baffi», protagonisti Ric e Gian, regia d Claudio Insegno. Una commedia comica tratta da Raffy Shart.

Siamo nel 2003: mercoledì 22 gennaio andrà in scena «Amori miei», una commedia musicale di Jaia Fiastri con Fabio Testi, Caterina Costantini e Salvatore Marino. Per martedì 4 febbraio la rassegna teatrale propone «Acapulco», di Yves Jamiaque, una commedia brillante con Valeria Ciangottini e Renato Campese. Per lunedì 17 febbraio è in programma il musical «Jesus Christ Superstar», di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice in versione originale, regia di Mas-

• continua alla pagina 2

Inaugurazione il 20 ottobre in via Nizza

Primo parco italiano dedicato al tartufo

Acqui Terme. Si va verso l'istituzione del primo parco italiano dedicato al tartufo. La cerimonia di inaugurazione della struttura è in programma per domenica 20 ottobre. La sede del Parco è in via Nizza, nell'area del vecchio cimitero, all'entrata della città per chi proviene da Nizza Monferrato attraverso la ex strada statale 456. La manifestazione è stata presentata nella mattinata di martedì 15 ottobre, a Pa-lazzo Levi, dall'assessore Daniele Ristorto. Quel tratto di via Nizza diventerà anche sede di una delle cinque «porte commerciali», cioè un accesso ad Acqui Terme con una rappresentazione riconoscibile, che in onore al prodotto collocato nel parco verrà chiamata «Porta del tartufo»

Il Parco, tanto all'interno quanto all'esterno, verrà attrezzato con arredo urbano comprendente un parcheggio, un percorso pedonale attrezzato, almeno cinque chioschi uno dei quali dotato di materiale per propaganda turistica da distribuire al pubblico. La struttura, che verrà terminata al completo verso marzo/aprile della prossima primavera, viene costruita con un contributo del 60 per cento del costo con contributi a fondo perduto concessi a livello regio-

Il programma della giornata inaugurativa dell'interessante complesso dedicato al tartufo, che verrà gestito dall'Associazione trifulau e proprietari di piante da tartufo, prevede, con inizio alle 9, una gara di ricerca al tartufo.

Alle 10 sarà il momento della inaugurazione ufficiale del Parco e della presentazione de «La porta del tartufo». Per le 12,30, aperitivo e pranzo ufficiale presso i ristoranti convenzionati. Il Programma riprenderà alle 14,30 con una «grande castagnata», avvenimento che si terrà nel Parco. Un momento di notevole interesse, alle 15,30, quando avverrà la collocazione di nuove piante tarbero de continua alla pagina 2

il recente incontro avvenuto tra i sindaci Rapetti (Acqui Terme), Ghiglia (Melazzo), Ferraris (Rivalta), Perazzi (Strevi), Arata (Terzo) e Buffa (Visone) con l'assessore alla viabilità della Provincia di Alessandria Filippi oltre a tecnici dell'amministrazione provinciale.

La riunione ha permesso di fare il punto sulla situazione via-

La riunione na permesso di fare il punto sulla situazione viaria, decisamente negativa e penalizzante, della nostra zona. Si è parlato del collegamento fra le ex strade statali 456 «del Turchino» e 30 della Valle Bormida consistente in un collegamento diretto, attuabile attraverso l'ammodernamento della esistente strada che collega la zona di Pontechino con

Il progetto del collegamento sarebbe già stato affidato ed in corso di redazione.

La deviazione servirà ad eliminare, tra l'altro, il traffico pesante dalla strettoia di Visone e pure ad allentare la viabilità pesante nella zona Bagni di Acqui Terme. La Provincia avrebbe inserito questo progetto nel contesto dei punti ad alto rischio della provincia.

Altri «punti neri» finanziati, riguardanti l'acquese, sono la rotatoria nel Comune di Terzo d'Acqui per la somma di

• continua alla pagina 2

Da mercoledì 16

È iniziata la campagna contro l'influenza

Acqui Terme. Mercoledì 16 ottobre ha preso il via ufficialmente la campagna antinfluenzale in tutte le sedi dell'ASL 22. Come per gli anni scorsi il Servizio di Assistenza Territoriale ha predisposto il calendario delle vaccinazioni suddiviso per sedi distrettuali.

Nel distretto di Acqui Terme ci

si può vaccinare ad Acqui Terme, via Alessandria 1, dal lunedì al giovedì dalle 14 alle 15,30; a Spigno Monferrato in piazza Garibaldi il lunedì dalle 11,30 alle 12,30; a Cassine in via Municipio, il mercoledì dalle 14 alle 15 e il giovedì dalle 9,30 alle 11; a Ponzone in via Negri di Sanfront il lunedì dalle 9,30 alle 11; a Montechiaro in via Nazionale il venerdì dalle 10 alle 11.

Per il terzo anno consecutivo la campagna antinfluenzale è stata organizzata dalla Regione Piemonte in modo uniforme per tutto il territorio piemontese e l'Asl 22, aderendo all'importante iniziativa, ha inserito negli opuscoli regionali distribuiti • continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Morbello: "Fera a la Costa" e sagra delle castagne. Servizio a pag. 23
- Speciale 29º Rally Team971: successo meritato. Servizio a pag. 31
- Ovada: l'ospedale resta
 - Servizio a pag. 32
- Ovada: il piano triennale nei lavori pubblici. Servizio a pag. 32
- Masone: 4 chitarre per De André, brillante successo. Servizio a pag. 38
- Cairo: sulla centrale si cominciano a capire le cose. Servizio a pag. 39
- Canelli: il card. Poletto inaugura l'Unitre.
 Servizio a pag. 43
- · Il Canelli solo in testa. Servizio a pag. 46
- Nizza: polemica basata sul nulla, senza argomentazioni.
 Servizio a pag. 47
- Nizza: comitati di protesta contro il piano sanitario. Servizio a pag. 48

BENZI - RAIMONDI VENDIT

Ellebi

Ganci traino

• Carica climatizzatori

Autorizzata al rilascio del bollino blu

VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

SUPER OFFERTA

10 risme carta fotocopie Copy2 Fabriano € 35,00 i.c.

Raccoglitori per fatture, minimo 5 pezzi a partire da € 2,60 i.c.

100 buste trasparenti con fori universali a partire da € 3,90 i.c.





TNT Poins

Turnazione dei dirigenti Asl 22

dottor Mario Pasino sia stato riconfermato nel suo incarico. «Mi sembra un poco strano poiché è stato approvato giorni fa un documento sottoscritto da tutti i sindaci dell'Asl 22 molto critico nei riguardi del direttore generale ed è per questo che mi pare necessaria la sopracitata turnazione, anche dei dirigenti», è la puntualizza-zione del sindaco. Per dirigenti si intenderebbero anche il dottor Mauro Tinella e il dottor Luciano Rapetti.

Procedendo nel discorso, il sindaco ricorda il colloquio avuto con l'assessore regiona-le alla sanità Antonio D'Ambrosio, che definisce «interessante e dato che aveva preso atto della criticità descritta, a maggior ragione pensai fosse venuto il momento di interventi drastici». Tornando a parlare dell'Osservatorio, questo strumento nato per monitorare l'attuale situazione della Sanità, sta anche valutando gli aspetti riquardanti il settore socio-assistenziale gestito dall'Asl 22,

un punto sul quale è attualmente in fase di valutazione ogni linea dell'attività svolta. Ne daremo notizia appena verrà passato al vaglio dall'Osservatorio questo settore. Uno dei punti incerti, che trovano il sostegno del sindaco Rapetti, sono relativi alla eventualità che la dirigenza dell'Asl 22 proceda all'appalto esterno della cucina dell'ospedale. «Se così fosse - ha puntualizzato Rapetti - la preoccupazione salirebbe alle stelle. Pasino, pur di alto grado, è un dipendente, non è stato eletto da nessuno. Tocca ai sindaci, per legge, la tutela della salute degli abitanti del territorio» Osservazione, quest'ultima, che fa pensare e pone una domanda. La gente «ama» i diri-genti dell'Asl? Quanti suffragi otterrebbero in caso di una votazione?

A detta del sindaco Rapetti come si legge nel documento presentato all'assemblea dei sindaci dell'Asl 22, «per il futu-ro della Sanità dell'Acquese manca una prospettiva, un progetto d'insieme volto a valorizzare le strutture esistenti e potrebbe essere utile valorizzare la storica vocazione ter-male e riabilitativa di Acqui Terme. Un passo cioè da effettuare nell'ottica di una 'definizione della competenza territoriale' da assegnare all'ospedale di Acqui Terme. La definizione del territorio è indispensabile innanzitutto per dimensionare le divisioni e i servizi».

DALLA PRIMA

Accordo tra Asl Acqui e Asti

scono in maniera approfondita la situazione in cui purtroppo questi signori hanno condotto la Sanità piemontese».

Poi qualcosa che preoccupa molto la nostra zona, cioè che «D'Ambrosio e i suoi 'pro-consoli' ad Acqui Terme e ad Asti, Pasino e Di Santo, si danno da fare per togliere all'ospedale acquese una popolazione che storicamente e da sempre fa riferimento ad esso. Questa iniziativa ha scopi neppur tanto nascosti, anzi evidenti e dichiarati di trovare il pretesto di depotenziare Acqui Terme, quando si sarà costretti a prendere atto della diminuzione dei ricoveri e dell'afflusso di pazienti». Questa intenzione la si deduce leggendo il progetto A6 delle «Azioni di quadrante», un accordo sottoscritto dai direttori generali delle Asl di Acqui e di Asti Pasino e Di Santo. II progetto, senza mezzi termini, propone questi obiettivi, come sostenuto da Borgatta: «Riduzione dei flussi dal Distretto di Asti sud, ovvero dal nicese e dalla Valle Bormida astigiana all'ospedale di Acqui Terme; ottimizzazione delle strutture, ovvero 'tagli'; rilocalizzazione delle eventuali forze in esubero (leggi: riduzione delle risorse di personale e di investimenti sull'ospedale di Acqui Terme). Coi tagli verrà meno gente a farsi curare e a questo punto ci sarà tutto lo spazio che il privato vorrà e sarà possibile assestare un bel colpo alla sanità pubblica nell'acquese».

DALLA PRIMA

Sette grandi spettacoli

simo Romeo Piparo, con orchestra dal vivo interpretato dalla Compagnia Planet Mu-

Martedì 11 marzo Lando Buzzanca sarà l'interprete della commedia «La zia di Carlo», di Brandon Thomas. Per il teatro dialettale, è prevista, giovedì 27 marzo, la commedia «U' secret ed Pie-tro Bacio'c» portato in sce-na dalla Compagnia dialet-tale «La brenta». Per finire, giovedì 10 aprile, andrà in scena l'operetta «Il paese dei campanelli», di Lombar-do Ranzato, Compagnia la Nuova operetta di Nadia Furlan, con orchestra dal vivo. La stagione teatrale costituisce un'occasione per fare cultura e per ricreare lo spi-rito, rimanendo nella città ter-male. Il programma degli spettacoli è stato giudicato dagli esperti vario ed interessante; oltre che per gli appassionati tradizionali è in grado di costituire un mo-mento di attrazione e di divertimento per tutti.

La manifestazione, organizzata dall'Associazione culturale Arte e spettacolo in sintonia con il Comune di Ac-qui Terme (assessorato alla Cultura), là collaborazione dell'Enoteca regionale Acqui Terme e vino, la Comunità montana Alta Valle Erro, Orba e Bormida di Spigno, ma anche della Cassa di risparmio di Alessandria, della Cantina sociale Belcolle, delle Terme e della Tipak ser-

Per la Stagione teatrale 2002/2003 è aperta la campagna abbonamenti. Ecco i prezzi. Platea interi 110 euro; ridotti, giovani fino a 18 anni e anziani oltre i 65 anni, 85 euro. Galleria, inte-ri 85 euro; ridotti 60 euro. La vendita degli abbonamenti e la prevendita degli spettacoviene effettuata presso il Teatro Ariston.

Gli spettacoli, annunciano gli organizzatori della sta-gione teatrale, saranno seguiti dal dopoteatro. I prezzi dei singoli spettacoli variano da una rappresentazione ad un'altra, da 10 a 26 euro per i biglietti interi di platea e 8 per i ridotti, sino a 26 euro per gli interi e 20 per i ri-

DALLA PRIMA

A Chessa e Villari

borsa di 5.165,00 euro pari a 10 milioni di vecchie lire ai vincitori sarebbe avvenuta all'Ariston il terzo sabato di ottobre. Il Premio Acqui Storia è organizzato dal Comune in collaborazione con la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, le Terme di Acqui Spa e il contributo indispensabile della Fondazione cassa di risparmio di Alessandria. Il bando di concorso rivolto ad autori italiani e stranieri per un'opera di ricerca storico-scientifica e per un'opera storico-divulgativa era stato pubblicato a febbraio; la cerimonia dell'atto finale di una tra le maggiori iniziative culturali annuali realizzate nella città termale rappresenta ogni anno un appuntamento che si evidenzia per vari elementi di prestigio e di interesse pubblico.

DALLA PRIMA

È iniziata la campagna

negli studi dei medici di famiglia e nelle farmacie, il proprio ca-lendario vaccinale. La sensibilizzazione dei cittadini sull'importanza della vaccinazione è fondamentale per la buona riu-scita della Campagna.

Proprio per incentivare alla vaccinazione e portare a termine con successo la prevenzione quest'anno sarà possibile vaccinarsi negli studi dei medici di famiglia che una vol-ta di più si confermano figura di riferimento per ogni bisogno di salute dei cittadini.

La vaccinazione è indirizzata principalmente a ridurre i danni che possono derivare in caso di complicazioni post-influenzali ed è raccomandata in modo particolare per quei soggetti considerati a rischio (in questi casi il vaccino è gratuito) quali gli anziani sopra i 65 an-ni, le persone con malattie croniche dell'apparato cardio-circolatorio e respiratorio, coloro che sono colpiti da malattie metaboliche. E consigliabile comunque rivolgersi sempre al medico di famiglia per ogni utile indicazione sia riguardo alle modalità di somministrazione

DALLA PRIMA

Primo parco italiano

tufigene all'interno del parco da parte degli alunni delle scuole cittadine. Verso le 16 è prevista la premiazione dei partecipanti alla gara di ricer-ca del tartufo. Logicamente, durante tutta la giornata il pubblico potrà ammirare tartufi esposti da provetti trifulau.

Si tratta dunque di una giornata dedicata ad un prodotto considerato «re della tavola», un prodotto che oggi, per il suo valore, viene anche definito il «diamante del bosco» Il tartufo, oltre ai suoi valori meramente culinari ed econo-mici, ha anche il merito di contribuire alla cura dei boschi, visto che tende a scomparire in territori ecologica-mente degradati. Quindi, domenica, con la visita degli alunni delle scuole cittadine, gli organizzatori della manifestazione pensano pure ad offrire un piccolo contributo per la difesa del territorio. Tanto per quantità, quanto per qua-lità di prodotto, l'Acquese vie-ne considerato tra le zone del Piemonte di maggiore pregio. Tra le piante che meglio lo «producono» troviamo la quercia e le sue varietà, il vi-mini, il tiglio, il pioppo, il noc-ciolo, ma la sua nascita è legata alla natura del terreno, al clima, all'esposizione e alle specie arboree con le quali il tartufo entra in simbiosi.

DALLA PRIMA

Variante Pontechino

280.000 euro; il ripristino della campata del ponte sul fiume Bormida in Comune di Terzo per 185.000 euro; la protezione dalla caduta massi sulle ex statali 456, 334 e 30; la manutenzione straordinaria del ponte in Comune di Spigno per 257.000 euro. Quindi, il collegamento tra la ex strada statale «del Sassello» presso Melazzo e la ex strada statale 30 della Valle Bormida presso Terzo.

Al primo posto del piano degli investimenti della Provincia ci sarebbe il primo lotto della variante di Strevi, che farebbe parte dell'area di inseribilità del collegamento Strevi-Predosa, fra la ex statale 30 e la A26.



esame della vista lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57554

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:

piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. - C.C.P. 12195152.

Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria Abbonamenti (48 numeri): Italia \in 40,80.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. I - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

GELOSO VIAGGI

GELOSO VIAGGI



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 **NIZZA M.TO** Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984 **SAVONA** Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337 gelosoviaggi@mclink.it





CAPODANNO 2003

PARIGI 29/12 - 03/01/03 **AMSTERDAM** 29/12 - 02/01/03 **BOLOGNA** 31/12 - 02/01/03

PRAGA 29/12 - 02/01/03 **VIENNA E SALISBURGO** 28/12 - 02/01/03 LONDRA 28/12 - 02/01/03

TOSCANA MEDIEVALE 29/12 - 01/01/03 **TOUR SPAGNA** 29/12 - 04/01/03

EPIFANIA 2003

COSTIERA AMALFITANA 03 - 06/01/03 **DISNEYLAND PARIS**

02 - 06/01/03



M

劳劳劳劳劳劳劳劳劳 **ARGENTINA**

Tour della penisola Valdes Terra del Fuoco e Patagonia 5 - 18 novembre

Viaggio con accompagnatore e trasferimento da Acqui - Nizza - Savona, voli di linea, tour con guida in lingua italiana, hotel 3/4 stelle, serata con spettacolo di tango argentino, tutte le visite ed escur-sioni incluse.





"L'incrocio tra la natura rigogliosa e le splendide spiaggie con la trascinante musica reggae e l'imperdibile rhum'

14 - 22 gennaio

Volo speciale diretto da Milano - parcheggio auto a Malpensa gratuito - sistemazione in villaggio con formula "tutto incluso" - tasse governative comprese - assistenza di nostro personale.

imes imes

Dichiarazioni rassicuranti ma non si abbassa la guardia

Al congresso giovani avvocati speranze per il tribunale acquese

Acqui Terme. L'avv. Marino Macola, Presidente della Se-zione Aiga di Acqui Terme e l'avv. Giovanna Balestrino, Consigliere dell'Ordine e componente Aiga, hanno partecipato quali delegati acquesi al XVIII Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana Giovani Avvocati (Aiga) tenutosi a Palermo dal 10 al 13 ottobre sul tema "Il ruolo dei professionisti nei rapporti con le società, l'impresa e le istituzioni". Al Congresso è stato rinnovato il Direttivo ed eletto il nuovo Presidente nazionale Aiga avv. Mario Papa del Foro di Nola.

I delegati di Acqui hanno in-contrato il sottosegretario alla Giustizia on. Vietti, nonché l'on. Enzo Fragalà, componente della Commissione Giustizia alla Camera ed il Sen. Centaro, Presidente Commissione Antimafia, ai quali hanno sottoposto il problema della revisione delle circoscrizioni giudiziarie che, come è noto, coinvolge anche il Tribunale di

Il sen. Centaro ha dichiarato che il Parlamento non consentirà la soppressione di alcun Tribunale e che questa è anche la volontà del Ministro della Giustizia Castelli. Tale affer-mazione è stata ribadita nel corso della sua relazione congressuale. Il sottosegretario Vietti, pur evidenziando la necessità di una ridefinizione delle Circoscrizioni dei Tribunali e dei loro confini geografici, ha precisato che ciò non implica la chiusura di uffici giudiziari.

Ovviamente, nonostante le rassicuranti dichiarazioni, resta alta l'attenzione sul disegno di legge recante la "Delega per la riforma dell'ordinamento giudiziario" in cui l'art. 1 comma 2 e l'art. 8 prevedono una delega sulle circoscrizioni giudiziarie, in forza della quale non solo la soppressione, o la soppressione per accorpamento, di tribunali non è esclusa, ma anzi è esplicitamente contemplata ed è interpretata come strumento finalizzato alla chiusura

dei tribunali "minori". Si auspica che l'art.. 8 del disegno di legge venga emendato così come proposto dall'on. Domenico Benedetti Valentini (che ha partecipato al recente convegno "Per una Giustizia più vicina ai cittadini" tenutosi ad Acqui Terme) e sottoscritto da molti altri parla-

mentari di tutto l'arco costituzionale. Tale emendamento prevede la ridefinizione, ove opportuno, dei confini delle corti d'appello, dei tribunali e degli uffici del giudice di pace, nell'ottica di una più equa distribuzione del carico di lavoro e pertanto di una più adeguata funzionalità degli uffici giudiziari, ferme restando tutte le attuali sedi distrettuali e circondariali.

Sul punto la Sezione di Acqui ha sensibilizzato i vertici Aiga affinché l'Associazione a livello nazionale prenda posizione favorevole in tal senso.

Serata DS sul mondo del lavoro

Acqui Terme. I Democratici di Sinistra di Acqui Terme, come si legge in un loro comunicato «dopo un anno di governo di centro destra, in cui si è tentato di colpire i diritti dei lavoratori, riassunto emblematicamente dallo scontro sull'art.18, in cui non si è offerto alcuna prospettiva alle imprese, alle professio-ni, al mondo del lavoro, e nel quale si sono prodotte forti lacerazioni sociali», terranno venerdì 18 ottobre 2002, presso i locali della CGIL in via Emilia, una serata di discussione sul tema «Il mondo del lavoro: nuove forme occupazionali e nuovi contratti. Come tutelare dall'opposizione le riforme del governo dell'Ulivo». Interverrà il segretario regionale Pietro Marcenaro. L'incontro, secondo gli organizzatori «è la prima di diverse occasioni di confronto che si intendono promuovere su vari temi: finanziaria, politica estera, nuovo Ulivo».

Campo scuola per giovani diabetici

Acqui Terme. L'A.G.D. Associazione Giovani Diabetici del basso Piemonte organizza il campo scuola per giovani diabetici ad Acqui T. nei giorni 24-25-26-27 ottobre presso l'hotel Rondò in reg. Bagni, con il contributo dell'assessorato direzione politiche sociali e ass. alla sanità e il patrocinio del-l'ASL 22. Durante queste giornate, 25 ragazzi diabetici, pro-venienti, da diverse parti del Piemonte, affronteranno le problematiche dell'autogestione del loro disturbo in un contesto di svago e conoscenza culminante in una gara di pesca alla trota presso l'Agriturismo Lago Chiesa, Montechiaro. Nella mattina di domenica 27 si terrà un incontro tra i genitori e i medici diabetologi pediatri e dell'adulto, psicologo, infermiere vigilatrici d'infanzia, educatori e non ultimi i volontari partecipanti con i ragazzi al campo sul tema: "Adolescenza, diabete e... gli altri".

Tre interrogazioni contro simboli leghisti

Su continuità/diversità Ivaldi sfida il sindaco

Acqui Terme. Il consi-gliere comunale di Rifondazione comunista, Domenico Ivaldi, all'attacco della Lega Nord o di quello che ne ga Nord di segni el resta, a livello di segni e simboli, dopo il cambio di guardia Bosio-Rapetti.

Una specie di braccio di

ferro con l'attuale sindaco per constatare quanto il motto "continuità dopo Bosio" si ispiri alla voglia di fare e non alle sparate goliardiche del precedente primo citta-

Tre sono le interrogazioni presentate da Ivaldi al proposito, la prima sul ripristino del nome di alcune vie. la seconda sul "Va pensiero" dell'attesa telefonica comunale, la terza sull'inchiostro verde negli atti pubbli-

Questo il testo delle tre interrogazioni: «Considerato che l'attuale amministrazione tiene particolarmente a presentarsi come derivante da una lista civica priva di colore politico; visto che la sostituzione dei nomi delle vie originari, con alcuni relativi alla storia esaltata dalla Lega Nord, da parte della passata amministrazione, ha esplicitamente

connotazioni politiche; dato che questo può essere considerato irrispettoso nei confronti dei cittadini che non hanno votato la Lega Nord, ma che comunque dovrebbero essere rappresentati dall'amministrazione comunale, appurato che il risultato elettorale della Lega Nord alle ultime elezioni è esiguo rispetto a quello di altri partiti; presenta la seguente interrogazione.

È intenzione di questa amministrazione comunale ripristinare i nomi originari delle vie, anche in omaggio di una storia che, nono-stante le posizioni di forte revisionismo partitico di alcuni esponenti, è stata molto importante per l'Italia?».

«Considerato che l'amministrazione comunale non è più leghista ma derivante da una lista civica priva di ogni colore politico; visto l'esiguo risultato della Lega alle ultime elezioni amministrative rispetto ad altri partiti; pre-so atto che l'amministrazione comunale deve rappresentare tutti i cittadini indipendentemente dal colore politico; presenta la seguente interrogazione.

È intenzione di questa amministrazione comunale eliminare la musica di "Va' Pensiero" dalle linee telefoniche comunali durante il periodo d'attesa, e sostituirla con una musica di un gran-de compositore dall'acque-sità come Pistone?».

«Visto che ancora attualmente l'amministrazione comunale fa uso dell'inchiostro verde per timbri; considerato che l'attuale amministrazione tiene particolarmente a presentarsi come costituita da membri appartenenti ad una lista civica priva di colore politico; dato che l'inchiostro verde dà connotazione politiche ad un'amministrazione che, comunque, indipendentemente dai risultati elettorali, dovrebbe rappresentare tutti i cittadini, senza tener conto del voto elettorale; appurato che a livello internazionale non è considerato valido ufficialmente l'utilizzo dell'inchiostro verde; presenta la seguente interrogazione.

È intenzione di questa amministrazione comunale sostituire tutto l'inchiostro verde con uno normale, blu o nero?».

Come responsabile del nucleo anti pirateria informatica

All'acquese Umberto Rapetto l'Oscar del successo 2002

Acqui Terme. Il colonnello della Guardia di finanza Um-berto Rapetto, è Oscar del successo per il 2002. Acquese, personalità di spicco a livello internazionale, verrà insignito del riconoscimento durante una cerimonia in programma domenica 20 ottobre, alle 17, a Casale Monferrato, nel Salone d'onore di Palazzo Treville. La manifestazione, curata dall'ideatore del premio, Paolo Vassallo, e dall'associazione culturale Suol d'Aleramo, è patrocinata dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria e dalla città di Casale, con il contribu-to della Cassa di Risparmio di Alessandria. Con il colonnello Rapetto, premiato «per l'impegno istituzionale quale responsabile del nucleo antipirateria informatica del Ministero delle Finanze», riceveranno l'ambito riconoscimento Paolo Milanoli per lo sport (scherma); la giornalista televisiva Benedetta Parodi; il dottor Gianfranco Pittatore per l'attività bancaria; il cavaliere del Lavoro Renato Viale per il commercio e incarichi istituzionali; l'industriale Luigi Sassone per l'industria elettronica. Sono stati scelti su segnalazione delle redazioni di tutti i giornali della provin-cia e della regione, da parte di una giuria riunita a Palazzo Ghilini presieduta dal vice presidente della Provincia Daniele Borioli e formata da rap-presentanti della stampa e degli enti patrocinatori. Umberto Rapetto, ufficiale

della Guardia di finanza, docente universitario, giornalista e scrittore, lo «sceriffo tecnologico» poiché indaga e reprime il crimine su internet, dopo avere frequentato la prestigiosissima Scuola mili-



tare «Nunziatella» di Napoli ed il corso di applicazione, si è laureato in giurisprudenza con una tesi di diritto commerciale. A 42 anni può vantare un'esperienza professionale di assoluto rilievo. Ha diretto l'area «network & computer security» e partecipato ai più importanti gruppi di la-voro del Comando generale della Guardia di finanza siglando nuovi sistemi di verifica investigativa fiscale. Ha scritto molti libri, la sua opera «Le nuove guerre - Dalla Cy-berwar ai Black bloc, dal sa-botaggio mediatico a Bin Laden», è stato presentato du-rante una interessante serata del Lions Club Acqui Terme. Un libro che coinvolge e fa ri-flettere, che spiega e fa dubitare, che apre una finestra su uno scenario che ha il solo difetto di essere il nostro futuro, che parla di una «lezione tre-menda» come quella dell'11 settembre 2001. Tiene rubriche per riviste, lo vediamo spesso in televisione invitato quando c'è da chiarire i mi-steri dell'informatica. Di Inter-net, che definisce uno strumento come gli altri dice: «Dipende dall'uso che ne facciamo, può rivelarsi magico o demoniaco». Gianfranco Pittatore, Oscar

per l'attività bancaria, presidente della Cassa di risparmio di Alessandria dal 1991 al 2001 e, attualmente, presi-dente del Consiglio di amministrazione e del Consiglio generale della Fondazione dello stesso Istituto, fa anche parte del Consiglio di ammini-strazione delle Terme di Acqui Spa, nominato per quanto riguarda la quota azionaria posseduta dal Comune di Acqui Terme. È uno dei personaggi più rappresentativi ed importanti del mondo economico non solamente provinciale o piemontese.

Educare alla legalità

Acqui Terme. «Educare alla legalità». È il titolo di un progetto di educazione civicofiscale che, elaborato dalla Direzione regionale dell'Agen-zia delle entrate di Acqui Terme e Ovada per le scuole di ogni ordine e grado, viene realizzato in collaborazione ra il Comune di Acqui Terme, i Lions Club di Acqui Terme e di Ovada e l'Agenzia delle en-trate di Acqui Terme ed Ova-

La presentazione ufficiale dell'iniziativa è in programma per martedì 22 ottobre, alle 17,45, nella sala congressi della ex Kaimano. È previsto l'intervento del sindaco Rapetti, del direttore dell'Agenzia Lamari e del presidente del Lions Club Gola, ma è anche prevista la presenza di autorità provinciali, di dirigenti

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata) Tel. 0144356130 - 0144356456

VIAGGI DI UN GIORNO Domenica 20 ottobre **SOTTO IL MONTE e BERGAMO** Domenica 27 ottobre **VERONA e SIRMIONE** Domenica 24 novembre

MANTOVA e la mostra "I tesori dei Gonzaga"

In preparazione per novembre **Speciale**

PRANZO NELLE LANGHE Giovedì 5 dicembre

TREVISO e la mostra "L'impressionismo e l'età di Van Gogh"

ANNIVERSARIO • 20 ANNI A LLORET DE MAR

Bellissimo hotel centrale 3 stelle Viaggio a/r - Pensione completa **Bevande incluse** più alcune escursioni e visite

Dal 21 al 26 ottobre-Dal 4 al 9 novembre Dall'11 al 16 novembre-Dal 18 al 23 novembre € 219 + OMAGGIO Vi attendiamo numerosi

PROGRAMMA AUTUNNALE

Dal 23 al 27 ottobre NAPOLI - CAPRI e COSTIERA AMALFITANA Dal 3 al 9 novembre

Gran tour della SARDEGNA

MERCATINI DI NATALE

Domenica 1º dicembre **INNSBRUK** Domenica 1º dicembre **BRESSANONE**

e ABBAZIA DI NOVA CELLA Domenica 8 dicembre **BERNA BUS** Domenica 15 dicembre **MERANO - BOLZANO**

Domenica 22 dicembre **MONTREAUX**

BUS

Dal 5 all'8 Mercatini e presepi a NAPOLI

Mercatini di Natale in AUSTRIA Klagenfurt e la Carinzia

BUS

GENNAIO

Viaggio di gruppo in ARGENTINA in piena estate australe per godere della meravigliosa estrema bellezza della PATAGONIA la Terra del Fuoco Possibile estensione alle cascate Iguazù

I VIAGGI DI CAPODANNO IN PREPARAZIONE

PALERMO e l'ISTRIA **LLORET DE MAR** PARIGI giovani

ACQUI TERME

RINGRAZIAMENTO



Geom. Bruno Giuseppe CERVETTI

Il giorno 13 ottobre scorso ha lasciato improvvisamente i suoi cari. La famiglia, profondamente commossa, esprime il più sincero ringraziamento a tutti coloro che, con presenza, scritti, fiori, parole, hanno voluto unirsi al suo dolore.

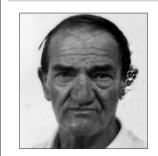
ANNIVERSARIO



Mario GUTTADORO

"Coloro che gli vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 6º anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto la moglie, familiari e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 19 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNUNCIO



Libero RINALDI di anni 71

Il giorno 6 ottobre è improvvisamente mancato, nel darne l'annuncio i familiari e i suoi cari, commossi per la dimostrazione di cordoglio tributata al loro caro Libero, ringraziano quanti con fiori, scritti, presenze e opere di bene si sono uniti al loro grande dolore.

ANNIVERSARIO



Michele BUFFA

Nel 1º anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto il papà Ezio, la mamma, il fratello e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 19 ottobre alle ore 16,30 presso il soggiorno per anziani di Sezzadio.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 20 ottobre - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 20 ottobre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì nomorigaio)

FARMĂČIÉ da venerdì 18 a giovedì 24 - ven. 18 Terme; sab. 19 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); dom. 20 Bollente; lun. 21 Centrale; mar. 22 Caponnetto; mer. 23 Cignoli; gio. 24 Terme.

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- O SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- O SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- O VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- O SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- O PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- O MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI



Tel. e Fax 014441209 Cell. 335 1247009 - 338 8205606 Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

ANNUNCIO



Leonilda TORRIELLI (Nilde)

Dopo una lunga vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro martedì 15 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

ANNIVERSARIO



Pietro GRATTAROLA

Nel 5º anniversario della sua morte lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, i nipoti Francesca, Andrea con la sorella Giovanna, sua cugina Adriana. La s.messa verrà celebrata domenica 20 ottobre alle ore 10,30 nella parrocchia di Cimaferle.

ANNIVERSARIO



Piero RIZZOLIO

Nel 6º anniversario della sua scomparsa il suo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori e con immenso rimpianto la mamma e familiari tutti lo ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 20 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Bruna LONGONE in Bonelli di anni 69

Ad un mese dalla scomparsa con infinito affetto e rimpianto il marito Teresio, la figlia Rosalia, unitamente a parenti ed amici tutti, nel ringraziare quanti sono stati loro vicini nella triste circostanza, annunciano che la s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 19 ottobre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Giuseppe MORELLO

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 6º anniversario della sua scomparsa la moglie, la figlia, il genero e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 20 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Claudia FRANK

"Una casa bellissima, un lavoro appassionante e un matrimonio "d'amore", accompagnata all'altare da suo papà, con tutti i suoi cari di Milano, Genova, Acqui e Roma. I sogni di Claudia, infranti da una malattia inarrestabile. I sogni di una ragazza meravigliosa che ha lasciato in tutti noi un vuoto incolmabile". I familiari la ricordano nella s.messa del 20 ottobre alle ore 11 nella chiesa di Alice Bel Colle.

ANNIVERSARIO



Esterina VIGINO in Riva

Nel 9º anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 20 ottobre alle ore 10 nel santuario della Madonnalta. Si ringraziano coloro che vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Biagio SCAZZOLA

1992 - 2002



Marina Boib

1998 - 2002

Nell'anniversario della loro scomparsa i familiari li ricordano sempre con tanto affetto insieme a tutti coloro che li hanno conosciuti e ringraziano quanti parteciperanno alla s. messa che verrà celebrata domenica 20 ottobre alle ore 9.30 nella chiesa di Alice Bel Colle Stazione.

TRIGESIMA



Matteo BOSIO

Ad un mese dalla scomparsa i familiari lo ricordano in una s.messa che sarà celebrata mercoledì 23 ottobre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che si uniranno nella preghie-

ANNIVERSARIO



Antonio GAGLIONE

"Dovunque tu sarai ovunque io sarò, in ogni cosa che io vivo, tu per sempre vivrai". S.Messa anniversaria domenica 20 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. La moglie ringrazia tutti quelli che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Davide CANOCCHIA

"Il destino ti ha separato troppo presto dall'affetto della famiglia e dai tuoi cari, ma non ti toglierà mai dalla nostra memoria e dal nostro cuore". Nel 15º anniversario della sua scomparsa lo ricordano la mamma, il papà, i fratelli e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 23 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri Noleggio da rimessa

ACQUITERME - Via De Gasperi 20-22-24 **Tel. 0144321193**

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672 Agenzia in Visone - Tel. 0144395666 L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri



di Gianni e Mauro

Diurno - Notturno - Festivo Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

TRIGESIMA



Agostino VERCELLI

Le famiglie Pistarino-Vercelli nel trigesimo della scomparsa del caro Agostino Vercelli avvenuta in Řoma, ringraziano sentitamente parenti ed amici che con la loro presenza hanno voluto partecipare al loro dolore. La s.messa in ricordo del caro congiunto sarà celebrata mercoledì 23 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Melazzo.

ANNIVERSARIO



Raffaele MONTESSORO

«Sei ancora con noi, forse più vicino, perché puoi vederci con uno sguardo nuovo, col-mo della tua luce, che ci raggiunge ovunque e segue i nostri passi». Vogliamo ricordarti così, in una messa di suffragio nella nostra parrocchia di Cristo Redentore, domenica 20 ottobre, alle ore 11, grati a quanti vorranno unirsi alla nostra preghiera. I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Elio ZANETTE

"Il tuo sorriso, la tua forza sono sempre presenti nei nostri cuori e ci danno la forza di proseguire nel percorso della vita". La moglie Nella, il figlio Gino con la moglie Simona e familiari tutti nel 2º anniversario della sua scomparsa lo ricordano nella s. messa che verrà celebrata venerdì 25 ottobre alle ore 18.30 nel santuario della Madonna Pellegri-

Cavanna Cesare

Goslino Piero

ANNIVERSARIO



Etta CENTO in Bocchino

"Dolce ricordarti, triste non averti più con noi". Nel 12º anniversario della sua scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 19 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carlo MORETTI (Carletto)

La tua perdita ci rattrista, ma la certezza che da lassù ci aiuti ci consola. Anna, Laura, Sandro, i tuoi cari nipoti Matteo, Simone e Carlo con i tuoi insegnamenti e il tuo esempio sempre saldi nel loro cuore, vogliono ricordarti a chi ti ha voluto bene nella s. messa che verrà celebrata domenica 20 ottobre alle ore 18 presso la chiesa di S. Francesco.

ANNIVERSARIO



Armando BARISONE

"Sono tre anni che non sei più con noi, ma è come se non te ne fossi mai andato". Ti ricordiamo in preghiera nella parrocchia S. Lorenzo e il 26 ottobre a Torino nella parrocchia di M.V. Assunta.

Tel. 0144 41104

Cell. 338 8263942

Cell. 347 6884692

Tel. e fax 0144 41145

La moglie e la figlia

ANNIVERSARIO



ved. Ravazzotti

nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti parteciperanno.



Domenico ALEMANNI

parsa il fratello e la cognata con immutato affetto lo ricordano nella s. messa di suffragio che sarà celebrata il giorno 20 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle.

ANNIVERSARIO



Faudo BASSIGNANI

Nell'8º anniversario della sua scomparsa, la moglie, i familiari, gli amici, lo ricordano con stima ed affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 26 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano tutti coloro che vorran-



Olga BISTOLFI

"Coloro che le vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 3º anniversario della sua scomparsa il figlio, la figlia, la nuora, i nipoti e familiari tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 19 ottobre alle ore 18

ANNIVERSARIO



Ad un anno dalla sua scom-



no partecipare.

Inaugurazione sabato 26 ottobre

Per l'Unitre acquese il 22º anno accademico

Acqui Terme. Con il mese di ottobre, torna anche all'università della Terza età, meglio nota con il nome di Unitre che quest'anno compie il 22º anno di vita. Nata nel lontano 1981, su iniziativa di mons. Galliano, questa associazione presenta finalità tuttora valide: . vincere la solitudine e la noia che sono grandi nemiche della felicità; superare l'apatia e l'indifferenza che rendono inutile la vita; approfondire e migliorare le conoscenze culturali nelle persone più o meno giovani.

Quest'anno, grazie alla nuova collaborazione instaurata con l'Amministrazione comunale, sarà possibile conferire a questa istituzione maggior prestigio e soprattutto offrire ai "giovani allievi" un'organizzazione ancora più efficiente, grazie a piccole innovazioni che contribuiranno a stimolare chi non si è mai iscritto, sia chi già da diversi anni segue i corsi.

Le lezioni si terranno ogni lunedì dalle 15.30 alle 17.30 nell'artistica ed accogliente sala della Schola Cantorum in piazza Duomo, 1º piano (entrata sotto i portici); queste conferenze saranno tenute da docenti di esperienza consoli-data, invitati ad illustrare tematiche ed argomenti sempre di grande attualità e che tengono in considerazione gli effettivi interessi degli ascoltatori. La novità di quest'anno è l'organizzazione in sezioni monotematiche: sezione medicina, artistico-espressiva, acquese, di cultura contemporanea. Saranno inoltre previsti alcuni incontri su argomenti diversi che nel corso dei precedenti anni hanno riscosso particolare interesse: si tratta di appuntamenti su questioni legali, di astrononia, sociologia, economia e letteratura inglese. Saranno anche istituiti tre laboratori didattici a quali non partecipano tutti gli iscritti, ma soltanto quelli particolarmente interessati: 1) laboratorio di decoupage a cura della prof.ssa Franca Franzosi; 2) laboratorio di inglese a cura della prof.ssa Patrizia Cervetti; 3) laboratorio di teatro (novità di quest'anno) a cura di Lucia Baricola.

L'inaugurazione dell'anno accademico si terrà sabato 26 ottobre alle ore 16.30 nell'Aula Magna dell'università (ex L'Ancora) gentilmente concessa, e vedrà la partecipazione delle autorità cittadine e l'esibizione del gruppo artistico di Kinuè Ohashi.

Comunione e Liberazione

Acqui Terme. Il gruppo di Acqui Terme del movimento ecclesiale di Comunione e Liberazione invita alla s. messa di sabato 26 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Questa celebrazione, come tutte quelle dell'ultimo sabato di ogni mese, sarà animata dal citato movimento ecclesiale.

Tutti coloro che lo desiderano possono, in tale occasione, incontrare l'esperienza di Comunione e Libe-

Stato civile

Morti: Biagio Pansecco, Enrico Giovanni Dellagrisa, Maria Caterina Bistolfi, Tomaso Colombo, Giuseppe Cervetti, Caterina Sciutto, Leonilda To-

Pubblicazioni di matrimonio: Antonio Tomasello con Anna Maria Ferraris.



Via San Lazzaro, 12 Reg. Sottargine - Acqui T. Tel. 014456459

AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali **Basculanti - Porte tagliafuoco**

Concessionario **SCRIGNO**® HORMANN ACQUITERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830



ONORANZE FUNEBRI Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192 Numero gratuito 800 029 714 http://dolermo.cjb.net - impresadolermo@genie.it

POMPE FUNEBRI ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15 Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO VETTURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757 NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi e accessori cimiteriali

BISTAGNO Corso Italia 53 - Tel. 014479486

SPURGHI **MURATORE ONORANZE FUNEBRI** MONDIAL-ECO_{s.r.l.}

Più servizio più qualità minor prezzo

PRODUZIONE PROPRIA **DI COFANI MORTUARI**

Acqui Terme - Corso Dante 43 SERVIZIO 24 ORE SU 24

Tel. 0144 322082

fognarie e attraversamenti stradali con canal jet • Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile **PRONTO INTERVENTO** 24 ore su 24

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili • Disotturazione reti

Giornata mondiale per le missioni

Il tema del messaggio del Papa per la 76º Giornata Missionaria è "La Missione è annuncio di perdono". In sintesi il messaggio dice che la missione evangelizzatrice della Chiesa è essenzialmente l'annuncio dell'amore, della misericordia, del perdono di Dio, rivelato agli uomini mediante la vita, la morte e la Risurrezione di Gesù. È la proclamazione della lieta notizia che Dio ci ama e ci vuole tutti uniti nel suo Amore misericordioso, perdonandoci e chiedendoci di perdonare, a nostra volta, agli altri, anche le offese più gravi.

Il Papa ci ricorda il dovere della missione... perché il numero di coloro che ignorano Cristo e non fanno parte della Chiesa, è in continuo aumento. Il Papa accenna al Mistero della Croce. Nella Croce, Gesù ci ha rivelato tutto il suo Amore. È la Croce la chiave che dà libero accesso ad una sapienza che non è di questo mondo... Il grido di Gesù sulla Croce, è la preghiera del Figlio che offre a sua vita al Padre per la salvezza di tutti

Dal perdono nasce la Pace. In un mondo in cui, da una parte e dall'altra, si parla di guerre più o meno sante, il Papa parla di perdono, di dialogo, di pace. La strada maestra della Missione è il dialogo sincero che fa parlare all'altro con stima e comprensione, senza rinunciare alla proclamazione sincera della propria

In questa Giornata Missionaria Mondiale, siamo invitati a pregare per le missioni e i missionari, sacerdoti, religiosi, laici e a collaborare alle attività che la Chiesa svolge in tutto il mondo per costruire il Regno di Dio e portare la luce del Vangelo a tutte le genti. U.M.D.

125 anni fa la prima missione delle Figlie di Maria Ausiliatrice

È ancora recente il ricordo del passaggio dell'urna con le spoglie mortali di S.M. Mazzarello, un mese appena, e ci è caro ricordare ancora la sua figura di animatrice missionaria ardente ed efficace.

Era così grande l'ardore per il Regno di Dio nel suo cuore che sapeva infonderlo alle giovanette e alle suore soprattutto. L'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice era appena sorto, 1872, non era ancora riconosciuto dalla Chiesa come nuova Famiglia di consacrate, che già si pensa a partire per le "lontane terre d'America".

Nel 1877, cinque suore, da quel piccolo paese del Piemonte, Mornese, sconosciuto e povero, ma ricco di fede e di audacia, partono per annunciare il Regno di Dio oltre i confini. Sono poco più che ventenni, piemontesi dal cuore grande e generoso: Sr. Angela Vallese di Lu Monferrato, 23 anni, direttrice del fortunato drappello, sr. Giovanna Borgna di Castelletto Molina, 17 anni, Sr. Angela Cassulo di Castelletto d'Orba 25 anni, Sr. Angela Denegri di Mornese, 21 anni, Sr. Teresa Gedda di Pecco vicino a Torino, 25 anni, Sr. Teresina Mazzarello di Mornese 20 anni. Un mese di navigazione per giungere a Montevideo nell'Uruguay. L'invio delle Figlie di Maria

L'invio delle Figlie di Maria Ausiliatrice si situa nel concerto della ripresa delle missioni cattoliche nel secolo XIX, che per la prima volta vede protagoniste anche le donne. La Chiesa, combattuta in Europa, è invece appoggiata nella sua azione missionaria, intesa ancora in buona parte come processo di europeizzazione.

La povertà che spinge molti italiani ad emigrare in America facilita la comunicazione tra il vecchio e il nuovo mondo, nel senso che i missionari e le missionarie si occupano della fede minacciata dei connazionali (spesso divenuti anticlericali), mentre tentano di conoscere e avvicinare gli indigeni, destinatari dei loro

La mobilità dei popoli ci interpella anche oggi, interpella al Chiesa e ogni cristiano. La storia si ripete. Come alla fine dell'800, anche oggi quelli che noi chiamiamo immigrati, profughi, rifugiati, sfollati, clandestini, irregolari, stranieri.... chiamano in causa i credenti, gli Istituti religiosi, la Chiesa.

Come far comprendere la Buona Novella del Regno ai poveri? A Miriam emigrata dal Messico, a Marco figlio di padre tailandese e di madre filippina, a Prisca del Congo che vive tra noi, a tanti uomini e donne immigrati?

Don Bosco salutò le suore del primo drappello con queste parole: "ricordate che andate in missione per far guerra al peccato... Non sarete subito missionarie tra i selvaggi della Pampa e della Patagonia; comincerete a consolidare il regno di Dio in

mezzo ai già fedeli, ad avvivarlo in quelli che l'hanno abbandonato; poi lo estenderete tra gli altri che ancora non lo conoscono". Nell'imminenza della giornata missionaria mondiale è bello ricordarci questo avvenimento e queste parole, nella speranza di aprire una riflessione e un invito alla missionarietà.

Sr. C.

Tenuta da don Silvano Sirboni, liturgista della diocesi di Alessandria

Prima lezione del corso di teologia la domenica andando alla messa

È stato don Silvano Sirboni, noto liturgista della diocesi di Alessandria, a tenere, martedì 8 ottobre, il primo incontro del corso di teologia che vuole aiutare i fedeli della Diocesi ad approfondire il tema indicato dal Vescovo per il presente anno pastorale: "L'Eucarestia sorgente di gioia e speranza".

Il relatore ha presentato la celebrazione della Messa come avviene oggi, facendola precedere da un excursus storico in cui ha sottolineato le principali differenze tra la celebrazione secondo il Messale di Pio V e l'attuale. Il suo è stato un insegnamento mistagogico: ha approfondito il significato della celebrazione, come avviene, per indicare il mistero che viene celebrato, passando dalla celebrazione alla teologia.

È emersa una visione della celebrazione non come un rituale da mettere in atto meticolosamente, ma quale espressione di comunione, di una chiesa fraterna, dove tutti hanno un posto, un ministero. Non è più il solo sacerdote a celebrare, ma l'intera assemblea, all'interno della quale il ministro sacro svolge il servizio di presidenza. A questa riscoperta dell'eucaristia si prestano particolarmen-

te bene le nuove chiese, mentre quelle storiche, tanto ricche di arte, suggeriscono che per parecchio tempo è prevalsa la devozione particolare a quella comunitaria.

Ricordando il modo di dire, che oggi è ancora usato "prendere un pezzo di Messa", il re-latore ha tenuto a sottolineare come la celebrazione sia un blocco, dal quale non si possono staccare delle parti e dire che sono meno importanti. E un atto di culto unico, dove parola e sacrificio si richiamano a vicenda: alla mensa del pane non si può andare se non dopo aver sostato alla mensa della parola. Così anche i riti di inizio non sono secondari. È stato riferito l'aneddoto che racconta del parroco che, stranamente, una domenica, invece di iniziare la Messa si è fermato in silenzio, destando lo stupore dei presenti e dopo aver visto entrare i soliti ritardatari, ha iniziato la celebrazione dicendo: "Oggi ho voluto fare un regalo a quelli che arrivano a Messa iniziata: ho voluto mostrare loro come è l'inizio della celebrazione, a cui non hanno mai assistito"

È stata pure sottolineata l'importanza del canto, che aiuta a socializzare, ad unire i cuori, che trasmette una conoscenza di Dio e sottolinea la festa. Al canto non si contrappone il silenzio, perché come il primo è una dimensione della preghiera.

All'interno della celebrazione gesti debbono essere significativi e veri, sarebbe pertanto opportuno ritornare ad una reale "fractio panis" e non ripetere gesti soltanto simbolici come l'offerta dei doni, dove talvolta, specie nelle Messe dei ragazzi, ciò che viene offerto è poi ripreso al termine della celebrazione, trasmettendo una immagine distorta della Messa, che è sacrificio, dono; invece nel caso descritto è solo una finzione, perché ciò che si è donato viene ripreso. Veramente tanti sono stati i suggerimenti che don Sirboni ha lasciato ai numerosi presenti e non fini a se stessi, ma per meglio partecipare all'Eucaristia, sorgente di speranza.

Ufficio catechistico

L'incontro diocesano Giovani e Veglia missionaria, previsto nel calendario diocesano per sabato 19 ottobre 2002 dalle 15,00 alle 22,00 è sospeso e rinviato a data da destinarsi.

Iniziata la formazione per aspiranti diaconi

Tra gli alunni che in questi giorni hanno iniziato a sedersi dietro ai banchi di scuola bisogna ricordare gli aspiranti al diaconato permanente. Gli aspiranti al diaconato permanente sono in genere uomini coniugati e per essere ordinati si richiede il consenso della moglie e una buona e sufficiente testimonianza di vita coniugale.

Sono una decina di adulti provenienti da altrettante parrocchie della diocesi che hanno iniziato a frequentare le lezioni volte alla loro formazione teologica. Le lezioni sono iniziate martedì 7 ottobre e proseguite nella sera di venerdì. Sono due le serate in cui gli aspiranti diaconi sono chiamati a tornare sui banchi di scuola: il martedì e il venerdì dalle ore 20 alle 22,30. Le lezioni sono tenute da diversi sacerdoti: don Car-

lo Bottero insegna Teologia pastorale, il can. Teresio Gaino Storia della Chiesa, don Alberto Rivera Teologia morale, don Giovanni Perazzi Liturgia, don Luciano Piras Sacra Scrittura, don Stefano Sardi Teologia, don Franco Vercellino Filosofia. Questa iniziativa non è che un aspetto dell'ampio arco formativo cui sono tenuti coloro che intendono prepararsi al ministero diaconale. La formazione è stata affidata da Mons. Vescovo al can. Teresio Gaino, che pone la sua vasta esperienza maturata in tanti anni di Guida spirituale del Seminario diocesano a questo nuovo incarico.

In diocesi sono già operanti alcuni diaconi e vale per essi l'annotazione che si fa per i sacerdoti: si sente l'urgenza di un numero sempre maggiore per poter far fronte

alle molte urgenze pastorali. Da anni, da quando l'ordine del diaconato è stato 'restaurato', alcune comunità hanno potuto avvalersi di questa figura, alla quale spettano alcuni servizi specifici. Tra questi: il conferimento del Battesimo, l'assistenza ai Matrimoni, tenere l'omelia nella Messa, la cura pastorale di una parrocchia in caso di scarsezza di sacerdoti. È con il Concilio Vaticano II che venne ripresa e rinnovata la figura del diaconato. Nella Lumen Gentium si legge: "In un grado inferiore della gerarchia sono i diaconi, ai quali sono imposte le mani non per il sacerdozio ma per il ministero'

Essi infatti, sostenuti dalla grazia sacramentale, nel servizio della liturgia, della predicazione e della carità, servono il popolo di Dio, in comunione col vescovo ed il suo presbiterio". Il Concilio provvide a restaurare il diaconato permanente che nella Chiesa antica aveva ottenuto particolare rilievo. Ciò è attestato dall'apostolo Paolo che nell'epistola ai Filippesi rivolge il suo saluto non solo ai vescovi, ma anche ai diaconi e nella lettera a Timoteo illustra le qualità e le virtù indispensabili perché i diaconi possano mantenersi all'altezza del ministero loro affidato.

L'avvio della Scuola per i diaconi è un chiaro segno di fiducia in questo sacro ministero per alcuni versi nuovo ed è il frutto del desiderio di fornire una formazione adeguata, senza che gli interessati debbano sobbarcarsi spostamenti a volte scomodi e faticosi. L'accurata formazione culturale e pastorale favorirà la fioritura del diaconato anche nella Chiesa di Acqui, che poi non significa altro che incrementare l'evangelizzazione.

Uffici pastorali

Calendario appuntamenti diocesani

 Venerdì 18 ottobre – Il Vescovo celebra alle 17 la messa nella parrocchiale di Ovada in occasione della patronale di S.Paolo della Croce; - Alle 21 il Vescovo incontra i laici della zona di Nizza e Canelli.

- Sabato 19 – Memoria di S.Paolo della Croce, patrono secondario della Diocesi; - Alle 10 in Seminario ad Acqui Terme ritiro per le confraternite.

- Domenica 20 — Giornata missionaria; - Al Santuario della Pieve di Ponzone i padri guidano dalle 9,30 alle 12 la Piccola scuola di preghiera. - Lunedì 21 — Il Vescovo, alle

- Lunedì 21 - Il Vescovo, alle 21, si incontra con i laici delle due Bormide; - Il Serra club diocesano tiene il suo incontro mensile.

- Martedì 22 – Alle 21, presso la parrocchia di Cristo Redentore, il Vescovo si incontra con i laici dell'Acquese; - In Seminario dalle 15,30 alle 17,30 e dalle 20,30 alle 22,30 si tiene il corso di teologia sulla Eucaristia. Sarà relatore il biblista don Sandro Carbone. Tratterà delle 'prefigurazioni eucaristiche nell'Antico Testamento'.

- Mercoledì 23 – In Seminario dalle 9,30 alle 12 si tiene il corso per sacerdoti e religiosi su i sacramenti della guarigione "riconciliazione e unzione malati, fondamenti biblici, relatore don Doglio.

Drittoalcuore

A Dio quel che è di Dio

Tra incubi ed euforie: la grande guerra e l'industrializzazione; l'energia atomica e i viaggi interplanetari; l'inquinamento e la caduta dei muri; il terrorismo e la mondializzazione. Cittadino a pieno titolo di questo mondo, il credente vive "continuamente memore davanti a Dio, nell'impegno della fede, nella operosità della carità, nella costante speranza nel Signore Gesù Cri-

Nella lettera alla comunità cristiana di Tessalonikì, primo testo del Nuovo Testamento, Paolo riconosce che il Vangelo in quella piccola chiesa di periferia, la quale in nome del giudaismo integralista stava soffrendo violenta persecuzione, è vissuto "con profonda convinzione".

La tentazione del non credente è di guardare alla politica come all'unica azione reale che dimensiona e forgia il destino dell'umanità; per il credente la tentazione è di rifuggire dalla realtà, non confondersi con la città terre-

"Rendete a Cesare quel

che è di Cesare e a Dio quel che è di Dio" (dal vangelo di Matteo): il credente non è un nostalgico dell'aldilà; in forza della propria fede, ha il dovere di essere fermento spirituale in seno alla città degli uomini, nella convinzione che le cose presenti acquistano il loro pieno significato solo quando viene rispettata la gerarchia dei valori.

Celebrare il Regno dei Cieli non vuol dire disprezzare le vicende umane e chi le conduce: "lo l'ho preso per la destra, per aprire davanti a lui i battenti delle porte" Dio, nella pagina del profeta Isaia, sta parlando di Ciro, re di Persia: nel suo impegno di saggezza, sebbene pagano, il sovrano sta collaborando per la costruzione del Regno dei Cieli.

"La missione propria che Cristo ha affidato alla Chiesa non è di ordine politico, economico o sociale: il fine che le ha prefisso è d'ordine religioso. Proprio da questa missione religiosa scaturiscono compiti, luce e forze che possono contribuire a costruire e a consolidare la comunità degli uomini secondo la legge divina" (dal Vaticano II, Gaudium et spes).

don Giacomo

Per mons. Micchiardi gli anni sono 60

Mercoledì 23 ottobre mons. Pier Giorgio Micchiardi compie sessant'anni. Torinese (carignanese), prete dal 1966, vescovo dal 1991, dal 9 dicembre 2000, giorno della nomina pontificia, pastore della cattedra di San Guido.

Diventare anziano per un vescovo è una virtù: il sacerdote è già presbitero (con la saggezza degli anziani) per carisma della ordinazione sacra; l'età arricchisce il pastore della saggezza nelle decisioni. L'episcopato apporta al consacrato la virtù del vedere lontano.

Nella preghiera che eleviamo al Signore in ogni messa imploriamo per il pastore Pier Giorgio Micchiardi la saggezza del presbitero e la lungimiranza dell'episcopo.

Giornata della scuola cattolica

Acqui Terme. Domenica 27 ottobre tutti i componenti delle comunità educanti (docenti, alunne ed alunni, genitori) delle scuole cattoliche della Diocesi sono invitati a partecipare alla Giornata della Scuola Cattolica, che inizierà presso il complesso polisportivo di Mombarone, alle 14.30.

Dopo i giochi e le varie attività programmate, ci si recherà in corteo nella cattedrale per partecipare, alle 18, alla Messa celebrata da Mons. Vescovo e animata da alunni e docenti delle scuole cattoliche.

Il motto della giornata recita "Una scuola che accoglie, educa, istruisce, fa crescere onesti cittadini e buoni cristiani". Una visita nella nostra zona di giornalisti internazionali

La stampa estera apprezza i prodotti del nostro territorio

Acqui Terme. La promo-zione del territorio fa parte delle attività tese ad aumentare l'affermazione dello stesso territorio e dei suoi prodotti. È motivo di soddisfazione se la considerazione viene da per-sonalità di grande prestigio a livello internazionale. Nel caso parliamo della visita alla città termale, all'Enoteca regionale «Acqui, Terme e vi-no» da parte dell'As-sociazione stampa estera con giornalisti di fama internazionale, che costituiscono la fonte d'informazione per il pubblico di nazioni d'Europa e del

La delegazione era costitui-ta da Jung Harald, corrispon-dente in Italia dell'agenzia di stampa nazionale *Austria Press* e di *Agentur*, la più grande testata economica au-striaca; Kness Bastaroli Thesy, corrispondente in Italia del quotidiano finanziario-economico Nachrichten für Aussenhandel e della testata austriaca *Der Standard* che ha una tiratura di circa 200.000

Quindi di Andrea Morawski, della testata francese La Tribune, uno dei più noti quotidiani economici della nazio-ne; Muret Dominique, corri-spondente di *Radio Suisse;* Eva Pleus, della testata tedesca Orpheus; Megumi Takahashi, corrispondente del quotidiano giapponese Senken Shimbun, leader nel settore della moda; Eija Wager e Majibritt Idstrom, inviati in Italia della prima rete nazionale finlandese *MTV3*. Per finire, Fabio Poletti e Henrica Mercadante, della Radio televisione finlandese e Lalas Sakis e Valentina De Giorgi della Lalas production.

I giornalisti, ricevuti dal sin-daco Danilo Rapetti e dal pre-sidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone, hanno visitato la città termale. Hanno espresso parole di elogio per il Quartiere del vino, una struttura che hanno definito di grande interesse e tra le uniche non solo a livello regionale. Quindi hanno partecipato ad una cena preparata in loro onore a «La loggia», locale in borgo Pisterna tra i più interessanti e piacevoli della città. All'Enoteca di Acqui Terme hanno potuto degustare una selezione rappresentativa della pro-duzione di Brachetto d'Acqui docg, di prodotti del settore agro-alimentare delle nostre zone e analizzare, con il sindaco Rapetti e il presidente dell'Enoteca del Piemonte Garrone, la situazione del comparto vitivinicolo della no-

La permanenza ad Acqui Terme e nell'Acquese dei giornalisti rappresenta, come affermato dal sindaco Rapetti, una evidente occasione per far veicolare a livello internazionale notizie delle nostre produzioni, del suo prodotto agroalimentare tipico e di qualità, ed anche delle

Per Garrone, l'approccio con i nostri grandi vini, quindi con prodotti di grande pregio non secondi a nessuno nel mondo da parte di giornalisti che operano ad alto livello in diverse nazioni, è un fatto da considerare.

Ci scrive Elena Gotta

L'invito dell'assessore per Spaziogiovane

Acqui Terme. Sull'apertura del centro comunale Spaziogiovane ci scrive l'assessore ai servizi sociali, Elena Gotta: «Mi rivolgo a tutti i ragazzi della nostra città ed alle loro fami-glie per invitarli, martedì 22 ot-tobre alle ore 15, all'apertura del centro comunale "Spaziogiovane". Per me, che da tanti anni vivo le problematiche sociali, è una grande sod-disfazione poter finalmente of-frire ai giovani acquesi una struttura attrezzata e gestita con professionalità nella quale poter vivere esperienze di gioco, divertimento, sviluppare capacità espressive e rapportarsi con altri ragazzi. Il centro vuole soddisfare la domanda di socialità ed espressione tipica della fase preadolescenziale e adolescenziale ed il mio Assessorato l'ha fortemente voluto anche allo scopo di pre-venire situazioni di disagio, favorire l'integrazione ed offrire ai ragazzi un punto di riferimento. "Spazio-giovane" sarà proprio il "loro" spazio: strumentazione musicale, informatica, televisori, video, libri e riviste saranno a disposizione di ciascuno per creare momenti di divertimento e sviluppare le proprie capacità e vivere esperienze di gruppo sotto la guida di figure professionali. Mai come in questo periodo in cui i media ci propongono pur-troppo esempi di giovani disa-giati e disorientati da falsi miti ritengo opportuno e positivo dotare i ragazzi di una loro struttura, aperta ma protetta, dove si possano favorire forme costruttive di socializzazione. E allora, ragazzi, vi aspettiamo tutti i giorni, da martedì 22 ot-tobre Via Fleming 43».

Il Don Giovanni ad Alessandria

Acqui Terme. Mercoledì 23 ottobre alle 20 ci sarà la prima del Don Giovanni di Mozart al Teatro Comunale di Alessan-

La produzione è del Teatro dell'Opera Giocosa di Savona, le ampie compagini artistiche prevedono l'Orchestra Sinfonica di Savona, presieduta da Carlo Maria Giulini, e l'utilizzo di ben due cori alessandrini guidati dal M° Gian Marco Bosio: il "Coro Mario Panatero" di Alessandria e il "Casale Coro" di Casale

Dirigerà Julian Kovatchev; il regista è Francesco Esposito. Di alto livello gli interpreti: soprano Brigitte Jäger, baritono Pietro Terranova, nel ruolo di Donna Elvira sarà la cantante russa Natalia Ushakova; Don Ottavio sarà il tenore Francesco Meli.

La Biglietteria del Teatro Comunale di Alessandria risponde allo 0131. 23.42.40, biglietti da 25 a 30 euro.

Presentato a palazzo Robellini

Turismo ad Acqui Terme questionario sulla qualità

Acqui Terme. Parte da Acqui Terme, scelta come sede pilota della sperimentazione, un'iniziativa promossa dall'Alexala in collaborazione con la Regione Piemonte, volta a studiare la tipologia di turismo presente sul territorio, la qualità del servizio.

È stato presentato presso palazzo Robellini il questionario, redatto in quattro lingue, semplice e conciso da sottoporre ai clienti delle strutture alberghiere acquesi, al fine di rilevare ed elaborare dati statistici fondamentali per conoscere il target, le esigenze, le richieste dei clienti e le carenze dei servizi. In questa occasione si sono incontrati, su invito dell'Assessore alla Promozione Turistica, Luca Marengo, gli albergatori acquesi che hanno avuto un momento di informazione, di confronto e di scambio di idee con gli intervenuti, il presidente dell'Alexala Giancarlo Scotti, la direttrice Rita Brugnone, Elena Gualco, l'Assessore ai Tributi e alle Terme Riccardo Alemanno, l'Assessore alla Cultura Vincenzo Roffredo. Apre l'incontro l'Assessore Marengo, che porta il saluto

dell'Amministrazione e, par-tendo dal concetto che il turismo rappresenta oggi una delle risorse più importanti del paese, auspica un'attività sinergica per la crescita e il mi-glioramento dell'offerta turisti-ca locale. Fanno seguito gli interventi dei rappresentanti dell'Alexala che confermano un forte impegno e ferma disponibilità dell'Ente a sostenere e promuovere studi, ri-cerche, iniziative mirate a far sì che Acqui, punta di diamante nella provincia per le sue peculiarità termali, potenzi le sue risorse in questo set-

tore.

Vengono, inoltre, presentate iniziative in corso su leggi e finanziamenti, progetti straordinari di Alexala che la Regione ha finanziato e si è par-lato della partecipazione a fie-re internazionali e a workshop. A tale proposito viene comunicato che, nell'ambito delle iniziative studiate per migliorare l'accoglienza turistica è stato attivato il progetto "Infopoint" attraverso un espositore di pieghevoli informativi, posto a palazzo Robellini, presso l'Assessorato

al Turismo. La volontà dell'Amministra-zione di rivalutare il turismo e di sfruttare maggiormente le risorse termali viene sottolineata ancora negli interventi di Riccardo Alemanno, Assessore ai Tributi e alle Terme e di Vincenzo Roffredo, Assessore alla Cultura.

Inoltre l'Assessore Alemanriporta l'immediato interessamento dell'Amministrazione Comunale sul Governo riguardante l'aumento del ticket per l'ammissione alle cure termali, con la proposta che lo stesso venga applicato in base alla fascia di reddito. Auspica anche che le risorse termali assumano un aspetto ludico, permettendo così di attirare ed ampliare il targhet degli ospiti.

Vincenzo Roffredo, conclude affermando che "cultura e turismo" devono camminare parallelamente per far cresce-re Acqui, città della cultura e del benessere.

Dasma-Avis: il sangue sorgente di vita

Sono necessari altri volontari

Gli sviluppi della chirurgia, della traumatologia, dell'oncoematologia, hanno accresciuto gue, rispetto al fabbisogno degli anni precedenti. Le associazioni dei donatori di sangue mettono in evidenza la situazione di necessità attuale che si sta creando nell'ambito della sanità, sia locale che generale. L'Associazione DASMA-AVIS pur notando l'incremento del numero di donatori, è alla ricerca di forze nuove, in quanto è naturale che con il passare del tempo i donatori, per limiti di età o per altri motivi diminuiscono di numero ed è necessario rimpiazzarli. L'incremento di donatori nuovi e il conseguente aumento delle donazioni, ci consentono di far fronte parzialmente al fabbisogno di sangue. Pur vivendo nel mondo della sanità con le sue avanzate innovazioni dove non manca l'informazione, permangono ancora in alcune persone perplessità e pregiudizi sulla donazione di sangue, non dobbiamo continuare a sperare che altri lo facciano al posto nostro, potremmo essere noi domani, i prossimi candidati ad averne bi sogno, basti sapere che vi sono emerite persone che donano una parte di sé stessi a sollievo di chi soffre, e lo fanno con grande umanità, senza nulla chiedere, appagati solo nella spe-ranza di aver contribuito ad aiutare il prossimo per la continuità della vita. Ricordiamo per ultimo chi volesse unirsi all'Associazione DASMA-AVIS può telefo-nare al numero 0144 322937 lasciando alla segreteria telefo-nica il proprio nome e cognome nica il proprio nomo di celefono. ed il numero di telefono. A. Rapetti

RESIDENZA Il villaggio - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l. Societa di costruzioni

Via Don Bosco 11 - Acqui Terme www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni visite in cantiere: cell. 3483635964

In collaborazione con

AGENZIA *IMMOBILIARE* SANPAOLO

Via Don Bosco, 5 - Acqui Terme Tel. 0144 320002 - Fax 0144 326884



Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione e sistema di videocontrollo - finiture di pregio - riscaldamento autonomo all'interno spazi comuni e ampio parcheggio.

Nessuna commissione di agenzia Mutui accollabili senza spese

Supermercati



concorso a premi

ESTRATTO DI REGOLAMENTO

Partecipare è facilissimo: ogni 12 Euro di spesa presso i Supermercati Gulliver ricevi una cartolina "gratta e vinci" per scoprire le migliaia di opportunità di vincita:



dall'1 al 31 ottobre

Per l'ospedale acquese

Reparto cardiologia fiore all'occhiello

Acqui Terme. Storico, poiché inaugurato nel 1990, ma costantemente aggiornato e all'avanguardia. Parliamo del Reparto di cardiologia dell'ospedale di Acqui Terme, diretto dal dottor Pierluigi Ronca-

Un servizio considerato di notevole interesse specialistico, che ha continuamente progredito tanto da poter offrire al paziente le stesse prestazioni che si otterrebbero in ospedali ben più grandi e di richiamo nazionale.

Anzi, approfondendo le valutazioni, anche alla luce incontrovertibile dei fatti, non ci sono esitazioni a sostenere che la Cardiologia di Acqui Terme è diversa e migliore, per l'attenzione alla persona e la completezza dell'assistenza, valori aggiunti oggi unici e

L'equipe dei medici e degli infermieri del Reparto è rimasto pressoché lo stesso dalla fondazione, insieme hanno progredito ed attualmente presentano un elevato standard professionale, esperienza e preparazione anche nell'uso della più avanzata strumentazione tecnologica in uso al reparto. Parliamo di diagnostiche di base quali elettrografia, monitoraggi con-tinuativi centralizzati, Holter Ecg e Pressori, controlli pacemaker di ogni tipo, telemetrie per i degenti e per attività ambulatoriali.

Il reparto dispone inoltre di diagnostiche di secondo livello, vale a dire ergometri per le prove da sforzo, ergospirometria per la valutazione funzionale, ecocardiografo completo per ogni età anche neonatale, oltre che per studi accurati del muscolo cardiaco che solo la scintigrafia miocardica potrebbe effettuare, ma anche sonde per esami endoscopici ecocardiografici, apparecchiature per la valutazione della funzione neurovegetativa e le su influenze sul cuore.

Trattando le caratteristiche che compongono il Reparto di cardiologia, è giusto ricordare una data, il 1994 quando, auspice il dottor Roncarolo, nel Reparto di cardiologia, incominciò l'attività di riabilitazione del cardiopatico, un campo nuovo nei modi progettati, interessante per la salute ed il miglioramento delle persone

Arriviamo al 2002, terzo millennio, ed in questo campo la Cardiologia dispone di una palestra dedicata alla riabilita-zione dei cardiopatici, ove confluiscono persone con diversi tipi di malattie cardiovascolari. Una riabilitazione in cui è inserita la ginnastica, molte azioni interdisciplinari, calibrate, interconnesse e personalizzate fin dove è possibile, e strettamente sorvegliate per la loro rilevanza e

serietà clinica. Nella riabilitazione si è valorizzata l'interazione con il nucleo familiare, sul quale svolgere quegli interventi di educazione sanitaria atti a correggere i comportamenti alimentari, lavorativi e voluttuari, le abitudini al fumo, alla sedentarietà e allo stress e i controlli alle regole della vita quotidiana, se dannosi alla salute, servendosi del supporto di un dietologo e della dietista, ma anche pianificando l'intervento di supporto psicologico, molto importante nella ricostruzione della fiducia in se stessi nella fase di ripresa dopo la crisi cardiaca acuta. Intorno e dentro a questi interventi di diversi specialisti e del personale infermieristico di cardiologia, si sviluppa un continuo educare alla salute, orientato alla prevenzione. L'Ancora proseguirà nelle prossime edizioni la pubblicazione della realtà costituita dal reparto di cardiologia del-l'ospedale di Acqui Terme. C.R. (segue)

Leva 1950

Acqui Terme. I coscritti della leva 1950 organizzano la cena, per festeggiare i loro primi 52 anni, presso il ri-storante "Ciarlocco".

L'appuntamento è per ve-nerdì 25 ottobre alle ore 20 -20.30. Prenotazioni entro il 20 ottobre presso: Punto Pizza, via Monteverde; Pellicceria Gazzola, via Monteverde; bar La Gabbia, stradale Savona.

Con lo scoprimento di una targa

Ricordata la nascita di Giacomo Bove



Acqui Terme. Su iniziativa congiunta dei Comuni di Acqui Terme e Maranzana, non-ché dei gruppi A.N.M.I. di Asti e della nostra città, domenica 13 ottobre è stato ricordato il 150º anniversario della nascita di Giacomo Bove, ufficiale della Regina Marina, grande navigatore ed esploratore maranzanese il cui monumento, dall'aprile del 1909, campeggia maestoso nei giardini di via Alessandria.

L'iniziativa, ideata ed orga-nizzata dal gruppo dei Mari-nai acquesi che quest'anno festeggia il 25º anno di via, ha subito raccolto l'adesione dei due comuni interessati e del gruppo dei Marinai in congedo che territorialmente "comprende" Maranzana e cioè . Asti. Nella sede dell'Associazione Marinai domenica mattina si sono ritrovati il nostro sindaco, il sindaco di Maranzana geom. Evasio Polidoro Marabese, la pronipote di Giacomo Bove sig.ra Franca, la madrina del gruppo sig.ra Antonietta Chiabrera, i presi-denti dei gruppi A.N.M.I. di Asti, Casale Monferrato e Novi Ligure, il direttore della biblioteca di Acqui Terme dott. Paolo Repetto e l'ispettore della Polizia Municipale Lo-renzo Nestori.

Numerosa la rappre-sentanza dei marinai in con-Numerosa gedo e dei simpatizzanti che non hanno voluto mancare alla manifestazione che ha registrato altresì la presenza dei vertici regionali dell'A.N.M.I. nella persona del delegato regionale cav. uff. Raffaele Pallavicini e del consigliere na-



zionale com.te Pier Marco Gallo. Dopo la consegna al nostro sindaco ed al direttore della biblioteca civica di un volume su Giacomo Bove, tutti i presenti, con in testa il Gonfalone cittadino, si sono trasferiti al monumento che da quasi cento anni ricorda il grande maranzanese, dove, con una cerimonia semplice ma toccante e significativa, è stata scoperta la targa che ne ricorda il 150º anniversario della nascita.

Dal monumento il corteo ha poi preso le mosse per recarsi in Duomo, e qui mons. Giovanni Galliano ha come sempre saputo, nella sua omelia, trovare parole e frasi di apprezzamento per questo grande uomo e per quanti in questa giornata lo ricordano e commemorano. Terminata la parte "ufficiale" della manifestazione, un buon numero di partecipanti si è recato a Maranzana per il pranzo

Prezzo ridotto per comitive

Museo archeologico piacevoli scoperte



Acqui Terme. Il Civico museo archeologico situato nel Castello dei Paleologi rappre-senta una realtà importante per Acqui Terme e per la storia dell'Acquese. Oggi si ripresenta al pubblico completa-mente rinnovato nell'impianto espositivo.

La richiesta di visite quidate per comitive è un fatto non occasionale e sono anche pervenute all'amministrazione comunale richieste per otte-nere agevolazioni da parte di comitive. La giunta ha accolto la richiesta ed ha deliberato il pagamento a prezzo ridotto pari a 4,00 euro del biglietto d'ingresso a gruppi di almeno venti persone.

La ristrutturazione del Museo fa parte di uno dei tasselli di notevole importanza nei progetti dell'amministrazione comunale di riqualificazione della città. L'opera è stata ef-fettuata nel rispetto di moderni sistemi museografici e di-

L'impianto espositivo si presenta oggi al pubblico completamente rinnovato, i locali sono stati arricchiti di nuove sale rispetto alla struttura del passato, ricavandole dall'ex alloggio del custode. L'entrata del Museo, dopo il restauro conservativo, è stata prevista attraverso un nuovo percorso che inizia dall'ex ingresso, che stando alle testimonianze dei resti e del ponte levatoio, era l'entrata principa-le del castello.

Da rilevare che l'ingresso è a poche centinaia di metri da corso Viganò, quindi dal centro cittadino, raggiungibile attraverso via Biorci. L'attuale allestimento delle sale espositive consente al visitatore di affrontare un itinerario storico, dalla preistoria al medioevo.

Nel visitare il Museo è anche possibile ammirare l'intervento di consolidamento e di restauro effettuato al Castello dei Paleologi, che ha consentito di recuperare l'originale configurazione urbanistica di questo importante manufatto storico.

R.A.

Elezioni all'Onav

Acqui Terme. Lo scorso 11 ottobre si sono svolte ad Alessandria le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali della delegazione provinciale dell'O.N.A.V. di Alessandria per il quadriennio 2002/2005. Dallo scrutinio sono risultati eletti i seguenti onavisti in ordine alfabetico: enot. Francesco Brezza; enol. Gian Luigi Corona; gr. uff. Lorenzo Mari-nello; dir. Gian Carlo Mirone; enol. Vincenzo Quaglia; sig.ra Vittoria Sericano; enol. Antonio Vezza.

Al termine delle votazioni si è riunito il nuovo consiglio provinciale per la prima seduta al fine di eleggere le cariche. È stato confermato all'unanimità delegato provinciale di Alessandria il gr. uff. Lorenzo Marinello. Inoltre sono state assegnate le seguenti cariche: segretario provinciale Antonio Vezza; tesoriere provinciale Gian Carlo Mirone.



L'ANCORA 20 OTTOBRE 2002 **ACQUI TERME**

Venerdì 11 a palazzo Robellini

Una serata per i misteri legati a Tutankhamen



Acqui Terme; «Tutankhamen, il Faraone fanciullo» questo il titolo della conferenza che venerdì scorso, 11 ottobre, a Palazzo Robellini, ha segnato l'inizio del ciclo au-tunnale de 'I Venerdì del mistero', le popolari conferen-ze su esoterismo e paranormale organizzate dall'Associazione LineaCultura, presieduta da Lorenzo Ivaldi, auspice il Comune di Acqui, assessorato alla cultura, ed Enote-ca regionale 'Terme e vino'.

È intervenuta Anna Bassignana quale relatrice mentre i saluti dell'Amministrazione comunale sono stati portati dall'Assessore alla cultura Vincenzo Roffredo.

La relatrice ha parlato con grande cognizione di causa del più famoso dei faraoni dell'antico Egitto, reso celebre in quanto la sua tomba fu l'u-nica veramente intatta ad essere ritrovata nella Valle dei

La tomba fu scoperta dall'archeologo inglese Howard Carter, che da anni eseguiva scavi nella Valle dei Re finanziato da Lord Carna-



Quando tutto sembrava ormai senza sbocco, ecco che da una intuizione geniale di Carter viene scoperta la tom-ba di Tutankhamen, con all'interno ben cinquemila oggetti preziosi che si trovano ora al Museo del Cairo, compresa la famosa Maschera d'oro mas-

Purtroppo, quasi subito do-po la grande scoperta ci furono numerose morti misteriose fra coloro che erano presenti al momento del ritrovamento, compreso lo stesso Lord Car-

Il prossimo appuntamento con 'I Venerdì del mistero' è fissato per il 22 novembre.

Sabato 19 e domenica 20 con L'Aido

Donazione e trapianto iniziativa per capire

Acqui Terme. "La donazio-ne e il trapianto degli organi riguardano tutti. Aiutaci a farlo capire». È il titolo del manifesto dell'Aido (Associazione italiana per la donazione di organi e tessuti) pubblicato per annunciare la «Giornata di informazione e autofinan-ziamento» in programma sabato 19 e domenica 20 ottobre, oltre che a livello nazionale, anche ad Acqui Terme.

Durante la «giornata», con un banco situato tra corso Dante e piazza Italia, esattamente nelle vicinanze del chiosco dell'edicola, verranno distribuiti, degli «anthurium» e il ricavato darà la possibilità di avviare una campagna di informazione a livello nazionale e di produrre materiale informativo da cedere alle strutture periferiche favorendo quindi l'informazione e la sen-sibilizzazione a livello locale. Sarà anche l'occasione, in-

forma il direttivo della sezione di Acqui Terme dell'Aido, «di avvicinare molta gente e di fare informazione su persone che non potremmo mai avvici-nare se non andassimo ad incontrarli sulle piazze, nei luoghi di passeggio e di ritrovo, come ad esempio è il centro della città termale». Nel-l'avvicinare le persone, pun-tualizzano i dirigenti locali del-l'Aido, «avremo la possibilità di trasmettere loro il nostro entusiasmo e quindi potrebbero decidere di impegnarsi con noi, in un'associazione che vive grazie all'impegno dei volontari».

La pianta di «Anthurium andreanum», una specie fiorita, conosciuta, con caratteristiche di grande resistenza e generosità nella fioritura e nello sviluppo, è stata scelta a simbolo delle due giornate

dell'Aido perché può essere considerata la pianta che rap-presenta un evento così im-

«La possibilità di avere un'unica specie per tutte le sedi, in ogni angolo del nostro Paese, permetterà di produrre una comunicazione unitaria e stimolante, di ricambiare in modo gentile chi vorrà aiutarci anche economicamente nella nostra azione di informazione, di dimostrare una volta di più il nostro sforzo nell'essere uniti e solidali», ha sottolinea-to Claudio Miradei del direttivo Aido, associazione presieduta da Anna Berta Scarsi. La manifestazione sarà anche occasione per la città di mani-festare apprezzamento per la benemerita associazione, per la dirigenza e per i tanti soci della sezione intitolata a Ser-gio Piccinin. Sono persone che operano con l'esclusivo desiderio di fare qualcosa per gli altri e di occupare il proprio tempo libero con azioni gratificanti, effettuate senza strombazzamento.

La sezione acquese dell'Ai-do è stata fondata da poco più di vent'anni, i suoi soci in oltre due decenni hanno continuato ad essere portatori di un messaggio volto a persuadere il maggior numero possibile di persone a rispondere alla donazione di organi. A spiegare che il trapianto rappresenta un'efficace terapia per alcune gravi insufficienze che colpiscono organi diversi del corpo e non sono altrimenti curabili. Con il contributo alle giornate di sabato 19 e domenica 20 ottobre e l'acquisizione di un «anthurium», si contribuisce a rafforzare un momento di solida-

Venerdì 11 al Lingotto di Torino

L'Itis premiato per una montagna di idee





Acqui Terme. Lusinghiera affermazione degli alunni dell'Itis di Acqui Terme che hanno ottenuto il secondo ponanno ottenuto il secondo po-sto fra le scuole superiori al concorso "Una Montagna di idee", promosso dalla Regio-ne Piemonte nell'ambito delle manifestazioni per l'anno in-ternazionale della montagna.

Venerdì 11 ottobre un gruppo di alunne, accompagnate dal prof. Marco Pieri, in rappresentanza di tutte le classi partecipanti, ha ritirato il premio presso il salone della montagna al palazzo fiere del Lingotto di Torino.

Presenti per l'occasione nu-merose celebrità del mondo dello sport e personalità del mondo politico.

Il riconoscimento concesso

dalla giuria, composta da esperti della comunicazione, va a premiare la linea didattica del progetto Bormida che vede la realizzazione di articoli multimediali volti alla valorizzazione del territorio "di casa" nelle sue innumerevoli sfaccettature.

Lo studio e la diffusione di tante emergenze architettoniche, museali, di beni ambientali e prodotti tipici, che i ra-gazzi dell'Itis stanno attuando da qualche anno, vuole essere un piccolo contributo al rilancio dell'acquese perseguito da enti locali ed istituzioni.

Un rilancio al quale potranno partecipare anche in modo diretto quali futuri enologi, biologi agroalimentari, tecnici

La magia di un sogno che si avvera: gli abiti più romantici, i gioielli più preziosi, le acconciature, il bouquet e poi ancora l'intimo e la bellezza...

Finalmente un luogo dedicato al giorno del "Si" dove trovare piccole curiosità e consigli utili per non arrivare impreparati al matrimonio: abiti, bomboniere, iiste nozze, fotografie e video, viaggi, corredo, idee nuove per arredare con stile la vostra casa e nel servizio catering l'importanza del particolare a sottolineare una perfetta scenografia.

Ecco dunque un luogo dove valenti professionisti saranno a disposizione per realizzare ogni desiderio.



A Palazzo dei Conti Tornielli un "Si" tutto da Sognare...

Palazzo dei Conti Tornielli di Molare

Venerdi 25 ottobre

orario 17-23

Apertura della mostra con golosità Giani pasticceria

Sabato 26 ottobre

orario 10-13 e 15-24

Ore 21,30 sfilata in abiti da sposa "retrò" a cura della Pro Loco di Bandita seguirà una magica sorpresa curata da Anfossi Atelier di Alessandria

Domenica 27 ottobre

orario 10-23

Ore 15,30 ...il magico momento come Cenerentola si trasformò in principessa

INGRESSO LIBERO

Per informazioni 0143 888154 0143 889024





Giornate troppo lunghe, notti troppo corte, irritazioni post-rasoio, ogni giorno la Tua pelle è sottoposta a dure prove. Per Te, Clarins ha creato ClarinsMen. Una linea di 9 trattamenti specifici perché la Tua pelle è diversa. Al cuore delle loro formule, un complesso vegetale esclusivo: Erba del Bisonte e Galanga, per regalare forza e potenza; Portulaca, per lenire. Concepiti per il Tuo stile di vita, scopri come possono salvare la Tua pelle. Tutti i giorni. Subito.



Un esempio? Il nuovo Défatigant Visage. Per un immediato effetto "energizzante" che attenua i segni dello stress e della fatica. Testati dermatologicamente. Non comedogeni. Prodotti finiti non testati sugli animali.





Lunga vita alla pelle degli uomini. Vieni a scoprire la nuova linea CLARINSMEN

presso



ACQUI TERME - C.so Italia, 34 / ALBA - C.so Piave 16/D - Via T. Calissano, 3 - P.zza Savona, 7 - Via V. Emanuele, 23 ALESSANDRIA - C.so Roma, 140 / AOSTA - P.zza Narbonne, 18 - Via Gramsci, 4 BRA - Via Marconi, 19 / CUNEO - Via XX Settembre, 43 - Galleria Ipercoop - Via XX Settembre, 10 FOSSANO - Via Roma, 154 / SALUZZO - C.so Piemonte, 54 / SAVIGLIANO - Via Savio, 13

L'ANCORA 20 OTTOBRE 2002 **ACQUI TERME**

Si è spento il 9 ottobre

Don Biagio Pansecco altro lutto per la diocesi

Acqui Terme. Sulla scomparsa di don Biagio Pansecco pubblichiamo il ricordo fatto da mons. Galliano: «Don Biagio Pansecco è ritornato, per rimanervi sempre, nel suo Castelnuovo che lui tanto ha amato. Lo accoglie la chiesa del suo battesimo. Qui è nato il 2 ottobre 1980, festa degli angeli custodi, di cui sarà sempre devoto e qui venne battezzato il 25 ottobre 1980. Dal papà Michele Pansecco e dalla mamma Antonia Bistagnino (due ceppi familiari tenaci e fecondi) subito apprese le essenziali lezioni della vita: la fede, l'onestà, la rettitudine, il dovere, il senso della giustizia, l'amore alla verità. Rispondendo ad una chia-

mata dall'alto, entrò nel seminario diocesano. Erano anni duri di rinunce, di sacrifici, di studi severi. Avevamo la fortuna di avere un vescovo che ci voleva bene, che ci seguiva, che si interessava a noi, che ci fece amare il seminario, che ci entusiasmava della nostra vocazione: il vescovo Del Ponte che ci fu padre,

maestro e guida.

Compiuti brillantemente gli studi il chierico Pansecco venne ordinato sacerdote dal vescovo Del Ponte il 26 maggio 1934. Il 2 agosto 1934 è inviato viceparroco a Masone. Il 5 settembre 1937 è viceparroco a Nizza (S. Giovanni). E il 1º ottobre 1938 è inviato viceparroco in cattedrale ad

Bella gita pellegrinaggio del gruppo **Padre Pio**

Acqui Terme. Si svolgerà dal 28 al 31 ottobre prossimi la gita pellegrinaggio organizzata dal gruppo Padre Pio della parrocchia del Duomo: quattro giorni di intensa immersione in luoghi unici per le loro caratteristiche di fede e di arte. Il pellegrinaggio ri-sponde al profondo desiderio dei partecipanti a visitare luoghi che sappiano dare risposte all'ansia personale di spiritualità e di pace.

Per una quota di 328 euro, si partirà da Acqui Terme, e si toccheranno mete invidiabili: Siena, Pietrelcina, S. Giovanni Rotondo, Venezia. Ha dato la propria disponibilità, quale accompagnatore spirituale, Padre Daniele.

Per informazioni e prenota-zioni: Giovanni Marauda 0144-55206; Agenzia Laiolo 0144-356130.

Acqui. Ma l'anno dopo il 1º ottobre 1939 è nominato vicerettore in seminario. In data 1º marzo 1944 diventa rettore della Basilica della Addolorata in Acqui e contemporaneamente diventa segretario dell'ufficio amministrativo diocesano nella Curia vescovile.

Ma don Biagio possedeva un animo pastorale: era fatto per le anime, per il ministero. Ed il 1º maggio 1946 diventa arciprete di Prasco. Prasco sarà il campo del suo lavoro, la sua grande famiglia. Vi resterà per 42 anni, ininterrottamente: non si assentava mai dal paese. Possedeva il senso della responsabilità in modo straordinario ed ammirevole.

Queste date, questi passaggi nella vita di don Pansecco non vanno letti come una sequenza cronologica, perché sono pieni di significato, ricchi di generosi impegni e di totale dedizione alla causa del bene, al servizio di Dio e delle anime.

Ovunque don Biagio ha seminato del bene, generosa-mente. Ovunque don Biagio ha lavorato con passione per il Signore. Ovunque don Biagio ha dato buon esempio Övunque don Biagio ha restaurato la Chiesa di Dio, non solo quella materiale, ma soprattutto la chiesa delle anime, la chiesa delle famiglie, la fede e della grazia: vero uomo di Dio!

Era attento che il male, che l'errore, che l'eresia non entrasse nella sua comunità parrocchiale: pastore vigile e attento; fedele alla tradizione, era però anche aperto alle disposizioni dei superiori, per-ché molto delicato di coscien-

za. Nei suoi numerosi pellegrinaggi a Lourdes con l'OFAL passava (lo chiedeva lui) tutto Il giorno a confessare nella cappella delle confessioni; ne era entusiasta. A Prasco curò con attenzione le vocazioni sacerdotali e religiose e con profitto. Per motivi di saluto il 2 ottobre 1988 rinunciò alla parrocchia e si ritirò nella ospitale e provvidenziale Casa del Clero e lì svolse serenamente un'altra grande e missione cerdotale: la messa, la preghiera, le confessioni. Si spense, serenamente, il mattino del 9 ottobre 2002 presso l'ospedale di Acqui. L'anima ricca di opere buone sale a Dio e a noi di lui resta il ricordo. l'esempio, il dono e l'eredità di una vita santa spesa tutta per il bene. Signore al tuo sacerdote e servo dona il premio eterno»

Giovanni Galliano

Si è spento all'età di 91 anni

Padre Carlo Baratti è tornato al Padre

Acqui Terme. Nella sera di lunedì 7 ottobre, all'età di 91 anni, moriva Padre Carlo Baratti. Pubblichiamo un suo ricordo tracciato dal confratello Padre Marco.

«Padre Carlo era nato ad Ivrea nel 1911, ma la sua famiglia era di origine vige-vanese e a Vigevano trascorse la sua fanciullezza. Entra in Seminario, a Vigevano a dieci anni e mezzo, a Castellazzo Bormida nel 1926 veste l'abito cappuccino e prende il nome di Padre Matteo. Seguirono la professione religiosa tempora-nea nel 1927, il liceo con lo studio della Filosofia nel nostro convento di Cassine. Dopo il lavoro svolto al convento di S.Nazzaro in Novara, venne la professione so-lenne nel 1932, quindi l'or-dinazione sacerdotale nel

1934 a Novara. Nel Capitolo del 1934 Padre Matteo (dopo il Concilio riprese il suo nome di battesimo, Carlo) venne incaricato dell'insegnamento della letteratura italiana ai chieri-ci del liceo nel Convento di Tortona. Dopo sei anni, nel giugno del '40 partì per la Libia, dove rimase per un anno e mezzo, come Cap-pellano militare. Congedato, si dedicò alla

predicazione.

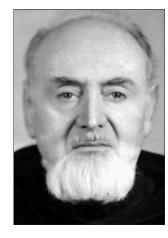
Nei suoi 76 anni di vita religiosa venne destinato dai Superiori a varie fraternità: Tortona, Casale, Novara, e da ultimo alla Madonnina di Acqui Terme per 29 anni, cioè fino alla morte.

La sua conversazione fu sempre affabile, fu un apostolo del confessionale.

Due giorni solenni e di gioia sacerdotale visse Padre Carlo il 24 febbraio 1994, quando a Tortona durante il Capitolo Provinciale tutti i Padri Capitolari concelebraro-no con lui la S.Messa, per ricordare i 60 anni di ordinazione sacerdotale. E al Santuario della Madonnina di Acqui Terme il 3 agosto 1997 col Padre Provinciale e con i Confratelli del Convento celebrò i 70 anni di professione religiosa.

Padre Carlo conobbe la sofferenza molte volte, ma la croce più pesante per lui fu l'insonnia. Fu scrittore competente e forbito, scrisse su "SanFrancesco", sulla "Madonna"; ricordo i "Paradossi", "Vi presento mia Madre", "Con Dante sulle coordinate Mariane"

Ultimamente Padre Carlo era stato ricoverato in ospedale per esami; era tornato alla Madonnina, sembrava



riprendersi, ma ha dovuto soccombere per un insieme di cause. È morto alle sera di lunedì 7 ottobre, festa della Madonna del Rosario, verso le ore 21: aveva compiuto 91 anni lo scorso 11 mag-gio, 76 di vita religiosa, 75 di professione e 68 di sacerdo-

Elezioni alla Misericordia

Acqui Terme. Riccardo Alemanno è il nuovo governa-tore della Confraternita della Misericordia di Acqui Terme. L'assemblea dei soci della benemerita Confraternita cittadina si è riunita lunedì 7 ottobre per l'elezione del nuovo magistrato che risulta così compo-sto: Riccardo Alemanno governatore; Anna Maria Parodi vice governatore; Roberto Coppola segretario; Fran-cesco Novello amministratore; Mauro Guala, Nicola De Angelis, PierLuigi Torrielli, Enzo Bonomo, Piergiorgio Benzi, Adolfo Carozzi, Massimo Vannucci, consiglieri.

Mons. Giovanni Galliano è stato riconfermato correttore spirituale della Confraternita. nuovo governatore ha ringraziato per il lavoro svolto nei primi tre anni di attività dai volontari e dai soci tutti che hanno portato la Confraternita ad essere apprezzata e stimata su tutto il territorio acquese per i servizi svolti in tutti i campi della assistenza e del volontariato attivo. Un particolare ringraziamento è sta-to rivolto ai precedenti governatori Adolfo Carozzi ed Anna Maria Servato nonché al magistrato scaduto per l'ottimo lavoro svolto. L'impegno per tutti è continuare a dare alla nostra città un servizio efficiente di volontariato nello spirito cristiano che contraddistingue la nostra confraFigure che scompaiono

Un caro ricordo per Teresa Bobbio Bonelli

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Teresa Bobbio ved. Bonelli (11 ottobre 2001 - 11 ottobre 2002):

«Cara mamma, tu che hai vissuto la tua vita solo per noi, ci hai insegnato l'amore per la famiglia, l'onestà, il sa-crificio e hai sempre lottato come una leonessa per proteggerci, ti preghiamo mamma, insegnaci a vivere senza di te. Rimarrai sempre nel cuore di coloro che ti vollero

Nel primo anniversario della sua scomparsa sarà celebrata una messa alle ore 11 di domenica 20 ottobre nella



Lussito. Un grazie di cuore a chi si unirà alla preghiera.

Con un incontro ad Ovada

Aperto dal Serra Club l'anno sociale 2002/2003

S'è aperto ufficialmente l'anno sociale 2002/03 del Serra Club di Acqui Terme, con un incontro ad Ovada, per far conoscere più a fondo il movimento, andando nelle varie zone per incontrare i sa-cerdoti e i cristiani locali. Un appello forte alla necessità di approfondire nella preghiera e nella conoscenza della Dottrina della Chiesa, per essere cristiani più autentici e testimoniare in maniera più coerente la propria vocazione, è stato fatto durante la s. messa da don Mario Bogliolo, vicecappellano del club che sostituiva mons. Micchiardi, chiamato a Roma da impegni presso la Commissione cultura della Cei. Hanno preso parte alla concelebrazione della messa, don Giovanni Gandolfo, parroco di Tagliolo e pa-dre Tommaso, dei salesiani di Mornese, in rappresentanza del clero locale, mentre il benvenuto è stato rivolto ai partecipanti da don Giorgio Santi, parroco di Ovada. I Serrani hanno potuto anche avere una panoramica della storia e delle bellezze pittoriche con-servate dalla chiesa dell'Assunta e illustrate dall'arch. Mario Ferrando. "Il Serra club ha come fine specifico di aiutare le vocazioni: questo gli impone un maggiore impegno alla preghiera e alla conoscenza della Parola che è Vita - ha detto don Bogliolo - il vescovo, nella lettera pastorale che ha inviato a tutte le parrocchie, ha indicato l'Eucarestia come la via più vera per un cammino che faccia procedere insieme tutta la

chiesa locale e la renda germe di vita. Per i serrani, poi ha indicato uno specifico cammino di catechesi, articolato in quattro incontri, per approfondirne la spiritualità personale". Anche il nuovo presidente, ing. Pasquale To-rello, al suo esordio nella nuova carica, ha sottolineato la centralità della preghiera, invitando i serrani ad una preghiera speciale per i seminaristi, per i sacerdoti e le loro fa-miglie che hanno tanto generosamente risposto alla chiamata del Signore. Ha altresì invitato poi tutti a ritrovarsi al 1º incontro di cate-chesi, lunedì 21 ottobre alle ore 21 in Seminario.

Armadio della fraternità

Continua il servizio di distribuzione di indumenti presso il Ricreatorio in via Nizza - Acqui T. L'armadio della fraternità è aperto ogni primo e terzo giovedì del mese dalle 15 alle 18. Questa iniziativa è sostenuta dalla generosità di persone vo-Iontarie che danno quindi una testimonianza di solidarietà e di amore verso i fratelli che sono più in difficoltà. Si augura che altri volontari si rendano disponibili per questa opera. Si ringraziano tutti coloro che portano indumenti; si lancia un appello per avere più disponi-bilità di indumenti per bambini, molto richiesti. Si prega però che quanto viene donato all'Armadio sia veramente in buono stato e pulito.



Vi invita all'inaugurazione del nuovo centro cucine SABATO 26 OTTOBRE alle ORE 16

Tanti nuovi modelli moderni e classici per arredare la vostra casa

Per questo evento per i primi 10 giorni verrà praticato uno sconto speciale del 30%

Monastero Bormida (AT) - Via Roma, 114 - Tel. 0144 88006 mob.paradiso@libero.it

PREVENTIVI GRATUITI

I nostri arredatori sono a vostra disposizione per qualsiasi consiglio





Terzo - Regione Domini, 28 S.S. per Savona Tel. 0144 594614

9-12,30 • 15-19,30

BRICO OK



Piantane in acciaio a partire da **€ 24.50**



Alzaimmondizie con manico salvaspazio

€ 1,95







€ 1,95



€ 1,00

RISCALDARE **ISOLARE** RISPARMIARE

Secchio + Mop 80 frange viscosa + manico Metal plastificato mt 1,20





Evaporatori in ceramica a partire da € 0,90

Cuccia a partire da € 76,95



5 ante, colore ciliegio L64,4xP15xH180 capacità tino a 15 paia di scarpe

€ 29,95



Promozione dal 19 ottobre al 2 novembre 2002

L'ANCORA 20 OTTOBRE 2002 **ACQUI TERME**

Si svolgerà domenica 27 ottobre

La sagra dedicata alla zuppa di ceci

Acqui Terme. Periodo d'autunno, tempo di *cisrò,* la zuppa di ceci all'acquese. Si può scegliere Acqui Ter-

me per cure fangoterapiche, per degustare vini di qualità o per fare acquisti nel comparto commerciale acquese, ma domenica 27 ottobre tanto i residenti quanto gli ospiti della città potranno partecipare ad una delle manifestazioni più importanti tra quante realizzate dalla Pro-Loco Acqui Terme, vale a dire «La Cisrò

La data della manifestazione cultural-culinaria è stata fissata recentemente dal presidente dell'Associazione turistica acquese, Lino Mal-

Come lo scorso anno, la sagra dedicata alla zuppa di ceci, per permettere al maggior numero possibile di gente di deliziarsi il palato con il gusto della *cisrò*, ha previsto due modalità di consumo: ai tavoli predisposti al PalaFeste, o preparata per asporto in speciali contenitori.

Acqui Terme è uno scrigno di bellezze tutta da scoprire, come ama ripetere il sindaco Rapetti nelle varie riunioni a cui partecipa, è anche una città da «gustare» soprattutto da valutare nella sua compo-

Ed è proprio nel suo impegno di difesa della civiltà nostrana della tavola che la Prouna macchina d'epoca.

nente enogastronomica.

Loco Acqui Terme ha inteso realizzare la manifestazione, che avrà anche un momento di spettacolo costituito dalla trebbiatura del granoturco con

Corso di teatro

Acqui Terme. Giovedì 24 ottobre, presso la sede dell'Aica, in piazza San Guido 27, avrà luogo il primo incontro del Corso di Teatro "La valigia dell'attore" organizzato dalla compagnia teatrale La Soffitta e coordinato da Lucia Baricola e Marco Ga-

Il corso si articolerà in due livelli: il primo, destinato a chi è assolutamente digiuno di tecniche teatrali, comporterà l'approccio primario alle varie tecniche che formano, appunto, il

bagaglio della professione di attore. Si affronteranno, quindi, elementi di ortoepia e dizione, movimento ed improvvisazione, cenni di storia del teatro: un po' di tutto, quindi, limitatamente alle due ore settimanali previste per gli incontri.

Il secondo livello, invece, propone un lavoro più specifico sull'interpretazione, affrontando il personaggio e la traslocazione che l'attore deve compiere, operando sulle proprie peculiarità, per la caratterizzazione di un personaggio specifico, seguendo un percorso assolutamente soggettivo, pur guidato da cardini teorici ben precisi.

Entrambi i corsi saranno conclusi da un saggio. I primi due incontri, come sempre, non sono impegnativi per l'iscrizione, ma vengono indetti per dar modo ai potenziali allievi di avere un assaggio del lavoro che si terrà durante l'anno.

Docufiction sulla realtà piemontese

"Una grande fortuna" ciak girati ad Acqui T.

Acqui Terme. Il cast della *docufiction* «Una grande fortuna», una produzione Eagle Pictures, mercoledi 9 ottobre ha girato alcune scene ad Acqui Terme e nell'Acquese. Una delle ambientazioni è stata la sede di piazza Levi dell'Enoteca regionale «Acqui Terme e vino».

L'anteprima nazionale del film avverrà al «Torino festival film», venerdì 15 novembre, poi verrà distribuito nel circuito dei festival.

Il risultato di questa operazione deriva dal progetto imponente voluto da Giampaolo Sodano (presidente della Eagle Pictures) e dall'Enoteca del Piemonte presieduta dall'acquese Pierdomenico Garrone, il tutto con il sostegno della Regione Piemonte oltre che della partnership produttiva di Filmax (Spagna), Future Film (Gran Bretagna) e Rai

«Attraverso un vero e proprio percorso multimediale il Piemonte si racconta, quindi, attraverso la settima arte. Si tratta di un progetto affascinante ed articolato che ha come programma base quattro film theatrical prodotti dalla Eagle Picture con i suoi partner europei», ha spiegato Garrone.

Tra questi film, che hanno lo scopo di valorizzare sul mercato internazionale le risorse culturali, ambientali, architettoniche, oltre a quelle agricole ed enogastronomiche, del Piemonte, c'è «A Great fortune», cioè «Una grande fortuna».

Una docufiction, soggetto e regia di Francesco Cabras e Alberto Molinari, dove il viaggio del protagonista, Matt, ci introdurrà ai segreti del Piemonte, delle nostre zone. Matt è interpretato da Matthew Marston, altri attori sono Valeria Cavalli (la guardaparco), Giorgio Conte (il notaio), Remo Remotti (il tassista), quindi «I Trelilu» ed altri personaggi presi dalla vita reale.

Francesco Cabras, giornalista, fotografo regista, come attore ha vinto il Sacher d'oro 1998 e ha partecipato tra gli alti al film «Captain Corelli's mandolin» che venne presentato in prima visione al Teatro Ariston di Acqui Terme.

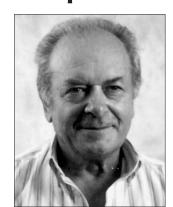
Alberto Molinari, nonni siciliani e piemontesi, è noto, tra l'altro per la sua partecipazione al film «Umberto di Savoia» di Lizzani. Matthew Marston, il nome d'arte come cantante è Pierson, è musicista, cantante, attore. Valeria Cavalli ha interpretato tanti ruoli in un ventina di film. Remo Remotti, attore, autore teatrale, pittore, scultore, ha lavorato con Marco Bellocchio, Antonio Ricci, Ettore Scola, Nanni Moretti, Lello Arena ed altri. Giorgio Conte, con il fratello Paolo, ha condiviso in gioventù sia gli studi in diritto che la passione per il jazz, la musica popolare e la canzone francese.

Ancora Garrone ha sottolineato che «la docufiction fa parte di una strategia di comunicazione per promuovere i valori il patrimonio e la cultura del nostro Paese e per tra-smettere a un pubblico internazionale la storia, il mistero e il fascino del territorio piemontese».

Il 25 ottobre alla ex Kaimano

Credito agevolato alle piccole imprese

Acqui Terme. Le piccole e medie imprese sono considerate il perno vitale dell'economia italiana. Gli altri paesi invidiano la capacità imprenditoriale che è tipica delle nostre imprese. È indubbio che in uno scenario più ampio dovuto alla globalizza-zione, si corre il rischio di cambiare questo tipo di situazione. La Confartigianato di Alessandria su proposta della Confartigianato di Acqui Terme, intende portare a conoscenza delle imprese, le nuove opportunità, scaturite da decisioni che interessano da vicino le piccole e medie imprese. In particolare il nuovo regolamento Artigiancassa, che ha innalzato la quota di finanziamento agevolato, in ragione dei 310.000 euro e per le scorte il limite si è elevato sino a 103.291 euro, con tassi agevolati, in quanto Acqui e paesi limitrofi, sono stati inseriti nell'Obiettivo 2. Per meglio illustrare l'argomento credito delle imprese la Confartigianato ha organizzato un incontro che avrà luogo ve-nerdì 25 ottobre alle ore 21 presso il locale sala congressi ex Kaimano piazza Maggiorino Ferraris. All'importante in-contro pubblico parteciperan-no nel ruolo di relatori e di interlocutori a disposizione del pubblico, il direttore di Artigiancassa regionale Roberto Genovese e il responsabile credito Confartigianato di Alessandria Giuseppe Morta-ra. Porteranno un contributo alla serata il presidente Confartigianato provinciale Valerio Bellero e il direttore prov.le Flavio Arlenghi. Il presidente di zona della Confartigianato Angelo Tardito nonché presidente prov.le della Cooperativa di garanzia della Confarti-



Angelo Tardito

gianato molto sensibile alle problematiche della categoria, che molto si è adoperato particolarmente per il settore finanziamenti, ritiene importante e significativo che la Confartigianato come sempre è a fianco degli imprenditori con questa iniziativa e dà modo così di incrementare lo sviluppo delle aziende artigiane

Orario della biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei nuovi lo-cali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.regione.piemonte.it/opac /index.htm) dal 16 settembre al 14 giugno 2003 osserva il seguente orario invernale: lu-nedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME Tel. 0144 56795 - 0144 57794 - 338 1169584 • Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Alloggio, in ordine, riscaldamento autonomo, 2º piano, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, cantina, box. € 68.000

Villetta a schiera, grande giardino con gazebo e pozzo, in ordine, garage per 2 auto, tavernetta, cantina/lavanderia, soggiorno con camino, cucina ab., bagno, scala interna. 2 camere letto, bagno, grossa mansarda divisibile.

Alloggio recente costruzione, ottime finiture, riscaldamento autonomo, con box e posto auto privato.

Alloggio in corso Bagni, 4º piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, dispensa, balcone,

terrazzo, cantina, cantina, garage al piano interrato. **Alloggio** 2º piano, ingresso, tinello e cucinino, camera letto, bagno, balcone. € 46.000.

Alloggio a 2 passi da corso Italia, ottime finiture, su 2 livelli, riscaldamento autonomo, soggiorno, tinello e cucinino, bagno, terrazzo, scala interna, 2 camere letto, stanza degli armadi, bagno, grossa cantina in pietra. € 147.000.



Alloggio, via Trieste ultimo p. con ascensore, splendida vista, ingresso su soggiorno. tinello e cucinino. 3 camere letto, bagno nuovo, balcone verandato, terrazzo, cantina.

Melazzo, lotto terre-no, mq 1000 con alto indice di edificabilità.

AFFITTA solo a referenziati

Alloggio ultimo piano con ascensore, ingresso, grande soggiorno, tinello e cucinino, 2 camere letto, bagno, 3 balconi, cantina. € 284,05 al mese.

Alloggio 5º piano con ascensore, in ordine ingresso, tinello e cucinino, camera letto, bagno, dispensa, balcone, cantina. € 232,41 al mese.

Locali nel pieno del centro storico, uso ufficio/abitazione, riscaldamento autonomo. **Box** in corso Bagni. € 55.

Alloggio alle Due Fontane in ordine, arredato, 2º piano con ascensore, ingresso, tinello e cucinino, camera letto, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina.

Alloggio in villetta ottime finiture, riscaldamento autonomo, grosso soggiorno, cucina abitabile con forno, camera da letto, bagno, grossa cantina. € 280,00 men-

Alloggio centralissimo, riscaldamento autonomo, no condominio, rimesso a nuovo, 1º piano, soggiorno con angolo cottura, 2 camere letto, bagno, 2 balconi.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: E-mail: info@immobiliarebertero.it - immobiliarebertero@virgilio.it

onfartiquanato ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANI DELLA PROVINCIA

CREDITO AGEVOLATO PER LE PICCOLE IMPRESE

Presentazione nuovo regolamento **Artigiancassa**

ACQUI TERME Venerdì 25 ottobre 2002 - Ore 21

Sala congressi ex Kaimano - Piazza M. Ferraris

Con il patrocinio del comune di Acqui Terme

ALESSANDRIA

Sp. Marengo - Pacto Tel. 0131 286511

ACQUI TERME

Piazza dell'Addolorata, 24 Tel. 0144 323218



CORSA: da € 8.590,00

AGILA: da € 7.840,00

Eco(3) Opel. Le offerte Opel moltiplicate per te.

- Fino a tre volte gli incentivi statali.
- Con qualsiasi auto da rottamare, anche catalizzata.
- Anticipo zero.

Opel vi offre un'occasione in più. Su Agila 1.0, Corsa 1.0 e 1.7 DI riduzione del prezzo di listino pari a tre volte l'importo degli ecoincentivi statali (D.L. 8/7/2002 n. 138); le offerte Eco3 Opel valgono anche in caso di rottamazione di qualsiasi auto catalizzata. In più, su Agila e Corsa, anticipo zero.

OFFERTE VALIDE FINO AL 31 OTTOBRE.

E per i residenti in Acqui Terme telefono cellulare in omaggio.

2) anni di GARANZIA con CHILOMETRAGGIO **ILLIMITATO**

OPEL CREDIT Sta dalla tua parte.

www.opel.it

Maccarini

Acqui Terme - Via Moriondo, ang. via Soprano, 68 Tel. 0144 321561 - 0144 322635



Opel. Idee brillanti, auto migliori.

Esempi con prezzi chiavi in mano, ecoincentivi Opel inclusi, incentivi statali e I.P.T. esclusi. In aggiunta, finanziamento in 36 mesi senza anticipo, 35 rate mensili e rata finale. Corsa Club 1.0 3p € 8.594,00 - rata mensile da € 170,25 - rata finale € 4.297,00. TAN 8,5% - TAEG 9,78%. Agila Club 1.0 € 7.844,00 - rata mensile da € 155,39 - rata finale € 3.922,00. TAN 8,5 - TAEG 9,87%. Costo istruzione pratica € 150,00 e spese rottamazione a carico del cliente. Finanziamenti concessi salvo approvazione della finanziaria. Offerte valide fino al 31 ottobre, in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa e non cumulabili con altre offerte in corso. Per altre motorizzazioni Agila e Corsa, la riduzione è pari a due volte l'importo degli ecoincentivi statali.

Offerta valida fino al 31 ottobre 2002, salvo esaurimento scorte

Opel Corsa 1,5 diesel, 5porte	Aria condizionata	Bianco	Anno 1996
Opel Astra SW 2,0 DI	Aria condizionata	Bianco	Anno 1999
Opel Astra SW Sport 2,0 DI	Aria condizionata	Polar blue	Anno 1999
Citroen Saxo 1,5 diesel, 3 porte	Ottime condizioni	Bianco	Anno 1997
Lancia Y 1,2	Aria condizionata	Blu metallizzato	Anno 1997
Fiat Brava 1,9 turbo diesel	Full optional	Bianco	Anno 1998
Fiat Bravo 1,8 GT	Ottime condizioni	Bianco	Anno 1996
Opel Vectra SW 2,0 DI	Full optional	Grigio metallizzato	Anno 1998
Fiat Punto 55 S, 5 porte	Ottime condizioni	Grigio metallizzato	Anno 1998

Tra i paesi che sostengono il progetto Bormida prima visita a Orsara

Gli alunni dell'Itis acquese alla scoperta del territorio

Acqui Terme. È stata avviata all'Itis la 6ª edizione del progetto didattico BORMIDA che, attraverso il secondo numero del giornale informatico Bormida Web magazine 2003, si propone come finalità ultima quella di far conoscere e valorizzare il territorio acquese negli aspetti storico artistici, ambientali, naturalistici, socioculturali e turistici.

Poiché quest'anno diversi comuni dell'Acquese sostengono il progetto, ad essi saranno dedicate pagine speciali del sito internet del giornale.

Orsara Bormida

Uno dei primi comuni visitati dagli alunni delle classi 3ª B e 3ª D del corso biologico/ambientale, guidati dai docenti Angelo Arata, Marco Pieri, Ginetta Rebora, Luisa Rapetti, orsarese doc, è Orsara Bormida.

Si tratta di un paesino a 10 Km circa da Acqui Terme, arroccato su uno sperone arenaceo che si erge a perpendicolo verso la piana del Bormida e completato da piccole frazioni e da cascinali San Quirico, Moglia, Uvallare, Marchiccia, Lodrona, Geirino appollaiati sui colli circostanti ed in fondovalle.

Specialmente dalla sommità della rocca si apre al visitatore uno scenario spettacolare a 360° sulle colline del Monferrato e, in giornate limpide, sulla catena delle Alpi fino all'inconfondibile sagoma del Re di Pietra, il Monviso, ed alla piramide del Cervino.

Il nome del paese si fa risalire all'antica presenza di orsi per i quali il territorio, ricco di grotte ed anfratti naturali di roccia tufacea, sarebbe stato habitat naturale nel grande nemus che in antico si estendeva nella zona oggi contrassegnata da filari rettilinei a perdita d'occhio, da ciuffi di boscaglia, da campi ed orti coltivati con perizia e cura.

L'ingresso al paese, dalla piazza del Peso e dal Municipio, si apre a ventaglio in cinque strade: Rovanello, Monte Arsetto, Montà, che collegano il borgo alle frazioni, e le due principali del concentrico, il Borghetto e la Longa, sulle quali si affacciano altre viuzze, viottoli, cortili in un reticolato sinuoso ed imprevedibile che mantiene talora intatte struttura ed architetture dell'antico borgo, testimoniandone la vita di comunità propria della civiltà contadina oggi scomparsa.

Il museo etnografico

La nostra visita, organizzata con tempistica e cura perfetta dal sindaco Roberto Vacca, è stata guidata, in veste di ciceroni volontari, da personaggi 'storici 'del paese: il già sindaco ed assessore provinciale alla cultura Gigi Vacca, il pittore Beppe Ricci, la presidente dell'associazione amici del Museo, Maria Cestino, ai quali va la nostra riconoscenza per le spiegazioni coinvolgenti, la limpidità di eloquio, la rara sensibilità dialettica che hanno dato soddisfazione alle molte curiosità del gruppo.

La visita al Museo è un viaggio a ritroso sulla macchina del tempo, è storia e memoria della vita del paese nel secolo scorso, oggi definitiva-mente chiusa ed a rischio di oblio. Il museo, opportunamente strutturato in diverse sezioni, propone strumenti di lavoro del contadino (in gran parte donati dagli abitanti), del maniscalco, vignaiolo, car-radore, ciabattino, falegname, barbiere; della casalinga insieme sarta, ricamatrice, magliaia, modista; ed arredi, suppellettili, utensili, capi d'abbigliamento, documenti storici di guerre ed emigrazione. Dalle parole dei ciceroni sono emerse schegge di vita lontana legate a commoventi effetti personali in mo-stra: il diario di guerra, la cassetta, l'attestato di partecipazione alle guerre di indipendenza del soldato orsarese; dell'emigrante, la nave Duilio, il passaporto..

La vita contadina fatta di risparmi, di semplicità e di estro è visibile nelle creazioni ingegnose quali la macchina a stantuffo per dare lo zolfo alle viti, la grattugia a manovella, la pressa per ricavare le ostie, il 'prete' per scaldare il letto, la pentola per tostare l'orzo e, talora, il caffè, le ceste di vimini di vario tipo e dimensione, compresa quella per il 'pranzo in vigna', la basura per stufa, la calcolatrice cartacea....

Ogni oggetto, dal lume per le veglie nelle stalle, ai quaderni di scuola ed alle piccole cartelle, ai giochi costruiti in casa, ai ciabot, testimonia quale fosse il senso del vivere per tutti un secolo fa, quando il contadino viveva in perenne lavoro di zappa e di vanga ed in perenne apprensione per timore di una stagione troppo secca o troppo umida, di una grandinata che compromettesse il raccolto, azzerasse tanta fatica ed esponesse ad una povertà terribile.

Eppure i volti segnati dalla fatica che occhieggiano da album di foto sbiadite documentano il piacere dello stare insieme durante le feste, il rispetto delle tradizioni e dell'appartenenza ad una comunità viva e rassicurante, gli affetti profondi .

II castello

Situato sulla sommità della rocca è oggi abitazione privata di proprietà dei signori Remondini che, con squisita disponibilità e cortesia, hanno favorito la visita aprendo spa-zi della loro intimità, come ad esempio la stupenda sala da pranzo con il nero camino di ardesia sormontato dal blasone dei Malaspina o il dedalo delle cantine con volte a botte, in pietra e mattone, offrendo da ultimo, ovviamente ai soli docenti, la degustazione di pregiatissimi vini di loro produzione.

Il millenario maniero, antichissimo luogo fortificato di Orsara, passato di mano a diverse nobili famiglie - i marchesi Del Bosco, i Malaspina, i Lodrone, dal 1700 al 1922 i Ferrari, poi gli Staglieno, i Capo, i Remondini – conserva la struttura propria di una costruzione difensiva, con la torre quadrata originaria allo spigolo orientale, ed il varco d'accesso, un tempo munito di ponte levatoio cui, tra il 700 ed il '900 si sono aggiunte, insieme alle torri cilindrica e poligonale, i corpi estesi e robusti dell'attuale costruzione.

L'interno di oggi, sistemato con tutti i comfort modernissimi di una abitazione insieme razionale e di raffinata signorilità, apre su bellissimi locali quali sale, soggiorni, biblioteca, cappella, che ne attestano il passaggio da castello difensivo a residenza signorile già dal '700.

Il parco circostante, di alberi secolari e di prati a diversi livelli, contiene le antiche scuderie oggi ristrutturate, e si affaccia sui vigneti di proprietà, degradanti fino alla statale.

Poco discosto dal maniero, un tempo parte integrante del Ricetto, è edificato l'Oratorio della SS Annunziata o dei Disciplinati, romanico e barocco, già sede fino al 1811 del cimitero, oggi restaurato di recente e restituito alla fruizione dei visitatori.

Il patrimonio monumentale del paese, costituito da chiese quali la secentesca parrocchiale di San Martino, con i





bellissimi coro ligneo e pulpito, il restaurando San Sebastiano, le chiesette delle frazioni, per quanto ancora poco noto, merita di essere conosciuto per i pregi artistico - architettonici e per la valenza storico-memoriale che contie-

Oggi infatti la particolare attenzione dell'amministrazione comunale, la generosità dei castellani, l'intelligente capacità progettuale dell'Associazione Amici del museo, ha favorito il concorso generale degli abitanti nella valorizzazione dei tesori di arte, storia e di memoria che sono patri-

monio comune del paese.

A questo fine di valorizzazione dei beni del territorio intende dare un piccolo contributo anche il progetto didattico Bormida, aperto da quest'anno a tutti gli istituti acquesi, alle scuole medie di Spigno e di Rivalta, perché i giovani imparino, attraverso la ricerca di oggi, ad essere domani ideatori e progettisti di nuove opportunità di conoscenza e di valorizzazione delle ricchezze dell'Acquese, innumerevoli e pregiatissime siano ambientali, museali, turistiche ed enogastronomi-

Ritorna Collectio

Acqui Terme. Palazzo Robellini sta per ospitare l'edizione 2002 di «Collectio», l'esposizione che comprende diverse tematiche quali filatelia, numismatica, carte telefoniche, foto di Acqui d'epoca. L'inaugurazione è in programma per sabato 26 ottobre. Il migliore biglietto da visita della manifestazione, predisposta dal Circolo numismatico filatelico di Acqui Terme, in collaborazione con il Comune, è costituito dai tredici anni di esperienza accumulata in mostre che hanno fatto registrare commenti sempre più positivi. Il collezionismo ha tanti simpatizzanti e gli organizzatori sono degli specialisti nel valorizzare, spiegare, mettere in mostra quanto a volte è racchiuso solo nei desideri di molti collezionisti.

TRUSSARDI MURPHYANYE.
JE ANS

MASH

VALENTINO

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA

DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDI MATTINA

REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141 75655

A proposito di rally

Auto rombanti in centro non tutti soddisfatti

Acqui Terme. Abbiamo ricevuto una lettera in redazione a proposito della manifestazione rallistica dello scorso fine settimana. Questo il

«Signor Direttore de L'Ancora, scrivo a lei e ai suoi lettori, per proporre una serie di brevi considerazioni a proposito del Rally disputato nelle nostre zone in questo fine settimana.

Premetto che non sono un appassionato di motori e che in questo mondo dove si guerreggia soprattutto per il petrolio trovo un po' discutibile l'uso per così dire sportivo delle quattro o due ruote che

Non voglio certo far polemica sull'opportunità o meno di praticare certe discipline - già sento le critiche di alcuni miei cari amici che amano i motori e le gare! -, il problema in realtà è quello di trovare luoghi più adatti di una città - o per meglio dire - del nostro

Domenica mattina molti acquesi che abitano le vie del centro sono stati bruscamente e brutalmente svegliati prima dall'arrivo delle auto da rally - le prime intorno alle 6:00 - e poi, alle ore 7:45 circa, si è materializzata a volumi indelicati, come se non bastassero i motori rombanti. anche musica del tipo elettronico sudamericano (perché mai a quell'ora?).

Credo che sia abbastanza chiaro a tutti che il passaggio di motori modificati e ad alto consumo, sia decisamente inquinante per l'ambiente circostante (proprio come i trattori che ci dobbiamo sciroppare almeno una volta l'anno in tutto il loro fragore, clangore, puzza e gas di scarico, tutti i fila in una sorta di triste funerale in memoria del-l'ozono o folle festività in onore del buco dello stesso!).

Oltre al fastidio e al rischio concreto generato da inquinamenti acustici e ambientali, penso che l'amministrazione comunale debba riflettere sul fatto che portare macchine da rally in centro città abbia anche un altro risvolto non meno grave: quello di sdoganare (perdonatemi il termine orrendo e così di moda), soprattutto tra i ragazzi più giovani, il messaggio: che le vie di Acqui sono un luogo dove tutti potranno fare con leggerezza e licenza quello che viene concesso con leggerezza e li-bertà di fare - a semi-professionisti o comunque esperti -, in un centro città.

E qui credo di interpretare il pensiero di molti che già subiscono - non solo nottetempo la maleducazione, i rischi e, purtroppo spesso, i danni di certe guide spericolate».

Paolo Archetti Maestri

In festa i coscritti della leva 1938

Acqui Terme. Domenica 27 ottobre è in programma la fe-sta della leva '38 che avrà luogo al ristorante III Cerchio di Castel Boglione (tel. 0141

762617). Si invitano tutti i coscritti di dare la loro adesione in tempo (almeno tre giorni prima) presso foto Farinetti - Roma-na tel. 0144 323603; Ezio Schellino tel. 0144 311175 (ore pasti).

Appuntamento in piazza S.

Domenica 20

Zampettata acquese 3ª edizione

Acqui Terme. È in programma per domenica 20 ottobre la terza edizione della «Zampettata acquese» e «3ª Rassegna cinofila del cane di razza e Meticcio - Tro-feo Balocco Pinuccio & Fi-

La manifestazione organizzata dai volontari del canile in collaborazione con il Comune di Acqui Terme, ha lo scopo di sensibilizzare la gente verso la piaga dei mal-trattamenti agli animali, del loro abbandono, ma anche di contribuire all'assistenza e all'adozione dei cani accolti nel canile.

L'iniziativa di festa in piaz-za con i propri animali, è anche dimostrativa per non dimenticare gli obblighi per i propri amici a quattro zam-pe, cioè guinzaglio, paletta e per i più grandi museruo-

Il programma della manifestazione prevede, alle 10,30, l'apertura di un banco di beneficenza.

Quindi, alle 14,30, ritrovo in piazza Italia e benedizione da parte di monsignor Giovanni Galliano.

La «zampettata» con inizio alle 15,30, si svolgerà in corso Dante, corso Cavour, corso Roma e corso Italia. Seguirà, verso le 16 una esibizione della palestra Evolution Club, Fit boxe e Fitness.

Alle 16,30, rassegna cino-fila con esibizione di abilità.

Gli organizzatori annunciano anche nell'ambito della manifestazione sarà possibile gustare una merenda offerta da La boutique del pane, Panetteria Marchisio e Panetteria La spiga di Domenica 6 ottobre una festa emozionante

I bimbi della materna Moiso nel clan dei fanfaroni

Acqui Terme. "Benvenuti al clan dei fanfaroni" questa strana scritta campeggiava domenica 6 ottobre all'entrata del "Moiso", invitando grandi e piccini alla festa più emozionante dell'anno.

Gli ingredienti per rendere mitica la festa c'erano tutti: il sole brillante e luminoso, qualche leggera folata di venticello birichino, i bimbi spriz-zanti gioia e allegria, genitori impegnati a dare l'ultimo tocco alla "Mostra", nonni felici ed orgogliosi dei loro nipotini, parco vestito a festa... e magia, magia che gironzolava e impregnava il clima festoso che aleggiava tra gli invitati. Prima di entrare nel "Clan" i bimbi hanno allietato i presenti con canti allegri e interessanti... ed ecco inaspettato l'arrivo del simpatico e strabi-liante Mago che con una carrellata di magia ha incantato tutti. Illusionista, giocoliere, mangia fuoco... in un crescendo di sorprese, ha coinvolto adulti e bambini.

Naturalmente fra tante no-

vità non poteva mancare l'insuperabile Pittore Autunno, che con la tavolozza traboccante di colori, caldi e luminosi, spargeva con generosità pennellate di su e di giù, da destra a sinistra. Il Luna-Park di Fanfaronilandia ha regalato con abbondanza la gioia di provare emozioni e magici giochi, grazie all'abilità degli animatori dell'oratorio di Santo Spirito ai quali va tanta riconoscenza.

Il "Museo delle Vacanze" ha esposto in una manciata di quadretti, pregevoli opere d'arte realizzate durante le vacanze con l'aiuto di mamma e papà. L'amicizia stretta





tra i cucchiai Fanfaroni e il Pittore Autunno ha offerto a tutti la gioia di vivere una straordinaria avventura all'insegna della meraviglia e dell'amicizia sincera e cordiale. La simpatica kermesse è riu-scita bene grazie alla collabo-razione dei genitori, sempre disponibili ad aiutare, grazie al presidente e al consiglio di amministrazione e grazie ai bambini che con la loro semplicità carica di entusiasmo riescono sempre a regalare a tutti allegria, gioia ed amicizia.

Offerte

Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366

ANTICA OSTERIA

DI NONNO CARLO

Tre giorni d'enogastronomia

TUTTO

SELVAGGINA

CENE E PRANZI PROMOZIONALI NEI GIORNI

25, 26 e 27 ottobre 2002

ORE 20,30 E ORE 13

Acqui Terme. All'associazione A.V., Aiutiamoci a vive-re Onlus, è stata fatta un'offerta di 200,00 euro dagli amici di Daniela in memoria di Maria Velitario.

Acqui Terme. La Croce Bianca ringrazia per la se-guente offerta: Pino e Carla Icardi, in memoria di Tilde Carozzi 50,00 euro.

CHIUSO IL MARTEDÌ

PASTA FRES Buona e Artigianale

INAUGURAZIONE sabato 19 ottobre ore 15.30 STREVI Località Girasole Specialità piemontesi

Dancing_- Ristorante MARGHERI

S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Sabato 19 ottobre

orchestra Clao Pais

PER INFORMAZIONI TEL. 0144 92024

COMUNE DI CREMOLINO Provincia di Alessandria - Tel. 0143 879037 - 0143 879328 - Fax 0143 879425 AVVISO Si rende noto che l'Amministrazione Comunale è intenzionata ad affidare la

gestione del Centro Polivalente posto in piazza Marconi di Cremolino, per l'esercizio di bar-paninoteca ed attività connesse (musica, attività ricreative, ecc.).

Le ditte interessate sono invitate a presentare domanda di partecipazione alla gara presso la segreteria del Comune entro e non oltre le ore 12 del 24/10/2002.

Eventuali altre informazioni e precisazioni potranno essere assunte presso la segreteria comunale tutti i giorni feriali compreso il sabato dalle ore 8,30 alle ore 12.

Il responsabile del procedimento è Estrando, rag. Sandra.

Cremolino. lì 4/10/2002

IL SINDACO Configliacco Gian Piero

Il responsabile del procedimento è Ferrando rag. Sandra.

AGENZIA IMMOBILIARE ACQUI TERME • ITALIA-ESTERO

Geom. Lunardo Roberto Nuovi servizi F.i.m.a.a.: acquisto sicuro, affitto protetto **© 349 5930152 -** Si riceve su appuntamento

◆ ACQUI TERME

Appartamento di nuova ristrutturazione: cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, grande terrazza, cantina, riscaldamento autonomo; box auto. Bella vista.

Appartamento ristrutturato: ingresso, cucina. salone con caminetto, dispensa, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, cantina, sottotetto di mq 140 circa, riscaldamento autonomo. € 154.000 trattabili.

Appartamento di nuova ristrutturazione: soggiorno living, 2 camere, bagno, solaio, riscaldamento autonomo; basse spese condominiali.

Appartamento di pregio di mq 200 circa (box auto e posto auto).

Appartamento in ordine € 61.975. Disponiamo in Acqui Terme di case, ville unifamiliari, bifamiliari a schiera

♦ ACQUI TERME - CENTRO STORICO In palazzina di prestigio: appartamento di 100 mg; monolocale di pregio (volendo bilocale)

Appartamenti di piccola metratura da ristrutturare e locali commerciali.

◆ FUORI CITTÀ

Cassine: bellissima villa bifamiliare. Bella posizione. Nessuna spesa d'agenzia. A pochi km da Acqui, ville di nuova progettazione. Nessuna spesa d'agenzia.

Castelletto d'Erro, ex cascinale in pietra ristrutturato. Bella posizione panoramica. A 3 km da Acqui, lotti di terreno edificabile. Prezzi interessanti.

♦ INVESTIMENTO IMMOBILIARE Appartamenti da ristrutturare di piccola metratura; mansarde in ordine.

♦ ATTIVITÀ - LOCALI COMMERCIALI Disponiamo di varie proposte: boutique (zona centrale); bar con dehor estivo; minimarket; cartoleria; copisteria; etc.

Per **altre proposte** di case e appartamenti fuori città e Acqui Terme telefonare.



Germano reale ripieno Affettato con salami di cervo e cinghiale Insalatina di fagiani, starne e quaglie Crostoni di pane casereccio con lepre

Lasagnette con le uova con stracotto di cinghiale

Capriolo in salmì con polenta nuova

Dolce e caffè

Vini: Dolcetto Piemonte Barbera Piemonte

Tutto compreso € 26 PRENOTAZIONE ENTRO IL 23 OTTOBRE

La Più Grande e Antica Associazione Italiana degli Agenti d'Affari in Mediazione

Inaugurato sabato 12 a Castellazzo Bormida

Nel nuovo stabilimento Gualapack ruolo importante dell'ing. Tacchella

Acqui Terme. Andrea Tacchella, ingegnere, acquese docg, manager conclamato, sabato 12 ottobre è stato tra i maggiori protagonisti dell'inaugurazione del nuovo e modernissimo stabilimento della «Gualapack», azienda situata a Castellazzo Bormida, che opera in Europa, Sud America, Stati Uniti ed Asia con la collaborazione di grandi nomi dell'imprenditoria mondiale quali la HosoKawa Yoko di Tokyo, della Flexo Manufacturing di Manila e della Secure Hong Kong.

Lo stabilimento sorge su un'area di poco più di 50 mila metri quadrati di cui 15.500 di area coperta con 13.500 metri quadrati per il capannone produttivo ed il rimanente per uffici, sala convegni, mensa e servizi. Nel nuovo stabilimento si produce un tipo di imballaggio denominato «cheerpack» o «imballaggio allegro». È un prodotto destinato all'immenso mercato degli imballaggi per liquidi e viene particolarmente apprezzato per le sue caratteristiche di flessibilità, leggerezza e praticità d'uso.

L'ingegner Tacchella, della «Gualapack» è amministratore delegato e socio. «Un socio collaboratore senza il qua-

ANTICHITA

ACQUISTIAMO

mobili, lampadari, quadri,

soprammobili,

interi arredamenti.

Massima valutazione.

le molte cose non si sarebbe-ro potute realizzare», ha sottolineato il presidente della società, il dottor Roberto Guala, nel suo intervento di presentazione della nuova realtà produttiva rivolgendosi ad un pubblico delle grandi occasioni. Tante le autorità civili, militari e religiose presenti tra cui il prefetto dottor Vincenzo Pellegrini, il questore dottor Arturo De Felice, il presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria dottor Gianfranco Pittatore e il dottor Giuseppe Pernice presidente della Cassa di risparmio di Alessan-dria. Molti gli amici acquesi che si sono uniti alla famiglia Tacchella per confermare, nell'occasione, la loro stima ad Andrea. Parole di elogio e di ammirazione sono state

Giovanni Galliano. Per Andrea Tacchella, persona schiva e schietta, di poche parole e di tante realizzazioni, è utile ricordarne l'intelligenza, la preparazione tecnica, tecnologica e commerciale, ma anche la passione imprenditoriale. Doti che sono anche alla base della crescita e dello sviluppo costante della «Gualapack». Una società che è anche pro-

pronunciate da monsignor

prietaria della «Robino & Galandrino» di Canelli (100 dipendenti) che opera nel settore enologico, con partecipazione azionaria nella Bisio progetti, Guala closures, Tep S.A France. L'ultima società acquisita è la Safta di Piacenza, 300 dipendenti, che produce film multistrato per l'imballaggio di generi alimentari.

L'ingegner Tacchella, nel di-scorso di chiusura degli inter-venti, malcelando un velo di autentica commozione, ha ripercorso le fasi di crescita del Gruppo Guala. «Ma questo stabilimento - ha affermato non rappresenta solo il raggiungimento di un importante obbiettivo, esso dimostra che il Gruppo Guala non rinuncia mai ad impegnare tutte le sue risorse finanziarie nella fiducia di un'ulteriore crescita. Una crescita che ha consentito di raddoppiare l'occupazione e questo sistema di integrato di imprese con oltre 600 addetti potrà e dovrà sempre di più attivare un processo continuo». Il prodotto che è alla base del successo ottenuto è il «cheerpack», che è stato inventato e sviluppato 15 anni fa dal grande amico di Tacchella, Mr. Ichikawa, direttore degli sviluppi internazionali della Hosokawa Yoko.

Signora 50enne

cerca lavoro

come assistente

per anziani.

Massima serietà.

Referenziata.

Tel. 3477822277

SELEZIONIAMO

per Asti, Alessandria e Acqui Terme

funzionari, call center

e telemarketing

Offriamo ottime prospettive economiche e di carriera con

inquadramento di legge. Non sono richieste abilità commerciali.

Per colloquio e preselezione tel. 0144 56786

Appuntamenti in biblioteca

Acqui Terme. La Biblioteca di Acqui Terme, «La fabbrica dei libri» di via Maggiorino Ferraris, ospiterà una serie di presentazioni di volumi. Il primo degli appuntamenti con l'Autore è in programma giovedì 24 ottobre, alle 18, per il volume «L'eredità Cadorna», Carocci editore, scritto da Silvia Cavicchioli, che verrà presentato dal componente della giuria dell'Acqui Storia, il pro-

fessor Umberto Levra.
Il volume «La via dei Lupi». edito da Ponte alle Grazie, autore Carlo Grande, verrà presentato dal critico letterario e docente universitario professor Giovanni Tesio alle 18 di venerdì 25 ottobre. Per mercoledì 30 ottobre, alle 18, è in programma la presenta-zione del libro di Elio Gioanola «Martino De Nava ha visto la Madonna». Introdurrà l'autore il professor Carlo Prosperi. Infine, martedì 5 novembre, alle 18, presentazione del volume di Olga Caterina Laura Freghetti «Un solitario per Desirè», edito da De Ferrari. Introdurrà l'autore il professor

Zona Madonnina vendesi appartamento

salone-cucina, 2 camere letto, cantina e garage doppio

Tel. 0144 356158

2 bagni, 3 balconi, 2 sottotetti,

Gazebo

Giovanni Meriana.

composto da

Disponibili per il prestito gratuito

Novità librarie biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la 2ª parte delle novità librarie **SAGGISTICA**

America settentrionale - sto-ria - 1485-1763

Martinez, E., Le tredici stelle: storia delle 13 colonie anglo-americane da cui ebbero origine gli Stati Uniti d'America,

Atene - monumenti - pertenone

Green, P., II Partenone, A. Mondadori;

Congressi - Versailles - 1988 Hibbert, C., Versailles, A.

Mondadori; Costantinopoli - Santa Sofia Kinross, P., Santa Sofia, A., Mondadori;

El Escorial - storia Cable, M., L'Escorial, A.

Mondadori: Gerusalemme - Moschea di

Omar Landay, J. M., *La moschea di Omar*, A. Mondadori;

India - Templi - Taj Mahal Carroll, D., II Taj Mahal, A.

Mondadori: **Kyoto**

Bayrd, E., Kyoto, A. Monda-

Mosca - palazzi - Cremlino Ascher, A., Il Cremlino, A., Mondadori;

Parigi - chiese - Notre Dame

Winston, R. e C., Notre-Dame, A. Mondadori; Pechino - città proibita

MacFarquhar, R., La città proibita, A. Mondadori; Piramidi

Stewart, D., Le piramidi, A. Mondadori; Resistenza - Liguria - diari e memorie

Ferrari, B., Sulla montagna con i partigiani, Isral; Roma - Colosseo

cerca due

Capo vendita

collaboratori/trici subito disponibili interessantissimo trattamento economico

Tel. 338 1735236

Serramenti blindati

FABBRICA ARTIGIANA

Produzione di porte.

portoni, persiane

e cancelli di sicurezza

Castelletto d'Orba

Str.Sant'Agata,91-Tel. 0143 827159

nascita del brahmanesimo, Esperienze: **Teotihuacan**

Piantelli, M., Sankara e la ri-

Quennell, P., II Colosseo, A.,

Meyer, K. E., Teotihuacan, A. Mondadori;

Torre di Londra

Mondadori;

Sankaracarya

Hibbert, C., La Torre di Londra, A. Mondadori;

Venezia Davis, J. H., Venezia, A. Mondadori;

Washington - Casa Bianca Leish, K. W., *La Casa Bian-ca*, A. Mondadori;

LETTERATURA Betti, U., Corruzione al palazzo di giustizia, TEN;

Catullo, Canti, A. Mondadori; D'Agata, G., Il medico della

mutua, TEN; Freschi, M., Storia della let-teratura tedesca, TEN; Gibran, K., Massime spiri-

tuali, TEN; Grimal, P., La letteratura latina, TEN; Manacorda, G., Storia della

letteratura italiana: dalle origini al Quattrocento, TEN; Peters, E., L'apprendista ere-

tico, TEA; Spagnoletti, G., Storia della letteratura francese, TEN;

CONSULTAZIONE Diritti politici e civili - dizio-

Il nuovo dizionario del cittadino, B. Mondadori;

Piemonte - guide turistiche e enogastronomiche Massobrio, P., Guida critica golosa 2002 al Piemonte,

Valle d'Aosta, Liguria, Costa Azzurra, Comunica; Vini - Piemonte - guide -

2002 Gambarotta, B., Mangiare e bere in Piemonte: ristoranti e vini, De Ferrari.

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO in tutto il Piemonte e Liguria.

Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870 0173 362066 335 7745193

Ristorante nell'acquese

ricerca

cameriera massima serietà.

Tel. 339 3576368

Vuoi pagare mensilmente i tuoi acquisti... le tue assicurazioni?

Fino a 4.500 € ora puoi con la carta di credito "Agile"

Allianz (II) Subalpina

Agente GAETANO PITARRESI Via Mariscotti, 46 - 15011 Acqui Terme (AL) Tel. 0144 322531

Responsabile filiale

da inserire subito. Contratto in regola con stage di 5 mesi.

Tel. 335 7839347

basso Piemonte cerca tre collaboratori/trici

Disponibilità immediata

Tel. 0141 844255 339 1752320

telecomunicazioni e servizi alle aziende,

RICERCA

Si richiede: buone doti di rapporti personali, patente b, esperienze già maturate nel settore saranno considerate come re-

Si offre: formazione ed addestramento costante, inserimento in ambiente di lavoro dinamico e professionale.

Inviare dettagliato C.V. presso Scazzola srl Corso Bagni, 73 - 15011 Acqui Terme - Fax 0144 58684 E-mail: scazzola.l@tin.it

Informatica - Telecomunicazioni Società leader nel settore dell'informatica,

nell'ambito di un processo di sviluppo della propria attività di assistenza tecnica

n. 1 perito elettronico/elettrotecnico

da inserire nella propria struttura



Ottobre 2002

Orario: 10 - 19 Ingresso gratuito martedì chiuso

Giugno 2003 under 18 - over 65 Informazioni e prenotazioni tel. 011 43207333

Presentando il presente coupon alla cassa del Museo si ha diritto ad un ingresso omaggio. Non sono valide le fotocopie.

Venerdì 18

Il salotto del liscio

Giovedì 10 ottobre

si è **smarrito**

cane meticcio

giovane, marrone, pelo

corto, con collare verde,

zona Cavatore

Chi avesse informazioni è pregato di contattare il **339 6611716**

OSPITE DELLA SERATA

Filippo Romeo

protagonista del Grande Fratello 2

Discoteca con di Mauro Vay

FESTA BIRRA CARLBERG dalle ore 23 alle ore 24 happy hour Revival 70/80-Commercial house

Domenica pomeriggio dalle ore 15 alle 18

discoteca per giovanissimi con dj Mauro Vay di radio Monferrato

• Sabato 19 ottobre Ines e i Papillons

• Domenica 20 ottobre Bruno Mauro e la Band

(AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116 349 2551391 -339 4890084 - www.vay.3000.it Canelli (. Infoline

L'esperienza del gruppo scout nel rapporto educativo con i giovani

1 – Il peso e la gioia di es-sere educatori

Il gruppo scout di Acqui fa parte di quelle associazioni cittadine che a vario titolo si occupano dell'educazione dei giovani, realtà complessa e variegata con cui dobbiamo, come comunità acquese, fare

Ciascun gruppo infatti, ogni associazione presente sul territorio, è portatore di valori che nell'insieme formano la persona; quegli stessi valori di cui, quando accade un fatto eclatante, il mondo di noi adulti lamenta la mancanza, e che non possono essere instillati in un attimo mediante flebo, ma sono un complesso di idee e di riflessioni che nascono dalla stimolazione, dall'essere a confronto con altri gio-vani, da esperienze positive che nei gruppi si hanno la possibilità di fare.

Per questo la nascita di ogni gruppo che si occupi di giovani è da noi salutata con gioia: per questo avere ad esempio un'azione cattolica che cammina a fianco a noi ci stimola a camminare.

Con questo articolo il gruppo scout voleva uscire dagli schemi seguiti sino ad ora di illustrazione delle attività per proporre una riflessione da condividere con educatori, genitori e interessati.

Il numero di coloro che si impegnano come volontari educatori nelle associazioni presenti sul territorio è insufficiente al bisogno effettivo, e lo scoutismo acquese non fa ec-

Quest'anno, ancora riusciremo a formare staff (gruppi di educatori) che coprano le tre fasce di età in cui è diviso il gruppo, ma non so se potremo garantire altrettanto nel prossimo futuro.

Questo perché il carico di responsabilità di colui che si impegna come capo in un'associazione come l'AGESCI, o come responsabile in qualsiasi altro gruppo che faccia educazione, se si guarda dal lato sbagliato della faccenda, è enorme e impossibile per due sole spalle e un solo cervello.

Occorre che l'educatore. davanti ai ragazzi che gli sono affidati, abbia l'umiltà di riconoscersi limitato, povero, bisognoso come loro di imparare, senza per questo mettersi al

Nella solenne promessa che come scout pronunciamo entrando a far parte dell'asso-ciazione, noi affermiamo che "faremo del nostro meglio

per...". È un impegno gravoso, fare del proprio meglio, perché non da uno standard: non dice a chi si impegna, arriva fino lì e sei a posto; conosci le tecniche di base, anima il tuo gruppo e sei a posto..

È questo che spaventa i ragazzi ed i genitori nel momento in cui l'associazione richiede un maggiore impegno, non più come educandi ma come

Però... fare del proprio meglio vuol dire che si ha il dovere di verificare se stessi continuamente, ma anche che si agisce tranquilli in coscienza sapendo che è richiesto il meglio che si sa fare e non d'essere superman.

Nessuno di noi è nato "imparato", tutti siamo stati "capi" alle prime armi: quello che ad esempio ha di bello lo scoutismo è che l'educatore ha la possibilità, se è intelligente, di crescere continuamente insie-

me e per i ragazzi. Se ha dei ragazzi in gamba ed è attento, trae insegnamento dagli errori, valuta in giusto conto i successi, sa darsi dei limiti e sa riconoscersi limitato.

Noi non siamo professionisti, facciamo ciò che possiamo nel campo educativo, e cerchiamo semplicemente di essere d'esempio e non d'in-ciampo ai nostri ragazzi, quelli che un giorno diventeranno gli uomini e le donne del futuro.

Non ha importanza quanto sappiamo, ma il modo in cui, ciò che sappiamo e non sappiamo, lo viviamo con i ragazzi: in un clima d'amicizia e collaborazione in cui, sia chiaro, l'educatore è l'adulto responsabile e loro sono i ra-

Essere educatore vuol dire sapere quando fermarsi nella confidenza, quando dire no. Le tecniche scout, le cose pratiche, sono un di più che verranno dopo, che loro già conoscono magari superficialmente, che si possono imparare insieme, cosa anche più divertente per tutti.

L'importante è presentarsi ai ragazzi, con i propri pregi e difetti, come persone che gli vo-gliono bene, vogliono il loro

Chi vuol bene non sbaglia mai. Se le azioni sono dettate dal bene che si vuole ai ragazzi, dal sincero interesse che si ha per la loro crescita, un educatore scout può non conoscere neppure chi è il fondatore, può bruciare tutte le volte il sugo e scottare la pasta, ma loro riconosceranno in lui una persona sincera cui interessano, così come sono.

Ed in guesto mondo in cui importa l'apparire e non l'essere, è davvero una grossa mano a chi sta iniziando a camminare nelle strade della

Queste le riflessioni che mi sentivo di condividere con voi, nate dall'incontro con un giovane capo pieno di incertezze.

Spero servano anche a chi, in veste di educatore, in qualsiasi associazione che si occupa dei giovani dell'acquese, si accinge ad iniziare la sua missione in questo nuovo an-

Se ben ci pensate infatti, tutti noi adulti che siamo a contatto più stretto con i giovani, a qualsiasi livello (scout, ed associazioni di educazione, associazioni sportive, di assistenza, e di qualsiasi altro tipo), abbiamo un compito importante, essere testimoni con nostro modo di fare nei confronti di coloro che saranno gli adulti di domani.

E vi posso assicurare che ogni errore, ogni cattivo esem-pio che daremo, sarà per quanto insignificante, un piccolo tassello nella formazione del carattere.

Nei prossimi articoli:

2 - la Comunità Capi, comu-nità educante; le difficoltà di azione, la mancanza di ragazzi disposti a giocarsi il Ĭoro tempo, i rapporti con le altre associazioni, l'impegno nel sociale, i rapporti con la chiesa locale

3 - i ragazzi, dal lupetto al rover, verso l'uomo/donna di domani; il progetto assolutamente personale, la consapevolezza dei genitori sui fini dell'associazione, la proposta di crescita attraverso l'autoe-

Un capo in cammino

Brevi da Cassine

FESTIVAL DI DANZA ANTICA CON GRUPPI DA TUTTA ITALIA

Cassine. Domenica 20 ottobre si terrà la seconda edizione del "Festival di Danza Antica giornata di studio e ricostruzione della danza sto-

La manifestazione affianca la vivacità del concorso Dan-za Storica all'impegno del momento di approfondimento della disciplina artistica, infatti, nella mattinata è prevista una lezione teorico-pratica sulla danza antica tenuta dal prof. Alessandro Pontremoli, insegnante di "Storia della danza e del mimo" dell'università degli Studi di Torino (DAMS) ed autore di diverse pubblicazioni nonché presi-dente della giuria del festival, seguito, nel pomeriggio, dalle esibizioni dei gruppi in costume storico.

Il concorso di danza, aperto al pubblico, si concluderà con la presentazione delle valutazioni della giuria che terrà conto degli aspetti tecnici e scenografici dei balli eseguiti che, oltre a stabilire la graduatoria, saranno oggetto di dibattito con i partecipanti. L'obiettivo dell'iniziativa, or-

ganizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune con la collaborazione dell'Associa-zione Arundel di Brescia ed inserito nel quadro della festa patronale di Sant'Urbano organizzata dall'Associazione Ka Famija Cassineisa, è la divulgazione e la valorizzazione delle attività di studio e ricerca storica finalizzate alla ricostruzione di danze medioevali e tardo rinascimentali svolte da formazioni non professionistiche e senza fini di lucro, consentendo loro di esibirsi in un contesto di adeguato livello tecnico e culturale.

Lo sforzo organizzativo quest'anno è stato premiato dall'iscrizione di gruppi pro-venienti, oltre che dal Pie-monte, dalla Lombardia, dalla Toscana e dall'Emilia Romagna, nonché da molte segnalazioni d'interesse giunte un po' da tutto il centro nord Italia da parte di associazioni e gruppi storici, tutti stimolati dalla singolarità della proposta di confrontarsi in spazio dedicato esclusivamente alla rievocazione storica del ballo.

URBANINO D'ORO 2002: DANZA, MUSICA, TRADIZIONE

Cassine. Il Comune di Cassine, in collaborazione con l'associazione culturale "Famija Cassineisa", organizzeranno, come ormai da consolidata tradizione della terza domenica di ottobre, la "Festa d'Sant Urban", appuntamento che riunirà in sè momenti di spettacolo, di cultura, di divertimento e di enogastronomia tradizionale.

Durante la manifestazione sarà assegnato come ogni anno il prestigioso riconoscimento dell'Urbanino d'oro, un premio dedicato alla memoria del dottor Aldo Berni, animatore di tante iniziative e associazioni cassinesi, presidente della Pro Loco, della squadra di calcio dell'U.S. Cassine, fondatore e presidente, fino alla sua scomparsa avvenuta nel 1997 della "Famija Cassi-

Nel primo pomeriggio, in piazza del Municipio, avrà luogo invece la tradizionale benedizione dei cavalli, delle dame e dei cavalieri, mentre alle 15,30 don Alfredo Vignolo celebrerà una messa solenne nella_chiesa di San Francesco. Tra gli altri appuntamenti che animeranno la giornata, ricordiamo il festival di danza antica, una giornata di studio e ricostruzione della danza storica che si terrà preso l'oratorio di Sant'Antonio Abbate. Quindi il concerto del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia", diretto dal maestro Stefano Oddone, sullo sfondo di piazza del Municipio.

"per antica costumanza" di Cassine, si potranno gustare durante la giornata i "turti d'Sant Urban" e i "rustii", specialità della tradizione popolare locale accompagnate dai migliori vini della cantina cassinese "Tre Cascine".

BANDA "SOLIA": RIPRENDONO I CORSI **DI MUSICA**

Cassine. Con l'arrivo dell'autunno, riprendono i corsi di musica organizzati dal Corpo

Bandistico Cassinese "F.co Solia". I numerosi allievi del primo anno si sono già ritro-. vati per riprendere le lezioni di strumento e con impegno e dedizione si accingono alla preparazione del loro primo saggio che nell'intenzione degli organizzatori si terrà in occasione del prossimo concerto di Natale della Banda cittadina. Sarà inoltre attivato un nuovo corso di base aperto a tutti coloro che intendono avvicinarsi all'arte della musica in modo divertente e costruttivo. A tal fine ricordiamo che la Scuola è strutturata in lezioni pomeridiane e serali, sia di gruppo, sia individuali, tenute da insegnati qualificati di Teoria e Solfeggio, Musica d'assieme, Flauto, Clarinetto, Tromba, Trombone, Saxofono, Corno, Flicorno, Basso, Batteria e Percussioni. E' aperta a tutti senza limiti d'età, con lo scopo di formare i musicisti per l'organico della Banda.

Contemporaneamente all'i-nizio delle lezioni sono allo studio tutta una serie di iniziative volte a divulgare nel modo più ampio e completo scopi e finalità della scuola; sicuramente verrà ripetuta l'interessante inziativa dell'anno scorso che ha visto i componenti del Corpo Bandistico Cassinese incontrare i giovani delle scuole del paese. Inoltre da quest'anno la scuola si fregerà del riconoscimento ufficiale da parte dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Alessandria ed al termine del ciclo di lezioni tutti gli iscritti potranno ricevere un diploma riconosciuto a livello provinciale e regionale, attestante la frequenza ed il superamento dell'esame finale.

La segreteria della scuola è a disposizione di tutti gli inte-ressati per ricevere le iscrizioni e fornire tutte le delucidazioni del caso, presso la Sala Musica del Comune di Cassi-ne tutti i martedì dalle ore 21 alle ore 23 e tutti i sabati dalle ore 14 alle ore 16.

Ulteriori informazioni sono reperibili al 340 7707057 (Segreteria Corpo Bandistico Cassinese), allo 0144/71203 (sig. Fabio Rinaldi), nonché sul sito web digilander.iol.it / bandacassine; email: bandacassine@libero.it

DIAMO GRANDI SPAZI A CHI **VUOLE CRESCERE CON NOI**



Azienda leader nel proprio settore, con oltre 5.000 dipendenti e ipermercati in tutto il Nord Italia, Bennet rappresenta un punto di riferimento nel mondo della grande distribuzione A chi lavora con noi diamo grandi spazi: una ragione in più per condividere il nostro successo.

BENNET CERCA GIOVANI

aventi età compresa tra i 19 e i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di:

DIRETTORE PUNTO VENDITA

È previsto un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, e un'approfondita formazione supporta lo sviluppo professionale nel ruolo. È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle risorse umane.

Gli interessati di ambo i sessi possono inviare

dettagliato c.v. a: Bennet S.p.A., Selezione del

Personale, via E. Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO)





Farinetti

Fotografi



Vacanze per 2 Persone al prezzo di 1 con lo Sviluppo in 45 Minuti

(Formula Stand-bu,ogni tre rullini)

Corso Dante 27

15011 Acqui Terme Tel 0144-323603 www.farinettinino.com fotonino@libero.it



L'ANCORA 20 OTTOBRE 2002 **DALL'ACQUESE**

Domenica a Montabone la cerimonia di intitolazione all'ex sindaco

Piazza Margherita Costamagna







Montabone. Piazza Euro-pa ora è piazza "Margherita Costamagna". Domenica 13 ottobre, si è svolta la cerimonia di intitolazione all'ex sindaco, l'insegnante Margherita Costamagna, primo cittadino dal 1964 al 1980. Hanno presenziato nume-rose autorità, civili e militari,

dal sottosegretario, on. Maria Teresa Armosino, al presiden-te della Provincia, Roberto Marmo, dal vice presidente del Consiglio provinciale, Pal-ma Penna ai vertici della Co-munità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", il presidente Sergio Primosig, il vice Giuseppe Lanero, numerosi sindaci dei paesi della Langa e vicinori, gli alpini del gruppo di Terzo e Monastero, e poi i montabonesi, che dell'ex sindaco ne ricordano la dirittura morale, l'onestà, l'operosità e la bontà. Alla cerimonia era presente la figlia Marisa che abita a Torino, accompagnata dai famigliari, mentre il figlio Vittore Ferraris, generale dell'aviazione, non ha potuto presenziare. Dopo la

parrocchiale di "Sant'Antonio

messa nella



. abate", celebrata dal parroco, don Federico Bocchino, che nell'omelia, ha ricordato il primo incontro e la nascita della sua candidatura a sindaco. In quella casa, dalle porte sempre aperte, dove viveva con il marito col. Giovanni Ferraris, i bambini del paese ed i villeggianti si recano per fare i compiti e l'immancabile merendino. Don Bocchino, ne ha ricordato il carattere dolce, forte, serio, di una serenità contagiosa. Una donna amica di tutti che non conosceva ne-mici. Al termine la benedizione della nuova piazza, con il discorso del sindaco cav. Riccardo Pillone, suo vice, succedutole nella carica, che ha parlato di debito suo e del paese verso Margherita Co-stamagna, di un sindaco che si accollava i problemi e subito andava a Roma per risolverli e che non ha mai gravato sulle casse del Comune Era un esempio per tutti e ancor oggi un modello per chi vuole amministrare la cosa pubbli-



E questa figura di sindaco donna, la prima eletta alla ca-rica nella Provincia di Asti, è stata rimarcata negli interventi dell'on. Armosino, di Marmo, Primosig, Penna, mentre la figlia ha ricordato il rispetto ma non la sottomissione al potere e la sua determinazione. Il sindaco infine ha ribadito l'intenzione di istituire una tesi di laurea alla sua memoria, e subito da Marmo la

disponibilità della Provincia. Ora proprio quella piazza impossibile, che ha dato respiro e aria al concentrico del paese, che solo grazie alla sua determinazione si realizzò, la ricorda.

La 5^a festa della Montagna a Ponzone e Piancastagna

Censiti i beni artistici dei paesi

Ponzone. La "Festa della Montagna", svoltasi a Ponzone e a Piancastagna verrà ricordata per la presentazione del censimento dei beni artistici e architettonici sul territorio della Comunità Montana 'Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", per l'istituzione del premio letterario "Alpini sem-pre" e per l'altro convegno sul-lo sviluppo sostenibile e sulla certificazione ambientale. Un 5ª edizione della festa che è già storia, che ha riscosso una nutrita presenza di pubbli-co, grazie anche agli organiz-zatori: la Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno", il Comune, la Pro Loco di Piancastagna, gli alpini, le altre Pro Loco e associazioni del Ponzonese e la Pro Loco di Morbello.

La festa si articolava in due giornate, di cui la prima, a Ponzone, dedicata ad eventi di carattere culturale e la se-conda, a Piancastagna, a manifestazioni folcloristiche, esposizione e vendita di prodotti tipici, pentathlon del bo-

Ma veniamo ai risultati del censimento. Due anni di in-tenso lavoro, con la collaborazione delle Amministrazioni comunali, dei parroci, delle Istituzioni civili e religiose hanno consentito finalmente di portare a termine l'ambizioso progetto culturale del primo e completo censimento dei beni artistici e architettonici del territorio della Comunità Montana. Il progetto, finanziato in parte dalla Regione Piemonte nell'ambito delle iniziative "Guarini", ha previsto una ricognizione minuziosa sul territorio, con la realizzazione di oltre 3000 fotografie a colori e quasi 400 schede, realizzate da un gruppo di studiosi e appassionati del territorio: Lui-Gallareto, Carlo Prosperi, gi Gallareto, Cano i roca Giancarlo Giaminardi, Gianluigi Rapetti Bovio della Torre e il fotografo Mark Cooper, che ha realizzato migliaia di scatti.

Ne è derivato un catalogo di insospettata ampiezza ďove sono censiti, individuati e riprodotti tutti gli edifici di pregio storico e monumentale dei 13 paesi della Comunità Montana (chiese, castelli, pievi, palazzi ma anche portali, archivolti, lapidi, stemmi, centri storici ecc.) e tutti gli arredi, le pitture e gli oggetti d'arte che sono visibili al pubblico (qua-dri, mobili, arazzi, arredi, banchi, statue, altari ecc.) o nelle chiese e cappelle o nelle raccolte comunali del territorio.

Un catalogo che è fotografi-co e cartaceo, riunito in 21 ponderosi volumi, ma che è anche multimediale, con tutte le immagini riprese a scanner e abbinate alle schede in agili CD ROM che potranno essere messi a disposizione di studiosi per ulteriori e più approfondite ricerche.

La Comunità Montana si fa partecipe della propria storia e della cultura artistica del suo territorio e con questo dà il via ufficialmente al Centro di Documentazione di Valle di Ponzone che, a lavori ultimati, avrà sede negli storici locali di Casa Gatti.

Dopo i saluti del sindaco di Ponzone prof. Andrea Mignone e di Giampiero Nani presidente della Comunità Montana e delle autorità presenti (tra cui l'on. Lino Carlo Rava), in una serie di brevi interventi correlati dalla presentazione delle immagini più significative su maxischermo, Luigi Gallareto, coordinatore dei lavori, ha presentato il lavoro e un ventaglio di "scoperte" artisti-









che sul territorio. Carlo Prosperi si è soffermato sulle figure di alcuni pittori del Seicento di cui il censimento ha consentito di mettere in luce opere in parte inedite (Moncalvo, Pesce, Gallina, Monevi Beccaria ecc.). Gianluigi Rapetti Bovio della Torre ha parlato di araldica (moltissimi gli stemmi ritrovati) e di artigianato del mobile settecentesco; Andrea Rocco e Ivana Bologna hanno illustrato alcuni aspetti del programma di schedatura informatica regionale "Guarini" e portato l'esperienza di analoghe ricerche svolte in Provincia di Asti; infine Giancarlo Giaminardi ha focalizzato l'attenzione sui restauri più urgenti e inderogabili. Il censimento non deve essere fine a se stesso, ma diventare una banca dati dinamica per poter operare in di-versi modi sul territorio: realizzare un piano organico per i restauri, privilegiando nelle domande di contributo gli edifici effettivamente più bisognosi di intervento o più rilevanti

storico; costituire un patrimonio informatico a disposizione delle forze dell'ordine per affrontare i sempre più frequenti casi di furti d'arte nei paesi; fornire le basi per una cartel· Ionistica efficace e per una serie di aperture al pubblico con visite guidate dei monumenti più significativi (sul modello di quanto fatto nelle valli cuneesi con il progetto "Mistà"); dare materiale agli storici per nuove ricerche e pubblicazioni che arricchiscano la bibliogra-

Per ora è stato fatto un primo passo, è stato creato un modello funzionale ed esportabile anche alle aree circonvicine di catalogazione del patrimonio esistente. La volontà della Comunità Montana è quella di proseguire in tale direzione e di lavorare alacremente, nella nuova sede di Ponzone, per più importanti e significativi risultati.

E sulla festa ritorneremo sul prossimo numero.



Castagnata a Turpino domenica 20

La piccola frazione di Spigno Monferrato offre ai suoi visitatori la possibilità di gustare le sue prelibate caldarroste innaffiate da un bicchiere di vino buono. Domenica 20 ottobre, in piazza della chiesa, alle ore 15 avrà inizio la distribuzione delle caldarroste, mentre alle ore 18. come da tradizione, avverrà l'estrazione della castagna d'oro.

dal punto di vista artistico e fia sul territorio.

A seguito dell'articolo apparso su L'Ancora

"Torre Civica" risponde al sindaco di Terzo

Terzo. I consiglieri di minoranza "Torre Civica" Pietro Stefanini, Vittorio Grillo e Giovanni Marchisio, ci scrivono per rispondere all'articolo apparso su L'Ancora del 13 ottobre dal titolo "Sul Consiglio comunale risponde il sindaco di Terzo":

«L'articolo, scomposto e dal contenuto tutt'altro che democratico, in risposta alla pubblicazione delle osservazioni mosse dal gruppo di minoranza "Torre Civica" alla variante del Pec n. 2 di via Stazione, a firma del sig. Arata, richiede alcune precisazioni.

Per evitare di occupare una pagina intera del vostro settimanale e per non rendere le argomentazioni lunghe, pedanti e prolisse non ci soffermiamo nuovamente sulle motivazioni che ci hanno portato ad abbandonare il Consiglio comunale del 16 settembre e a ribadire l'impossibilità di dialogo con questa maggioranza, non di certo per colpa

Solo una precisazione si rende necessaria, infatti una delle poche cifre riportate (per la maggioranza i calcoli sono complesse ed arzigogolate operazioni) è la lunghezza di un percorso di 500 metri che la minoranza "Torre Civica" voleva realizzare per collega-re i capannoni esistenti, nell'area attigua al depuratore, con via Štazione; questa affermazione induce volutamente il lettore ad errare con-clusioni: infatti, come è già stato scritto, l'unico tratto necessario a carico del Comune è una strada di circa 170 metri, che sono la differenza tra il percorso proposto da noi ed il percorso che verrà realizzato dalla maggioranza acquistando ed abbattendo una casa (classico esempio di manipolazione dei dati)

Quello che ci preme invece sottolineare, e che sicuramente i lettori avranno notato, è che il sig. Arata vuole dare una lezione di comportamento alla minoranza.

L'attuale legge elettorale lascia poco spazio alle minoranze, infatti poche sono le decisioni importanti che passano in Consiglio; inoltre, pur

Tenuta Cannona: Consorzio per la tutela Dolcetto d'Ovada

Carpeneto. Sabato 19 ottobre presso la Tenuta Cannona (Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte), alle ore 10, conferenza stampa del Consorzio per la Tutela del Vino Dolcetto d'Ovada.

Interverranno: Graziella Priarone, presidente del Consorzio per la Tutela del Vino Dolcetto d'Ovada; Rosanna Stirone, amministratore unico della Tenuta Cannona; Gabriella Bonifacino, coordinatore della Tenuta Cannona.

Seguiranno seminario e degustazione dei vini a cura di Alberto Mallarino: "1999 grande annata dell'ultimo millennio. 6 vini dolcetto a confron-

Al termine dei lavori rinfresco offerto dalla Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno".

La Tenuta Cannona è in località Cannona nº 518 a Carpeneto (tel. 0143 85121, fax. 0143 85658). essendoci stata una differenza di soli 11 voti tra l'attuale maggioranza ed il gruppo "Torre Civica", 8 consiglieri più il sindaco sono stati attribuiti al gruppo di maggioranza, 3 consiglieri al gruppo di minoranza "Torre Civica".

In tale contesto il gruppo di minoranza "Torre Civica" si riserva di manifestare il proprio pensiero, in rappresentanza di molti terzesi che lo hanno votato, agendo nel modo che ritiene più opportuno, che piaccia o meno al sindaco.

Vengono ripresi, a distanza di un anno e mezzo, alcuni temi della campagna elettorale, che, a parere del sindaco, sono risultati determinanti per il conseguimento della successiva risicata vittoria. Indubbiamente il nostro comportamento corretto e rispettoso nei confronti degli avversari tenuto in campagna elettorale non ci ha ripagato, evidentemente anche nei piccoli centri, come nelle grandi città, il far "politica" richiede maggior scaltrezza (per utilizzare un eufemi-

Il sig. Arata si permette di dare anche giudizi di forma sull'articolo apparso su L'Ancora del 6 ottobre ("...in taluni punti ripetitive e ri-dondanti..."), forse, oltre ad aver sbagliato sede e funzione, non si è reso conto che si trattava di argomentazioni riportate integralmente dagli interventi fatti da due consiglieri, riguardanti lo stesso argomento, pertanto comprensibile il fatto che in esse fossero contenute delle ripetizioni.

Comunque, visto che non si trattava di un componimento, eleganza e buon gusto, nonché buona educazione avrebbero dovuto suggerire al primo cittadino di evitare di esprimere giudizi di forma.

Evitiamo di controbattere su altri punti, infatti buona è la tecnica di condurre l'avversario in altri campi, quando non si hanno sufficienti argomentazioni per sostenere la tesi principale, anche se ormai tale tecnica è un po' abusata, comunque ci rendiamo disponibili in altre sedi a dibattere su tutte le questioni

Ci preme però fare ancora alcune considerazioni su al-cune frasi contenute nello scritto del sindaco e che riportiamo: "...ma non è nostra intenzione polemizzare, dibattere con tono arrogante e saccente;..." - lasciamo al lettore valutare il contenuto dell'articolo apparso su L'Ancora del 13 ottobre.

"Tuttavia non possiamo tollerare che si voglia confondere la popolazione con un'informazione distorta" (frase apparsa su L'Ancora del 13 ottobre). Riteniamo quest'ultima affermazione di estrema gravità.

Sig. Sindaco, le ricordiamo che in democrazia le opinioni, anche se sgradite, non devono essere solo "tollerate", ma anzi si deve dare la possibilità a chiunque, nel rispetto reciproco (cosa che nel suo articolo ci risulta difficile ritrovare) di esprimere la propria opinione. Ritiene di essere in grado, solo lei, di operare in modo scevro da critiche e di poter informare la popolazione in modo oggettivo? Chi amministra, sia a massimi livelli, sia ai minimi livelli, deve farlo con spirito di servizio ed ascolto, non per soddisfare le proprie ambizioni ed utilizzando modi arroganti».

Produttori Moscato d'Asti Associati

Moscato d'Asti alla fiera di Alba

La Produttori Moscato d'Asti Associati è presente con un ampio stand alla 72º Fiera del Tartufo di Alba (nell'ambito della rassegna Alba Qualità) che si chiuderà domenica 27 ottobre.

L'orario di apertura è dalle ore 18,30 alle ore 23 il ve-nerdì; mentre il sabato e domenica dalle ore 10 alle ore 23, rimane aperta infatti solo

nei fine settimana. Gli Ambasciatori del CTM (Coordinamento Terre del Mo-scato, via Roma 12; tel. 0141 / 844918, fax, 0141 / 844731) offriranno in degustazione gratuita il Moscato d'Asti di 28 cantine, tra cui 7 cantine coo-perative e 21 piccole aziende vitivinicole.

L'elenco completo di queste cantine può essere visionato e scaricato cliccando sull'icona cantine del sito www.produttorimoscato.it.

La presenza alla Fiera d'Alba rappresenta per i produtto-ri dell'Associazione un'occasione di incontro per verificare un primo bilancio dell'andamento vendemmiale.

Dai dati provenienti dai più importanti soci produttori si conferma un dato produttivo inferiore di circa il 36% rispetto ad un'annata normale.

Nonostante l'annata molto sfavorevole sotto il profilo climatico, la qualità di Moscato in cantina è comunque più che accettabile.

Ciò a dimostrare l'alta professionalità dei nostri contadini che hanno operato una scrupolosa selezione in vigneto, nonché il rigore qualitativo dei nostri enologi.

Le nostre cantine sono pertanto a disposizione di tutti gli appassionati clienti per far degustare i mosti nuovi della vendemmia 2002.

Sabato 19 ottobre a Monastero Bormida

Comunità La Conchiglia annuale convegno

Monastero Bormida. Sabato 19 ottobre, nel castello di Monastero Bormida, salone "Tiziana Ciriotti", avrà luogo l'annuale convegno or-ganizzato dalla Comunità "La Conchiglia", di cui ricorre quest'anno il decennale di [;]ondazione, sul tema "Nuovi approcci e nuovi modelli di intervento in terapia comunitaria".

A questo periodico appuntamento, che, dopo le positive esperienze degli anni precedenti, è divenuto ormai tradizionale per Mona-stero Bormida, i partecipanti (psichiatri, psicologi, ope-ratori delle comunità e dei servizi psichiatrici) saranno invitati a riflettere sull'evoluzione in corso nelle modalità di assistenza e nell'organizzazione della cura dei pazienti psichiatrici, con particolare riferimento alle nuove possibili forme di ottimizzazione delle risorse residenziali.

Sono stati invitati quattro relatori: il prof. Perez, neurologo e noto psicofarmacologo, il dott. Maone membro del direttivo della WAPR (World Association for Psy-chosocial Rehabilitation), il dott. Bertolotti, psicoanalista, esperto nella supervisione di istituzioni psichiatriche e il signor Danesi, ricercatore e docente di tecniche riabilitative. Seguirà, come è consuetudine, un dibattito tra tutti gli intervenuti.

Ĭ relatori, di esperienza e formazione piuttosto diverse, sono accomunati dallo sforzo di sviluppare, ciascuno nel suo ambito, nuovi strumenti per rendere più efficaci ed incisivi gli interventi terapeutico - riabilitativi collegati alla residenzialità psichiatrica.

Gli organizzatori auspicano, come già negli anni precedenti, un'ampia partecipazione di operatori della psichiatria.

La Comunità "La Conchiglia", opera a Monastero Bormida dal 1993, attraverso due strutture vicine e funzionalmente collegate, ospitanti due gruppi di pazienti psichiatrici, di cui persegue il

reinserimento in ambiente non istituzionale.

È questo è il quinto convegno che viene organizzato. Il primo si tenne nel 1998 e il tema era "Grande o piccola! La Comunità e i suoi spazi"; il 2 secondo, nel 1999 su "Le vicissitudini della parola"; il terzo, nel 2000 su il "Corpo a corpo"; il quarto, nel 2001, su "La Comunità e i suoi tempi"

Per informazioni, telefonare allo 0144 88480.

Organizzato da Protezione civile e Pro Loco

A Terzo primo pranzo del volontariato





Terzo. Domenica 13 ottobre, in una bella giornata di sole, si è svolto il primo pranzo del volontariato organizzato dalla Protezione Čivile di Terzo, con la collaborazione dell'Associazione Turistica Pro Loco. Un pranzo succulento, preparato con maestria dalle cuoche della Pro Loco, accompagnato dagli ottimi ceci di Marcella e seguito dalla bella tombolata. L'esperienza è stata molto positiva, una

giornata in allegria che ha permesso di raccogliere un contributo economico importante per l'attività della Protezione.

I volontari della Protezione Civile ringraziano la popolazione, le ottime cuoche e gli sponsors che hanno cooperato per la buona riuscita del pranzo e danno appuntamento alle prossime iniziative. augurandosi sempre una massiccia partecipazione.

Comunità Montana Alta Valle Orba Valle Erro e Bormida di Spigno Comune di Morbello • Associazione turistica Pro Loco

presentano

"Fera a' la Costa" DOMENICA XXVII SAGRA DELLE CASTAGNE

OTTOBRE

inizio mercato fieristico - prodotti tipici ore 8: ore 12-14: raviolata piemontese

cottura e distribuzione "RUSTIE" ore 14:

Saranno presenti:

Pro Loco Recco e Consorzio tutela della focaccia di Recco

che distribuiranno la rinomata focaccia al formaggio

parteciperanno i "Calagiubella"

musiche canti e balli della tradizione piemontese e francese

Giochi · Attrazioni · Sorprese · Premi

L'ANCORA 20 OTTOBRE 2002 **DALL'ACQUESE**

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spingo", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal Calendario manifestazioni 2002" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2002" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI OTTOBRE

Alto Monferrato, appuntamenti 2002, folclore, spettacoli, sagre, gastronomia, prodotti tipici, in ottobre: venerdì 18: Ovada, festival di San Paolo della Croce. Domenica 20: Lerma, festa patronale dei SS. Martiri. Morbello, castagnata. Parco Naturale Capanne di Marcarolo, non solo caldarroste. Ovada, Saoms Costa, castagnata. Spigno Monferrato, frazione Turpino, pulenta e rustie. Tagliolo Monferrato, castagnata. Giovedì 24: Ovada, cantar di vino. Sabato 26, domenica 27: Ovada, fiera di San Simone. Domenica 27: Castelletto d'Erro. castagnata. Pareto, castagnata. Organizzato da associazione "Alto Monferrato" Ovada (tel. 0143 / 822102, fax 0143 / 835036; www.altomonferrato.net)

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 / 57555; info@acquimusei.it).

Ovada, sabato 19, dalle ore 17 alle 22, domenica 20 ottobre, dalle ore 10 alle 20, Enoteca dell'Alto Monferrato: 30 anni di dolcetto d'Ovada, Loggia di S.Sebastiano; a cura dell'Associazione Alto Monferrato. Ovada, dal 10 ottobre al 21 novembre, per la stagione teatrale musicale, teatro comunale, inizio spettacoli ore 21: *giovedì 24*, "Il Borghe-se gentiluomo", commedia in atti di Molière, Compagnia Beato e Angelica; ingresso 11 euro. Giovedì 7 novembre, "Rigoletto", opera lirica in 3 atti di G. Verdi, Orchestra e coro della Compagnia d'opera italiana; ingresso 11 euro. Giovedì 21, "La patente" e "Bella Vita", " atti unici di L. Pi-"La patente" e randello, produzione Teatro Olmetto; ingresso 11 euro. durante l'intervallo degli spettacoli, all'interno del teatro sarà possibile degustare i vini e i prodotti del territorio. Il biglietto d'ingresso dà diritto alla degustazione. Informazioni e prevendita biglietti: tel. 0143 / 821043. Organizzata da Arte in Scena, associazione culturale e assessorato alla Cultura di Ovada e Civica Scuola di Musica "A.Rebora". **Ovada**, per "I Ven*e*Rdì *So*tTo l'oMBr*e*L*lo*", in via Gilardini n. 12, alle ore 21, al venerdì; programma di ottobre: il 18, per Viaggi, tracce: escursioni bibliografiche nella letteratura di viaggio a cura di Paolo Repetto della sezione CAI di Ovada; diapositive sul tema di Salvatore Via. Il 25, per Viaggi, sentieri: fughe bibliografiche nel viaggio e nell'uto-pia a cura di Paolo Repetto, incontro con Valentin Arens (coordinato da Mario Mantelli). Organizzato da il Gruppo Due Sotto l'Ombrello. Rocca Grimalda. "Museo della Maschera" nato, nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o grup-pi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 / 873513).

Roccaverano, dal 29 settembre al 1º dicembre, «"Pranzo in Langa" - Autunno Langarolo 2002», 19ª edizione; 12 ristoranti della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. Calendario: Venerdì 18 ottobre, ore 20, e domenica 20 ottobre, ore 13, ristorante "La Sosta" di Montabone (0141 762538); prezzo 25 euro. Sabato 19 ottobre, ore 20, e sabato 9 novembre, ore 20, ristorante "Ca' Bianca" di Mombaldone (0144 91421); prezzo 28 euro. Domenica 20 ottobre, ore 13, ristorante "Man-gia Ben", regione Caffi di Čassinasco (0141 851139); prezzo 23 euro. Domenica 27 ottobre, ore 13, ristorante Trattoria delle Langhe" di Serole (0144 94108); prezzo 26 euro. Giovedì 7 novembre, ore 20,30, ristorante "Madonna della neve", regione Madonna della Neve di Cessole (0144 80110); prezzo 27 euro. Domenica 10 novembre, ore 13, ristorante "Locanda degli Amici" di Loazzolo (0144 87262); prezzo 25 euro. Domenica 10 novembre, ore 13, ristorante "A Testa in giù" di San Giorgio Scarampi (0144 89367); prezzo 25 euro. Sabato 16 novembre, ore 20 e domenica 17 novembre, ore 13, ristorante Gianni e Mina "La casa nel bosco", regione Galvagno di Cassinasco (0141 851305); prezzo 25 euro. Domenica 17 novembre, ore 13, ristorante "Cacciatori" di Monastero Bormida (0144 88281); prezzo 25 euro. Domenica 24 novembre, ore 13 e domenica 1º dicembre, ore 13 (con menù langarolo a sorpresa), ristorante "Santamoni-ca" di Cessole (0144 80292); prezzo 21 euro. Organizzata dalla Comunità Montana Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 www.langaastigiana.it; e-mail: info@langa-astigiana.it) assessorato al Turismo, con il patrocinio della Regione Piemonte, in

IMI, filiale di Bubbio. Alba, dal 4 al 27 ottobre, 72ª Fiera Nazionale del Tartufo Bianco d'Alba, apertura dei padiglioni espositivi della rassegna agroalimentare "Alba-Qualità". Per informazioni: Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero (tel. 0173 35833), Consorzio Turistico Langhe Monferrato Roero (0173 361538,

collaborazione con San Paolo

Torino, dal 24 al 28 ottobre, a Lingotto Fiere, 4º Salone del Gusto, per assaggiare, imparare, comprare. Temi centrali edizione 2002: l'educazione alimentare e la salvaguardia delle produzioni tipiche del pianeta - si reggono tanti appuntamenti ed eventi, uno più interessante dell'altro... Da giovedì 24 a domenica 28: orario dalle ore 11 alle 23. Biglietti d'ingresso: intero 18 euro, scontato soci Slow Food 12 euro, abbonamento 5 giorni 54 euro, soci Slow Food 36

Protagonista ai "Laboratori del Gusto", la Robiola dop di Roccaverano: Giovedì 24, alle ore 12, per i "Laboratori del Gusto", caprini a confronto, l'Italia sfida la Francia sulla produzione dei formaggi di capra: Hervé Mons, grande affineur di Francia, propone le prelibatezze della Loira. Gian Domenico Negro, affermato selezionatore di Roccaverano, presenta i gioielli della Val Bormida; in abbinamento grandi vini. *Domenica 27*, ore 21, I "cru" di Roccaverano, confronto tra 8 Roccaverano, in abbinamento a tre grandi bianchi. Per "Gli Itinerari Slow", venerdì 25, "Tra i cru del roccaverano e del Loazzolo Doc", con partenza da Torino, arrivo a Roccaverano, alle ore 10,30; alle ore 13, a Bubbio, visita al laboratorio di Arbiora, qui pranzo e degustazione, nel pomeriggio a Loazzolo, per degustazione passito e visita. Organizzato da Slow Food, Regione Piemon-

Acqui Terme, dal 16 al 19 novembre, 5ª Fiera del Tartufo, al Palafeste di piazza Maggiorino Ferraris. Organizzato dall'Enoteca Regionale "Acqui Terme e Vino", per informazioni: tel. 0144 / 770273, fax 0144 / 350196; www.termevino.it; e-mail: eno-

teca@termeevino.it Visone, Sagra della "Zucca", con esposizione e premiazione delle zucche più caratteristiche; la sagrà proseguirà per tutte le domeniche di ottobre; domenica 27 ottobre, conclusione della sagra "Aspettando Halloween". Organizzata dalla Pro Loco con patrocinio del Comune.

Acqui Terme, dal 14 al 19 novembre, "Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese", nell'area espositiva dell'ex stabilimento Kaimano. Costo del biglietto 2,50 euro, che darà diritto a ricevere in omaggio un biglietto della Lotteria d'La Trifula che prevede ricchi premi in tartufi. Per informazioni: ufficio commercio del Comune. corso Roma (tel. 0144

Tagliolo Monferrato, 19 e 20 ottobre, "Sapori d'Autunno dell'Alto Monferrato"; sabato 19, ore 15, inaugurazione spazio antologico "La Corte del Vino"; ore 16, incontro con Bruno Gambarotta "Parliamo di dolcetto d'Ovada"; assegnazione dei premi ai vini se-lezionati al "5º concorso enologico del dolcetto d'Ovada", degustazione, nel corso del pomeriggio canti popolari pie-montesi e cura del duo "Brav'Om". *Domenica 20,* dal-le ore 10, mercatino del tartufo e dei prodotti tipici, asse-gnazione "Premio tartufo dell'Alto Monferrato"; dalle ore 14,30, castagnata, degusta-zione: risotto al tartufo, focaccini, farinata, degustazione dei vini selezionati. Dal 18 al 20 ottobre, "Bigattiera Castello", "Sposi 2003", 1ª esposizione di prodotti e servizi per gli sposi, ingresso gratuito. Organizzato dal Comune in collaborazione con il Circolo culturale ricreativo Tagliolese. San Cristoforo, sabato 26 e domenica 27 ottobre, al Ca-stello di San Cristoforo, "Spo-si a Corte", rassegna de-dicata al mondo degli sposi, e non solo, con proposte per la cerimonia, i servizi, l'arredo della casa, la lista nozze, i viaggi.

VENERDÌ 18 OTTOBRE

Acqui Terme, per "Musica per un anno", rassegna concertistica 2002, aula ma-gna Università, ore 21,15, "In-torno al Jazz - Omaggio a Michel Legrand" di Donatella Chiabrera Quintet, acquese, è cresciuta ascoltando la musica afro americana che le ha fatto scoprire questa sua pas-

sione ed un talento naturale per il canto. Organizzato dall'assessorato alla Cultura di Acqui.

SABATO 19 OTTOBRE

Acqui Terme, Palazzo Robellini, alle ore 17, presentazione del 2º Quaderno di Aquesana, "Monumenta et Alimenta 2000" e degli appuntamenti di storia e cultura materiale "Monumenta et Alimenta" e "Nel tempo di calendimaggio: convegni, mostre e convivi nella cultura popolare". Organizzato da Associazione Aquesana e assessorato alla Cultura di

Acqui Terme. Bruno, nella parrocchiale di 'Nostra Signora Annunziata", alle ore 21, concerto strumentale e vocale, si esibiranno: Orchestra Giovanile Associazione; Mozart 2000 di Buccini - Ponzo, violino; Lene e Amanda Lorentzen, organo e voce; Coro parrocchiale di Bruno, canto; Andrea Rapetti, chitarra e voce; Gabriele Fioritti, violoncello; Dottor Lugi Visconti, poesia. Al termine vin brulé e amaretti per tutti; ingresso ad offerta libera. Organizzato da Centro Incontro, comune, Pro Loco, Gruppo Alpini, Bocciofila.

DOMENICA 20 OTTOBRE

Acqui Terme, 3ª "Zampettata Acquese", in piazza Italia, rassegna cinofila del cane di razza e meticcio, trofeo "Balocco Pinuccio & figlio". Programma: ore 10,30, banco di beneficenza con ricchi premi; ore 14,30, ritrovo in piazza Italia; ore 15, benedizione di mons. Giovanni Galliano; ore 15,30, inizio zampettata che si svolgerà nei corsi: Dante, Cavour, Roma e Italia.; ore 16, esibizione palestra Evolution Club: Fit Boxe - Fitness; ore 16,30, rassegna cinofila dei cani di razza e meticci con esibizione di abilità. La manifestazione si avvarrà della collaborazione di Eva Orlowsky. Iscrizioni alla rassegna: 7 euro. I proventi saranno destinati all'assistenza dei cani randagi del canile. Organizzata da volontari del canile con il patrocinio del Comune.

Acqui Terme, inaugurazione, alle ore 10, parco di via Nizza, del "Primo Parco Italiano dedicato al Tartufo". Organizzato da Associazione Trifulau e proprietari piante da tartufo

e Comune di Acqui Terme. Castelnuovo Belbo, 4ª Sagra del Coniglio e della Polenta. Dego, tradizionale "Castagnata e Friciulada", in piazza campo sportivo a partire dalle ore 14,30, degustazione delle tipiche frittelle deghesi e delle caldearroste, il tutto innaffiate da buon vino. Inoltre tanti giochi per bambini. La giornata sarà rallegrata dal complesso "Gli Scacciapensieri" (ingresso libero) e dalla grande sfida "indoviná il peso" di un tronco d'albero (primo premio una motosega). In caso di maltempo la manifestazione sara rinviata la domenica seguen-

Lerma. "Non solo caldarroste", giornata dedicata al frutto simbolo dell'Appennino. Mostra tematica, ricette tradizionali a base di castagne e visite guidate ai siti di produzione e agli antichi "alberghi", edifici per l'essiccamento delle castagne.

Molare, nella parrocchiale "N.S. della Pieve", durante la messa delle ore 11,15, il Gruppo corale O.I.O. di Santa Giustina di Belluno, presenterà il suo repertorio con tenori, secondi e bassi. Il Gruppo di amici veneti, 15 elementi, propone canti popolari. Informazioni: Luciano Dal Mo-

lin 437 888510. **Serole,** 27ª "Sagra delle Caldarroste", dalle ore 15, intrattenimenti musicali sulla piazza del concentrico con 'Fulvia, Bruno e la sua orchestra" e distribuzione di quintali di caldarroste cotte nelle tipiche padelle e giochi vari. Possibilità di escursioni in elicottero e banchetti della fiera. E quest'anno ritorna, al mattino, la ormai classica "Marcia del Puschera", corsa podistica competitiva aperta a tutti su percorso interamente asfaltato, di km. 10, e una non competitiva di km. 3 libera a tutti. Approvata Fidal (L.S. 291002). Quota d'iscrizione di 4 euro. Programma: ore 9, ritrovo in piazza a Serole; ore 10, partenza marcia del Puschera; ore 11,30, premiazione; ore 11,45, distribuzione panini caserecci con robiola di Roccaverano Dop, salami e bagnetto verde. Premi: categoria maschile: 1º, 2º e 3º assoluti, cestino prodotti locali; i primi 5 delle seguenti categorie riceveranno dei cestini con prodotti locali: categoria fino a 39 anni, categoria 40-49 anni, categoria 50-59 anni, categoria 60 e oltre. Categoria femminile: 1ª e 2ª assolute, cestino prodotti locali; alle prime 5 della categoria unica femminile andranno dei cestini con prodotti locali. Un cestino di prodotti locali ai 5 gruppi più numerosi. A tutti i non classificati verrà data una robiola di Roccaverano Dop fornita da produttori locali. I premi non sono cumulabili. Si assicura il servizio medico e di ambulanza. La gara si effettuerà con qualsiasi condizione atmosferica. Per ulteriori informazioni rivolgersi a Birello (0144 94155, 349 6074318). Per chi vuole fermarsi a pranzo prenotare presso la rinomata e tipicissima "Trattoria delle Langhe" di Serole (0144 94108). Organizzata dalla Pro Loco. Morbello, "Fera a' la Costa",

27ª "Sagra delle Castagne" programma: al mattino dalle ore 8, inizio mercato fieristico e prodotti tipici; dalle ore 12 alle 14, raviolata piemontese. Nel corso della giornata il Consorzio tutela della Focaccia di Recco e la Pro Loco di Recco distribuiranno la rinomata focaccia al formaggio. Dalle ore 14, cottura e distribuzione "Rustie". Durante il pomeriggio, musiche, canti e balli della tradizione piemontese e francese con i "Calagiubella". Organizzata da Associazione Turistica Pro Loco, Comune, Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida

SABATO 26 OTTOBRE

Cortemilia, grande serata musicale con il gruppo svizzero Beglinger Ensemble, un quartetto composto da svizzeri che vivono vicino a Zurigo, alle ore 20, al ristorante "Piatto d'Oro", entrata 30 euro, incluso la cena (senza bevande) e il concerto, necessari al prenotazione (entro martedì 22 ottobre, Silvia Beck, 0173 87158)

Mango, dalle ore 22, da San Donato, 4ª edizione della camminata "In notturna sui luoghi delle masche", a cura di Trekking in Langa (338 1761673).

DOMENICA 27 OTTOBRE

Acqui Terme, "La Cisrò d'Âicq", zuppa di ceci all'acquese, al Palafeste di piazza Maggiorino Ferraris. Programma: ore 11, inizio di-stribuzione "dla cisrò"; ore 12, cisrò servita al tavolo; ore 15, rievocazione dello "sfuie 'la

melia" (sfogliatura a mano delle pannocchie di granotur-co) e trebbiatura del granturco con macchina d'epoca; ore 17, continuazione distribuzione "non stop" della cisrò; la cisrò verrà distribuita anche in contenitori adatti all'asporto, ciò per facilitare la degustazione a casa propria. Organizzata da Pro Loco, comune, Enoteca Regionale "Acqui Terme e Vino"

Acqui Terme, "Giornata diocesana della scuola cattolica", una scuola che accoglie, educa, istruisce, fa crescere "onesti cittadini e buoni Cristiani"; programma: ore 14,30, festa presso il centro sportivo di Mombarone; ore 18, messa presieduta dal Vescovo di Acqui nel Duomo, animazione della liturgia guidata dagli alunni e dai docenti delle scuole cattoliche. Organizzata dal Vescovo, Ufficio per la scuola e la Pastorale scolastica, Scuole Cattoliche Fism. Bubbio, tradizionale "Fiera di San Simone", dalle ore 8, per l'intera giornata, fiera del be-stiame, di merci varie, mac-chine agricole. Gran premio della zucca; caldarroste, degustazioni di prodotti tipici locali; mostra cartoline e foto di "Bubbio antico", sotto i portici del Comune. Presso i ristoranti locali, pranzo e cena con il piatto tipico della fiera (büseca e cotechino con crauti). Organizzato dal Comune, con il patrocinio della Provincia e della Regione.

Castel Boglione, "Festa di fine vendemmia".

Santo Stefano Belbo, centro storico, mercatino delle pulci. Mercato dell'antiquariato, artisti e specialità gastronomi-

VENERDÌ 1º NOVEMBRE

Grognardo, ore 12, "Buii e Bagnet", al Fontanino; organizzato dalla Pro Loco.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dal 2 al 20 ottobre, alla galleria "Bottega d'Arte" di Repetto e Massucco, esposizione di partiture contemporanee dal titolo «Se-

quenze e Strutture». Acqui Terme, dal 26 ottobre al 3 novembre, a Palazzo Robellini, Sala d'Arte, "Collectio 2002", manifestazione di numismatica, filatelia, telecarte e Acqui d'Epoca. Orario: tutti i giorni ore 10-12; 16-19. Organizzata da Circolo Numi-smatico Filatelico Acquese, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme.

Acqui Terme, il Rotary Club Acqui Terme-Ovada ha bandito il "Concorso della 6ª Biennale europea per l'incisione 2003" aperto a tutti. Ammessa una sola opera (in calcografia o silografia) per autore, eseguita dopo l'1/1/01; scadenza invio incisioni 31 ottobre. Tel 0144 / 57937, fax 0144 / 57626.

Mango, sino al 3 novembre, all'Enoteca, personale pittorica di G.L. Maggiani, (tel. 0141 89291). L'Associazione culturale "L'Arvangia", ha bandito la 5ª edizione del concorso letterario "Il Libro che cammina". Tema per il 2002: "La memoria che prude"; ammesse opere di non più di 5 cartelle dattiloscritte; scadenza invio testi martedì 31 dicembre. Telefono e fax 0173 / 35946; mammaida@virgilio.it; casamemorie@areacom.it.

Vesime, mostra personale di Pietro Rossello, pittore corte-miliese,nella luminosa sala (in via Delprino 51; tel. 0144 89089), una ventina di tele, dove l'artista ha ritratto paesaggi e scorci della sua LanA Morbello domenica 20 ottobre

Montagne di caldarroste e mari di focaccia



Morbello. Anche quest'anno domenica 20 ottobre, dopo la positiva esperienza della scorsa stagione, le Pro Loco di Morbello e di Recco si presenteranno ancora insieme per la 27ª "Sagra delle castagne", proponendo al pub-blico le famose caldarroste del posto e la rinomata focaccia al formaggio di Recco, vanto gastronomico dell'omo-nimo Consorzio della cittadina

La proficua collaborazione tra le due associazioni Pro Loco, della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" e del Comune di Morbello, maturata lo scorso anno con ripetuti scambi eno-gastronomici e di prodotti tipici nelle feste delle rispettive località, si riproporrà a Morbello nell'ambito della "Fera a' la Costa", antico e ca-ratteristico mercato stagiona-le dove si può acquistare veramente di tutto.

cartellone manifestazione prevede: dalle ore 8, inizio del mercato fieristico e l'esposizione dei pro-dotti tipici locali; dalle ore 12 alle 14, inizio raviolata piemontese presso la sede della Pro Loco (è gradita la prenotazione); dalle ore 14, la cot-tura e la distribuzione delle "rustie", delle "friue" (castagne lessate) e della focaccia al formaggio.

I giochi, le attrazioni, le sorprese e i ricchi premi completeranno il programma della festa che sarà allietata dalle musiche, dal folclore e dai canti della tradizione piemontese del gruppo "Calagiubella". L'occasione che Morbello (riconosciuta nella zona, capitale indiscussa delle castagne) offrirà agli innumerevoli visitatori, specialmente a quelli che arriveranno dal caos delle città, sarà di trascorrere una giornata diversa, in mezzo al verde dei boschi, con scorci panoramici di suggestivo effetto, con aria buo-na, in un contesto di provata ed accogliente ospitalità.

È la vera festa, la giusta celebrazione delle castagne che ridiventeranno per un giorno grandi protagoniste, come lo sono state per tanto tempo, genuino ingrediente della cucina povera e dell'alimentazione dei contadini di queste vallate.

Quelle che la Pro Loco pro-porrà alla degustazione del pubblico intervenuto, insieme alla focaccia al formaggio, ai vini, al corroborante e sempre gradito brulè, offerto dai vignaioli di Morbello, saranno: le "friue", castagne lessate in acqua insaporita con il finocchio selvatico degli incolti e assolati nostri "bricchi", le "rustie", castagne magistralmente arrostite e spruzzate con il vino, quello buono del posto, sugli scoppiettanti bracieri degli esperti caldarrostai.

Il tutto in un simpatico vociante carosello di suoni, musichi, canti e colori con attorno, come sempre, tanta simpatica e giustificata alle-

raccomandazione particolare ed importante, da parte degli organizzatori, a quanti interverranno: "lasciate i guai, i crucci, le preoccupa-zioni di tutti i giorni negli ap-positi spazi all'ingresso del paese". A vederci; e riconoscersi con un sorriso, alla fera a la Costa!

Si trasferisce nel complesso la Valassa

Farmacia di Cremolino in nuovi e ampi locali

Cremolino. Il paese si ingrandisce grazie al nuovo complesso residenziale di località Valassa costituito di ville singole e ville a schiera voluto dall'Amministrazione comunale dopo l'approvazione di un nuovo piano regolatore. In questo nuovo complesso si trasferisce la farmacia del dott. Burzacca, che da via San Bernardino 3, va in via Crosio 17/r.

La scelta è dovuta alla presenza di un ampio e luminoso locale, dotato di sistema di illuminazione notturna e sistema di climatizzazione, che offre più servizi alla gente: parcheggio privato, parcheggio pubblico, piano di accesso per handicappati, portone automatico e sistema di sicurezza.

Oggi la farmacia nei paesi non rappresenta più un semplice distributore di farmaci ma viene sempre di più percepita come un centro di servizi e di consulenza farmaceutica: controllo della pressione, erboristeria, omeopatia, analisi acque, analisi di prima istanza su sangue (coesterolo-glicemia-trigliceridi). analisi urine, dermocosmesi. igiene della persona: sotto questo aspetto è stata realizzata una nuova farmacia con l'aiuto di tecnici qualificati diretti dalla ditta Arco di Sartore & Crini. Sotto questo aspetto si prospetta la nuova immagine della farmacia di Cremolino dove la gente può trovare aiuto e consulenza per far fronte alle necessità di tutti i

Il dott. P. Foglino ricorda Giuseppe Spandonaro

A Pinot e Lena siano tutti riconoscenti

Cassine. Da San Remo, il dott. Pietro Foglino, ci ha inviato un ricordo del vecchio buon amico Giuseppe Spandonaro detto Pinot:

«Penso che le bellissime parole scritte, su "L'Ancora" del 13 ottobre, dalla giovane cassinese Esther Botto, siano il riconoscimento più ambito da Pinot. Lasciare una testimonianza ai giovani era il suo desiderio. La giovane Esther l'ha raccolta. Era solito dire «... non per me che sono vecchio, ma è per i giovani che bisogna battersi...».

In realtà Pinot era più giovane di tanti giovani. Giovane nel cuore, giovane nella mente. Pinot c'era, c'era sempre. Tutte le riunioni, tutte le manifeste in figure per la presenza del pr festazioni: figura emblematica della ribellĭone della Valle Bormida contro la prepotenza dell'Acna di Cengio. Ha voluto esserci anche ora: non poteva lasciare solo Renzo Fontana all'incontro con don Pier Paolo Riccabone. In tre si ragiona meglio. Lui artefice di una vita votata alla modestia ed alla misura, rispettoso dell'altrui Libertà, era profondamente consapevole dei suoi diritti civili. Di quanti Pinot avrebbe bisogno l'Italia!

Voglio spiegare quale importante ruolo avesse que-st'uomo nella lotta. Aveva funzione di collegamento e di informazione, andava in Consiglio regionale a Torino: e registrava tutti gli interventi dei politici e dei responsabili del governo della Regione. Così a Genova, al Tar di Genova, a Roma al Parlamento, a Milano alle assemblee Enimont, a Savona in Provincia ecc... Così nelle varie assemblee politiche e non. Registrava tutto ciò che fosse argomento Acna. In seguito pas-

sava le registrazioni a chi doveva elaborare strategie per operare sul campo. Tutto a sue spese. Lui, non certa-mente benestante, ha profuso milioni di vecchie lire di tasca propria, in una lotta in cui semplicemente credeva.

Chi ha avuto occasione di fargli visita nella sua casa di Cassine, ha toccato con mano la modestia della sua vita.

La porta della sua casa era sempre aperta, durante le manifestazioni portava cibo che distribuiva a piene mani a tutti coloro che gli stavano vicino e quando, a causa della lotta, qualcuno veniva a trovarsi in difficoltà, interveniva prontamente con il denaro che aveva a disposizione.

Ha auto al suo fianco una donna forte e generosa come lui, la sua compagna Lena, a cui tutta la Valle Bormida deve essere riconoscente.

Le sue preziosissime registrazioni sono un archivio importantissimo e, risentendole, ti danno la misura di come va la vita politica nel nostro paese. Così ascolti affermazioni di notabili politici che negli an-ni '80 negavano verità, e ora si trovano su tutt'altre posizioni, con tanto di brillante carriera politica in corso. Lo ricordo all'USL di Carca-

re, a notte fonda, durante uno dei tanti presidi. Stanco, con la macchina piena di provviste per i presidianti. Si implorava un'intervento da parte delle autorità sanitarie prepo-ste per porre fine all'avvelenamento del fiume Bormida.

La politica e le istituzioni sul caso Acna hanno fatto attendere troppo, troppi sacrifici ha dovuto fare la Valle Bormida.

Così va il Mondo, ma i Pinot lasciano sempre un se-

Dopo l'antica fiera Madonna del Rosario

A Visone lotteria tamburello e balôn

Visone. In occasione della Antica Fiera della Madonna del Rosario" tradizionale fiera, con una bella "fattoria" con animali, da cortile, da stalla, banchi per degustazione é vendita di ogni cosa, dai formaggi alla frutta in particolare ai merletti ad altri prodotti, che ha richiamato in paese tanta gente, l'Associazione Turistica Pro Loco, organizzatrice della manifestazione in collaborazione con il Comune, ha allestito una lotteria.

Questo l'elenco dei premi e dei biglietti vincenti la lotteria: 1º premio, girocollo in oro massiccio (vinto dal biglietto nº 480); 2º, bracciale in oro massiccio (nº 615); 3º, videoregistratore LGLV 2395 (nº 628); 4º, scopa elettrica Elettrolux ZS85 (nº 097); 5º, pesapersone Rowenta BS272 (nº 176); 6º, tostapane Moulinex AG449 (nº 420); 7º, ferro da stiro Rowenta DM120 (nº 570); 8°, phon Rowenta PH 254 (n° 655); 9°, minipimer ADG241 (n° 016); 10°, radio Sony ICFS10 (nº 555).

Terminata la fiera, prosequirà, per tutte le domeniche di ottobre, la sagra della zucca e domenica 27, con-clusione con "Aspettando Halloween". E domenica 13 ottobre, a conclusione del torneo estivo di tamburello, vi è stata

una non stop, nello sferisterio tra le mura del castello, iniziata alle ore 9 e conclusasi alle ore 16, che ha visto due squadre, formate da 15 persone ciascuna, alternarsi, in rappresentanza del borgo Castello e del borgo San Pietro, ed ha registrato la vittoria del primo per 120 a 107.

Al termine della non stop di tamburello si è disputato un incontro di pallone elastico alla pantalera tra vecchie glorie. La squadra A era composta dal grande Felice Bertola, Alberto Muratore, Ivo Berardo, Giancarlo Grasso "Moretto" Rizzola, riserva Pastorin, mentre la squadra B era composta Giancarlo Cirillo, Piero Galliano, Renzo Bertola, Giuseppe Caimotti, Gianpiero Camisa, riservá Marco De Alessandri. Ha vinto la squadra di Cirillo per 11 a 5. Al termine cena nel salone del "Regina Pacis". Un ringraziamento particolare degli organizzatori all'agente Rizzola del deposito Galbani di Acqui

Prossimo appuntamento con le manifestazioni della Pro Loco, la distribuzione gratuita dei ceci, nella ricorrenza dei morti, sabato 2 novembre, alle ore 11 (con inizio cottura dei ceci, alle ore 8, delle cotiche e delle costine di maiale).

Domenica 20 ottobre convegno

Ad Alice Bel Colle "Paesaggio Collinare"

Alice Bel Colle. Il paesaggio dell'Alto Monferrato è il ritratto di una civiltà collinare: su questa convinzione il comune di Alice Bel Colle con la collaborazione dell'Istituto di ricerche sul Barbera di Agliano Terme ha organizzato una giornata di dibattito per dome-nica 20 ottobre, a partire dalle ore 10,30, nei locali dell'antica Confraternita.

Alice Bel Colle rappresenta

un osservatorio naturale privi-legiato perché il suo "castello" consente di vedere l'intero panorama circostante, e il sindaco Aureliano Galeazzo, intende avviare un lavoro di valorizzazione del suo territorio, legando passato a futuro, consapevolezza della memoria a impegni di sviluppo.

Così sono previsti per do-menica 20 ottobre interventi di Gianluigi Bera, dei sindaci: Giancarlo Montaldo (Barbaresco), Giovanni Negro (Monteu Roero), Roberto Gotta (Cassine) e presidente della Co-munità Collinare "Alto Monfer-rato Acquese", della consi-gliera regionale Nicoletta Al-bano, del giornalista Rai Beppe Rovera.

Ad introdurre l'assessore regionale all'Agricoltura e al-l'Ambiente, Ugo Cavallera, l'assessore provinciale Giuseppe Nervo, l'on. Lino Carlo Rava presidente della Strada del Vino Alto Monferrato.

L'incontro è il primo di una serie, l'obiettivo è la stesura di una "Carta del paesaggio collinare" e l'elaborazione di qualche indirizzo amministrativo che consente di integrare la salvaguardia dell'ambiente con lo sviluppo dell'economia territoriale basata su agricoltura e turismo del gusto.

Per informazioni: Comune di Alice Bel Colle (tel. 0144 / 74104), Istituto di ricerche sul Barbera (tel. 0141 / 954286, fax. 0141 / 954193; e-mail:

"Fornaio" del panificio Ghiglia

È deceduto a Melazzo Libero Rinaldi

Melazzo. Ci scrive un amico: «Grande cordoglio ha suscitato a Melazzo la notizia del decesso di Libero Rinaldi. all'età di 71 anni, "fornaio" del panificio Ghiglia da oltre 40

Nativo di Strevi, si era trasferito per lavoro a Melaz-zo e ben presto venne ospitato dal datore di lavoro divenendo praticamente un familiare tanto era stimato e benvoluto. Figura caratteristica, si trovava a suo agio sia con giovani che con persone adulte, non disdegnava la partita a carte o la tavolata con gli amici, presenziando inoltre, sempre in prima fila, a tutti gli avvenimenti sportivi o folcloristici convinto che ogni manifestazione ed iniziativa portasse un utile contributo al paese. Con la sua semplicità e la sua naturalezza, e privo di ogni ostentazione, in tutti questi anni ha sempre saputo dare il giusto valore all'amicizia nella quale credeva veramente.

La stima ed il rispetto che concedeva e pretendeva erano il suo modo di vivere, e coloro che lo hanno frequentato e conosciuto interiormente oggi si rammaricano profondamente per aver perduto un grande amico che se ne è andato silenziosamente in punta di piedi, nello stesso modo in cui era arrivato, rispettando sino in fondo il suo stile di vi-

Per questi validi motivi Libero rimarrà certamente nella mente, ma soprattutto nei cuori dei melazzesi e in particolare di quelli che con lui hanno avuto occasione di trascorrere momenti felici della loro esistenza. Ciao Libero».

Domenica 20 ottobre alla Pieve di Ponzone

Scuola di preghiera **Monastero Santa Famiglia**

Ponzone. Al "Monastero con noi, è la presenza stessa Santa Famiglia" della Comunità monastica Piccola Famiglia di Betlemme, i monaci hanno ripreso, anche per l'anno 2002-2003, la piccola scuola di preghiera.

Ci scrivono i monaci:

«"La parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle midolla e scruta i sentimenti e i pensieri del cuore" (Eb. 4,12).

Viva, efficace, tagliente, penetrante: l'incalzare di questi oggetti conferisce al ritmo stesso della frase una forza impressionante, fedele riflesso della potenza della Parola che salva.

La Parola non trasmette solo un messaggio, ma costituisce una presenza, è qual-cuno. È la presenza di Dio

di Dio fatto carne, è Gesù. Egli si rivela alla mia disponibilità ed esige che io mi impegni con essa.

Non è solo l'incontro con una "scrittura" sia pure divina: è un incontro con il Dio viven-

Questo il calendario degli incontri, nel 2002: domenica 20 ottobre, domenica 17 novembre, domenica 15 dicembre: e nel 2003: domenica 19 gennaio, domenica 16 febbraio, domenica 16 marzo, domenica 13 aprile, domenica 18 maggio.

L'inizio della Piccola Scuola di Preghiera è alle ore 9.30 e terminerà alle 12 circa.

Si prega di portare la prooria Bibbia e tanta disponibilità allo Spirito Santo, unico Maestro di preghiera.

Per ulteriori informazioni telefonare allo 0144 78578.

24 L'ANCORA DALL'ACQUESE DALL'ACQUESE

Castello di Prasco Centro studi Gallesiani

Presentata "La casata dei Gallesio"

Prasco. Sabato 12 ottobre un uditorio qualificato ed attento ha affollato la sala delle udienze del castello di Prasco, sede del Centro studi gallesiani, in occasione della presentazione del saggio "La casata dei Gallesio" che il prof. Carlo Ferraro ha scritto attingendo all'archivio della famiglia Gallesio-Piuma. Ampiamente rappresentate le istituzioni dai consiglieri regionali Nicoletta Albano, presidente della Commissione Agricoltura e Turismo e Cristiano Bussola, vice presidente della Commissione Cultura della Regione; dei sindaci di Visone e Prasco, rag. Dome-nico Buffa e rag. Enzo Facelli; del dott. Ennio Rapetti assessore alla Cultura del Comune di Morsasco e altri esponenti dei Comuni limitrofi. E non mancavano le presentanze di importanti associazioni culturali: il conte avv. Giovanni Gramatica di Bellagio, presidente della se-zione ligure dell'Associazione Dimore Storiche Italiane; l'ing. Francesco Casaretto, esponente della Società Economica e dell'Accademia dei Cultori di storia locale di Chiavari; il prof. Massimo Calissano, studioso e autore di saggi storici soprattutto su Campo Ligure; l'arch. Giorgio Oddini e la prof. Paola Piana Toniolo dell'Accademia Urbense di Ovada; la prof. avv. Lia Boccassi, giornalista e attenta referente del Centro studi gallesiani presso gli enti istituzionali e non del capoluogo di provincia; il cav. dott. Giusep-pe De Lama esponente della Società Italiana di Studi Aral-

In apertura della seduta il prof. Carlo Ferraro, dopo saluti, ha dato conto all'uditorio dell'intensa e proficua attività svolta sotto la sua presidenza dal Centro studi gallesiani nel primo quinquennio di vita. L'ente persegue la promozio-ne degli studi su Giorgio Gal-lesio e sui grandi temi che hanno costituito per lui oggetto di interesse. L'illustre naturalista dell'Ottocento seppe infatti coniugare, con la sua passione scientifica per la Scienza dei Frutti, l'applicazione di modernissimi criteri di economia agricola, nonché un'intensa attività di pubblico amministratore e di funzionario governativo nel periodo napoleonico e di diplomatico nel periodo della Restaurazione. Questa associazione culturale senza fini lucrativi ha sviluppato fin dal momento della sua costituzione molteplici iniziative in svariati ambiti: di grande rilievo appare l'opera di riordino dell'archivio Gallesio-Piuma, con conseguente recupero di inediti di Giorgio Gallesio e con la loro allocazione, con il patrocinio del Centro studi, nelle mani dei più autorevoli studiosi del settore, per il commento e la pubblicazione. Gli scritti inediti di Gallesio pubblicati postumi attribuiscono così nuova vita e nuova fama all'autore. Non meno importanti appaiono i rapporti con le istituzioni e con grandi enti di ricerca che organizzano eventi e mostre tematiche sul primo Ottocento in cui le tavole originali della Pomona Italiana, monumentale opera di tassonomia frutticola di Gallesio, spiccano per bellezza e sontuosità. Fitti e producenti sono poi i rapporti con la comunità scientifica: il Centro studi gallesiani ha ormai collaudato ampiamente la sua capacità di promuovere e realizzare incontri e convegni, forum e dibattiti con studiosi





appartenenti al mondo universitario e alle organizzazioni scientifiche più accreditate per discutere su temi non solo naturalistici, ma anche economici, giuridici e sociali. Non è mancata neppure l'attenzione per l'espressione artistica, nelle sue forme più disparate, attraverso l'organizzazione di mostre, di concerti di musica classica e di musica jazz o altre forme ludico-culturali che promuovono la socializzazione e il senso di appartenenza al territorio.

Terminato il resoconto sulla densa attività svolta dal Centro studi gallesiani l'attenzione si è polarizzata sulle circostanziate considerazioni dei due relatori che avevano il compito di presentare l'ultima pubblicazione patrocinata dall'ente e cioè il saggio di Carlo Ferraro "La casata dei Galle-sio". Il prof. Gianluigi Rapetti Bovio della Torre, studioso di Paleografia e Araldica, ha concentrato la sua attenzione sull'aspetto documentario che costituisce l'apparato portante del lavoro di Ferraro e sul corredo squisitamente blasonico evidenziato nelle belle riproduzioni iconografiche del libro. Dopo aver rimarcato l'importanza che riveste l'archivio dal quale ha attinto l'autore, Rapetti Bovio ha analizzato con acuto interesse gli aspetti evolutivi che caratterizzano l'arma dei Gallesio, a partire da quella omo-logata da Carlo VI fino alle successive riproduzioni avallate nella ricognizione delle prove di nobiltà effettuata dai Savoia. La chiara e circostanziata trattazione del tema schiude un orizzonte ricco di fascino, talora ignoto a molti, perché dà conto dell'intenso significato simbolico racchiuso nei blasoni, la cui lettura, guidata con rigore dal relatore, spiega e collega i segni grafici e le rappresentazioni di animali e cose al vissuto della famiglia e alla sua storia, non senza un afflato di esaltazione di preconizzata virtù. Il prof. Carlo Prosperi, noto

Il prof. Carlo Prosperi, noto per la sua attività di letterato colto e moderno, ha dato conto del percorso seguito da Ferraro nel ricostruire e nel mettere a punto, con il consueto rigore di documentazione, l'albero genealogico dei Gallesio, nel ricercare tra gli antichi documenti i luoghi di origine della famiglia che si perdono nei tempi più remoti tra la Sicilia e la città di Taran-



to e nel segnalare i successivi spostamenti verso la Liguria e a città di Pollupice, l'odierna inale Ligure. Prosperi ha rilevato l'attenzione prestata dall'autore nel mettere a punto precedenti ricerche che non avevano avuto il supporto della cospicua documentazione rinvenuta di recente e non ha mancato di segnalare la godibilità del volumetto per il corredo iconografico anche a colori che riproduce i documenti più significativi: patenti nobiliari, schemi genealogici, bozzetti e ritratti. Ha affermato poi che l'espediente del "ma-noscritto ritrovato" potrà fornire ulteriore efficace materia di indagine sulla preziosa eredità culturale fornita dall'inesauribile archivio Gallesio-Piuma. Infine ha esortato l'autore a persistere nell'encomiabile lavoro di riordino dei documenti e delle scritture che tanti frutti ha già prodotto ed ha infine rivolto al sindaco di Prasco l'invito ad assumere iniziative per così dire istituzionali per favorire questo tipo di attività culturale ed ha esortato Ferraro a completare le ricerche sulla storia praschese con uno studio sulla prosapia dei Piuma, in riferimento alla unione araldica dei due nobili casati sanzionata dal re Carlo Alberto con regia patente promulgata nel 1847.

Al termine i presenti si sono raccolti nella loggia della guardia, soprastante alla sala delle udienze del castello, dove in un mite imbrunire che incentivava la conversazione hanno brindato ai programmi futuri del Centro studi con ottimi vini locali offerti da Asperia, azienda della Camera di Commercio di Alessandria per la promozione economi-

Oltre cento capi di bovini di razza Piemontese

È rinata la fiera di San Giorgio

San Giorgio Scarampi. La 1ª rassegna del "Bovino castrato piemontese", organizzata dal Comune, con il patrocinio della Provincia di Asti, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e dell'Apa (Associazione provinciale allevatori), in località San Bartolomeo, è stata la più importante rassegna estiva di bovini piemontesi, non solo della Langa Astigiana, ma delle valli Bormida.

Erano presenti 112 capi provenienti dai comuni di San Giorgio, Olmo Gentile, Roccaverano e Vesime e ad ammirarli, allevatori e parecchi macellai e turisti, anche stranieri, che in estate salgono su queste colline.

Numerose le autorità presenti: il sottosegretario alle finanze, on. Maria Teresa Armosino, l'assessore regionale Mariangela Cotto; gli assessori provinciali Perfumo e Sizia e la vice presidente del Consiglio provinciale Palmina Penna, il presidente della Comunità Montana Sergio Primosig ed il vice Giuseppe Lanero, diversi sindaci e amministratori, il dott. Marco Salvo e veterinari (Solito, Sburlati, Olivieri).

«Molto interessante - ricorda il sindaco Marco Li-stello, promotore della rassegna - l'intervento del dr. Fausto Solito, responsabile del servizio veterinario dell'ASL 19 di Nizza Monferra-to, il quale ha prospettato la possibilità di ottenere una Doc per il bovino castrato di razza piemontese allevato nella Langa astigiana con notevoli vantaggi per gli al-levatori locali. Per l'Ammini-strazione comunale di San Giorgio Scarampi è motivo di grande soddisfazione l'essere riusciti ad organizzare una rassegna con una partecipazione così numero-sa e così di pregio per la qualità dei bovini intervenu-Cogliamo l'occasione per ringraziare la Provincia per gli incentivi agli allevatori pre-senti con il loro bestiame e la Comunità Montana che si è fatta carico del trasporto. Un Comune piccolo (anche di risorse) come il nostro, senza la collaborazione di questi Enti, non sarebbe riuscito ad organizzare una manifestazione di queste dimensioni».

Il 1º premio tra i buoi, al bue di 6 anni e 10 quintali, di Luigi Gallo di San Giorgio Scarampi; al 2º posto, il bue dell'allevamento di Angelo Garrone di Olmo Gentile. Nella categoria manzi i 2 primi premi sono stati vinti dagli esemplari della stalla di Piergiuseppe Dagelle di San Giorgio.

Altri premi per Piergiacomo Bogliolo di San Giorgio, Virginio Bogliolo di Roccaverano e Sandro Bodrito di Vesime.

Nella categoria manzi nostrani, 1º premio, a Roberto Delprato di San Giorgio.

Nella categoria manze, 1º premio a Renato Mozzone di Olmo Gentile e 2º a Piergiacomo Bogliolo di San Giorgio, 3º, a Giovanni Paroldo di Vesime.

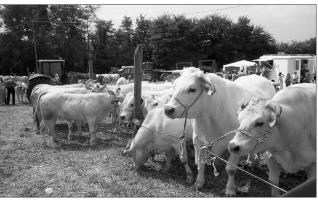
Nella categoria primipare, 1º premio, a Marco Zunino di Roccaverano e 2º a Mozzone Renato di Olmo Gentile.

È nata una rassegna destinata ad imporsi, per capi e qualità, a livello non solo provinciale, ma regionale.











Assemblea soci Cooperativa Rinascita Valle Bormida

Cortemilia. È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Cooperativa Rinascita Valle Bormida S.C. a R.L. con sede in Cortemilia.

I soci, sono convocati presso la sede del giornale "Valle Bormida Pulita", in piazza Chiesa nº. 8, per le ore 13, di giovedì 17 ottobre, per discutere sul seguente ordine del giorno: 1º, comunicazioni del vice-presidente Marina Garbarino (ricordo di Renzo Fontana); 2º, nomina del presidente del consiglio di amministrazione a seguito del decesso del Renzo Fontana e determinazione del numero dei componenti; 3º, varie e eventuali

L'assemblea sarà validamente costituita con la presenza di almeno nº. 83 soci, in difetto di che, sarà rinviata in 2ª convocazione, per le ore 15, di domenica 20 ottobre.

L'ANCORA 20 OTTOBRE 2002 **25 DALL'ACQUESE**

Al 39° Salone europeo della Montagna

Concorso formaggi premiata la robiola





Roccaverano. La Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" ha partecipato al 39º Salone Europeo della Montagna che sì è svolto a Torino da giovedì 10 a dome-nica 13 ottobre. A guidare la delegazione delle Comunità Montane di Roccaverano e Ponzone, il presidente della Langa Astigiana, ing. Sergio Primosig e gli agrotecnici, En-nio Filippetti e Marco Ivaldi, responsabili dell'ufficio agricoltura dei due Enti mon-

Nell'area denominata "una Montagna di progetti" è stato presentato, con pannelli illustrativi, il progetto integrato denominato: «creazione di un centro sperimentale di selezione della capra camosciata delle Alpi e della razza autoctona di Roccaverano - piano di completa eradicazione della Caev dagli allevamenti del comprensorio di produzione della "Robiola di Roccavera-no", Legge Regionale N. 16/99 art.29».

Il centro, intitolato al dr. Giuseppe Bertonasco, è stato rappresentato con pannelli raffiguranti le strutture ed al-cune fasi relative all'attività di allevamento.

Nell'ambito del salone si è altresì svolto il 1º concorso regionale dei formaggi di

alpeggio prodotti in aziende agricole. Al concorso hanno partecipato nº. 20 aziende provenienti dal Comprensorio di produzione della Robiola di Roccaverano.

Per la Robiola di Roccaverano, prodotta con latte vaccino, crudo, non superiore all'85% e latte caprino e/o ovino, crudo in percentuale variabile fra loro, non inferiore all'15% i produttori classificatisi ai primi tre posti sono stati i seguenti: 1º, Borreani Vanda di Spigno Monferrato; 2º, Fer-rero Piera di Montechiaro d'Acqui; 3º, Abrile Giuseppe di Roccaverano.

Per la Robiola di Roccaverano prodotta con latte caprino in purezza o con latte ovi-caprino in percentuale va-riabile i produttori classificatisi ai primi tre posti sono stati i seguenti: 1º, Rizzolio Arturo di Monastero Bormida; 2º, Taschetti Mariolina di Cessole; 3º, P.S.Coop. La Masca di Roccaverano.

Le Commissioni di assaggio sono state coordinate dai maestri assaggiatori dell'Onaf (Organizzazione nazionale assaggiatori formaggi) e da personalità del campo giornalistico ed eno-gastronomico tra i quali, per la Robiola di Roccaverano, il vice presidente di Slow Food, Piero Sardo.

Supermercato virtuale dei piemontesi

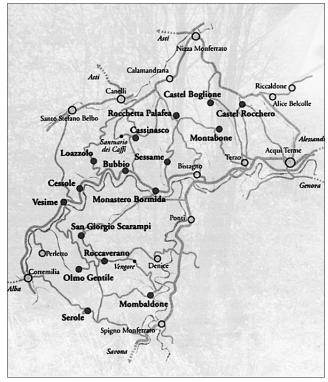
Ugo Cavallera ha presentato la nuova iniziativa, voluta dalla Regione Piemonte a favore della valorizzazione commercializzazione dei prodotti piemontesi. Si tratta del supermercato virtuale che consentirà ai consumatori di effettuare i propri acquisti cliccando semplicemente su www.saporipiemontesi.com

«A comporre il supermercato - ha annunciato Cavallera - sono le vetrine elettroniche curate dalle cooperative agricole piemontesi, in questo momento una ventina, con la loro storia, i loro prodotti e il territorio in cui operano. Sarà un punto di vendita senza vincoli di spazio e di tempo, che ospiterà più di 300 fra vini, spumanti, distillati e liquori, specialità dolciarie ed erboristiche, fiori, salumi, formaggi, verdura, cereali, miele e frutta. 'Sapori piemontesi' vuole insomma essere un modo in-

L'assessore all'Agricoltura novativo per presentare i nostri prodotti d'eccellenza. Infatti, visitando le vetrine on line è possibile scegliere all'interno di un panorama di proposte ricco e di sicura qualità». L'attività di commercio elettronico via Internet non è che l'ultima delle iniziative sviluppate dall'assessorato all'Ambiente. Agricoltura e Qualità all'interno del progetto Assonet. Nato nel 1998 per sostenere e valorizzare le cooperative agricole e i loro consorzi situati nelle cosiddette aree depresse. Assonet ha poi ampliato la propria sfera d'influenza, andando a interessare tutte le realtà cooperative agricole regionali, con l'obiettivo di migliorare la commercializzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari. aumentare i flussi agrituristici nelle aree rurali e ottimizzare i flussi informativi tra i soggetti coinvolti, con particolare cura per quelli fra l'ente pubblico e il

A Montabone, Mombaldone e Cassinasco

"Pranzo in Langa Autunno langarolo"



Roccaverano. Tre gli appuntamenti per questo fine settimana con la 19ª edizione della rassegna eno-gastronomica «Autunno Langarolo 2002 - Pranzo in Langa»: venerdì 18 ottobre, al ristorante La Sosta" di Montabone; sabato 19, al ristorante "Ca" Bianca" di Mombaldone e domenica 20, al ristorante "Man-gia Ben", regione Caffi di Cassinasco. La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. Manifestazione orga-nizzata dalla Comunità mon-tana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it; e-mail: info@langaastigiana.it) assessorato al Turismo (assessore Giuseppe Lanero), con il patrocinio della Regione Piemonte, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), consente di conoscere e scoprire le Lan-ghe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra. Il menù presentato dai singoli ristoranti, deve essere tipico della Langa Astigiana e della valle

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante almeno 3 giorni prima della data fissata.

Calendario degli appunta-menti: Venerdì 18 ottobre, ore 20, e domenica 20 ottobre, ore 13, ristorante "La Sosta" di Montabone (0141 762538); prezzo 25 euro. Sabato 19 ottobre, ore 20, e sabato 9 novembre, ore 20, ristorante 'Ca' Bianca" di Mombaldone (0144 91421); prezzo 28 eu-ro. *Domenica 20 ottobre*, ore 13, ristorante "Mangia Ben", regione Caffi di Cassinasco (0141 851139); prezzo 23 euro. Domenica 27 ottobre, ore 13, ristorante "Trattoria delle Langhe" di Serole (0144 94108); prezzo 26 euro. Giovedì 7 novembre, ore 20,30, ristorante "Madonna della Neve", regione Madonna della Neve di Cessole (0144 80110); prezzo 27 euro. Do-menica 10 novembre, ore 13, ristorante "A Testa in giù" di San Giorgio Scarampi (0144 89367); prezzo 25 euro. Domenica 10 novembre, ore 13, ristorante "Locanda degli Ami-ci" di Loazzolo (0144 87262);

prezzo 25 euro. Sabato 16 novembre, ore 20 e domenica 17 novembre, ore 13, ristorante Gianni e Mina "La casa nel bosco", regione Galvagno di Cassinasco (0141 851305); prezzo 25 euro. Domenica 17 "Cacciatori" di Monastero Bormida (0144 88281); prezzo 25 euro. Domenica 24 novembre, ore 13 e domenica 1º dicembre con 12 (company) langa bre, ore 13 (con menù langarolo a sorpresa), ristorante "Santamonica" di Cessole (0144 80292); prezzo 21 eu-ro. Questi i menù: *La Sosta:* focaccia al rosmarino con lardo, girello di manzo al sale con salsa alla tartara, robiola di Roccaverano dop con mostarda di peperoni al miele di acacia, saccottino ai funghi porcini con crema di formaggio; risotto al ragù di cinghiale, ravioli al plin al burro e salvia; carré di vitello brasato al barbera superiore, patate al forno; budino alle nocciole; caffè, digestivi; vini: cortese del Monferrato doc, dolcetto d'Asti doc, moscato d'Asti docg. Prezzo: 25 euro (vini

compresi).

Ca' Bianca: crostoni alla campagnola, salsine della casa, robiola di roccaverano dop con mostarda, acciughe alla langarola, sformato di cavolfiore, cestini di formaggio; tagliatelle con funghi; cinghia-le e polenta, rollata di coniglio al chardonnay, spiedini alla brace, contorno di stagione; robiola di Roccaverano dop; dolce della casa; caffè; vini: dolcetto d'Asti doc, brachetto d'Acqui docg. Prezzo: 28 euro (vini compresi).

Mangia Ben: aperitivo della casa con stuzzichini della cucina, filetto dell'arciprete con salsa di formaggio, battuta al coltello alla maniera degli ortolani, fusello con salsa del diavolo, tasca langarola farcita, mantecato di robiola di Roccaverano dop e noci; risotto alle erbe autunnali, agnolotti bianchi e verdi alla Mangia Ben; prosciutto al forno con salsa al vino barbera, sottofiletto di bovino rifinito alle nocciole di Langa, patate e spinaci; dolce di robiola dop; vini: cortese del Monferrato doc, barbera d'Asti doc, moscato d'Asti docg. Prezzo: 23 euro (vini compresi).

La Langa Astigiana vi attende. ... E buon appetito.

Ha incontrato il cortemiliese Carlo Zarri

Fini ha inaugurato la fiera del tartufo



Cortemilia. Nel tardo po-meriggio di venerdì 4 ottobre, l'on. Gianfranco Fini (presi-dente di alleanza Nazionale) vice presidente del Consiglio dei Ministri ad Alba ba interiori dei Ministri ad Alba ha inau-gurato la 72ª edizione della Fiera del Tartufo bianco d'Al-ba, e per l'occasione ha in-contrato alcuni operatori del territorio tra cui il cortemiliese Carlo Zarri, presidente del Consorzio Turistico Langhe, Monferrato e Roero. Il presidente Fini ha espresso a Car-

lo Zarri anche i più sentiti complimenti per il ruolo ed il lavoro svolto come responsa-bile di Casa Italia alle recenti Olimpiadi invernali di Salt Lake City e di ambasciatore dell'eccellenza enogastronomica piemontese. Carlo Zarri è titolare a Cortemilia, in cor-so Divisioni Alpine 41, dell'ho-tel ristorante "San Carlo" (tel. 0173 81546, fax 0173 81235; e-mail: info@hotelsancarlo.it), sede del Lions Club Cortemi lia & Valli.

Premi alla macellazione di Pac 2001

La grave situazione venutasi a creare nell'ambito dei premi alla macellazione previsti dalla campagna Pac 2001, compli-cata dalle nuove modalità di gestione dell'anagrafe bovina che dal 1° di luglio stanno interessando tutti gli operatori coinvolti ed il grave danno economico a cui rischia di andare incontro l'intero comparto zootecnico, ha indotto la Coldiretti del Piemonte a chiedere un incontro urgente con gli assessori regio-nali alla Sanità, Antonio D'Ambrosio e all'Agricoltura, Ugo Ca-vallera. In base ai dati in possesso della Coldiretti ed a seguito del raffronto con i controlli effettuati presso l'Agea, emerge che il pagamento di buona parte delle domande della campagna 2001 del premio macellazione non è avvenuto a seguito dell'insorgere di anomalie bloccanti. Dall'esame delle risultanze attuali, queste anomalie risultano imputabili ai titolari degli stabilimenti di macellazione che hanno la responsabilità delle registrazione e della notifica dei capi abbattuti.

Ĭl numero di domande bloccate per il Piemonte, rilevate dalla Coldiretti si aggira su 60.000. Il danno economico a carico degli allevatori, che non si limita al solo mancato percepimento del premio, in quanto vanno aggiunte anche l'applicazione di penalità sulle singole domande, si aggira sui 10 milioni di euro. I tempi per apportare modifiche correttive sono ormai ristretti, il termine ultimo è per mercoledì 30 ottobre.

Domenica 13 ottobre nella parrocchiale

Cresime a Mioglia per quindici ragazzi



Mioglia. «Tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, costoro sono figli di Dio... E voi avete ricevuto uno spirito da figli adottivi per mezzo del quale gridiamo: Abbà, padre! Lo Spirito stesso attesta al nostro spirito che siamo figli di Dio» (Rm 8,14-16). Domenica 13 ottobre il vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha amministrato il sacramento della cresima a quindici ragazzi e su di loro è sceso lo Spirito Santo che li ha confermati nel loro impegno di vita cristiana. I numerosi fedeli che gremivano la parrocchiale di "S.Andrea apostolo" di Mioglia hanno partecipato a questa solenne celebrazione uniti nella preghiera intorno al loro pastore. Al termine della messa il vescovo ha salutato con una stretta di mano i neocresimati e si è complimentato con la corale di Mioglia, che con i suoi canti ha reso particolarmente suggestiva la celebrazione liturgica.

26 L'ANCORA SPORT

Centallo 1 - Acqui Reale Mutua Assicurazione 3

È un Acqui che non sbaglia un colpo nella ripresa liquida il Centallo

Centallo. È una vittoria netta, che non ammette discussioni, che il 3 a 1 finale non configura nella dimensione ottimale, che mantiene i bianchi in vetta con un ruolino di marcia che solo l'Orbassano riesce ad eguagliare.

A Centallo l'Acqui fa la partita, la domina, impone la sua classe, fa soffrire i suoi tifosi per oltre un'ora assediando l'avversario senza mai trovare il "pertugio" per passare. Pote-va essere subito tutto più facile e gli acquesi in tribuna avrebbero potuto godersi il panorama delle Alpi innevate, starsene al sole di una splen-dida domenica d'ottobre che ci ha fatto dimenticare altre gelide trasferte su questo campo, se De Paola avesse avuto un po' più di fortuna (salvataggio sulla linea di un difensore cuneese), se l'arbi-tro avesse aperto gli occhi su di un clamoroso atterramento dello stesso De Paola, e poi di Montobbio, se Ballario avesse abbassato la mira, insomma per tutto il primo tempo, e par-te della ripresa, si è avuta la sensazione che la porta centallese fosse stregata. È stato Marco Ballario, appena passata l'ora di gioco, a sistemare le cose e fare della contesa

una cosa "onesta". Guazzo ha poi applicato la teoria "baldiana" (da Fabio Baldi l'autore del primo esperimento) con l'inversione dei ruoli ed il gol dopo appena due minuti dalla sostituzione.

Che non fosse una domenica particolarmente fortunata lo si è capito al 73º, quando nell'unico tiro in porta dei rossi di mister Giuliano, Quagliata ha indovinato una gran sventola da trenta metri che ha lasciato di sasso Binello e riaperto, si fa per dire, i giochi. Il gol ha illuso i cuneesi, e per qualche minuto preoccupato i bianchi che poi hanno deciso che non era il caso di rischiare e sull'asse Marafioti – De Paola hanno confezionato il gol del 3 a 1 che ha chiuso definitivamente ogni discorso.

Il filotto di cinque vittorie, quindici gol fatti e tre subiti, conferma a tutto tondo quello che di buono già si sapeva di questa squadra che Alberto Merlo ha mandato in campo rivisitandola in alcuni ruoli, ma lasciandola sostanzialmente identica negli schemi e nelle geometrie. Montobbio ha iniziato la posto di Calandra e Baldi è subito sceso in campo sin dal primo minuto: nomi diversi, ma stessa sostanza, so-



Marco Ballario: suo il gol che ha sbloccato il risultato.

prattutto un Acqui capace di fare delle fasce terra di conquista e, seppur con qualche imprecisione, di mantenere un totale possesso di palla a centrocampo. È poi importante sottolineare il fatto che a Binello è stata concessa una domenica di riposo, per lui ordinaria amministrazione, grazie ad una solidità difensiva che ha concesso ai padroni di casa un tiro in porta in 93 minuti di gioco.

Non è certo questo Centallo da ultimi posti in classifica, e l'impressione è che da quelle parti i cuneesi ci staranno per tutto il campionato, che poteva creare problemi ai bianchi, ma è anche vero che fare punti in trasferta non è mai facile chiunque ci sia dall'altra parte. L'Acqui ha avuto il grande merito, ecco un valore aggiunto, di trovare il gol con un colpo di Ballario (punizione dai trenta metri) che nel recente passato lo stesso giocatore pochissime volte aveva sfruttato. Da considerare poi che la squadra scesa in campo in questa quinta giornata è stata, per otto undicesimi, la stessa dello scorso campionato, ma con qualità, personalità e sicurezza ben diverse; sintomo di crescita globale e non solo di

crescita globale e non solo di apporto qualitativo dei nuovi. Di alternativo alla normalità da annotare un simpatico siparietto tra i due mister, Giuliano ed Alberto Merlo, mentre è diventata normalità l'applauso che a fine gare i tifosi tributano ai bianchi al termine del-

HANNO DETTO

Tutti concordi nel sottolinea-re i meriti dell'Acqui. I colleghi della "Granda" affibbiano ai bianchi il ruolo di squadra favorita, i rari supporters del Centallo riconoscono la superiorità dei bianchi. Più che mai soddisfatta la tifoseria acquese che ha preso possesso delle tribune ed ha fatto sentire il suo incitamento. Dirigenti, presenti al gran completo, e staff tecnico restano sempre con i piedi ben saldi a terra e guardano al prossimo trittico di sfide ad alto livello per giu-dizi più articolati. Alberto Merlo non fa altro che sottolineare l'importanza della vittoria che conferma il buon momento della squadra: "Vincere in trasferta non è mai facile e questo indipendentemente dal valore dell'avversario. Contro il Centallo abbiamo fatto la partita senza concedere nulla; abbiamo giocato su di un terreno piuttosto pesante e questo non ci ha certo favorito. Nel primo tempo abbiamo sprecato qualche occasione l'arbitro ha sorvolato su due falli da rigore e siamo rimasti a bocca asciutta. Nella ripresa loro hanno subito arroccato, si è giocato ad una porta ed alla fine abbiamo preso tre punti strameritati". Poi l'elogio del gruppo: "Sono stati tutti molto bravi ed attenti, mantenuto la giusta concentrazione per tutta la partita e questo è sicuramente l'aspetto che mi fa più piacere".

Montobbio, Manno e De Paola ammoniti, qualche acciacco per Amarotti ed una botta alla gamba per Montobbio sono le uniche sbavature di una domenica più che mai positiva.

Le nostre pagelle

a cura di W. Guala

BINELLO. L'eurogol di Quagliata è l'anomalia di una partita nella quale il nostro fa il depositario delle rare e sconclusionate iniziative centalline. Poco da fare e quel poco fatto bene. Buono.

OGNJANOVIC. Non sbaglia un colpo e non concede spazi a chi va a visitare le sue proprietà. Non fa altro che restare concentrato, tanto basta ed avanza. Più che sufficiente.

BOBBIO. Approccio alla partita con la stessa intensità cui ci ha abituato in quest'inizio di stagione. Non ha grosse grane da sbrogliare, non fa fatica a sistemare le punte in maglia rossa. Più che sufficiente.

AMAROTTI. Essenziale e semplice nelle chiusure, attento in fase d'impostazione, più che mai leader di una difesa che il Centallo buca una volta, ma per caso. Più che sufficiente.

sufficiente.

MONTOBBIO. Inizialmente rimpiazza Calandra e ne imita il gioco ed il rendimento. Attento nel occupare gli spazi e rispettare le geometrie, a sprazzi va a cercare varchi nella difesa avversaria. Sufficiente. CALANDRA. (dal 50°). Dà freschezza ad un centrocampo che stava diventando prevedibile e si vedono subito i risultati. Sufficiente.

MANNO. Quantità industriale, qualità da perfezionare, gioco semplice in fase di copertura, più ruvido quando cerca le ripartente. È in stand-by in attesa di crescere. Sufficiente.

sa di crescere. Sufficiente. **ESCOBAR.** Una marcia in più degli avversari che il Centallo prova a sistemare sulla sua fascia per tappare i buchi. Tut-

to inutile, resta padrone della corsia ed all'ennesima incursione serve una palla d'oro per un gol da manuale. Buo-

BALLARIO. Parte con il freno a mano tirato disturbato dal muro che il Centallo piazza sulla tre quarti. Come trova il gol e si apre qualche spiraglio, accende la luce e fa la differenza. Più che sufficiente. DE PAOLA. È vero che fagocita un gol di semplice fattura, è però anche vero che ogni palla toccata è un qualcosa di prezioso per i compagni. Assiste Escobar per il 2 a 0 e poi sigla il 3 a 1. Più che sufficiente.

BALDI. Parte titolare e non segna, ma fa il lavoro di un ragazzino andando a caccia del cuoio sulla tre quarti per lasciare spazio agli inserimenti dei compagni. Più che sufficiente. GUAZZO. (dal 60º). Entra e segna con un gran colpo di testa poi fa venire la tachicardia ai difensori in maglia rossa. Più che sufficiente.

MARAFIOTI. Fantasia sulla "rive gauche" a fare il paio con il compagno della sponda opposta. Tenta rasoiate sinistrorse e l'ultima, la più bella, è un assist impagabile. Buono. LONGO (80°) Entra a giochi fatti per blindare la difesa. Alberto MERLO. È talmente sicuro dell'affidabilità del gruppo che cambia i pezzi del mosaico senza creare disturbo al gioco ed ai giocatori. È un sensibile passo in avanti che testimonia di una acquisita tranquillità e sicurezza sua e della squadra.

Domenica all'Ottolenghi

Acqui contro il Saluzzo è una sfida da primi posti

Acqui Terme. Il record da battere, e possono riuscirci l'Acqui e l'Orbassano, è quel-lo delle vittorie iniziali consecutive, sei, ottenuto dal-la Fossanese nel campionato 1994/95. Per eguagliarlo, i bianchi dovranno superare, domenica all'Ottolenghi, inizio alle ore 15, il Saluzzo. Impresa non impossibile, ma tutt'al-tro che facile visto che i granata si portano appresso una classifica dignitosa, ambizioni mai celate e mister Carlo Rocca può presentare una squadra che ha solide coperture in tutti i ruoli, spessore tecnico e voglia di riscatto dopo due pareggi, Cheraschese e Sommariva Perno, che ne hanno rallentato la marcia.

La società granata, sponso-rizzata dalla Cassa Risparmio di Saluzzo, ha "comprato" i giovani migliori della provincia: Carignano, classe 1980, ex Cuneo e Centallo poi, sempre dal Centallo, l'interno destro Kjedsen ('82); quindi Colace, classe 1983, gioiellino del Cumiana. Dal Bra sono arrivati giocatori bravi ed esperti come il portiere Dal Seno ed il difensore Magliano: dall'Orbassano lo smaliziato Vaira e dalla Novese l'attaccante Cutrupi. Della "vecchia" guardia sono rimasti Caridi, ex professionista in C1, quindi Volcan, che darà forfait per squalifica; poi Dutto, giovane e promettente attaccante, e Tallone altro giovane interessante cresciuto nel vi-

Rientrerà il bomber Zocco, prima assente per una distorsione, e con lui in campo i cuneesi potranno sviluppare quel contropiede che è l'arma sulla quale punterà Rocca per fare male ai bianchi. Il team granata è inserito. e a mio



Un incontro Acqui - Saluzzo di due anni fa.

giudizio a ragion veduta, tra le squadre in grado di lottare per il salto di categoria. Proprio all'Ottolenghi Carlo Rocca, che ha sostituito Sandro Damilano (ora cura una rubrica di calcio sul "Corriere di Saluzzo" ed ha inserito l'Acqui tra le grandi del girone), testerà le ambizioni del suo clan e non rinuncerà a fare risultato.

Sará partita aperta, godibile, sofferta ed avvincente. Alberto Merlo, che in settimana ha giocato la "coppa Italia" con i ragazzini, ha problemi con Amarotti, alle prese con un piccolo malanno muscolare, con Montobbio uscito malconcio dalla sfida con il Centallo e Manno sofferente al polpaccio.

Dalla parte dei bianchi, oltre alla solidità di una rosa che viaggia a medie record, la tranquillità e la passione di un Ottolenghi che sarà gremito di tifosi. Mister Merlo si augura un Acqui da "copertina": "Non credo che basterà giocare una buona gara per battere il Saluzzo. Quella di Rocca è una delle formazioni più forti

del girone e servirà il miglior Acqui per fare risultato. È senza dubbio la prima partita tra due squadre che lotteranno per il salto di categoria ed è quella che comporta i rischi maggiori. Cinque vittorie consecutive non ci devono illudere, anzi piedi a terra e grande generosità. Non dimentichiamo che l'attacco del Saluzzo, con Cutrupi, Zocco, Dutto e Colace è uno dei più forti del girone".

Quello con i cuneesi è il primo di una serie di match (si andrà poi ad Orbassano, quindi arriverà la Novese poi si andrà ad Asti), che daranno una collocazione definitiva alle ambizione dell'Acqui, oggi capolista in campionato come non succedeva da anni.

Acqui: Binello; Ognjanovic, Bobbio; Amarotti (Marengo), Manno (Montobbio), Calandra; Escobar, Ballario, De Paola. Guazzo. Marafioti.

Saluzzo: Dal Seno; Magliano, Vallinotti (Matta); Caridi, Vaira, De Dominici; Carignano, Tallone, Zocco (Cutrupi), Kjeldsen, Colace.

w.g.

Golf: domenica la coppa Bigieffe

Acqui Terme. Grande attesa per la sfida di domenica sul green del "Le Colline" di Acqui Terme. Per il campionato "Score d'Oro 2002 - Stravacanze" è in programma il tro-feo "Bigieffe - Creazione Gioielli". Una gara ricca di premi, con bellissimi anelli in palio per i vincitori delle varie categorie. Uno sponsor d'eccezione che coinvolgerà tutti i golfisti del circolo. Si gareg-gerà su 18 buche stableford, con i migliori alla ricerca del successo per consolidare le posizioni nella classifica generale. Tra le tante gare che i golfisti del "Le Colline" dispu-tano sui campi di tutta Italia, ha riscosso particolare suc-cesso il 2º trofeo "della Bistecca", giocato sul green di Punta Ala tra quattro formazioni composte da quattro elementi ciascuna. Il trofeo in palio, una clamorosa fiorentina, è stato vinto dalla squadra composta da Anna Sidoti, Rita Cento, Beppe Garbarino e



Rosanna Bo. A "bocca asciutta" - è proprio il caso di sottolinearlo - le altre formazioni. Nemmeno le qualità di Mattia Benazzo, tra i giovani più promettenti del circolo, sono servite alla sua squadra, giunta seconda.

Nella foto la formazione vincente: Anna Sidoti, Rita Cento, Beppe Garbarino, Rosanna Bo.

Calcio Eccellenza - girone B

Risultati: Asti - Albese 3-0; Bra - Cheraschese 2-1; Centallo - Acqui 1-3; Chieri - Nova Asti D. Bosco 2-0; Fossanese - Libarna 2-3; Novese - Moncalieri 3-0; Orbassano Secur - Derthona 2-1; Saluzzo - Sommariva Perno 2-2.

Classifica: Acqui, Orbassano S. 15; Asti 12; Bra 10; Novese 9; Saluzzo, Cherascese, Chieri 8; N. Asti D.B. 7; Libarna 6; Derthona 5; Sommariva P., Centallo, Albese 3; Fossanese, Moncalieri 1. Prossimo turno (domenica 20): Acqui - Saluzzo; Centallo - Chieri; Cherascese - Novese; Derthona - Asti; Libarna - Bra; Moncalieri - Albese; Nova Asti D. Bosco - Fossanese; Sommariva Perno - Orbassano Secur.



REALE MUTUA ASSICURAZIONI

Agenzia di Acqui Terme - Ovada

C.so Dante 16 - 15011 Acqui Terme Tel. 0144 322408 - Fax 0144 322409

w.

20 OTTOBRE 2002 **27 SPORT**

Calcio 1^a categoria

Strevi k.o. a Sarezzano via Pagliano, arriva Arcella

Sarezzano. Situazione burrascosa in casa-Strevi, la sconfitta per 3-0 a Sarezzano non aiuta certo a calmare le acque, infatti sono arrivate co-me fulmini a ciel sereno le dimissioni dell'allenatore Fulvio Pagliano, per motivi che né la società né il tecnico hanno voluto o saputo spiegare. Il Presidente, Piero Montorro è rimasto senza parole: "Non possiamo fare altro che ringraziare il mister, che rimane sempre e comunque un amico per la sua collaborazione; è stato un protagonista della promozione del '97/'98 dalla Seconda alla Prima categoria, ha vinto il campionato due anni fa con il settore giovanile ed ha contribuito al passaggio di categoria, sep-pur "per meriti sportivi" della passata stagione. Nel ringra-ziare il vecchio mister, porgo i miei più sinceri auguri al nuovo allenatore dello Strevi, "il Mago" Giorgio Arcella, vincitore di 8 campionati da coach e di 4 da giocatore, certamente un buon biglietto da visita. I miei ringraziamenti vanno anche a lui perché ha accettato di porsi alla guida della squadra, ritornando sulla sua decisione di voler smettere". Arcella inizierà la sua nuova avventura dirigendo già gli alle-namenti di mercoledì. Prima



Fulvio Pagliano ha dato le dimissioni.

della partita ufficiale di dome-

nica prossima lo Strevi dispu-terà un'amichevole con il Bi-stagno che servirà per far co-

Calcio 2ª categoria

Cortemiliese in crisi 4ª sconfitta consecutiva



La rosa del Cortemilia 2002/2003.

Cortemilia

Mussotto d'Alba. Nulla da fare per il Cortemilia, sconfitto dal Koala nella quarta di campionato. Segna rosso il tabellino dell'undici di mister Del Piano, alla quarta batosta consecutiva, senza punti in classi-fica, con sei reti incassate ed una sola realizzata.

Al comunale di Mussotto, il Cortemilia gioca una buona partita, mette in mostra una discreta intesa tra i reparti, tiene a bada i langaroli, è più pericoloso ed appare in grado di gestire il ri-sultato. poi l'inesperienza ed una buona dose d'ingenuità regalano la vittoria al Koala. Del Piano, che deve rinunciare all'infortunato Caffa ed a Mei-

Corso per arbitri di calcio e calcio a 5

Acqui Terme. Il CSI di Acqui Terme organizza un corso di arbitri di calcio aperto a tutti i giovani dai 16 ai 35 anni di età. L'articolazione del corso comprende le sezioni dedicate ai regolamenti degli sport, alla casistica, alla conoscenza associativa e psicopedagogia. Al termine gli aspiranti arbitri sosterranno un esame ufficiale di abilitazione consistente in una prova scritta ed un colloquio orale al fine di diventare arbitri ufficiali del CSI di calcio. L'inizio del corso è previsto per il mese di ottobre; per informazioni rivolgersi al CSI, comitato di Acqui Terme, piazza Duomo 12, telefono 0144 322949; orario: lunedì sera dalle 21 alle 23, sabato dalle 11 alle 12.

stro, affida a Gai il compito di orchestrare la manovra con Bertodo e Del Piano in posizione of-fensiva. Il "Corte" è subito pa-drone del campo e passa meri-tatamente in vantaggio (27º) con Gai che trasforma il rigoré concesso per un plateale fallo su Bertodo. Subito dopo è ancora Gai a sfiorare il raddoppio con una conclusione che si stampa sulla traversa. Sul capovolgimento di fronte i giallorossi pareggiano con il primo tiro verso la porta di Roveta. Il Cortemilia capisce che può far sua la partita ed è la porta di Pantarelli quella che corre i pericoli maggiori. I biancoverdi sono però sorpresi, al 15º, dalla reazione del Koala che passa inaspettatamente in vantaggio. Alla mezz'ora Giordano spreca la più ghiotta delle occasioni, mentre il contropiede giallorosso non lascia scampo a Roveta che, all'87º, è battuto per la terza volta.

Non nasconde la sua delusione mister Del Piano: "Abbiamo giocato un buon calcio per oltre un'ora poi la solita ingenuità subito pagata cara. Il Koala è una buona squadra, ma noi non meritavamo di perdere, anzi se analizziamo la partita il pari ci poteva andare stretto. Ho comunque visto una squadra in crescita, più convinta e determinata. Dobbiamo solo evitare certe ingenuità che alla fine ci

condizionano oltre misura' Formazione e pagelle Cortemilia Bonino Salotti - Unieuro: Roveta 6; Alberto Ferrero 6, Bogliolo 5.5; Prete 5.5, Alessandro Ferrero 5.5, Fontana 6.5; Giordano 6.5, Ceretti 6.5 (76° Ferrino s.v;), Del Piano 5.5 (55° Farchica 5.5), gai 6, Bertodo 6.5 (60° savi 5.5). Allenatore: Massimo Del Piano.

noscere meglio ai giocatori il nuovo tecnico. Cambiando argomento e passando alla partita persa col Sarezzano i toni usati verso la squadra sono altrettanto accomodanti: "Lo Strevi domenica si è trovato abbandonato a sé stesso e quindi i ragazzi hanno avuto qualche difficoltà, in quanto hanno bisogno di essere ge-stiti e guidati con cura e atten-zione, colgo l'occasione per ringraziare anche Malfatto, allenatore in seconda, che ha diretto la squadra per gli scorsi due incontri. Adesso con Arcella inizia una nuova era, abbiamo la più completa fiducia nel nuovo allenatore perché sappiamo che col tempo saprà farsi apprezzare sia dai giocatori che dai tifosi; per il campionato non abbiamo nessuna pretesa, ma puntiamo ad una stagione da centro classifica, inteso che tutto quello che verrà in più sarà ben accetto." Venendo alla partita vera e propria è do-veroso dire che lo Strevi è sceso in campo con numerosi assenze, basti dire che mancavano Baucia, Gagliardone mentre Perfumo (entrato

negli ultimi 15 minuti) sta cer-

cando lentamente di recupe-

rare dall'infortunio al ginoc-

chio. Nonostante tutto questo

l'incontro è stato equilibrato

con le due formazioni che lot-tavano a centrocampo per il

controllo del gioco, riflettendo

con calma possiamo tranquil-

lamente affermare che il pa-

reggio sarebbe stato il risultato più giusto, anche se gli ospiti, specie nel secondo

tempo con Cavanna e Berto-

nasco avevano avuto le loro

occasioni per portarsi in van-

taggio. Ma lo Strevi non aveva

fatto i conti con le infinite pos-

sibilità che la sua difesa è in

grado di concedere agli av-

versari: un quarto d'ora (l'ulti-

mo, e perciò, decisivo) di black-out totale, e la frittata è Dal 30º del secondo tempo al 90º i padroni di casa sono andati a segno per ben tre volte, con Perinati, su rimpallo nell'area piccola, e due volte con Biglietti, la prima su re-spinta corta di Nori e la se-

conda in contropiede. Speriamo che il nuovo allenatore sappia mettere le pezze in difesa al posto giu-

sto.
Formazione Strevi: Nori; Dragone; Marchelli (dal 20º s.t.: Trussi); Conta; Marciano; Carrese R.; Montorro (dal 7º s.t.: Facelli); Cavanna; Faraci (dal 30º s.t.: Perfumo); Bertonasco; DePaoli.

Calcio 2ª categoria

Tra Bubbio e Boschese pari senza emozioni

Audace Boschese

Bubbio. Novanta minuti, più recupero, nei quali Bubbio ed Audace Boschese non hanno fatto un solo tiro in porta, non hanno mai impegnato i portieri, hanno giocato a ritmi da gara di fine stagione, si sono annullati per limiti congeniti più che per equilibrio di

Alla fine lo 0 a 0 è specchio fedele del poco che si è visto in campo. Manca non ha corso pericoli sino ad una manciata di minuti dalla fine quando è stato costretto da una uscita sui piedi di Mullano lan-ciato a rete. Prima, la difesa biancoazzurra aveva tranquillamente contenuto le offensive degli ospiti, più manovrieri ma prevedibili ed inconsisten-

Ai padroni di casa, che hanno dimostrato una buona solidità difensiva, è mancata un pizzico di fantasia a centrocampo, mentre l'attacco ha riproposto i soliti limiti. Pernigotti si è affidato all'esperto Garbero, trentottenne ex difensore, con la speranza di risolvere problemi congeniti.

Nulla da fare, ai bubbiesi so-no capitate due nitide palle gol, ma sulla prima, al 30º proprio Garbero ha evidenziato la scarsa dimestichezza con il ruolo e sulla seconda Raimondo, tutto solo davanti a Giuliano, ha calciato alle

Null'altro da segnalare dal-l'Arturo Santi, con i tifosi quasi rassegnati e con mister Pernigotti preoccupato per la scarsa consistenza dell'attacco: "Abbiamo sistemato la difesa, per il resto è evidente che ci sono dei limiti, ma quello che più mi preoccupa è la mancanza di un elemento in grado di inquadrare la porta. Squadre come la Boschese sono alla nostra portata, ma senza punte di ruolo non hai molte possibilità di giocarti la <u>p</u>artita".

Formazione e pagelle Bubbio: Manca 6; Matteo Ci-Auteri 6.5 (20º Morielli 6), Cordara 6.5; Raimondo 5, Mario Cirio 5, Verza 5 (46º Esposio 5), Pace 5, Garbero 5 (75º Penengo s.v.). Allena-

Calcio 2^a categoria

Rigore allo scadere La Sorgente è battuta

La Sorgente "Delta Imp." 1 Frugarolese 2

Acqui Terme. Brutto inizio di partita per i termali che non riescono a trovare il bandolo della matassa contro una formazione quadrata e ben mes-sa in campo. Al 12º gli ospiti sfiorano il gol con un contro-piede di Stipcevich che si presenta tutto solo davanti a Cornelli. È bravo il portiere acquese a ribattere la botta a colpo sicuro. Al 15º bel cross di Ponti per Zunino L. che di testa colpisce il palo, sulla palla si avventa Zunino A. che viene atterrato in area; il successivo rigore lo batte Zunino A. che però si fa parere il tiro dal portiere.

Al 25º la Frugarolese passa in vantaggio: splendida azione di Dal Ben che dopo un uno-due si presenta solo davanti a Cornelli e lo infila con un bel diagonale. Al 31º da una respinta della difesa ospite Riillo dal limite con un bel tiro colpisce la traversa. Al 40º altra occasione per la Frugarolese con il solito Stipcevich che, scattato sul filo del fuorigioco, sfiora la traversa con

Al 1º del secondo tempo i

gialloblù pareggiano: bellissima triangolazione tra Ponti e Zunino Ă. conclusa con un forte e preciso tiro del mezzo sinistro che non lascia scampo a Pretato. Al 14º è la Frugarolese, con l'estremo sini-stro Fadda sfiorare il gol. Cornelli si salva da par suo. Al 28º azione di Zunino A. che smarca Riillo, ma la sua conclusione non impensierisce Pretato. Al 25º, su calcio di punizione, Oliva impegna severamente il portiere ospite. Al 45º l'arbitro s'inventa un rigore (forse abbagliato dal sole) e la Frugarolese passa in vantaggio con la trasforma-zione di Mandrino. Una scon-fitta che mortifica oltre misura i sorgentini che dopo un primo tempo scialbo hanno preso in mano la partita e dopo aver raggiunto il pari hanno più volte sfiorato il vantaggio. La divisione della posta avrebbe sicuramente accon-Formazione: Cornelli; Goz-

zi, Ferrando; Zunino L., Ferraro, Oliva; Ciardiello (Attanà) Cortesogno, Ponti D. (40º Ferrari), Zunino A., Riillo. A disposizione: Rovera, Botto, Rapetti S., Gatti, Fiorenza.

Grande memorial "Piermarino Bovio"

Acqui Terme. Si avvia alla fase che condurrà al podio il memorial "Piermarino Bovio", alla quinta edizione, gara a terne che da due settimane tiene banco presso i bocciodromi della società "La Boccia" di via Cassarogna. Spettacolo e gioco, co-me da precedenti, e festosa affluenza di pubblico, come deve essere per una manifestazione che è tra le più accreditate e seguite della già intensa bacheca di appuntamenti della società di via Cassarogna. Intanto, mercoledì 9 e venerdì 11, si sono consumate le restanti fasi eliminatorie che hanno portato ai seguenti risultati: girone dei 5 punti, sono ai play off la terna di Fossano: Boeri-Baloni-Cedi e quella di Canelli: Rinaldi-Asinaro-Marchelli. Per il girone a 4 punti accedono alle semifinali la terna de La Boccia Acqui composta da Robba-Barberis-Acarne e quella di Nizza Monferrato con Gerbi-Ferraris-Quito. Ma, venerdì 18, finalmente la verità sul "Piermarino Bovio 2002" ed i nomi dei vincitori: quelli dei protagonisti li sappiamo già e sono oltreché atleti, pubblico, gioco, amicizia, sport.

CALCIO

PROMOZIONE - GIR. D

Risultati: Castellazzo B.da - Ca-nelli 0-2; Felizzano - Nizza Mil-lefonti 0-0; Gaviese - Cambiano 1-1; Lucento - Aquanera 1-1; **Ovada** Calcio - Vanchiglia 2-3; Pozzomaina - Moncalvese 1-2; San Carlo Trofarello 1-1; Sandamianferrere

Classifica: Canelli 13, Aquanera 11; Vanchiglia 10; Lucento, Mon-calvese, Castellazzo 9; Gaviese 9 Felizzaon 7; Sale, San Carlo, Trofarello 6; Sandamianferrere 4; Cam-biano, Nizza M.ti, Pozzomaina 3; Ovada Calcio 1.

Prossimo turno (domenica 20). Aquanera - **Ovada Calcio**; Cambiano - Lucento; **Canelli** - Trofarel lo; Felizzano - Śan Carlo; Moncal vese - Castellazzo B.da; Nizza Mil-lefonti - Gaviese; Sale - Pozzomaina; Vanchiglia - Sandamianferrere.

1ª CATEGORIA - GIR. H

Risultati: Arquatese - Monferrato 1-1; Castelnovese - Auroracalcio AL 0-2; Don Bosco - Masio 1-1; Fulvius Samp - S. Giuliano V. 1-1; Quargnento - Cabella 0-0; **Nicese** 2000 - Vignolese 2-3; Rocchetta T. - Viguzzolese 1-1; Sarezzano -

Classifica: Arquatese, Monferrato, 11; Sarezzano 10; Vignolese 9; Cabella, Fulvius Samp, Viguzzole-se 8; **Nicese 2000**, Auroracalcio AL 7; S. Giuliano V. 6; Masio, Rocchetta T., Quargnento, **Strevi** 5; Don Bosco 2; Castelnovese 0.

Prossimo turno (domenica 20): Auroracalcio AL - Fulvius Samp; Cabella - Nicese 2000; Castelnovese - Sarezzano; Monferrato Don Bosco; S. Giuliano V. - Arquatese; **Strevi** - Quargnento; Vignolese - Rocchetta T.; Viguzzolese - Masio.

2ª CATEGORIA - GIR. O

Risultati: Koala - Cortemilia 3-1 Clavesana - Cameranese 1-0; Europa - Monforte Barolo Boys 2-0 Dogliani - Canale 2000 2-1; Olympic - Garessio 0-0; Vezza - Gallo Calcio 1-2; Lamorrese - Carrù 3-1. Classifica: Europa 12; Gallo 9 Cameranese, Olympic, Clavesana, Lamorrese 7; Carrù, Koala, Doglia-ni 6; Vezza 4; Monforte, Garessio* 3; Canale 2000 2; **Cortemilia** 0. Prossimo turno (domenica 20) Carrù - Cameranese: Monforte Barolo Boys - Dogliani; Europa - Vez za; Gallo Calcio - Koala; Canale 2000 - Clavesana; **Cortemilia**

2ª CATEGORIA - GIR. Q

Olympic; Garessio - Lamorrese.

una partita in meno.

Risultati: Bubbio - Boschese 0-0; Castelnovese AT - Asca Casalcermelli 1-5; Castagnole Lanze - Pe-cetto 1-0; Montemagno - Bassigna-na 3-4; Mombercelli - Lobbi 1-3; **La** Sorgente - Frugarolese 1-2; Santostefanese - Europa 5-3.

Classifica: Castagnole 12; Bassignana, Lobbi 9; Pecetto, Santostefanese, Frugarolese 7; Asca Casalcermelli 6; Boschese 5; La Sorgente, Europa, Montemagno 4 Bubbio 2; Mombercelli 1; Castelnovese AT 0.

Prossimo turno (domenica 20): Bubbio - Castelnovese AT; Asca Casalcermelli - Castagnole Lanze Pecetto - Montemagno; Bassigna-na - Mombercelli; Lobbi - La Sorgente; Frugarolese - Santostefa nese: Boschese - Europa.

3ª CATEGORIA - GIR. A

Risultati: Cristo AL - Airone 2-2; Bistagno - San Maurizio 11-4; Ca-salbagliano - Quattordio 0-2; Cassine - Predosa 3-0; Castellazzo Garibaldi - Mirabello 2-6; Fulgor Galimberti - Silvanese 1-4.

Classifica: Cassine 9; Quattordio 7; Mirabello 6; **Bistagno**, **Airone**, Silvanese 5; Cristo AL, Predosa 4; Fulgor Galimberti 3; Castellazzo 1 Casalbagliano, San Maurizio 0.

Prossimo turno (domenica 20): Mirabello - Fulgor Galimberti; Predosa - Castellazzo Garibaldi; Quattordio - **Cassine**; San Maurizio - Casalbagliano; **Airone** - **Bistagno**; Silvanese - Cristo. **L'ANCORA** 20 OTTOBRE 2002 **SPORT**

Calcio 3ª categoria

Bistagno e Cassine a raffica ancora pari per l'Airone

Cassine

Predosa 0 Cassine. Il mix di gioventù ed esperienza è forza di un Cassine che ha iniziato questo campionato di terza categoria come un rullo compressore. Un bel Cassine, che ha riportato i tifosi al "Peverati", un centinaio per questa attesa sfida con il Predosa, che gioca e diverte, che ha i numeri e le qualità per fare bene.

Il Predosa era tra gli avversari più temuti, ma ha dovuto arrendersi alla superiorità individuale ed alla migliore organizzazione di gioco dei grigioblù. L'un-dici della Val d'Orba potrà tra i protagonisti, ha messo in mostra un buon impianto di gioco, ma il Cassine che ha sistemato la pratica con un perentorio 3 a 0 ha dato la netta impressione d'essere di un altro pianeta. In vantaggio al 28º con Barbasso, che ha finalizzato una triango-lazione tra Marenco e Massimiliano Bruno, il Cassine ha raddoppiato al 4º della ripresa con una pregevole azione in contropiede di Flore, e definitivamente sigillato il match allo scadere con Maccario. "Stiamo giocando veramente bene - ha commentato il d.s. Giampiero Laguzzi - speriamo di continuare su questa strada".

Formazione e pagelle Cassine 1936: Corrado 7; Flore 7 (80º Paschetta s.v.), Pansecchi 7; Garvatti 7, Mariscotti 7, Barotta 6.5 (70º Maccario 6.5); Narenco 7, Torchietto 6.5, M.Bruno 7 (88º Bertin), NBarbasso 7 (85º Morfino), E.Bruno 6.5 (55º Rictoff, 7), Allentons, Seinne Bistolfi 7). Allenatore: Scianca

Cristo Al Airone Rivalta

Alessandria. L'Airone spreca una clamorosa occasione contro i mandrogni del rione Cristo, lasciandosi agguantare dopo aver dato l'impressione di poter disporre di un avversario per nulla trascendentale. Gli aironcini hanno subito imposto il loro gioco e, al 5º, il duetto tra Teti e Fucile ha portato i frutti sperati. Bella la conclusione di Fucile per l'1 a 0. Al 17º, il 2 a 0 confezionato da Teti con un preciso pallonetto dal limite dell'area. Sembrava una partita blindata dal 2 a 0, dalla superiorità

individuale e dalla miglior or-

ganizzazione dell'undici di Bor-

gatti ed improvvisamente l'Airone ha deciso di disfare tutto.

Subito il gol, al 40º, la squadra

ha perso la sua identità. Nella ripresa la difesa ha regalato il gol del pareggio e la squadra non è più stata in grado di recuperare anche se, all'85º, l'arbitro ha annullato un gol di Teti per motivi tutti da scoprire. Espulso Scarzo per una scorrettezza, Borgatti espulso per proteste ed imbufalito: "Ho qualcosa da dire ai miei, incapaci di battere una squadra come il Cristo ed all'arbitro che ci ha tolto un gol regolarissimo. Una domenica da dimenticare".

Formazione e pagelle Airone "Pizzeria V. J Prasco" -Macelleria G.Berta Rivalta": Lanzavecchia 6; Scarzo 4, Potito 5.5; Stefano Marcheggiani 5, Comparelli 5; M.Cadamuro 4, Fucile 6, Donnini 4, Grillo 4 (46º V.Cadamuro 5), Librizzi 5, Teti 6. Allenatore: Mauro Borgatti.

Bistagno 11 San Maurizio 4 Bistagno. I granata hanno imi-

tato la quadretta di palla a pugno della SOMS Bistagno ed hanno fatto undici. Undici gol al San Maurizio in una partita strana nel gioco, negli episodi e natural-mente nel risultato. Il 3 a 1 del primo tempo (gol di Macario, Dia-mante, del San Maurizio e di Levo) può esser normale come normále il 3 a 3 dopo un'ora di gio-co. Nell'ultima mezz'ora i tifosi hanno visto nove gol, un'espulsione, l'estremo casalese che si stufa di stare in porta e mette i guanti sulla panchina giocatori ospiti (molto giovani) che bisticciano e tanti episodi da commedia più che da campo di calcio. Partita anomala che il Bistagno non ha giocato bene per un'ora, con Abbate pronto a fare i cambi che daranno poi la svolta. Dal 3 a 3 si è passati al 4 a 3 con gol di Tacchino, poi hanno se-gnato Jahdari due volte, poi doppietta di Marino quindi, al 75º, il 7 a 4. Ultimi gol di Jahdari, Marino, Macario e Taramasco.

Oltre alla vittoria note positi-ve in ambito dirigenziale con 'arrivo di un nuovo sponsor, Paolo Martino, titolare della ditta "Olio Pesce" di Acqui.

Formazione e pagelle Bistagno Molino Cagnolo: Ortu 6; Roveta 6.5, Levo 6; Diamante 6.5 (61º Taramasco 6), Quercia 6, Adorno 6; Rigatelli 6, Jahdari 6, De Masi 6 (46º Marino 6.5), Trinchero 5.5 (55º Tacchino 6.5), Macario 6.5. Allenatore: Gianni Abbate.

Commissionati dall'Arfea

Spot televisivi ntivandalism

Acqui Terme. L"Arfea" deve, purtroppo, fare i conti quotidianamente con episodi di vandalismo che, oltre a recare danni agli interni dei pul-Iman di linea mettono a rischio anche l'incolumità dei passeggeri. "Si tratta – dice il dottor Francesco Franco, presidente dell" Arfea" – di gesti da imputarsi ad una minoranza di passeggeri che, però, producono disagi all'utenza e danni economici all'azienda. Credo sia un aspetto di educazione civica rispettare strutture e servizi che vengono utilizzati da tutta la comunità e, per questo, ci siamo avvalsi della collaborazione degli allievi dell'Istituto Tecnico "A. Volta" di Alessandria per la realizzazione di uno spot da utilizzare in televisione". Gli spot antivandalismo incoraggiano gli studenti a non distruggere i pullman che li trasportano nei loro viaggi quotidiani e sono stati realizzati da alcuni studenti che hanno al loro attivo altre produzioni televisive, grazie anche all'impegno e alla collaborazione del preside e degli insegnanti, in particolare del professor Rossi. "Oltre alla loro professionalità - sottolinea il dottor Franco – va messa in evidenza la sensibilità di questi studenti che invitano i loro coetanei a comportarsi da persone responsabili e, comunque, rispettose di quanto serve alla pubblica utilità". Agli spot televisivi seguiranno iniziative pubblicitarie sulla carta stampata per raggiungere il maggior numero possibile di utenti. Comunque entro la fine dell'anno arriveranno nuovi mezzi su alcuni dei quali saranno montate di serie telecamere per le riprese all'interno del pullman, a garanzia della sicurezza dell'utente e del mezzo.

Domenica si gioca a...

Prima categoria

Strevi - Quargnento. Strevi alla caccia dei tre punti contro il quargnentini di mister Fusco, appaiati in classifica. Novità sulla panchina, dove si "sbrac-cerà" Giorgio Arcella, il nuovo trainer che sostituisce il dimissionario Fulvio Pagliano. Difficile intuire come sarà lo Strevi di Arcella, certo è che l'esperienza del mister è di quelle che possono timbrare una sta-gione. Ex giocatore dell'Acqui negli anni settanta, ha poi allenato in tutte le categorie dilettantistiche ed in diverse squadre della provincia. Arcella dovrà spremere il meglio da un gruppo costruito per un campionato dignitoso, purtroppo relegato in terzultima posizione e con un tabellino poco incoraggiante. Blindare la difesa, 11 gol subiti in cinque gare, sarà il suo primo compito.

Seconda categoria Bubbio - Castelnovese. È la partita da tre punti, quelli che devono far rifiatare il clan biancoazzurro, sperare bene per il futuro. Da una parte l'attacco anemico dei padroni di casa, due gol in quattro turni, ma sul fronte opposto c'è una difesa che ha beccato 20 gol in quattro gare. Una media re-

Lobbi - La Sorgente. Trasferta a rischio per i sorgentini di Enrico Tanganelli, ormai pronto per ritornare alla "sua" panchina, e ha dirigere un'orchestra che ha più che mai bi-sogno di lui. Il Lobbi è, con il Bassignana, la seconda forza del campionato, ma La Sorgete proprio lontano dall'Ottolenghi ha sin qui fatto le cose

migliori.

Olympic - Cortemilia.

Trasferta a Mondovì per un
Cortemilia a secco di punti ed in fase di assestamento. I monregalesi non sono certo l'avversario ideale. Ancora imbattuti, reduci dal pari casalingo con il modesto Garessio, cercheranno di rifarsi con il Cortemilia e restare sulla scia delle prime della classe.

Terza categoria Airone - Bistagno. Derby della Val Bormida al comuna-le di Rivalta. In campo due squadre ambiziose, in corsa per il primato grazie a giocatori che in categoria possono fare la differenza. In settimana l'Airone ha rinfoltito la rosa con un paio di nuovi acquisti, mentre il Bistagno potrà contare su tutto l'organico. Sfida che porterà al campo il pubblico delle grandi occasione e non mancherà di divertire i tifosi. Pronostico incerto, tra due squadre imbattute con attacchi esplosivi.

Quattordio - Cassine.

Cassine primo, Quattordio secondo. Grigioblù a punteg-gio pieno, avversari a due lunghezze. Per l'undici di Scianca potrebbe essere la prova del nove. Una vittoria al "Valpadana" cancellerebbe ogni dubbio. Cassine da battere come era nei pronostici della

Giovanile Acqui

Risultati altalenanti nel fine settimana calcistico, con Pulcini e Giovanissimi sugli scudi ed Esordienti e Juniores che segnano una falsa partenza.

Divertono e si divertono i Pulcini di mister Mirabelli che sull'ottimo terreno di Fresonara, contro i pari età dell'Aquanera, mostrano un gioco arioso, fatto di azioni di pregevole fattura, ben finalizzate nonostante l'impegno dei degni avversari.

La squadra: Borello, Ca-stellano, D'Agostino C., D'Agostino S. (2 volta a segno), postilio S. (2 Volta a segrio),
Daniele (1 volta a segrio),
Fabbri, Guglieri, Innocenti (2
volte a segno), Lo Cascio,
Moretti, Panaro, Pesce, Robbiano, Scrivano, Trinchero.
JUNIORES regionale

Acqui U.S. A Basaluzzo era invece in programma l'altra partita del doppio confronto Aquanera-Acqui, quella riguardante gli Juniores regionali, seccamente sconfitti per 4 a 0. Peggior esordio i ragazzi di mister Robiglio non potevano atten-dersi, anche se a dare una mano ai più quotati rivali ci sono state grossolane ingenuità difensive, figlie probabilmente di un assetto tattico

ancora da assimilare. Formazione: Castellano, Poggio (dal 60º Gozzi), Dotta, Parisio, Businaro, Annecchino (dal 70º Zaccone), Borgatti (dall'80º Gandolfo), Paroldo (dal 50º Olivieri), Beltrame (dal 55º Manca), Vuillermez,

GIOVANISSIMI Acqui U.S. 1 Silvanese

Roboante affermazione dei Giovanissimi che strapazzano la Silvanese per 13 a 0 con mister Ferraris che commenta: "Con un inizio così non si può non essere ambiziosi, anche se l'inconsistenza degli



Davide Mirabelli

ospiti non ci deve esaltare più di tanto". I gol: Astengo (4), Albertelli (2), Bricola (2), Scanu, Cossu, De Rosa, Varano e Facchino.

Formazione: Rizzo, Bottero, Laborai, Bricola, Scorrano, Cossu, Fundoni, Albertelli, Facchino, Astengo, Scanu, De Rosa, Varano, Ghione. **ESORDIENTI**

La Sorgente

Il compito più arduo della

settimana toccava agli Esordienti che nella stracittadina con La Sorgente venivano penalizzati dal grosso divario tecnico esistente oggi tra le due formazioni. "L'importante - fanno rilevare i dirigenti bianchi - è che queste battute d'arresto vengano considerate come punto di partenza su cui costruire il processo di miglioramento, dei singoli e del collettivo, a cui mister Cossu deve ambire come progetto stagionale"

Formazione: Battiloro, Bongiorni, Carbone, Cossa, D'Assoro, Dotta, Foi, Giacobbe, Giribaldi, Mamone, Piana, Piroi, Pitzali, Sartore, Scrivano. Viazzo.

Fermi per il turno di riposo gli Allievi allenati da Rossano alciani, si sono preparati per affrontare l'insidiosa trasferta di Viguzzolo in programma domenica mattina.

Giovanile La Sorgente



Gli Esordienti de La Sorgente.

PULCINI'94 **Fulvius** La Sorgente

Superiore la Fulvius, ma non c'è da scoraggiarsi perché sconfitte così servono anche per maturare l'esperienza ne-cessaria per il futuro.

Formazione: Moretti, Gaglione, Caselli, Facchino, Laborai, Fiore, Rapetti A., Gallareto, Silanos, Chiarlo, Ghiazza L., Doglio. PULCINI '92-'93 a sette

La Sorgente Olimpia

Ottima prestazione dei piccoli sorgentini che opposti ai pari età dell'Olimpia Solero, hanno disputato una gara molto soddisfacente. Seguiti da misegnato 5 reti grazie a Gotta autore di ben 3 gol, Gamalero e Nanfara con una rete cia-

Formazione: Gallo, Barbasso, Pari D., Gamalero, Nan-fara, Fittabile, Gotta, Pastorino, Gatto, Ambrostolo, De Lui-gi, Siri, Siccardi. **PULCINI '92 a nove**

Castellettese

La Sorgente 7
I "terribili" ragazzini di mister Cirelli hanno spadroneggiato in largo e in lungo senza mai trovare la minima opposizione dei padroni di con la manuale di con la manuale dei padroni di con la manuale di con la man zione dei padroni di casa. In rete bomber Ivaldi con 3 gol, Molan, Pettinati, Perelli con 1 ed una autorete.

Formazione: Ranucci, Perelli, Anania, Palazzi, Molan, Gallizzi, Pettinati, Ivaldi, Alberti, Rocchi, Grotteria, Collino,

Moretti P.
ESORDIENTI '91 fascia B
"Osteria da Bigat"
Don Bosco

In vantaggio con un calcio di punizione di De Bernardi, i gialloblù raddoppiavano nel 2º tempo con Cipolla e subivano la rete ospite nell'unica azione pericolosa della gara. Nel 3º tempo i piccoli acquesi chiudevano la contesa con altre 2 reti ad opera di Cipolla e Cornwall.

Formazione: Gallisai, Pari, Moretto, Ghione, Gregucci, D'Andria, Cornwall, De Bernardi, Cipolla, Paschetta, Dogliero, Zunino, Mihpay, Erba, Seminara, Viotti, Ghiazza. ESORDIENTI '90 fair play

"Osteria da Bigat" Acqui U.S.

Troppo evidente il divario tra le 2 formazioni in campo. Gara a senso unico dove i gialloblù hanno dominato per tutta la partita in lungo e in largo. Per la cronaca le reti portano la firma di Gottardo, Guazzo, Filippo, Foglino e doppietta di Trevisiol.

Formazione: Bodrito, Cavasin, Zunino, La Rocca, Bilello, Goglione, Trevisiol, Zanardi, Gottardo, Giusio, Maio, Raineri, Cazzola, Foglino, Guazzo,

GIOVANISSIMI regionali Orbassano "Jonathan sport"

0 Dopo la confortante prova di domenica 6 i gialloblù sono scesi in campo contro la forte compagine dell'Orbassano senza voglia e determinazione e ne è scaturita una partita

quasi a senso unico. I ragazzi di mister Gianluca Oliva devono capire che in questo campionato regionali ogni partita deve essere giocata la massimo delle proprie possibilità per poter competere contro tutte le formazioni.

Formazioni: Ghiazza, Ricci, Paschetta, Gotta (Leveratto), Griffo (Faraci), Zaccone, Souza, Bayoud (Ottonelli), Puppo (Cornwall), Mollero (Valentini), Maggio (Malvicino).

GIOVANISSIMI provinciali

"Jonathan sport" 14
Poco più di un allenamento
quello dei Giovanissimi provinciali contro i nero-verdi dell'Agape. Il risultato parla da solo in quanto in campo si è vista una differenza tecnica e tattica abissale. Per la cronaca le reti sono state segnate da: Otto-nelli (4), Valentini (2), Barbas-so (2), Cornwall (2), Malvicino (2), Dib e Leverattó.

Formazione: Riccardi, Cignacco (Canepa), Della Volpe (Scardullo), Ottonelli, Malvicino (Dib), Concilio, Barbasso, Valentini, Cornwall, Allkanyari (Bayoud), Faraci (Leveratto).

ALLIEVÍ 'Edil Service" Aurora 1 Senza dubbio è stata la vitto-

ria del cuore, infatti i ragazzi volevano a tutti i costi dedicare la vittoria a mister Tanganelli, ormai fortunatamente sulla via della guarigione, e ci so-no riusciti alla grande. Tre reti di ottima fattura realizzate dai bomber Barone (1) e Pirrone (2) oltre a 3 legni colpiti. Da segnalare anche l'ottimo intervento di Baretto che ha neutralizzato un calcio di rigore.

Formazione: Baretto, Ivaldi R., Vaiano, Cipolla, Martinotti, Battaglino, Gallizzi, Montrucchio, Pirrone, Barone, Trevisiol, Bogliolo, Poggio, Begu, Ferra-ris, Di Leo.

Prossimi incontri

Allievi: Arquatese - "Edil Service", domėnica 20 ore 10, campo Arquata. *Giovanissimi* regionali: "Jonathan sport" - Cit Turin, domenica 20 ore 10.30, campo Sorgente. Giovanissimi provinciali: "Jonathan sport" -Cristo, sabato 19 ore 15, campo Sorgente. Esordienti '90: Cassine - "Osteria da Bigat" sabato 19 ore 15, campo Cassine. Esordienti '91: Valmadonna - "Osteria da Bigat", domenica 20 ore 10.30, campo Valmadonna (AL). Pulcini '92 a nove: La Sorgente - Fortitudo, sabato 19 ore 16.15, campo Sorgente. Pulcini '92-'93 a sette: La Sorgente - Europa, domenica 20 ore 10.30, campo Sorgente. Pulcini '92-'93 a sette: Orti - La Sorgente, sabato 19 ore 16.15, campo Orti (AL). Pulcini '94-'93: La Sorgente -Pro Molare, sabato 19 ore 15.30, campo Sorgente.

Nel numero scorso nella cro-naca dei "Giovanissimi regionali" è apparso il nome di un giocatore che non fa parte della squadra, Cornara al posto di Maggio. Nella cronaca dei "Puclini a nove" le tre reti sono state segante da Ivaldi.

L'ANCORA 20 OTTOBRE 2002 **29 SPORT**

G. S. Sporting Volley

Falsa partenza Yokohama contro l'Avis Cafasse

Acqui Terme. Falsa partenza del Yokohama - Valbormida Acciai che nell'esordio casalingo è stata sconfitta dall'Avis Cafasse con il punteggio di 1-3. I timori della vi-gilia per un esordio difficile da affrontare con una squadra non ancora perfettamente ro-data si sono concretizzati sul campo e dopo un set e mezzo giocato alla pari la formazione acquese ha lasciato l'incontro ed i tre punti alle com-patte ed agguerrite ospiti. L'inizio era stato promet-

tente con il sestetto scelto da Cazzulo - Senzapaura in regia, Olivieri opposto, Cazzola e Paletta di banda, Piccazzo e Rossi al centro, Esposito li-bero - che mostrava un discreto gioco e riusciva a colpire con il gioco di banda, un'ottima prima frazione a muro della Rossi (quattro punti) permetteva di aprire un varco che in breve diveniva incolmabile ed il primo set si chiudeva sul 25-18. Nel secondo set le ospiti spingevano sull'acceleratore e forzando in battuta riuscivano a mettere alla frusta la ricezione termale, il muro fermava gli attacchi di banda e solo la maggior grinta permetteva di arrivare

alla soglia dei venti punti. Era però il Cafasse ad ave-re lo spunto decisivo per aggiudicarsi al frazione. Il pubblico si attendeva una reazione che invece non è venuta e nel terzo e quarto parziale la formazione ospite ha pri-ma potuto amministrare e poi dominare la partita infliggendo nel quarto set un duro 7-25 alle attonite padrone di casa. In questo frangente a nul-la sono valsi i cambi di Caz-zulo che ha avvicendato la Olivieri - in non perfette condizioni fisiche - e la Paletta ma senza ottenere riscontri positivi. Un esordio negativo che pur lasciando l'amaro in bocca non scoraggia certa-mente il gruppo acquese che conta già di rifarsi la prossima giornata a Carmagnola. Non sarà un impegno facile, sia per la forza indiscussa delle avversarie sia perché anche loro reduci dalla sconfitta patita ad Alessandria per mano del Pgs Vela. L'unico precedente fra le due formazioni ri-sale allo scorso anno quando la società cuneese ospitò il concentramento di semifinale di Coppa Piemonte. In quella occasione, dopo una partita vibrante, fu proprio la squadra acquese a prevalere ed a spiccare il volo per la finale. Yokohama-Valbormida Acciai: Senza paura, Piccazzo, Paletta, Olivieri, Rossi, Cazzo-la, Esposito, Oddone, Guazzo, Balossino, Bertocchini. Campionato serie C

femminile 1ª giornata

Risultati: Fenis-Cogne 2-3;
Yokohama Valbormida Acciai - Cafasse 1-3; Bellinzago - Puntonolo 0-3; Pgs Vela -Carmagnola 3-0; Cambiano

Carmagnola 3-0; Cambiano -Carol's Volley 3-1; Fortitudo -Pgs La Folgore 3-1; Asystel Trecate- Novi 3-0. *Classifica:* Pgs Vela, Pun-tonolo, Asystel, Cafasse, Cambiano, Fortitudo 3; Cogne 2; Fenis 1; Yokohama Valbormida Acciai, Carol's Volley, La Folgore, Novi, Carmagnola, Bellinzago 0.
Settore giovanile

Si stringono i tempi per il settore giovanile che nel breve volgere di qualche settimana vedrà al via i campionati Under 15 e Under 17. Nel frattempo prosegue il lavoro in palestra e le amichevoli organizzate dallo staff tecnico di Reggio. Crescono anche i numeri del minivolley che nelle giornate di lunedì e venerdì presso la palestra dell'Istituto d'Arte impegna oltre trenta ragazzi in età scolare sotto la guida di Giusy Petruzzi. Le iscrizioni sono ancora aperte e chi volesse intraprendere la carriera pallavolistica può recarsi direttamente in palestra.

Nella marcia internazionale a Torino

Oreste Laniku è bronzo europeo

due marciatori (Cadetti) acquesi dell'A.T.A. N. Tirrena: Oreste Laniku e Serena Ba-locco. Selezionati per parteci-pare a Torino alla gara inter-nazionale (riservata alla categoria Cadetti/e - under 16) e svoltasi sabato 12 sul percorso riservato per la disputa della "Coppa del Mondo 2002, cat. Assoluti"

Oltre 80 gli atleti in gara della categoria under 16, in parte provenienti dalle varie regioni d'Italia ed in parte dalle nazioni straniere: Slovacchia, Gran Bretagna, Ungheria, Lettonia, Danimarca, Nuova Zelanda ecc., che si sono dati battaglia su un percorso di 4.800 mt. per i maschi e 3.200 mt. per le femmine. Eccezionale il risultato fatto registrare dall'acquese Oreste Laniku che ha conquistato la medaglia di bronzo con l'ottimo tempo di 23' e 40" dietro alla medaglia d'oro Donato Piezzi della Regione Puglia e a Peter Grof (Slovacčhia) medaglia d'argento (23' e 31"). Buono anche il 19º posto ottenuto da Serena Balocco (di Cortemilia) selezionata



Oreste Laniku e Serena Ba-

(con Noemi Reginato e Valentina Rubh de Fiat Torino) per la squadra femminile. In virtù dello splendido risultato di Laniku il Piemonte si è classificato al 1º posto della squadra maschile in Italia ed anche al 1º posto della "combinata" maschile e femminile grazie all'ottimo risultato ottenuto dal terzetto formato dalle tre ragazze piemontesi.

Ai nostri bravissimi marciatori, un plauso da parte di tutti gli sportivi.

G. S. Acqui Volley

Al via il campionato per Ratto Antifurti

Acqui Terme. Parte pur-troppo con una sconfitta l'av-ventura nel campionato di serie D per la giovane squa-dra di Ratto Vittorio Antifurti, che sabato 12 ha subito un 3 a 1 dalla formazione del Crescentino volley, nome nuovo per le acquesi che so-no partite un po' emozionate e hanno iniziato la gara subendo il gioco delle av-versarie brave in difesa e battuta, tanto da portarsi velocemente in vantaggio di 5 punti, poi un time out di mister Marenco e l'ingresso in campo di Zaccone S. per-metteva al gruppo di tran-quillizzarsi e riprendere il fi-lo del gioco tanto da rag-giungere la formazione ospite e poi lottare punto su punto, per cedere 25 a 23 più per ingenuità ed errori che

per merito avversario. Il secondo set partiva di nuovo all'insegna dell'equilibrio con Ratto Antifurti sempre ad inseguire di 2 punti, per trovarsi poi con una serie di buoni attacchi avversari sotto 21 a 17, prova di or-goglio del giovane gruppo di Marenco che grazie ad un'ottima difesa di Francesca Trombelli, Erika Montani e Libera Armiento riusciva a ri-stabilire la parità fino al 23 a 23, poi un susseguirsi di cambi palla con bel gioco da entrambi i lati del campo fi-

no alla vittoria finale delle termali per 27 a 25. Crollo psicologico nel ter-zo set permetteva alla formazione del Crescentino di portarsi subito avanti fino al

10 a 4, di nuovo un time out di mister Marenco e ripresa del gioco in campo termale, ma ormai la squadra ospite premeva sull'acceleratore aggiudicandosi il set con il punteggio di 25 a 16. Nel quarto set purtroppo Ratto Antifurti non riusciva ad im-porsi e cedeva sul punteggio

In Coppa sabato non ha funzionato l'attacco, dove le giovani termali sono state poco pesanti ed hanno commesso troppi errori, rega-lando punti importanti, così come nel fondamentale di battuta, dove il giovane gruppo deve lavorare di più. Be-ne invece la difesa e la ri-cezione con una buona prova complessiva, una nota positiva va a Stella Pintore.

Da segnalare anche l'utilizzo di più giocatrici, infatti mister Marenco ha potuto ef-fettuare numerosi cambi trovando sempre le sue giocatrici pronte e reattive, questa dovrà diventare una delle forze di questa squadra, dove non esiste il singolo gioca-tore, ma esiste il gruppo. Formazione: Zaccone S.,

Visconti, Arione, Trombelli, Deluigi, Pintore, Montani, Armiento L. (L), Baradel, Lovisi, Tripiedi, Gotta.

Presentazione della stagione 2002/2003

Venerdì 18 ottobre alle ore 21 si svolgerà presso la sala congressi dell'ex Kaima-no, la presentazione ufficiale della stagione 2002/2003 del G.S. Acqui Volley.

Basket

Per le squadre acquesi iniziati gli allenamenti

Acqui Terme. I ragazzi nati negli anni 1990 - 1991, che parteciperanno al campionato categoria propagan-da, hanno iniziato gli allenamenti presso la palestra dell'Istituto d'Arte Jona Otto-lenghi sotto l'attenta guida dell'attento coach Luca Pic-

La squadra oltre a schierare tra le proprie file alcuni cestisti provenienti dal corso di mini-basket della scorsa stagione, è costituita per la maggior parte da ragazzi alle loro prime esperienze in campo cestistico; ed è per questo che si ricorda a tutti ragazzi nati negli anni '90-91, appassionati a questa attività sportiva, che è ancora possibile partecipare agli allenamenti.

La squadra è formata da tutti studenti della media "G. Bella" che grazie alla collaborazione nata tra la scuola e la società Reb Basket, formerà il gruppo sportivo scolastico "Scuola Media G. Bella" che avrà la possibilità di poter partecipare ai giochi della gioventù per quanto riguarda la specialità della pallacanestro.

Il campionato avrà inizio nel gennaio 2003, in questo modo il coach Piccionne avrà la possibilità di osservare più ragazzi del '90-'91 idonei a far parte della sua squadra e di lavorare in palestra per iniziare a far conoscere i primi fondamentali della pallacanestro.

micro e mini basket Micro basket: Per bambi-ni/e nati negli anni 1996-97-98 lunedì e giovedì dalle 17 alle 18 presso la palestra ex economato di piazza San

Guido.

Mini basket: Per bambini/e
nati negli anni 1994-95 martedì e giovedì dalle 17 alle 18 presso la palestra dell'Istituto Monteverde.

Mini basket: Per bambini/e nati negli anni 1992-93 mar-tedì e giovedì dalle 18 alle 19 presso la palestra dell'Istituto Monteverde.

Red Basket: nelle scuole di Acqui c'é anche il Mini Basket

È iniziato in modo superlativo il progetto che la so-cietà Red Basket ha presentato alle direzioni delle scuole elementari di Acqui con il quale si da la possibilità a tutti i bambini di Acqui di provare a giocare a mini basket gratuitamente nelle ore di insegnamento riservato all'educazione mo-

C'è grande euforia da parte delle maestre che vedono i loro piccoli atleti giocare e divertirsi con gli istruttori Piccionne e Bertero.

Con immensa soddisfazione la direzione del 1º circolo ha anche presentato l'attività del gioco del mini basket tra le materie "opzionali" che il bambino/a potrà scegliere e praticare tutte le settimane.

Gruppo di educazione sanitaria

Il doping oggi tra mito e realtà

Terminiamo la terza puntata del lungo intervento sul doping oggi. In secondo luogo la sommi-

nistrazione di creatina indurrebbe un miglioramento della prestazione fisica dovuta ad una maggiore disponibilità di energia a livello delle strutture contrattili, ridotta produzione di acido lattico, aumento del tono e della forza muscolare, ritardo dell'insorgenza della fatica. L'azione positiva della creatina sulla performance sarebbe dovuta alla maggiore disponibilità muscolare di creatina fosfato, substrato energetico di pronto impiego di primaria importanza. Espe-rimenti condotti a questo ri-guardo, anche se in molti non sono d'accordo su questo punto, avrebbero messo in evidenza miglioramenti del tempo di percorrenza sui 1000 metri di circa 5" in sog-getti trattati con creatina.

Siamo d'accordo che la creatina aumenti la potenza in quanto con la sua somministrazione viene a migliorarsi uno dei fattori che determinano la forza e cioè l'aumento della sezione traversa del muscolo, anche se non vengono influenzati gli altri fattori che determinano la forza e cioè un maggiore reclutamento di unità motorie ed un miglioramento della coordinazione dei muscoli che partecipano all'azione. Non siamo d'accordo che la creatina possa essere utile negli sport di resistenza (sopra abbiamo citato una prova sui 1000 metri) in quanto il creatinfostato fornisce una grandissima quantità di

energia, ma per pochissimo tempo (pochi secondi). Per quanto riguarda la tos-sicità, pur lamentando una carenza di studi in materia sull'uomo, tutti gli studi affermano l'assenza di effetti col-laterali indesiderati dovuti all'assunzione acuta o cronica della sostanza che sembra essere ben tollerata e priva di effetti collaterali, se si escludono episodi diarroici tra l'al-tro di rapida risoluzione so-spendendo la somministrazione della sostanza.

Da queste brevi note pare evidente la domanda da porci: la creatina è o non è do-ping. La risposta dipende dal-la definizione che vogliamo dare al termine doping e cioè:

1) l'uso di sostanze intese ad aumentare le prestazioni in competizione (anche se non provocano un danno alla sa-lute); 2) l'uso di sostanze dirette ad aumentare le prestazioni in gara pregiudicando l'integrità fisica dell'atleta.

Per concludere riportiamo il pensiero attuale del CIO in materia: "noi non consideriamo la creatina un prodotto dopante, bensì un alimento. E così come non diciamo alla gente di non mangiare le uova, così non possiamo dire loro di non prendere la creatina. Se si prende in dosi eccessive può far male, come fanno male i cibi. Non c'è ragione di vietare la creatina, questo prodotto non può essere messo insieme a sostanze come

Molti sono comunque in disaccordo con questa posizio-ne del CIO, il problema è tutt'altro che concluso. Pen-siamo se ne parlerà ancora in

Al termine di questa chiacchierata ci pare superfluo ricordare che chiunque faccia uso, o incita altri a fare uso, di doping è sanzionato in campo sportivo con pesanti squalifi-che. Al di là di queste sanzioni sportive (squalifica, radiazione) bisogna tenere presente che chi fa uso di certe sostanze proibite (ci riferiamo soprattutto alle amfetamine) può incorrere anche in sanzioni sia amministrative che penali, previste dalle nostre leggi in materia di disciplina delle sostanze stupefacenti. In modo particolare l'art. 75 del T.U. 9/10/1990 n. 309 a proposito di sanzioni amministrative dice: "chiunque...detiene sostanze stupefacenti o psicotrope... è sottoposto alle sanzioni amministrative della sospensione della patente, della licenza di porto d'armi, del passaporto... per un periodo da due a quattro mesi". Ulteriori ipotesi di reato sono previste dall'art. 73 dello stesso T.U. che recita: "chiunque...vende offre... o procura ad altri... sostanze stupefacenti o psicotrope è punito con la reclusione da otto a venti anni e con la multa da lire cinquanta milioni a lire cinquecento milioni". Il comma 5 dello stesso articolo cita le attenuanti: "quando, per mezzi, modalità dell'azione, ovvero per la qualità e la quantità delle sostanze, i fatti previsti dal presente articolo sono di lieve entità, si applicano le pene della reclusione da uno a sei anni e dalla multa da lire cinque a lire cinquanta milioni". Sono previste però anche delle aggravanti. L'art. 80 della legge 26/6/1990 recita infatti: "le pene per i delitti di cui all'art. 73 sono aumentate da un terzo alla metà nei casi in cui le sostanze stupefacenti o psicotrope sono consegnate o comunque destinate a perso-

na di età minore". Le conclusioni che possia-mo trarre al termine di questi nostri incontri sul doping sono che nessuna è miracolosa in quanto farmacologicamente non atta a favorire la prestazione. Ci rivolgiamo quindi agli atleti per convincerli che solo con la propria forza ed in virtù di una seria preparazione si ottiene il risultato, ed agli accompagnatori affinché affrontino con animo sereno l'evento sportivo dei loro atleti; nessuno può defraudarli di un giusto premio ricorrendo ad artifizi fraudolenti. Solo la loro dedizione nella preparazione del giocatore procura il risultato.

Dott. Ernesto Robbiano Specialista di medicina dello sport - Docente CONI

Manifestazioni sportive

20 - Acqui Terme, 3º Trofeo "Anna Shoes" Poggio Gioielli - Libreria Terme, golf; 18 buche Stableford hcp 2 categoria.
27 - Acqui Terme, 4º Trofeo "Vini Marenco", golf; 18 buche

Medal hcp 2 categoria. **NOVEMBRE**

3 - Acqui Terme, 2ª Coppa "Anteo" Gara di chiusura, golf; 18 buche Stableford hcp 2 categoria. **DICEMBRE**

21 - Acqui Terme, Saggio di Natale di Ginnastica Artistica. Ente Organizzatore: Soc. A.S. Artistica 2000.

L'ANCORA 20 OTTOBRE 2002 **SPORT**

Pallapugno serie A

Riccardo Molinari batte Danna Santo Stefano Belbo in finale

Dogliani. Alla fine arriva la finale più logica, quella tra i due quartetti che tra prima e seconda fase, spareggi assortiti e quant'altro propone questa complicata formula, hanno espresso il meglio del repertorio pallonaro.

È stato tutto facile per la Monticellese di Alberto Sciorella che si è concessa il lusso di perdere qualche partita durante i play off, che ha rischiato in semifinale ma, alla fine, è arrivata all'ultimo appuntamento senza problemi. Ha sofferto molto di più la Santostefanese "Augusto Manzo" - Termosanitari Ca-vanna - di Riccardo Molinari che ha dovuto "sopportare" una semifinale imprevedibile, vinta sul filo di lana, allo spareggio, contro una Subalcuneo che voleva dimenticare la delusione della passata stagione. La terza partita, giocata sul neutro di Dogliani davanti a quasi millecinquecento tifosi, ha visto prevalere il team di arancio vestito, dopo tre ore di gioco e tre fasi diverse e sorprendenti.

Santo Stefano Cuneo

Spareggio giocato in condizioni ideali, in una splendida giornata di sole in una sferisterio gremito e con una buona organizzazione da parte della federazione. Tutto in sintonia con l'importanza dell'avvenimento.

In campo la Santostefanese, seconda nella regular season e nei play off, con Riccardo Molinari, Fantoni, Alossa e Pellegrini. Sul fronte opposto, il team biancorosso, giunto terzo in entrambe le precedenti fasi, si è presentato con Danna, Galliano, Unnia ed Olivero al posto dello squalificato Boetti.

Partita aperta, inquadrata sul filo dell'equilibrio anche dai pochissimi scommettitori presenti sulle gradinate, ormai divenuti una rarità, che davano Danna "fuori ai sette" ovvero: Molinari favorito. Una sfida che alla fine, ma solo alla fine, ha finito per rispettare le attese. Si è partiti con una certa tensione in campo e sulle panchine. Più potente e falloso Molinari, Danna ha re-so qualche metro in battuta, ma si è "salvato" tenendo in campo tutti i palloni: 1 a 1, poi 2 a 1 per il quartetto della valle Belbo quindi 2 a 2, 3 a 2 e 3 a 3. A questo punto è inizia-ta un'altra partita. Molinari ha mantenuto il primo colpo sui settanta metri ed il pallone in campo al "ricaccio". La squadra lo ha aiutato a chiudere i "quindici" e la pausa è arriva-ta in una manciata di minuti con un perentorio 7 a 3. L'inizio della ripresa ha mantenuto la stessa fisionomia con Molinari convincente e Danna quasi in sofferenza. Il "centrale" Galliano è rimasto tagliato fuori dal gioco ed anche al "ri-caccio" il capitano cuneese non ha concluso granchè. Si è andati sul 10 a 3, con il pubblico già in viale Einaudi sulla strada del rientro, quando è iniziata una terza partita.

Danna ha chiuso il quattordicesimo gioco, poi quello successivo. Ha iniziato a crederci quando si è arrivati sul 10 a 6. L'impressione è stata di un Molinari in calo progressivo. Poche volte si è arrivati a lottare i giochi sul 40 a 40. Si sono riaffollate le gradinate, la voce è corsa lungo il fiume e sul 10 a 8 lo sferi-



Il ricaccio di Molinari durante lo spareggio. Sullo sfondo le tribune gremite.

sterio era nuovamente, incredibilmente, pieno. Il 10 a 9, il quartetto cuneese lo ha con-quistato con tre "intra" di Danna ed un fallo di Molinari.

Ad un passo da una clamorosa rimonta, prologo di una

Nel diciannovesimo gioco la quarta ed ultima partita. Molinari ha stretto i denti, ma sono stati due "quindici" in "intra" di una strepitoso Alossa a consegnare alla valle Bello il posto in semifinale, il primo dopo anni di purgatorio.

Tripudio tra i tifosi belbesi e lo staff dirigenziale. Anche l'e-Ğino Assolino, santostefanese doc, da una

vita negli sferisteri, è sorpreso dall'evolversi del match: "A mio giudizio è stato un calo mentale e, solo in parte, fisi-co. Riccardo era convinto d'avere chiuso la partita e quando ha visto Danna recuperare ha avuto paura di perdere. Certo una situazione del genere è incredibile. Non ho mai sofferto tanto".

Pochi i commenti sul fronte opposto, solo amarezza per una finale che alla vigilia del campionato sembrava un sogno. In un pomeriggio di sole ha rischiato di diventare realtà, per poi svanire con le ombre della sera.

Pallapugno serie C

Atpe sconfitta a Cuneo svanisce la finalissima

Resta in corsa, tra le quadrette della Val Bormida, solo la SOMS Bistagno, campionato di serie C2, che sabato al comunale bistagnese affronterà, nella gara di ri-torno, la Spes di Manfredi. All'andata, i bistagnesi furono sconfitti per 11 a 3.

Eliminate tutte le altre formazioni, a partire dalla Pro Spigno in serie A, ATPE in C1 e C2, sino al Bubbio al primo anno di attività, elimi-nato negli ottavi.

Cuneo. Sfuma il sogno di conquistare la finalissima per l'A.T.P.E. di Acqui sconfiṫta, 11 a 6, sul terreno della Subalcuneo di Unnia nello spareggio di semifinale.

Gli acquesi, dopo la bato-

sta casalinga, 11 a 1, speravano in un riscatto e soprattutto puntavano sul fattore campo. Infatti, proprio al "Città di Cuneo", i biancoverdi di Ghione, Galvagno ed terzini Goslino, Mărco e Beppe Goslino avevano disputato la più bella partita della stagione vincendo con un netto 11 a 6.

L'impressione dei primi colstata quella di una A.T.P.E. rigenerata e pimpante, capace di contenere le malizie del trentacinquenne Unnia e ribattere con la freschezza.

I pochi tifosi sulle gradinate, non più di 30 i paganti, hanno applaudito gli acquesi, si sono divertiti ed hanno assimilato un buon balon.

Il 6 a 4 con il quale i biancoverdi hanno chiuso la prima parte, dopo aver sfiorato una forbice più ampia, faceva ben sperare.

Purtroppo l'undicesimo gio-co, protrattosi per oltre mezz'ora e perso dagli acquesi, ha finito per segnare match. Quel punto ha galvanizzato Cuneo, mentre l'A.T.P.E. ha smarrito ogni logica di gioco. Cinque parziali consecutivi per Cuneo sigillavano il risultato finale: 11 a 6 per Cuneo ed A.T.P.E. fuori dai giochi.

Finale sfumata sul filo di lana con Colomba Coico, presidente della società che pensa già al futuro: "Quest'anno abbiamo disputato un ottimo campionato. la stagione è senza dubbio positiva, il nostro obietto è quello di fare meglio nella prossima stagione".

Lavori a La Boccia

Acqui Terme. La giunta comunale ha approvato il progetto riguardante l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria da effettuare nei locali de «La boccia», di proprietà comunale, riguardanti anche la sostituzione del generatore di calore e la centrale termica che riscalda i campi per il gioco delle bocce. Secondo il progetto, il costo complessivo dell'opera è di 53.630,40 euro di cui 40.000,00 di euro per lavori.

Il Comune ha pure concesso alla società la garanzia fideiussoria indispensabile per ottenere un finanziamento dal Credito

Le classifiche della pallapugno

SERIE A SEMIFINALI

Gare di andata: Monticellese (Sciorella) - Albese (Corino) 11 a 7; Santostefanese (Molinari) - Subalcuneo (Danna) 11 a 3.

Gare di ritorno: Albese (Corino) - Monticellese (Sciorella) 10 a 11. Subalcuneo (Danna) Santostefano (Molinari) 11 á

Spareggio: Subalcuneo (Danna) - Santostefano (Molinari) 9 a 11.

Finalissima

Gara di andata: Sabato 19 ottobre ore 14.30 a Monticello d'Alba: Monticellese (Sciorella) - Santostefanese (Molina-

Girone Play Out Retrocessione: Čeva (Trinchieri) è retrocesso in serie B. **SERIE B** SEMIFINALI

Gare di andata: La Nigella (Gallarato) - Speb San Rocco (Simondi) 11 a 4. Canalese

(O.Giribaldi) - San Leonardo (Leoni) 11 a 2. Gare di ritorno: Speb San Rocco (Simondi) - La Nigella (Gallarato) 7 a 11. San Leonardo (Léoni) - Canalese (O.Giribaldi) 1 a 11.

Finalissima Gara di andata: Domenica ore 14.30 a Canale: Canalese (O.Giribaldi) - La Nigella (Gal-

SERIE C1 QUARTI DI FINALE

Andata: Canalese (C.Giribal-- ATPE Acqui (Ghione) 8 a Castiati (Muratore) - Bormidese (Navone) 5 a 11. Albese (Giordano) - San Biagio

Spiccioli di Balôn

Da Manzo a Molinari

Santo Stefano Belbo. Cesare Pavese, naturalmente, ma anche Augusto Manzo. Di Pavese si sa tutto, di Manzo sanno tutto quelli che amano il balon. Il paese celebra entrambi i suoi "profeti": ad uno ha dedicato un parco letterario ed altro - all'altro lo sferisterio -. Manzo non ha mai vinto per il suo paese (ma ai belbesi non importa), i suoi trofei sono targati Torino (1932 e 33) ed Alba (38 - 47 - 48 - 49 - 50 - 51) poi bracciale in Toscana. Il tricolore, sulle rive del Belbo, lo ha portato Carlo Balocco da Mo-nesiglio (82 - 85), giocatore di classe cristallina, d'umore balzano, di grande simpatia. A Santo Stefano ha chiuso la carriera Massimo Berruti, l'inventore del moderno balon. sfiorando uno scudetto (1988). Poi basta. Fine del ciclo.

Il sito internet

della pallapugno

Ogni lunedì il sito ufficiale della Federazione Italiana

Pallapugno, www.palloneela-

stico it, grazie alla collabo-

razione di Federico Matta

(l'addetto stampa FIPAP) e

di Michele Pianetta, dedica ampio spazio ai risultati, ai commenti e alle curiosità del

campionato 2002 (soprattut-

Ogni lunedì, i commenti al-

la giornata di serie A, a cu-

ra di Michele Pianetta.

to la serie A).

È passato qualche lustro, lo sferisterio è intitolato all'Augusto, nel frattempo scomparso in seguito ai traumi di un incidente stradale, il campionato è alla finalissima e Santo Stefano Belbo c'è. C'è con Molinari che arriva da Cortemilia, con Fantoni ed Alossa che sono gli "indigeni" e con una "pasta" di ligure, il bravo Pellegrini. È una sfida tra Langa e Belbo, tra un quartetto che gioca in punta di piedi e l'altro che sacramenta

il balon. Da una parte c'è Sciorella, il capitano elegante, impassibile, con lo stesso sorriso stampato sul volto qualunque sia il punteggio indicato dal ta-bellone (lo farà apposta?). Dal-l'altro c'è il cortemiliese Molinari, possente, potente, forse più fragile, ma anche imbattibile se gli "dei" pallonari gli sono favorevoli e poi basta guardar-lo negli occhi per capire che aria tira (lo farà apposta?). La gara di andata si gioca di sabato (si rimanda di ventiquatto ora so il ciplo manda pioca tro ore se il cielo manda piog-gia) al "Borney" di Monticello. È una finale in cui ha la sua importanza il fattore campo. A Monticello, chi batte è mezzo metro più in basso di chi è dall'altra parte ed è quindi un favore per Sciorella che ha un primo colpo più tenero ed un "ricaccio" più preciso. Molinari avrà il favore del campo all'Augusto Manzo ed allora, dopo anni senza la bella, potrebbe essere proprio questa una finale da "spareggio" in campo

Consigli per l'utente (tifoso): non più di duemila tifosi possono trovare posto sulle gradi-nate del "Borney". Ampio parcheggio auto, qualche problema al rientro per immettersi sulla statale che da Bra porta ad Alba.

redazione sportiva

Calendario CAI

ESCURSIONISMO

Ottobre: 27 - I laghi del Gorzente da Costa Lavezzara.

Novembre: 24 - Bric del Dente - Frino - Gava - Faiallo - Bric

Dicembre: 8 - Monte Tobbio (m. 1092).

Altri appuntamenti

16 novembre - Cena sociale; 20 dicembre - Auguri di Natale. La sede CAI, sita in via Monteverde 44, è aperta a tutti, soci e simpatizzanti, ogni venerdì sera dalle 21 alle 23.

(C.Tonello) 11 a 2; Subalcu-neo (Unnia) - Pro Spigno (Ferrero) 11 a 8.

Ritorno: ATPE Acqui (Ghione) - Canalese (C.Giribaldi) 11 a 7; San Biagio (C.Tonello) - Albese (Giordano) 9 a 11; Bormidese (Navoni) - Castiati (Muratore) 7 a 11; Pro Spigno (Ferrero) - Subalcuneo (Un-

Spareggio: Castaiti - Bormidese 4 a 11

Semifinali

Gare di andata: Subalcuneo (Unnia) - ATPE Acqui (Ghio-ne) 6 a 11; Albese (Giordano) - Bormidese (Navoni) 11 a 5. **Gare di ritorno:** ATPE Acqui (Ghione) - Subalcuneo (Un-nia) 1 a 11. Bormidese (Navoni) - Albese (Giordano) in da-

ta da definire.

Spareggio: Subalcuneo (Unnia) - ATPE Acqui (Ghione) 11 a 6.

SERIE C2 OTTAVI DI FINALE

Andata: Clavesana (Tealdi) Torre Paponi (Bonanàto) 11 a 0; Pro Paschese (Biscia) -Caragliese (Rivero) 11 a 5; Mango (Borgna) - Scaletta Uzzone (Bogliaccino) 11 a 10; Ozzofie (Bogliaccino) 11 a 10, Priero (Montanaro) - Bubbio (D.Berruti) 11 a 2; Neive (Grasso) - Rialto (Core) 11 a 0 per delibera del giudice fe-derale; Tavole (Barla) - Roddino (Rinaldi) 11 a 2 (ripetuta dopo ricorso del Roddino) Maglianese (El Karayera) - Bi-stagno (Garbarino) 5 a 11; Spes (Manfredi) - ATPE Acqui (Imperiti) 11 a 2. Ritorno: Bistagno (Garbari-

no) - Maglianese (El karayera) 11 a 10; Torre Paponi (Bonanato) - Clavesana (Tealdi) 3 a 11; Caragliese (Rivero) -Pro Paschese (Biscia) 11 a 9; Scaletta Uzzone (Bogliaccino) Mango (Borgna) 3 a 11; Bubbio (D.Berruti) - Priero (Montanaro) 7 a 11; Rialto (Core) - Neive (Grasso) 11 a 2; Roddino (Rinaldi) - Tavole (Barla) 11 a 5; ATPE Acqui (Imperiti) Spes (Manfredi) 3 a

Spareggio: Pro Paschese (Biscia) - Caragliese (Rivero) 11 a 7; Tavole (Barla) - Roddi-no (Rinaldi) 11 a 3; Neive (Grasso) - Rialto (Core) 6 a

Quarti di finale

Andata: Priero (Montanaro) -Mango (Borgna) 11 a 6; Spes (Manfredi) - SOMS Bistagno Garbarinó) 11 a 3; Clavesana (Tealdi) - Pro Paschese (Biscia) 11 a 9. Tavole (Barla) - Rialto (Core) in data da stabilire.

Ritorno: Mango (Borgna) Priero (Montanaro) 6 a 11. Sabato 19 ottobre ore 15 a Bistagno: SOMS Bistagno (Garbarino) - Spes (Manfre-di). A Madonna del Pasco: Pro Paschese - Clavesana. GIOVANILI

Juniores - Quarti di finale Spareggi: Cortemilia - Ceva

9 a 8; Taggese - Peveragno 9 a 2; Caragliese - Scaletta Uzzone 9 a 1 Semifinali andata: Albese -

Cortemilia 8 a 9; Taggese -Caragliese 9 a 2. Ritorno: Cortemilia - Albese

5 a 9; Caraglio - Taggese 7 a Spareggio: Albese - Cortemi-

lia in data da definire. Allievi - Quarti di finale **Spareggi:** Peveragno - Pro Paschese B 7 a 8.

Semifinali andata: Pro Paschese A - Taggese 6 a 8; Pro Paschese B - Imperiese 3 a 8. Semifinali ritorno: Taggese -Pro Paschese A 8 a 7; Imperiese - Pro Paschese B £ a 5. Finale: Taggese - Imperiese in data da destinare. Pulcini - Finale

Andata: Merlese - Speb San Rocco 3 a 6. Ritorno: Speb San Rocco - Merlese 6 a 0. Sabato 12 e domenica 13 ottobre tutti sono stati coinvolti nell'euforia dei motori

29° Rally Team 971: un successo meritato

Grande successo di pubblico sulle strade "toccate" dalle prove speciali di questo appassionante rally - 29° edizione del "Rally Team 971" valido per la coppa Italia - Migliaia di tifosi hanno seguito le evoluzioni dei driver più acclamati e all'arrivo, nel suggestivo scenario di piazza Italia, le vetture hanno sfilato tra ali di appassionati. Un successo, organizzativo, tecnico e di pubblico che fa rimpiangere l'assenza di quel "Sanremo", valido per la coppa del mondo, che cinque anni fa aveva portato l'acquese sulle pagine delle riviste specializzate di tutto il mondo.

tutto il mondo.
Sotto il profilo squisitamente tecnico gli acquesi in gara si sono divisi oneri, soddisfazioni e delusioni.

Benazzo firma la tre "Morbello", poi saluta la compagnia per un problema al cam-bio. Gulfi gli arriva a due se-condi ma Ottino, terzo a pari merito con Ribaldeschi, allunga al comando dell'assoluta. assistenza della Tecnica Bertino, il preparatore della Subaru WRX, sostituisce il cambio da gara con uno di serie ma il popolare Benazzo 'paga" ritardo al Controllo Órario d'uscita del Parco d'Assistenza. Sconfortato nel veder sfumare una possibile vittoria l'acquese affronta la speciale numero quattro con il coltello tra i denti, nel tentativo di dare il tutto per tutto. Con una prova superlativa Bobo vince la "Morbello", rifilando due secondi a Luca Gulfi su Renault Clio, ed è quarto assoluto, poi deve forzatamente fermarsi con anche il secondo cambio oramai a pezzi.

Ottino rallenta il passo, realizza il terzo tempo a quattro secondi da Gulfi, e mantiene a sette secondi il margine di vantaggio su Ribaldeschi, che nella prova fa registrare lo stesso tempo di Ottino. Prosegue il duello tra Giacomelli

e Zivian, che hanno il quinto tempo a pari merito con un distacco di quattordici secondi dal vertice. Nell'assoluta l'acquese è inizialmente settimo, ad un secondo da Defilippi, con Biglino ottavo che lo pressa a due secondi e Zivian nono a tre.

Buona la gara di Amorisco-Barra, attuali leader assoluti del campionato, quattordicesimi assoluti ma primi in classe N2 con una Peugeot 106, con alle spalle Fodrini-Minacci, anche loro su una identica Peugeot, in ritardo di 13 secondi.

Dopo tre prove si contano diciotto ritiri e sono ancora sessantanove i concorrenti in gara. Tra i ritirati eccellenti troviamo Gianni Bormida, Angelo Morino e Roberto Benazzo.

Ribaldeschi, secondo tempo, passa a condurre. Ottino solo quinto in prova.

Scintille tra Giacomelli terzo e Zivian.

Si alza la temperatura esterna e le gomme lavorano sicuramente meglio, i piloti acquisiscono maggiore feeling con il tracciato e i tempi nelle ripetizioni delle frazioni cronometrate si abbassano. Gulfi stacca il miglior crono, con un tempo inferiore di dodici secondi rispetto quello fatto segnare da Morino nel primo passaggio, riducendo il suo svantaggio a otto secondi dal secondo assoluto, Ottino. L'astigiano con la Mitsubishi non ha ribattuto all'attacco sferrato Ribaldeschi, L'emiliano ha il secondo tempo in prova a dieci secondi da Gulfi e concretizza la rincorsa per il primo posto.

Salgono in cattedra Giacomelli e Zivian che fanno registrare il terzo e quarto tempo passando a piè pari Pettenuzzo. Furio Giacomelli, davanti al suo pubblico, è riuscito a portare a casa un'ottima quarta piazza finale con la Renault Clio RS della Gima Autosport.







sabato 12 e domenica 13 ottobre sulle strade dell'Acquese e con epicentro ad
Acqui Terme, un successo
annunciato. L'edizione 2002
della Coppa Italia rally di prima e terza zona, campionato
del Piemonte e Valle d'Aosta,
si è rivelata di livello quantitativo, qualitativo ed organizzativo di notevole interesse a livello dello sport dei motori,
capace di destare attenzione
e partecipazione da parte degli appassionati delle quattro
ruote, ma anche valutabile in
termine di promozione turistica e di immagine. Si può dunque parlare di un rally superiore ai precedenti, quando
già l'edizione dello scorso anno pareva avesse raggiunto il
top.

La gara ha visto una
graduatoria dei concorrenti

«Rally Team 971» ventino-

vesima edizione, disputata

La gara ha visto una graduatoria dei concorrenti, ma tra i vincitori è senza alcun dubbio da includere l'or-ganizzazione della gara nel suo complesso. E da segnalare il contributo di una serie di dirigenti esperti, abili, dotati di capacità nel settore e pertan-to con possibilità di raggiun-gere il meglio a livello di concretizzazione di una manifestazione complessa come è un rally. I «magnifici» sono Mario Ghiotti, Mauro Allemani e Bobo Benazzo, due acquesi di fama nel settore; Michele e Alessandro Ivaldi, Mirko Bertazzoli e il responsabile dell'Ufficio stampa, Enzo Branda. Disporre in modo organico e funzionale un rally, non è cosa facile. Il coordinamento delle attività che concorrono al processo di realizzazione dei vari servizi che vanno dalla predisposizione delle strade del percorso, ai servizi per renderle sicure, ai cronometraggi e alla direzione corsa, senza contare la preparazione a livello amministrativo per la concessione delle tantissime autorizzazioni necessarie per effettuare la gara richiede

abilità e passione. Doti che scopriamo parlando con Allemani, con Benazzo, con Ghiotti e con l'insieme di persone che hanno collaborato alla manifestazione.

Alla Pro-Loco di Acqui Terme è stato attribuito il compito di provvedere il catering per i concorrenti, ben 107 equipaggi, i loro meccanici ed accompagnatori, cronometristi e addetti ai vari servizi. Tutto è avvenuto al PalaFeste situato nella ex Kaimano, con entrata di fronte all'area in cui erano previsti momenti importanti del rally quali le verifiche sportive e tecniche alle auto in gara, oltre al parco assistenza. Ancora una volta la Pro-Loco di Acqui Terme ha assolto con notevole bravura il compito assegnatole e riscosso il plauso di tutti. La cucina, veramente all'altezza della situazione, che ha ottenuto una menzione particolare durante il momento della premiazione, ha proposto il meglio tra i piatti tradizionali della città, cioè ravioli al sugo di carne, tajarein e fasò, tajarein al sugo d'arrosto, arrosto, brasato al barbera.

La cerimonia di premiazione è avvenuto, sul palco del PalaFeste, verso le 21 di do-menica 13 ottobre alla presenza dell'assessore al Turismo, Mirko Pizzorni. Prima di consegnare coppe e tornei, sono stati segnalati i tanti istituti, persone o enti che hanno contribuito al successo dell'avvenimento. Dai vigili ur-bani ai carabinieri, la Prote-zione civile, gli addetti dei vari servizi del Comune, i cronometristi, la Croce Rossa Italiana presente con il Comitato locale di Acqui Terme con l'appoggio delle CRI di Cassine, Vignole Borbera, Mona-stero B.da e Alessandria (erano presenti 10 ambulanze di cui sei unità di rianimazione e quattro basi), numeroso personale medico e volontari del soccorso.









RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

NUOVI DISPOSITIVI CON ENCODER

- Cancelli residenziali a 2 ante da € 900+iva
- Cancelli scorrevoli 800 kg da € 800+iva

Acqui Terme - Via Mariscotti, 64 - Tel. 0144 57679





32 L'ANCORA OVADA

Presentato il piano triennale dei lavori pubblici

Per il 2005 si rinnoveranno vie e piazze cittadine

Ovada. Il programma triennale dei lavori pubblici 2003/5 del Comune si articola in tre settori principali per i quali sono orientati gli interventi.

Si tratta della viabilità, sia per le strade interne che extraurbane, della valorizzazione del centro storico e di iniziative collegate al potenziamento del turismo. La documentazione relativa al programma è stata presentata, in una conferenza stampa, dal sindaco Robbiano, e dall'assessore ai lavori Pubblici Franco Piana. Il sindaco ha precisato che si tratta soltanto di una proposta tecnica, elaborata per rispettare i tempi stabiliti dalla legge, in quanto dovrà essere verificata con le reali possibilità di investimento che potrà soste-nere il Comune, di fronte alle ristrettezze ed i tagli che imporrà la legge finanziaria. Robbiano ha poi fatto presente che i comuni, tramite l'ANCI stanno portando avanti una battaglia, perché di fronte ai tagli non c'è alternativa che quella della riduzione dei servizi per i cittadini. Ha anche aggiunto che anche se non si ci saranno limiti nell'assunzione di mutui, i ratei agli stessi, graviteranno comunque sul bilancio dell'ente e bisognerà tenerne debitamente conto.

Per i tre anni gli interventi complessivi previsti ammontano a 5 milioni e 292 mila euro, quelli del 2003 ad un milione e 897 mila euro, circa 3 miliardi e 700 milioni di vecchie ire. L'assessore Piana ha precisato che queste cifre riguardano solo interventi superiori a 100 mila euro, che per legge devono essere indicati nel programma, triennale, ma l'Amministrazione Comunale, ne ha previsti diversi altri che singolarmente non superano tale cifra

perano tale cifra.

Per il 2003, infatti, si devono aggiungere altri lavori per una spesa complessiva di

350 mila euro. Per la manutenzione delle strade, nel 2003, verranno spesi 205 mila euro, ricordando che questi lavori vanno a completamento di quelli che sono in corso attualmente in diverse strade esterne. Per quanto riguarda la viabilità interna è in programma la riqualificazione di piazza XX Settembre, dove è prevista anche la realizzazione di una rotatoria in direzione di corso Saracco (415 mila euro); la riqualificazione dell'ultimo tratto di via Cairoli e di piazza Cappuccini (258 euro). Come ha precisato Piana con questi due interventi si verrà a creare un percorso privilegiato, tutto riqualificato, che attraversa il centro, da p. XX Settembre a p. Castello, tenuto presente che i lavori di sistemazione di p. Mazzini, già programmati, verranno eseguiti in primavera. Degno di attenzione è l'intervento di 175 mila euro stabilito per l'ampliamento di via Voltri, dove i lavori sulla sede stradale vera e propria, com-prese la rotatoria a valle della circonvallazione di via Cavour, sono a carico della Provincia, mentre il Comune dovrà intervenire per i marciapiedi e l'illuminazione. Nel 2003 verrà realizzato anche il posteggio alla frazione Costa; del quale se ne parla ormai da anni. La scelta dell'area è caduta in una zona immediatamente attigua alla piazza della Chiesa. l'inter-

Lavori consistenti sono poi previsti per il completamento del cimitero urbano (415 mila euro), mentre per l'arredo urbano, giochi e verde pubblico 174 mila euro.

vento è di 130 mila euro.

Ci sono ancora 125 mila euro per l'estensione della rete fognaria in alcune zone minori, ed anche questo è un intervento importante perché sarà un ulteriore contributo per convogliare nel depuratore di loc. Campone, tutti gli scarichi del territorio comunale, dopo il grosso intervento già finanziato, che riguarda le zone di via Molare e via Novi, che comprende anche i potenziamento del depuratore stesso. Fra i vari lavori non inclusi nel programma trienna-le, ma ipotizzati per il 2003, Piana, ha citato il percorso pedonale per il centro sportivo del Geirino (25 mila euro) e la sistemazione della scaletta d via Stura (50 mila euro).

Fra i lavori del 2004, primeggia la sistemazione del parcheggio di piazza Pesa via Gramsci, (310 mila), la riqualificazione di via Torino (155 mila), di corso Italia - via Cavour con il completamento di corso della Libertà che prevede anche la realizzazione della rotatoria (258 mila) e di quella di piazza San Domenico (232 mila).

C'è poi l'intervento di 310 mila euro per la realizzazione del nuovo magazzino comunale nell'ex mattatoio di regione Carlovini di 103 mila euro per la sistemazione dell'area . verde di via Bisagno, 155 mila euro per la sistemazione della facciata del museo paleonto-logico, mentre altri 155 mila euro sono previsti per un ulte-riore intervento di manutenzione delle strade. Nel 2004 è in programma anche la sostituzione dei serramenti dell'edificio scolastico della Media 'Pertini" con un intervento quantificato in 260 mila euro.

Non corso del 2005 è in programma la riqualificazione del viale Rebora (196 mila), di piazza Garibaldi (258 mila), dei marciapiedi di via Gramsci (207 mila) mentre 150 mila euro sono previsti per arredo urbano, giochi e verde pubblico, 155 mila euro per intervento di restauro della Loggia di San Sebastiano e 310 mila euro per la manutenzione della strada

R. B

Convegno oncologico nazionale in città

Un salto di qualità nella rete del volontariato

Ovada. È stato un evento che ha travalicato la dimensione territoriale quello che l'Associazione "Vela" ha realizzato al Teatro Comunale con la 2ª Conferenza Nazionale del Volontariato in Oncologia a cui hanno partecipato rappresentanti del mondo del volontariato provenienti da ogni regione d'Italia, con la presenza di personalità mediche illustri come i Prof. Henriquet e Tirelli e le dirette testimonianze di Ambrogio Fogar e Roberto Vecchioni.

e Roberto Vecchioni. L'assenza del Prof. Veronesi che ha disdetto all'ultimo momento l'invito è stato sostituito dalle voci dei volontari che qui hanno collaborato per realizzare questo convegno senza alcun contributo di case farmaceutiche, quindi con ali occhi e il cuore di chi nella quotidianità aiuta l'altro nella sofferenza. Presenziata dalla Presidente Anna Ravera e coordinata tecnicamente dalla Dott. Paola Varese, Primario del Day - Hospital on-cologico, la manifestazione ha visto anche la partecipazione di tutte le personalità civili, provinciali, regionali e comunali dell'Ovadese e della Valle

L'obiettivo è stato quello di capire cosa sta succedendo nel mondo del volontariato, un settore in piena crescita che non è in sostituzione di quello pubblico - istituzionale ma si affianca, uscendo dall'empiricità, trovando una rete di collegamento in una sinergia dove l'umanizzazione dei servizi è il primo dei fini formativi.

Gli argomenti trattati nelle sessioni come le Emozioni, la Rabbia, il Burn - Out, gli Aspetti Organizzativi delineano un percorso in cui la comunicazione trascende la malattia in senso clinico e tocca il paziente nel suo intimo, nel suo rapporto di relazione con se stesso e con gli altri. Nel



Relatori ed ospiti sul palco.

bambino malato queste componenti si intersecano ancora di più e aiutare le famiglie in queste tragedie significa un'opportunità di crescita per tutti. Nelle emozioni il malato esprime la sua vita, quella vita che di fronte alla malattia trova un ostacolo da superare.

Toccanti le relazioni personali di alcuni ammalati guariti, ma l'inno alla vita non poteva essere meglio introdotto che dal cantautore Vecchioni, il quale con i suoi esempi di storie tratte dalla sapienza greca e dall'attualità di alcune testimonianze raccolte in un manuale, ha saputo trasmetterle al pubblico presente; emozioni culminate in una canzone dal vivo, eseguita magistralmente. Vibrante di emotività anche il collegamento con Fogar il quale ha puntualizzato "lo nella tempesta vivo da 10 anni e non sono felice, ma so che Voi avete il coraggio e la determinazione di andare avanti".

Nel percorso della malattia oncologica un ruolo importante lo svolge la diagnosi preventiva, come ha sottolineato il Prof. Tirelli, a cui seguono le cure adeguate, l'assistenza in malattia avanzata sia con cure palliative sia con farmaci innovativi, ma nei sin-

goli passaggi l'alleato indispensabile è il volontario perché con la sua presenza testimonia che " di cancro si può guarire".

Quale sia il futuro è difficile pronosticarlo ma sicuramente il convogliare tutte le forze affinché si crei una rete complessiva dei servizi oncologici in cui medici, associazioni di volontariato, tecnici e professionisti interagiscono è l'obiettivo più prossimo. Ciò che è emerso quindi è il salto di qualità raggiunto cioè il non stare ad elencare quanti e quali siano i servizi attuati, ma il convergere le risorse in una "ragnatela di sostegno" che razionalizzi quanto si è fatto e si dovrà fare.

L. R.

Festa di S. Paolo

Ovada. Solennità del S. Patrono S. Paolo della Croce venerdì 18: S. Messa al Santuario S. Paolo alle ore 11, mentre alle ore 17 in Parrocchia S. Messa officiata da Mons. Vescovo Micchiardi, cui seguirà la processione con la statua del Santo per le vie della città. Nella casa natale di S. Paolo vi saranno celebrazioni alle ore 8 - 9 - 10 e 20.30.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Castello, Via Cairoli, Via Torino. Farmacia: Gardelli Corso Saracco 303 - tel.0143/80224. Autopompe: Esso Via Gramsci - Fina Via Novi.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 -17. Padri Scolopi: festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. San Paolo: festivi 9.00 - 11; feriali 20.30. Padri Cappuccini: festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. Convento Passioniste: festivi ore 10.00. San Venanzio: festivi 9.30. Costa e Grillano: festivi ore 10. San Lorenzo: festivi ore 11.



L'assessore regionale alla sanità D'Ambrosio

Confermati i timori: "L'ospedale resta, ma..."

Ovada. Alle 17 di Sabato 12 più di cinquecento palloncini con la scritta "Viva I' Ospedale di Ovada", tenuti dalla popolazione, dagli Scout e dai componenti dell'Osservatorio Attivo, sono volati nel

cielo, a testimonianza di una protesta contro i tagli della sanità piemontese.

Le preoccupazioni sullo stato di salute del nostro presidio ospedaliero non sono certo state fugate dall'Ass. D'Ambrosio che partecipando solo in prima mattinata alla Conferenza sul Volontariato, a sorpresa ha annunciato: "Debbo tranquillizzare i cittadini e il Sindaco che l'Ospedale non verrà chiuso, ma Chirurgia e Pronto Soccorso dovranno essere rivisti, secondo interventi di razionalizzazione intelligente".

Il che si traduce praticamente in un ridimensiona-



mento di Chirurgia in day surgery cioè solo di giorno e un Pronto Soccorso destinato alla chiusura perché senza reparto di rianimazione vede ridotta la capacità operativa, convogliata altrove.

Pare, poi, che in questi giorni, si stia preparando un accordo per trasferire ai privati l'intera gestione del reparto di Radiologia con tutte le conseguenze facilmente intuibili.

Queste decisioni non possono essere condivise nè dalle istituzioni, ne dai cittadini che ora sono sempre più decisi a riprendere battaglie per difendere l'Ospedale.

La vignetta di Franco



Linea ferroviaria Acqui-Ovada-Genova

Tra un po' di confort e vecchi guai...

Ovada. I pendolari che ogni giorno salgono sul treno della linea Acqui Ovada Genova sia per andare o tornare dal lavoro o dai luoghi di studio, si sentono preoccupati e hanno spesso il timore che, cammin facendo, qualcosa accada.

Lunedì 7 un nuovo inconve-niente ha fatto subito correre la mente allo scorso 9 aprile quando un treno di ritorno da Genova rimase fermo per ore sotto la galleria del Turchino. Questa volta invece, il treno delle 19.15 da Genova è rimasto fermo per due ore ad Acquasanta a causa dell'avaria di un treno merci tra le stazioni di Campo e Mele.

A rigore di logica, detto questo, sembrerebbe che in sei mesi nulla sia cambiato e che a poco sia servito far sentire la propria voce da parte di chi la tratta Acqua Ovada Genova la compie quasi tutti i giorni. Ciò non è proprio vero infatti è con notevole piacere che ci si accorge, che i treni da e per Genova sono in orario o almeno con minimi ritar-di "accettabili". C'è anche da annotare che oggi i convogli sono migliori in fatto di comodità e igiene. Peccato solo per il tanto atteso Taf comparso in estate in un orario che poco aveva a che fare con l'alta frequentazione, è ora "scompar-

Tutto ciò non sta però nemmeno a significare che problemi non ce e siano più. Vecchie lacune tornano a farsi ri-vedere. È infatti grave che si stia fermi per due ore a causa del guasto di un altro treno. Levare i doppi binari, però porta anche questi inconvenienti e con questo nuovo episodio ci si accorge che quello che accadde potrebbe ancora ripetersi. Avere una doppia li-

nea su tutta la tratta è utopia ma un tempo tutte le stazioni o quasi erano dotate di dop-pio binario e certi problemi si potevano "by-passare". Soluzioni ce ne sono e la più ovvia è quella di poter disporre sempre dei mezzi e uomini per intervenire nel più breve tempo possibile in soccorso a certe situazioni. Il tutto comporterebbe qualche spesa ma se non si vuole spendere allora che si usi su tutta la tratta un solo treno, per passeggeri e merci, che come un pendolo fa avanti e indietro. Ora si rischia di cadere in quella satira - sarcasmo che ultimamente fa discutere anche i grandi palcoscenici nazionali, ma, nonostante i passi avanti fatti per migliorare la qualità del servizio, il verificarsi, ancora oggi, di incidenti che causano ritardi da "capogiro", mette in evidenza lo scarso interesse che si dedica a questa linea ferroviaria, almeno dal punto di vista dei soccorsi. Eppure è una tratta molto frequentata nonostante la sua "precarietà", e sulla quale molti treni merci, sono costretti a passare per collegare il basso Piemonte, alla Liguria, in attesa di quel Terzo valico di cui tanto si parla.

di Protezione Civile"

Allo Splendor il 24 ottobre alle ore 21

Convegno: "Dieci anni

Ovada. L'attività del Gruppo di Protezione Civile e AIB ini-zia nel 1992 nella veste di squadra antincendio riconosciuta da una delibera del Comune di Ovada.

Durante i primi due anni di attività il gruppo era composto da pochi volontari, i quali mettevano a disposizione della squadra i propri mezzi personali per i primi interventi (spegnimento incendi boschivi). Il primo vero interven-to a carattere di Protezione Civile si ha nel 1994, durante l'alluvione ad Alessandria. Nello stesso anno la squadra è iscritta all'Associazione antincendio boschivo piemontese appena formatosi. Gli anni successivi vedono

gruppo ingrandirsi a seguito del primo corso per la formazione di volontari: nel 1998 porta aiuti in Umbria e Mar-che colpite dal terremoto, nel 1999 alcun volontari sono presenti nel campo profughi n a supporto delle forze del-

Nell'ottobre del 2000, durante l'alluvione, il gruppo interviene a Ceriana (Liguria), Balzola, e Morano Po (Al). Il gruppo è stato insignito nel 2000 dell'Ancora d'Argento quale "Ovadese dell'Anno".

Contemporaneamente la

squadra prosegue con l'attività di prevenzione e spegni-mento degli incendi boschivi nella zona, collaborando con le forze preposte (Corpo Forestale dello Stato, Vigili del Fuoco, Vigili Urbani...) anche nel monitoraggio del rischio idrogeologico di Ovada e degli otto Comuni facenti parte

Il gruppo di Protezione Civile compie i suoi primi dieci anni, ma lo slancio è sempre lo stesso, il desiderio di fare qualcosa di utile per la loro città e per la popolazione. "Probabilmente molti cittadini ci conoscono poco, ci vedono magari solo in occasione di feste o manifestazioni all'interno del Comune, quando svolgiamo servizio complementare con la Polizia Municipale" - dicono chi volesse conoscere meglio la squadra e il suo operato è invitato giovedì 24 ottobre alle ore 21, presso il teatro Splendor dove di terrà il convegno "1992-2002; dieci anni di Protezione Civi-

Durante la serata vari oratori illustreranno il ruolo della Protezione Civile in Italia. Domenica 27 ottobre la squadra si riunirà per festeggiare con la celebrazione di una messa nella chiesa dei Padri Scolopi. Il 19 e 20 ottobre in piazza Cereseto

Giornata nazionale A.I.D.O. con le piante

Ovada. Si svolgerà il 19 e 20 ottobre in piazza Cereseto la giornata nazionale di autofinanziamento dell'AIDO.

L'iniziativa è sta-ta voluta dal Con-siglio Nazionale dell'AIDO per far conoscere l'attività dell'Associazione e raccogliere fondi finalizzati ad una campagna di infor-mazione naziona-

Durante le due giornate i volontari dell'AIDO venderanno delle piante "Anthurium andreanum".

"La donazione e il trapianto degli organi riguardano tutti. Aiutaci a farlo



Comunicato di Rifondazione

Ovada. "Al Convegno di sabato 11 organizzato da Vela, con la presenza degli assessori regionali D'Ambrosio e Cavallera e dal Direttore Generale dott. Pasino, ci pare dato importante l'arrivo in città per questa occasione, di personaggi come Roberto Vecchioni ed Ambrogio Fogar, che hanno colto l'occasione per sostenere la lotta per il mantenimento dell'Ospedale civile.

Noi riteniamo comunque che la lotta per questo fine vada condotta anche ad un altro livello, cioè quello della visibilità e la partecipazione della popolazione tutta. Recepiamo quindi la proposta fatta da Guglielmero e Crocco, della Confesercenti (riguardo ad una serata di alcune ore sulle attività produttive ovadesi, ad esempio). Senza dubbio un fermo di due ore delle attività produttive, con l'invito alla concentrazione, in un dato luogo della città, della popolazione (anche dei paesi limitrofi), darebbe una visibilità ed un coinvolgimento più larghi del problema, non ristretto a convegni che, per quanto utili, vedono la parteci-pazione solo di élite di addetti ai lavori. Invitiamo pertanto tutti i partiti ed associazioni che ritengono di avere a cuore il proble-ma di esprimersi su questa forma di lotta "visibile" per la difesa dei nostri servizi sanitari.

Partito della Rifondazione Comunista

I muri di Ovada e i ragazzi d'oggi

Ovada. A me, come penso a tutti, non fa piacere che dei ragazzi pasticcino i muri pubblici della mia città.

Per fare un esempio a Genova quando "dipingono" le scuole, le fanno poi imbiancare dai ragazzi stessi. Ed è giusto che questo accada anche da noi. E penso che i genitori di questi ragazzi non siano molto contenti del comportamento dei loro "bambini". Sono abbastanza sicura poi che abbiano anche una media scolastica insufficiente. Come dicono anche alla

televisione, al mondo d'oggi spesso manca l'affetto dei genitori oppure questi sono troppo permissivi. Ed i genitori troppo permissivi sono un esempio da non copiare. Guardando troppo film di violenza e di disubbidienza succedono fatti da evitare. Per esempio l'uccisione di Desirée, che ha sconvolto tutti. Se i ragazzi che si divertono ad andare in giro a sporcare i muri leggeranno questo mio breve articolo penso e spero che ripensino ai diritti di tutti

Silvia Piccinin

CASTELLO DI TAGLIOLO MONFERRATO

1º ESPOSIZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI PER GLI SPOSI

DAL 18 AL 20 OTTOBRE 2002

INGRESSO LIBERO

VENERDÌ 18

ORE 17 INAUGURAZIONE CON RINFRESCO

ORE 21 LA PROLOCO DI BANDITA PRESENTA UNA SFILATA DI ABITI "RETRÒ" DELLA COLLEZIONE VILLA SCHELLA

SABATO 19

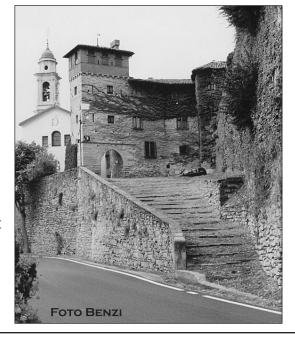
Dalle ore 17 alle 23

ORE 19 APERITIVO OFFERTO DAI MARCHESI PINELLI GENTILE E DALLA PASTICCERIA BOTTARO E CAMPORA DI OVADA

MUSICHE LA BOÎTE AMUSIQUE DI GENOVA

ORE 21 SFILATA: INTIMO, COLLEZIONE ABITI SPOSA E PELLETTERIA COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO

AL TERMINE ESTRAZIONE VIAGGIO PER DUE PERSONE



DOMENICA 20

Dalle ore 14 alle

GIORNATA CONCLUSIVA "SAPORI D'AUTUNNO **DELL'ALTO MONFERRATO"**

CON BANCARELLE, FARINATA, CASTAGNATA, DOLCETTO E TARTUFO

Per informazioni: tel. 0143 835327 (Silvia) E-mail: silvia@yellowmoonviaggi.it **L'ANCORA** 20 OTTOBRE 2002 **OVADA**

Per il capogruppo consiliare di "Insieme per Ovada"

"Assenza della minoranza una bella responsabilità"

Ovada. "Ringrazio i consiglieri comunali di opposizione, che mi offrono l'opportunità di chiarire meglio il mio pensiero per la loro decisione di non partecipare alle occasioni istituzionali. Confermo che il perdurare dell'assenza dei consiglieri di minoranza ai lavori del Consiglio Comunale e delle Commissioni mi rattrista sia come cittadino sia come esponente della maggioranza. Confermo che a mio giudizio dalla loro assenza nessun soggetto mi pare ci possa guadagnare qualcosa: non la minoranza stessa, che all'interno dell'istituzione risulta senza voce, non la maggioranza che perde il contributo di stimolo costruttivo che un'opposizione dovrebbe saper dare, sicuramente non la città che si ritrova non, rappresentata appieno.

Confermo di apprezzare la loro scelta di fare un'eccezio-

ne per i temi sanitari, su cui sinora ci siamo confrontati se-renamente ed abbiamo trovato posizioni unitarie nell'interesse della città. Forse è arrivato il momento per tutti di passare dalle parole ai fatti. Confermo di aver sperato (e di sperare ancora) che questo sia il primo di una serie di passi, magari sui temi concreti, per un riavvicinamento dei colleghi consiglieri alla vita istituzionale. Questo è l'atteg-giamento con cui ho affrontato la questione.

Colgo viceversa dal loro scritto toni di altro tenore, che decisamente raffreddano i miei auspici. Spero di sbagliarmi perché se è vero (co-me è vero e come essi stessi precisano) che circa metà degli ovadesi li hanno votati, lasciare mezza città senza rappresentanza è una bella responsabilità.

G. Pastorino

Patrimonio immobiliare comunale

Ovada. L'Amministrazione Comunale ha deciso di procedere alla valutazione tecnico - estimativa di parte del patrimonio immobiliare e all'aggiornamento dei relativi atti nonché di disporre dei servizi estimativi connessi alla compravendita, locazione o concessione dei beni immobiliari.

Per questo la Giunta di fronte alla proposta dell'Agenzia del territorio per la Casa di Alessandria che si è dichiarata disponibile ad espletare detti servizi ha dato mandato al dirigente del settore tecnico di stipulare un'apposita convenzione secondo lo schema proposto.

La convenzione dovrà prevedere anche i corrispettivi che il Comune riconoscerà all'Agenzia, distinti per le stime riferite ad immobili da compravendere, da assumere o porre in locazione o in concessione ma anche per servizi di stima per scopi diversi come inventario, garanzie di fidejussione.

Corrispettivi saranno poi quantificati anche per pareri di congruità tecnico economica su relazioni di stima effettuate da terzi e per altri accertamenti tecnici di varia natura su terreni e fabbricati. La convenzione avrà la durata di tre anni e potrà es-

CGIL e sciopero

Ovada. "Venerdì 18 ottobre, giorno dello sciopero generale, tutte le scuole cittadine resteranno chiuse per la festa di S.Paolo. Noi lavoratori della scuola vogliamo manifestare la nostra adesione contro la manomissione dell'art.18 dello Statuto e contro l'impostazione politico economica della Finanziaria.

I provvedimenti rivelano lo scenario della scuola pubblica: accorpamento di scuole, riduzione di cattedre, classi più numerose, limitazioni di orari, tagli ai docenti e ATA, ai finanziamenti. La proposta di Riforma Moratti delegittima la scuola dell'infanzia, porta indietro quella elementare e superiore annullando tutti i progressi.'

Seguono 81 firme.

Ci scrive il coordinatore dell'Ulivo

Fornaro "I malati non sono una merce"

Ovada. "Tra i molti meriti dell'Associazione Vela, credo che dopo un avvenimento importante come la 2ª Conferenza nazionale del volontariato in oncologia", ci sia da annoverare anche quello di aver ricordato alle istituzioni e alla politica che "il malato non è una merce" e deve essere posto al centro del sistema sanitario. (...).

In questa prospettiva anche la battaglia in difesa dell'Ospedale Civile assume connotati diversi e forse anche più forti. Come abbiamo più volte sottolineato non si vogliono difendere privilegi, ma il diritto di una popolazione collinare di disporre di un servizio pubblico efficiente, che sappia realizzare quella "umanizzazione" della sanità che è stata più volte ricordata

nel corso della Conferenza.
I piccoli ospedali, infatti, sono luoghi più adatti per cercare di impostare al meglio il rapporto tra medico - struttura, sanitaria e paziente, e non sono dunque, per principio, doppioni di servizi già offerti da altri ospedali più grandi. La nostra zona, per ragioni de-mografiche e d'invecchiamento della popolazione e per la stessa orografia, unito al sistema dei trasporti pubblici, fattori spesso dimenticati dalla programmazione regionale, non possono far a meno dell'ospedale di Ovada e vogliono difendere, sia chia-ro, non un etichetta apposta all'ingresso di un edificio ospedaliero, ma una struttura sanitaria con i suoi servizi efficiente e a posto con i conti (...). È non può certo bastarci che l'assessore D'Ambrosio ci annunci durante la Conferenza organizzata dalla Vela che contrariamente alle solite voci allarmistiche, che l'ospedale Civile non chiuderà, salvo poi aggiungere che in città, come negli altri piccoli ospedali piemontesi, si dovranno attuare delle "razionalizzazioni" per

diminuire sprechi e inefficienze, accennando che servizi offerti dalla chiusura del pronto soccorso dovranno essere rivisti al ribasso. Ovviamente D'Ambrosio ha evitato di entrare nel merito della "razionalizzazione", non assumendosi ancora una volta il coraggio di dire in pubblico quale sarà il futuro vero della chirurgia e del pronto soccorso del-l'Ospedale di Ovada. Il problema è che è chiaro a tutti che i prossimi atti della Dire-zione Generale dell'Asl 22 saranno quelli di ridurre, con ogni probabilità senza grandi annunci e spiegazioni ai sindaci, il servizio di chirurgia a soli di interventi di day-hospi-tal senza permanenza notturna del malato, e attuare un drastico ridimensionamento dell'orario di servizio del pronto soccorso. E questa sareb-be una politica di lotta agli sprechi e alle inefficienze.

Si abbia almeno il coraggio di chiamarla con il suo nome: ridimensionamento del servizio sanitario pubblico con conseguente abbassamento della qualità della vita per la popolazione dell'ovadese e . della Valle Stura.

Contro questa precisa scelta politica, che spesso è condita da un inaccettabile atteggiamento di protervia istituzionale, occorre condurre una battaglia chiara perché la posta in gioco è alta, si vogliono cancellare conquiste sociali che parevano oramai consolidate e che solo un approccio finalmente liberista . modernizzatore poteva rimette in discussione. Resistere, difendere l'ospedale, non significa essere conservatori immobili di fronte ad una società in profonda trasformazione, ma essere convinti sostenitori del sacrosanto diritto dei più deboli ad avere gli stessi servizi e la stessa assi-stenza dei cittadini più ricchi e fortunati.

F. Fornaro

Comune di Tagliolo Monferrato

in collaborazione con il Circolo Culturale Ricreativo Tagliolese

Sapori d'Autunno dell'Alto Monferrato

19 e 20 ottobre 2002

Sabato

19 ottobre

Ore 15

Inaugurazione Spazio Antologico "La Corte del Vino"

Ore 16

Incontro con Bruno Gambarotta "Parliamo di dolcetto d'Ovada"

Assegnazione dei premi ai vini selezionati al

"5° concorso enologico del dolcetto d'Ovada"

Degustazione

Nel corso del pomeriggio canti popolari piemontesi a cura del duo "Brav'Om"

Domenica 20 ottobre

Dalle ore 10 Mercatino del tartufo e dei prodotti tipici l'Alto Monferrato"

Dalle ore 14,30

Castagnata

Degustazioni: Risotto al tartufo, focaccini, farinata

Degustazione dei vini selezionati al "5º Concorso Enologico del Dolcetto d'Ovada"

18 al 20 ottobre "Bigattiera Castello"

"Sposi 2003" 1ª esposizione di prodotti e servizi per gli sposi - INGRESSO GRATUITO

I ristoranti

Cielo Stellato - Fuori Porta - Le Terrazze

vi proporranno piatti tipici, tartufo e dolcetto d'Ovada

A Tagliolo dal 18 al 20 ottobre

Le idee per gli sposi con i "Sapori d'autunno"

Tagliolo M.to. Il Comune, con la collaborazione del Cir-colo Culturale Ricreativo Tagliolese, organizza, nei giorni 19 e 20 ottobre, la manifestazione eno - gastronomica culturale "Sapori d'Autunno dell'Alto Monferrato"

L'inaugurazione alle ore 15 con spazio antologico "La Corte del Vino", con la partecipazione di Bruno Gambarotta. Nell'incontro con il noto giornalista si parlerà tra l'altro di Dolcetto d'Ovada; seguirà l'assegnazione dei premi ai vini selezionati al "5° Concorso Enologico del Dolcetto d'Ovada".

Domenica 20 per le vie medioevali del paese si svolgerà il Mercatino del tartufo e dei prodotti tipici. Seguirà la premiazione del "Premio tartufo dell'Alto Monferrato". Nel pomeriggio Castagnata e degustazione di risotto al tartufo, focaccini, farinate e degustazione dei vini locali.

Presso il Castello, da venerdì 18 a domenica 20 ottobre, si potrà assistere a "Sposi Idee", esposizione di pro-dotti e servizi per gli sposi; nel cortile del castello dalle ore 15,30 sfilata di abiti "Viaggio nel tempo", di Consuelo Pecchenino. Ma già venerdì 18, dopo l'apertura pomeridiana degli stands, alle ore 21 la Pro Loco di Bandita di Cassinelle presenta una sfilata di "Abiti retrò" dalla collezione privata di Villa Schella di Ova-

Sabato 19 alle ore 21 sfilata di moda - collezioni Sposa 2003: abiti sposi e da cerimobomboniere, intimo sport, liste nozze e complementi d'arredo, servizi ricevimento e catering, servizi foto-grafici, addobbi floreali, centri estetici ed hair - stylist, gioielli, viaggi e vacanze, con l'accompagnamento musicale della "Accademia della musica di Campo ligure." Durante la sfilata di moda estrazione di un viaggio per due perso-

E per finire in bellezza domenica 20 intorno al castello i sapori d'autunno dell'Alto Monferrato, con la Castagnata, la mostra del tartufo ed i

Un obiettivo raggiunto la parità scolastica

ausiliari ma obbligatori, com-

plementari a quelli classici delle diverse discipline scola-

stiche, sono gli incontri di

educazione stradale ed am-

bientale, alla salute ed alcuni

In conclusione, parliamo del baby-parking. Come vanno le cose al riguardo?

chiamo di rendere l'offerta per

i genitori sempre più elastica,

anche per venire incontro alle esigenze di orario più varie-gate. Quest'anno c'è la possi-

bilità di accedervi anche per

sole poche ore al giorno, inol-

tre è anche attivo un servizio

Il nostro Istituto cerca, in-somma, di organizzarsi per seguire il percorso formativo

deĭ ragazzi in modo completo

durante l'arco della loro cre-

di mensa interno.

"Vanno bene, anzi, cer

incontri di spiritualità.

Ovada. Concludiamo la nostra rassegna delle scuole della città con l'Istituto "S. Caterina" Madri Pie.

Dopo l'improvvisa scomparsa di Madre Fernanda Vanoni, dirigente degll'Istituto scolastico, la reggenza della presi-denza è stata affidata a Ma-dre Carla Ballarati, già da anni vicaria della carica. In attesa di una decisione del Consiglio generale che nominerà il nuovo dirigente, è Madre Ballarati la responsabile dell'offerta formativa dell'Istituto.

Prima di descrivere quali siano gli obiettivi ed i contenuti del piano dell'offerta for-mativa, Madre Ballarati ci ricorda che domenica 20 alle ore 18 sarà celebrata una Messa in Parrocchia in suffragio di Madre Vanoni.

"La novità - esordisce Ma-dre Ballarati - che premia il nostro Istituto per gli sforzi compiuti da tutti i suoi componenti, e per prima Madre Vanoni, durante questi anni è il riconoscimento della parità scolastica anche per il Liceo. Il 2 agosto si è concluso l'iter istruttorio, aspettiamo l'ufficializzazione, ma questo vuol dire che anche la nostra scuola potrà concorrere alla pari con gli altri Istituti pubblici." Ricordiamo comunque che già da anni all'Istituto era riconosciuta una posizione parificata che riconosceva pieno valore ed efficacia ai diplomi dei Licei, alla pari di qualsiasi altro

diploma pubblico. "Quest'anno - continua Ma-dre Ballarati - le iscrizioni per la classe prima del Liceo sono andate molto bene, abbiamo raggiunto i 29 iscritti, suddivisi tra i due indirizzi, quello Linguistico Europeo e quello Pedagogico Sociale.

Per il Linguistico si confermano le tre lingue - francese, inglese e tedesco - già dalla classe prima, con il supporto anche di una docente madrelingua per permettere la conversazione e la corretta acquisizione della cadenza e della pronuncia.

Per il Pedagogico si è data massima evidenza alle disci-pline a respiro sociale, per una migliore comprensione della complessità delle problematiche del mondo contemporaneo.

L'orario è uniformato alla 'settimana europea', ovvero cinque giorni di lezione - sei ore al mattino - con un rientro pomeridiano di due o tre ore,

a seconda delle classi. Tra le attività integrative più rilevanti, ricordo la possibilità di accedere al progetto "Lingue 2000", che prevede una accurata preparazione per gli studenti agli esami di certificazione europea in inglese, francese e tedesco. Înoltre è previsto per il prossimo mese di novembre, per le classi quarte, un breve periodo di tirocinio con regolare contratto di lavoro presso aziende e agenzie di lavoro della zona

In qualità di scuola cattolica, partecipiamo a tutte le iniziative diocesane che ci riguardano: domenica 27 parteciperemo con genitori, docenti e ragazzi alla "Giornata della scuola cattolica". Abbiamo poi predisposto un programma di adozioni a distanza in Perù, dove il nostro Ordine religioso ha già alcune suore di supporto.

E per la Scuola Media?

"Continua un cammino che da anni porta i suoi frutti. I principali percorsi formativi Ci scrive Pino Vignolo, segretario Cisl

La Cgil e le firme contro il Patto per l'Italia

Ovada. "Egr. Direttore mi perdoni se le chiedo spazio per una questione non pretta-mente locale, ma credo di estremo interesse per i cittadini tutti, ritenendo che l'informazione sia veramente il sale della Democrazia.

La CGIL in questi ultimi tempi si è agitata molto e lo sta ancora facendo con la raccolta delle firme contro il Patto per l'Italia, quindi contro CISL e UIL, contestualmente sta preparando lo Sciopero generale "preventivo" del 18 ottobre appunto contro il Patto per l'Italia e contro la Fi-nanziaria del 2003. È bene che la gente sappia che si tratta veramente di uno scio-pero preventivo, in quanto dichiarato a giugno quando non c'era né il Patto per l'Italia né la Finanziaria 2003. Ci è facile sospettare che le motivazioni siano ben altre: infatti oggi, di

fronte ad una Finanziaria che non è un campionario di soli-darietà, ma che rispetta co-munque gli impegni del patto sul Fisco ed ammortizzatori sociali, si pone l'accento alla mancanza di rigore e di misure per rilanciare lo sviluppo.

È bene chiedersi una cosa fondamentale: cosa sarebbe oggi la Finanziaria senza il patto definito "scellerato", quale opportunità rappresenterebbe per il Governo la libertà di affrontare il deficit pubblico senza i vincoli deri-vanti dall'accordo con le parti

Oggi il Patto per l'Italia rap-presenta l'unico argine alle politiche liberiste che scuola e spesa sociale "vorrebbe attuare liberamente" su pensioni, sanità, scuola e spesa so-ciale. Quindi se il Governo

"non ha messo le mani nelle tasche dei lavoratori" è senza dubbio grazie all'accordo sottoscritto da chi, come la CISL, è convinto che compito prioritario del sindacato sia con-

Per la CISL è fondamentale che il governo in tutte le sue articolazioni, partendo dal centrale per arrivare al locale, rispetti con la Finanziaria tutte le intese del Patto per l'Italia. Rivendichiamo infatti, modifiche sostanziali che vogliamo contrattare prima del voto del Parlamento; chiediamo più risorse per la famiglia, difesa dello stato sociale, no a con-doni e sanatorie. Ci stiamo preparando alla consultazione delle Assemblee sui posti di lavoro per preparare due grandi manifestazioni Nazionali, ma soprattutto per chiedere fatti e non proporre scioperi non chiari

Per la CISL Piemonte

Il Mº Peloso per la cantante **Margot Kaftal**

Ovada. "È con commozione che, su gentile invito dell'assessore Repetto mi accingo a ricordare Margot Kaftal. Commozione che scaturi-sce da tanti ricordi ovadesi di più di cinquant'anni fa.

Dell'Ovada che rivive nelle bellissime tele del nostro Franco Resecco, del salone di casa Costa dove sotto l'attenta regia della signorina Rosetta si faceva tanta, tanta musica.

I miei primi contatti con Verdi, Puccini, Wagner li devo a quei pomeriggi musicali con il soprano Liliana Oddone, il baritono Bruno Ottonello, accompagnati al pianoforte da Lanfranco Caviglione, e su tutti si ergeva l'alta figura di Margot Kaftal che consigliava la giusta emissione della voce, i tempi giusti, sottolineava i passi difficili cantando con calore, e poi ricordava la sua lunga carriera.

Guardavo incantato questo soprano wagneriano che aveva cantato nei grandi teatri, con grandi maestri; faccio notare era l'Ovada della fine degli anni quaranta non c'era la televisione, non spettacoli liri-ci o molto rari, solo la radio, la banda d'estate, aspettavo con ansia quei pomeriggi per sentire, suonare cose per me nuove.

Un ultimo ricordo: Salone delle Madri Pie, era generale dell'ordine Madre Grillo, ovadese altro pomeriggio musicale. Margot Kaftal cantò "vissi d'arte" dalla Tosca e un pezzo caratteristico "La risa-

Era molto anziana, ma la voce e la tecnica erano intatti.

Dopo tanti anni quella voce la risento ancora e mi guida come la prustiana "Madelein" alla ricerca di un tempo irrimediabilmente perduto."

Il Vescovo e il convegno sul volontariato

Ovada. Messaggio del Vescovo Mons. Micchiardi alla Conferenza sul Volontariato: 'Ringrazio gli organizzatori della seconda Conferenza Nazionale del Volontariato in Oncologia per avermi personalmente invitato al loro Con-

vegno.
Per impegni pastorali pregressi non mi è possibile essere presente ma con questo scritto voglio presentare il mio augurio perché la Conferenza possa portare frutti concreti per il servizio dei fratelli e sorelle sofferenti. Con l'occasione intendo ringraziare tutti i volontari per la generosità con cui dedicano se stessi a servizio degli altri. Voglio pure incoraggiarli a percorrere la strada intrapresa puntando anche sulla collaborazione delle varie associazioni e sul coinvolgimento dei giovani desiderosi più di quanto immaginiamo di mettersi al servizio dei propri simili in difficoltà.

Auspico che le autorità istituzionali riconoscano sempre più il ruolo indispensabile del volontariato favorendone anche l'impegno sul territorio. Come cristiano mi permetto di ricordare il detto di Gesù " Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli l'avete fatto a me" (Matteo 25,40). Mi permetto anche di ricordare dato che la Conferenza si svolge in Ovada, la ormai vicina festa di un grande figlio di questa città, Paolo Danĕi, S. Paolo della Croce. Egli, dallo sguardo amorevole verso Gesù crocifisso ha tratto forza per trovare senso alla sofferenza della vita. Scriveva 'Siate fedeli nell'imitare il dolce gesù paziente, perché questo è il gran culmine del puro amore" (dalle Lettere). A tutti i presenti auguro buon la-

Appuntamenti di "Cantar diVino"

Ovada. Continuano gli appuntamenti culturali di "Cantar diVino e...", nel'ambito della Stagione teatrale musicale al Cinema Teatro Comunale di corso Martiri Libertà.

Giovedì 24 ottobre, alle ore 21, va in scena "Il borghese genti-luomo", commedia in cinque atti di Molière, per l'allestimento della Compagnia romana "Beato e Angelica". L'opera mette in scena un mercante arricchito, monsieur Jourdain, desideroso di inserirsi nel bel mondo aristocratico attraverso lo studio delle buone maniere e soprattutto grazie al vantaggioso ed opportuno matrimonio della figlia con colui che egli crede essere il figlio del Gran Turco. Ma le sorprese sono in agguato... e la comicità aumenta, fino all'apice con le burlesche nozze turche, quando si smaschera l'ipocrisia e l'inutilità di un certo mondo aristocratico. La serata sarà allietata, durante l'intervallo, dalla presenza dei viticoltori e dei produttori del territorio che offriranno al pubblico i loro prodotti in degustazione. I biglietti si acquistano al botteghino del Teatro il giorno dello spettacolo dalle ore 20.30 oppure in prevendita all'ufficio I.A.T. in via Cairoli, 103





L'ANCORA 20 OTTOBRE 2002 **OVADA**

Conferenza - studio d'attualità

A Lerma "La Pace e i conflitti armati"



Lerma. Prosegue lo sviluppo dell'iniziativa creata dal Sin-daco, Massimo Arata: il Comitato per la Pace con un pomeriggio di incontro-studio sulle problematiche della pace.

Nel pomeriggio di sabato 12 presso l'edificio delle Scuole di Lerma, il dott. Giovanni Salio, ricercatore presso l'Università di Torino, ha illustrato tematiche, rilevazioni e problemi riguardanti le varie entità pacifiste europee e mondiali. Erano presenti oltre al Sindaco Arata, il Sindaco di Silvano Coco, l'Assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Ovada, il responsabile della CGIL di Ovada, Di Cristo ed altri rappresentanti politici e di Associazioni dell'Alto Monferrato Ovadese. L'ottimo relatore ha sviluppato il pensiero che contraddistingue le varie tematiche del pacifismo negativo, positivo e la non violenza ecc. Ha spiegato i vari tipi di violenza, politica, culturale strutturale, re-

ligiosa, si è soffermato sulle varie forme di oppressione che determinano il sorgere di conflitti, ha trattato i vari integralismi, non solo musulmani, ma anche di origine statunitense.

Gli interessi economici che vi sono dietro, mascherati spes-so con crociate, divisioni etniche, incrostazioni politiche, culturali economiche da ricercarsi nel passato, ripresi quale motivazione di ulteriori conflitti e fermenti di guerra (vedi Irlan-da, e l'ex Jugoslavia ecc.). "A volte - ha sottolineato il relatore anche i movimenti pacifisti, ma non quelli della non violenza, possono arrivare ad un confronto armato per difendere posizioni, rivendicazioni, ma - come diceva Gandhi - la pace è meglio". Quella di sabato non sarà l'unica conferenza studio del dott. Salio; sono previsti ulteriori approfondimenti sul tema sempre a Lerma, in data da destinarsi.

A Silvano d'Orba

Anche Mara Scagni con Arcella, Arata e Motta



Silvano d'Orba. Grande serata in un noto ristorante di Voltaggio dove i diversi collaboratori che hanno partecipato al Festival dell'Unità di Silvano nello scorso agosto, si sono ritrovati per trascorrere momenti sereni

Giacomino Arata, rappresentante dei DS, ha ringraziato per la fattiva collaborazione dimostrata e ha sottolineato il ruolo della festa in ambito provinciale tanto da essere considerata la prima in assoluto. Al momento del dolce, una gradita sorpresa: l'arrivo del Sindaco di Alessandria Mara Scagni e dell'Assessore al Commercio e all'Agricoltura Diego Motta, originario di Silvano.

Si è annunciato poi che venerdì 18 alle ore 21 presso la Soms vi sarà la consegna delle somme in beneficenza ricavate da una serata del Festival a favore della Casa di Riposo di Silvano, della sede Anfass di Ovada, della Croce Verde e Vela. La serata sarà intervallata da poesie recitate dal prof. Sergio Basso, canti e musiche.

Onoranze Funebri *Ovadesi* di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Pro Loco di Battagliosi - Albareto di Molare

Castagnata, zucche torte e frittelle

Ovada. Organizzata dalla Pro Loco di Albareto - Batta-gliosi ed allietata da una bella giornata di sole, si è svolta domenica 13 una serie di iniziative che hanno richiamato nella frazione molarese tanta

L'11ª Castagnata ottobrina (la manifestazione si svolge sempre la 2ª domenica del mese) ha registrato il solito e meritato successo ed i bravi "valoi" hanno fatto cuocere a dovere i buoni frutti di bosco sullo spiazzo antistante l'ex Scuola Elementare, distribuiti poi dalle donne della Pro Loco.

C'era quindi il concorso per la miglior torta casalinga, che quest'anno ha richiamato la partecipazione di ben 31 concorrenti: un'apposita giuria ha decretato come torta più buona quella di Ester di Tagliolo, e come torta più bella quella di Mara Lazzari di Al-bareto (Cenerentola e il castello turrito di cioccolato, con tanto di mura). Per le torte più buone, il secondo premio è andato al locale club Juve (Doriano, Maria, Giuse, Da-niele e Nicola); 3° premio per la torta di Orietta di Tagliolo e 4° per Max. Ma anche le altre torte erano assai buone e belle, da quelle di Sergio, Giovanna, Paolo, Teresa e Lidia a Francesca, Navella, Maria e Maura, Federico di otto anni,

Livia, Titti, Lorella, Tilde, Bianca, Marta, Simona, Ornella, Anna, Liliana, Manuela, Lastrico, Serafina e Doriana. Premio speciale per Alberto Pronzato di 6 anni, il concorrente più giovane. Gran daffare per Piero Ottonelli e per Angela Ravera, intenti ad organizzare il concorso e a distribuire le fette di torta alla fine della gara. Hanno premiato il presidente della Pro Loco Giacomino Priarone, il Sinda-co Tito Negrini con il vice sin-daco Guido Cavanna ed Enrico Scarsi della Giuria. Molto bella e curiosa la moil produttore più giovane, Mar-

Rifondazione comunista sul caso Cementir

"No al saccheggio della Val Lemme"

Lerma. "Nei prossimi mesi può iniziare il saccheggio di una splendida vallata del Piemonte, la Val Lemme. Ciò per garanti-re a Caltagirone di trovare materia prima per un suo stabili-mento alle condizioni migliori

Già questo sarebbe un valido motivo per ostacolare questa scelleratezza. Purtroppo c'è di più. A partire dal fatto che si interrompe un acquedotto che attualmente fornisce ottima acqua sorgiva a vari comuni della Valle, propinando in alternativa acqua di qualità inferiore alle popolazioni che corrono in aggiunta il rischio di soffrire per problemi di carenza d'acqua nei mesi di scarse precipitazioni. È stato trovato amianto nei territori dove dovrà sorgere la miniera. A fronte di tutto ciò è emersa da parte della Giunta Regionale la richiesta di sospendere i lavori. Per motivi incomprensibili la Presidenza del Consiglio non ha finora accettato questa richiesta. Malgrado i gravi rischi che corrono i lavoratori e le popolazioni, può succedere che la Regione non si assuma fino in fondo le proprie responsabilità e che di consequenza i lavori inizino e si apra la miniera.(...) Come Consiglieri Regionali ci sentiamo responsabili, non vogliamo lavarcene le mani e, se non bastassero le nostre iniziative istitu-

Onoranze funebri Mbandirola Via Torino 109 **OVADA** Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

stra delle zucche, provenienti dalla zona e dalle forme e grandezza più strane e disparate. La zucca più grossa: quella di Matteo repetto, di 45 kg.; la più bella composizione di zucche, di Orietta, la zucca più lunga, 140 cm., di G.F. Ravera; l'espositore con più zucche, Marco Badino; la zucca più bella, di Piera Baretto; co Vignolo; "indovina il peso" della zucca" (26,60 kg.), Franco Ortoleva. E buone le frittelle prepara-te da Angela, Teresa Lia, Edda con la musica degli Hermosita a fare da piacevole sottofondo. I giochi condotti

da Franco poi hanno divertito proprio tutti.

zionali, ne adotteremo altre per

salvaguardare i diritti dei cittadini. Annunciamo che cerche-

remo con tutti i mezzi pacifici di impedire che i lavori inizino. I

mezzi di Caltagirone dovranno passare su di noi per arrivare al-

la miniera. Siamo certi che non

saremo soli. Lanciamo un ap-

pello a sostenere insieme a noi

la lotta delle popolazioni della

Cons. regionali Rif. Com.

R. Papandrea e E. Moriconi

Val Lemme."

A Molare dal 25 al 27 ottobre

Palazzo Tornielli ospita "Tuttosposi"



Molare. Grande appuntamento per tre giorni a Palazzo Tornielli (nella foto) per "Tutto Sposi", da venerdì 25 a domenica 27 ottobre.

Infatti nel palazzo dei conti Tornielli di Crestvolant si svolgerà un "sì" tutto da sognare, con romantici abiti per la cerimonia di una vita, preziosi e rari gioielli, bellissime rari gioielli, bellissime acconciature, il suggestivo bouquet, l'intimo e la bellezza con la classe insite nel giorno più bello, quello del "sì"

Palazzo Tornielli così per tre giorni diventa la cornice suggestiva ed ideale per non giungere impreparati al mo-mento del "sì". Ecco allora suggerimenti e consigli utili per la coppia che si sposa, curiosità piccole e grandi de-dicate al giorno del "sì": abiti e bomboniere, liste nozze, foto-grafie e video, viaggi, corredo, idee nuove ed originali per l'arredo della casa della coppia che si sposa. Il tutto curato nei dettagli e nel particolare, per evidenziare una perfetta scenografia, nell'ambiente fascinoso e ricco di storia di una magione aristocratica.

Venerdì 25 apertura comeridiana della mostra con le golosità della Pasticceria Giani; sabato 26 mostra aperta tutto il giorno ed alle ore 21.30 sfilata in abiti da sposa "retrò" a cura della Pro Loco di Bandita, cui seguirà una magica sorpresa ideata da Anfossi Atelier di Alessandria. E per finire domenica 27 ancora mostra aperta tutto il giorno ed alle ore 15.30 ecco... il magico momento: come Cenerentola si trasformò in principessa. L'ingresso alla mostra è libero.

Gli espositori: Anfossi Alta Moda, Ambientare di M. Albertelli - Belle Epoque - Blu Pavone - Calzature Repetto Silvana - Duo musicale - Eurofoto - Happy Tour - Immobiliare Farinetti, di Ovada; Ferrando Casa di Belforte; Giani Pasticceria - G.M. Flora -Centro estetica Monica - Idea Donna - Siboni Luigi - Renata - La bottega di Ettore, di Mo-

Corale - Belluno a Molare

Molare. Domenica 20 ottobre nella la Chiesa parrocchiale N.S. della Pieve, durante la S. Messa delle 11.15 il Gruppo corale O.I.O. di Santa Giustina di Belluno presenterà il suo repertorio con tenori, secondi e bassi. Il Gruppo di amici veneti, 15 elementi, propongono canti popolari; hanno partecipato a trasmissioni televisive e sono stati in Brasile, Argentina, Lussemburgo e in Francia. Essi si dedicano alla ricerca di canti popolari locali. Nei giorni che faranno sosta a Molare saranno ospitati alla Tenuta "La Maremma" di Albareto di Anfossi Romano. Chi volesse avere ulteriori informazioni su questo gruppo può telefonare a Dal Molin Luciano 0437/888510.

Estate 2002

La comunità San Paolo ricorda la magica esperienza del tour in Francia



Ricordando il bellissimo viaggio di quest'estate "tour della Francia" dal 24 al 31 agosto, pubblichiamo questa bella immagine del gruppo alla reggia di Versailles. Un ringraziamento alla comunità San Paolo di Ovada ed a tutti i signori partecipanti.

> Alessandra, Grazia, Bruno, Silvana, Donatella e Franco Europeando Europa - Tour operator - Ovada

Calcio - Campionato di eccellenza

L'Ovada gioca alla pari ... ma perde ancora

Il giovane Cavanna.

giata. Se comunuque l'Ovada riuscisse a presentare il

giocatore che sta trattando,

per l'Acquanera sarà davvero

difficile far suo l'incontro con

Risultati: Castellazzo - Ca-nelli 0-2; Felizzano - Nizza 0-0; Gaviese - Cambiano 1-1;

ucento - Acquanera 1-1;

Ovada - Vanchiglia 2-3; Poz-

zomaina - Moncalvese 1-2; San Carlo - Trofarello 1-1; Sandamianferrere - Sale 2-1.

Classifica: Canelli 13; Ac-

quanera 11; Vanchiglia 10;

Castellazzo, Lucento, Mon-calvese 9; Gaviese 8; Feliz-zano 7; San Carlo, Trofrello 6;

Sandamianferrere 4; Pozzo-

maina, Cambiano, Nizza 3

Ovada 1. Prossimo turno:

Acquanera - Ovada; Cambia-

no - Lucento; Canelli - Trofa-

rello; Felizzano - San Carlo; Moncalvese - Castellazzo;

Nizza - Gaviese; Sale - Poz-zomaina; Vanchiglia - Sanda-

Molare. Sconfitto per 3 a 2 Giovanissimi del Pro Mola-

re di mister Parodi sabato 12,

ad Alessandria dopo una par-

tita vibrante ma non giocata

nel migliore dei modi. L'equili-

brio è stato spezzato poco dopo l'inizio dei padroni di ca-sa che hanno poi raddoppia-to. Verso la fine del 1° tempo

gol di Librandi. Nella ripresa c'è stata una potenziale pre-

valenza degli ospiti che però non sono stati in grado di concentrare le molte occasio-

ni da gol. Dopo il 3-1 dei pa-

droni di casa è venuto il gol di

Carosio. Formazione: Alber-

telli, Giannichedda, Scarsi, Aquaroli, Rivarone, Librandi, Tobia, Porotto, Ravera, Pria-no, Arata, Giacobbe, Carleva-

Sofferta vittoria degli Esor-

dienti di mister Avenoso con-

ro la compagine di Cassine

E stata una partita equilibrata

con diverse occasioni da gol

per entrambi. Il gol a počhi

minuti dalla fine di Librandi su

calcio di punizione. Formazione: Lessi, Brenta, Abassi, Zerbome, Rossi, Lottero, Librandi, Camera, Carosio, Fu-

Ottima vittoria dei Pulcini

92/93 di mister Tamani contro l'Acqui per 3-0. È stata una

gara avvvincente ed emozio-

nante, ben giocata da entram-

bi le squadre, e con diverse

occasioni da rete. Il Pro è an-

dato tre volte in rete con

lo, Icardi, Lorefice, Siri, Gian-

nichedda, Bensi, Librandi,

Pro Molare - Ovada; Esordienti: Cristo - Pro Molare.

Formazione: Albertelli, Gal-

Sabato 19 Giovanissimi:

silli, Robbiano, Ólivieri

Giannichedda.

Giovanili G.S.

Pro Molare

mianferrere.

Ovada. Ancora una sconfitta per l'Ovada Calcio nel campionato di Promozione. Una battuta d'arresto per 3-2 ma che comunque ha visto biancostellati giocare alla pari con gli avversari del Vanchiglia. Una sconfitta dunque bugiarda complice l'assenza di Ricci che tra l'altro ne avrà ancora per due settimane, un pò di sfortuna, la squadra troppo giovane e un calo fisico. Una sconfitta che lascia sola l'Ovada all'ultimo posto in classifica con un punto, ma che potrebbe trovare il riscatto se la squadra saprà reagire nei prossimi incontri. Contro il Vanchiglia faceva intanto l'esordio la punta Ales-sio Ramenghi, già presente la scorsa stagione all'inizio della preparazione e poi dirottato al Baiardo, mentre non poteva essere utilizzato l'altro attaccante, perchè squalificato per due turni, Gian Luca Casazza acquistato dalla Golfodianese. La squadra di Repetto passava in vantaggio con un gran goal del giovane Cavanna, poi subiva le due reti del Vanchiglia, quindi Marino di testa pareggiava ed infine i torinesi trovavano il goal del successo. Formazione: Natale (Verdese), Tardanico, (Di Co-stanzo), Marchelli, Marino, Sabotti, Bozzano, Cavanna, Marchetti (Salis), Baccino, Ramenghi, Pantisano. A disposizione Monti, Peruzzo, Alpa, Grillo.

Domenica trasferta insidiosa a Basaluzzo contro l'Acquanera, formazione che già in Coppa Italia aveva infilato sei reti ad un'Ovada rimaneg-

Basket Tre Rossi punteggio pieno

Ovada. Dopo il successo casalingo contro il Sanremo il quintetto dei coach Gatti / Pezzi si è ripetuto anche in trasferta, andando ad importsi con un convincente 70-54 sul paruet del Tigullio.

Una vittoria importante in quanto il Villaggio Sport dispone di un ottima squadra con giocatori esperti e smaliziati, con passati di serie C/1.

Partita combattuta con un primo quarto a favore dei pa-droni di casa con la Tre Rossi in difficoltà in difesa, dal 2° al 4° regolato il reparto difensivo, prima agguanta e poi supera il Villaggio Sport, facendosi riavvicinare sul -2.

Nel 4° periodo a circa 6 mi-nuti dalla fine il momento topico della partira: Gonfiantini dopo un canestro in contropiede che portava i suoi sotto di tre punti, prima beccava fallo tecnico e poi si faceva espellere.

Da quel momento i padroni perdevano completamente la testa e presi dal nervosismo anche il loro pivot veniva espulso.

La Tre Rossi rimaneva tranquilla e chiudeva la partita sul

Ottima prova per il giovane Marco Armana, per il play Francesco Robbiano, il cui ingresso ha cambiato ritmo alla partira e per il lungo Davide Arbasino, vero "muro difensi-

Villaggio - Tre Rossi 54-70 (19.15 30/35 42/45)

Formazione: Bruzzu 4, Robbiano 11, Caneva 8, Innocenzi, Arbasino 4, Canegallo 7, Bottos 5, Armana 21, Berta, Valentini 10.



Plastipol con il finale dopo il turno di riposo

Volley B/2 - Esordio biancorosso il 19 ottobre

Ovada. Il campionato di serie B/2 girone A ha preso regolarmente il via sabato 12 ottobre, ma la Plastipol è rimasta ferma essendo prevista per i Biancorossi alla prima giornata un turno di riposo in seguito alla defezione del San Paolo Torino. Un avvio di stagione inso-

lito che sarà ricordato come il campionato delle pazzie della Federazione che ha imposto un insolito abbinamento Piemonte - Liguria - Sardegna.

In attesa di poter parlare di sport che i vertici romani non sanno neppure che cosa sia, vediamo i fare qualche considerazione sulla stagione che si è aperta, sulle prospettive e sulle conseguenze.

glieri, con giovani promettenti

La Plastipol si presenta ai blocchi di partenza rinforzata dal ritorno di Gianluca Qua-

Calcio 2^a e 3^a cat.

Prima vittoria per la Silvanese

Ovada. Nel campionato di 2ª categoria la Castellettese si riporta in testa alla classifi-ca con 10 punti seppur in coabitazione con Torregarofoli e Fabbrica. La squadra di irassano batteva l'Aurora Tassarolo per 2-0 con doppietta di Zuccaro. Formazione: Gandini, Camera, Vignolo, Sciutto, Minetti, Gentili, Malaspina, Satta, Zuccaro, Merialdo, Tumminia. A disposizione: Pesce, Lazzarini, Alloisio, Arecco. Domenica gara in tra-sferta con l'Aurora Pontecuro-ne. Si porta sotto l'Oltregiogo di Siro che superando per 4-0 la Molinese, è a tre punti dalla vetta. A segno con una doppietta Bonafe e un goal cia-scuno per Zero e Rapetti. Sul 2-0 la Molinese sbagliava un rigore. Formazione: Porciello, Sciutto, Zero, Coco, Aloisio, Danielli, Ivaldi, Vigo, Bonafè, Zucconi, Chiappino. A dispo-sizione Benso, Mazzarello M. Mazzarello G. Ravera, Rapetti, Boccalero. Domenica trasferta a Novi con la Comollo.

In 3ª categoria la Silvanese dopo due pareggi, conqui-stava la sua prima vittoria a spese della Fulgor per 4-1 grazie alle doppiette di Carrea ĕ Andrea Ottonello. Formazione: Masini, Gorrino, Carrea, Ottonello L. Perasso, Ottonello S. Chericoni, Seri-cano, Andreacchio, Puppo, Ottonello A. A disposizione Repetto, Dangelo, Massone, Morbelli. Domenica casalinga con il Cristo

e con l'intento di migliorare il già ottimo piazzamento dello scorso anno.

Fare delle previsioni è difficile perchè sarà una stagione anomala con conseguenze economiche e logistiche.

Tra le squadre favorite c'è lo Sporting Parella di Torino, società solida che vanta certe tradizioni. La Maddalena che oltre a contare sul fattore campo è squadra che ha militato in B/1 dove vuole tornare. Sabato 19 per i Biancorossi ci sarà l'esordio casalingo.

Al Geirino alle ore 21 sarà di scena il Finale Ligure,

squadra neo - promossa ma ben attrezzata per la B/2 e

sarà battaglia.
Un appuntamento a cui non dovrebbe mancare il pubblico perchè quest'anno ci sarà bisogno del sostegno dei tifosi come non mai.

Calcio giovanile

Partenze sprint per le giovanili

Ovada. Nei campionati giovanili di calcio in casa Ovada Calcio successi dei Pulcini. Esordienti, Giovanissimi ed

I Pulcini di Griffi - Biagini superavano la Silvanese per -1 con doppiette di Barletto e Stocco oltre ai goal di Griffi, Trenkwalder e Accattino. Gli Esordienti di Aldo Ottonello vincevano a Predosa per 6-1 con doppietta di Valente e le reti di Gioia, Varona e Bottero.

I Giovanissimi di Sciutto vincevano sul Predosa per 1-0 con goal del brasiliano Junior ed infine gli Allievi di Nervi superavano il Gabbiano per 6-2 con quattro reti di Scontri-no e una per Oddone e Mul-

Pareggio per 1-1 degli Allie-vi di Core sull'Acquanera con rete di Ajjur.

Le sconfitte arrivavano invece dai Pulcini di Bisio per 3-1 al Cristo di Alessandria con goal di Mangione e degli Esordienti fascia B a Tortona per 3-1 con goal di Guineri. Sabato 19 al Moccagatta

alle ore15,15 gli Esordienti con l'Arquatese e dopo i Pul-cini con il Predosa; al Geirino la Juniores, mentre i Giovanissimi a Molare.

Domenica 20 a Rocca Grimalda gli Allievi affrontano la Gaviese, mentre la squadra di Core gioca a Castelnuovo.

A Molare gli Esordienti af-frontano la Fulgor, mentre al Moccagatta alle ore 10,30 i Pulcini con la Fulgor.

Tamburello serie A d'autunno e Città d'Ovada

Il Cremolino ottiene la meritata salvezza

Ovada. Come previsto, il Cremolino, nonostante una nuova sconfitta a Mezzolom-bardo, ottiene la meritata salvezza chiudendo il campionato al quart'ultimo posto, davanti alle retrocesse Colbertaldo, Tuenno e Medole.

Scorcentante è stato, inve-ce, il comportamento del Callianetto che l'altra domenica, aveva giocato alla morte e stracciato, 13-0 il Cremolino invece, nell'ultimo turno gli astigiani sono scesi in campo volutamente deconcentrati con una formazione imbottita di riserve contro il pericolante Colbertaldo, vincendo comunque alla fine con un risicato 13-11. Il Callianetto sarà anche

Campione d'Italia, ma non sa neanche cosa sia la sportività e la lealtà verso gli avversari. Risultati ultima giornata: Callianetto-Colbertaldo 13-11; Mezzolombardo-Cremolino 13-10; Castellaro-Solferino 11-13; Bardolino-San Paolo 6-13; Borgosatollo-Tuenno 13-3; Castelli Calepio-Sommacampagna 11-13; Medole-Cavrianese 3-13.

Classifica finale: Callianetto 50; Solferino e San Pao-lo 40; Bardolino 38; Borgosatollo 35; Cavrianese 31; Sommacampagna 28; Castelli Calepio 27; Častellaro 22; Mezzolombardo 19; Cremolino 12; Colbertaldo 10; Tuenno 9; Medole 3.

Nonostante diversi contrattempi si è finalmente conclusa nei termini previsti la fase eliminatoria che ha scremato il gruppo delle partecipanti al terzo torneo d'autunno a quattro squadre sabato prossimo a Basaluzzo che sabato prossimo si affronteranno per decretare le finaliste. Il pro-gramma prevede, per le 14,45 Basaluzzo A-Capriata ed alle 16,30, Castelferro-Silvano.

La finalissima è in programma per domenica 27 ottobre, alle 14,30, sempre a

Basaluzzo.

La 2ª Coppa Città di Ovada che si è disputata domenica scorsa alllo Sferisterio Comunale di Ovada, con una partita al muro, è stata vinta dalla formazione astigiana che ha battuta o quella di Ovada per 19 14.

Volley femminile - Inizia le serie D

Per le Plastigirls un esordio vittorioso

Ovada. Esordio vittorioso per le plastigirls che nella prima giornata di campionato al Geirino hanno battuto la Ju-nior Casale nel primo dei cin-que derbies provinciali. Un successo netto e meritato per 3-0 contro una delle formazioni più accreditate della provincia, vivaio della formazione maggiore che milita in B1. Una vittoria importante quella

Tennis tavolo

Ovada. Prima vittoria in campionato per la Saoms nel-l'esordio casalingo, nella palestra comunale di Tagliolo, contro il Sanremo per 5-3.

Il rientro in squadra di Canneva coadiuvato da un perfet-to Zanchetta trascina alla vittoria Marocchi.

Prossimo impegno sabato 2 novembre a Ventimiglia con la capolista.

Attesa invece per la 1ª vittoria in D/1 della Saoms, sconfitta a Tagliolo per 3-5, nonostante un grande Cappelletti e bravi ma sfortunati Antonellini, Babboni e Frezza.

delle ragazze di Consorte impegnate quest'anno a replicare e migliorare l'ottimo campionato della scorsa stagione e quindi a lottare per la pro-mozione. Un obiettivo alla portata perchè le ragazze sono in continua crescita e quest'anno si potrà contare anche sulla presenza della li-gure Cadei che nella gara di esordio ha fatto valere tutta la sua esperienza in attesa del ritorno alle gare dell'infortunata Brondolo. Pur in assenza del suo elemento migliore la squadra si è facilmente sbarazzata del Casale che solo sette giorni prima in Coppa aveva battuto le biancorosse per 2-1. Ciò fa quindi pensare ad una squadra completa e compatta che giustamente può puntare in alto. In campo in pratica non c'è stata mai partita e il dominio delle ovadesi è stato costante ed indiscusso con i parziali di 25/19 - 25/16 - 25/14. Sabato 19 derby in trasferta contro il Fortitudo Occimiano.

Plastipol - Junior Casale: 3-0 (25/19 - 25/16 - 25/14). Formazione: Scarso, Cadei, Tudino, Bovio, Puppo, Martini. Libero Pignatelli. Utilizzate: Alpa. A disposizione: Pernigotti, Giacobbe, Perfumo, Falino. All: Consorte.

Risultati: Acqui - Crescentino 1-3; Plastipol - Junior Pallavolo 3-0; Sport Asti - Più Volley si è giocata il 17; Volley Canelli - Collegno 3-2; Azzurra Moncalvo - Fortitudo 2-3; Pro Molare - Pozzolese 2-

Si ricerca personale

per assistenza e revisione macchine utensili di **prestigio**. Patente B. Titolo preferenziale personale del settore.

Tel. 0143 822280 ore pasti

Tennis Park Ovada

Federica Franza vince Master Crevani 2002

Ovada. Federica Franza, giovane portacolori del tennis Park Ovada, ha vinto il "Master Crevani

A questo torneo accedevano i migliori under 12 che si erano qualificati durante tornei della stagione.

Federica si imponeva sulle avversarie con un gioco tenace e combat-

Complimenti quindi alla giovane allieva del maestro Barzi e che questa vittoria sia di stimolo per la sua crescita sportiva.



38 L'ANCORA VALLE STURA

Concerto in beneficenza

4 chitarre per De André un successo che fa bene

Masone. Il concerto di venerdì 11 ottobre, presso il teatro dell'Opera Mons. Macciò, del quartetto "Quattro chitarre per De Andrè", sponsorizzato dal Comune di Masone attraverso l'assessore Franco Lipartiti, ha ottenuto un brillante successo di pubblico e quindi di beneficenza a favore dell'A.B.E.O. Liguria (Associazione Ligure Bambino Emopatico ed Oncologico O.N.L.U.S.) e della Scuola dell'Infanzia "Barone Giulio Podestà" di

Un grazie di cuore quindi va a Pasquale Dieni, il professore; Gianni Amore, il classico; Massimo Bertolacci, il cesellatore; Enrico Cultrone, la voce melodiaosa ed alle tre brave coriste, che hanno offerto una carrellata cronologica delle canzoni di Fabrizio De Andrè, dagli anni '60 ai '90, rielaborate ed arrangiate in modo veramente interessante ed originale, cioè rispettando lo spirito dell'autore, che componeva i brani appunto alla chitarra, senza far minimamente rimpiangere l'assenza dell'orchestrazione.

Dieni a fare da metronomo della formazione ed alla voce; Amore, solista alla chitarra classica, che conosce e interpreta con devota concentazio-

La biblioteca comunale di Campo Ligure riprende l'attività

Campo Ligure. La Biblioteca Comunale ha ormai ripreso in pieno le proprie attività. Dopo il successo del concorso fotografico, organizzato dal Foto-club "2001 spazio fotografico" che fà capo alla Biblioteca stessa, stanno per iniziare i nuovi corsi di foto-grafia mentre il 18 ottobre prenderà il via il secondo corso di pittura tenuto dalla prof. Carla Macciò e parecchi allievi dell'anno scorso hanno rinnovato la propria adesione anche ora. Sono riprese anche le prove della compagnia teatrale "Rocce Rosa" con la nuova commedia "Tutto gratis al primo" che andrà sulla scena la prossima primavera.

Anche la redazione del notiziario "Un mondo in Biblioteca" ha riaperto i battenti, per novembre dovrebbe uscire il prossimo numero.

In collaborazione con il Lions Club Rossiglione Valle Stura, il Consiglio di Biblioteca stà organizzando una bella iniziativa con le classi terze delle scuole medie di valle per la realizzazione del "Poster per la pace".

Le tre opere pittoriche prime classificate verranno inviate al Lions International per partecipare ad un concorso su scala internazionale il cui tema quest'anno sarà "Un sogno per la pace".

Urge anche l'acquisto di nuovi volumi per i quali gli esperti dei vari settori si stanno mobilitando per accontentare le richieste dei numerosi utenti. ne; Bertolacci, l'altro solista che, sebbene con le mani sudate per l'impegno, ha profuso nitidi arpeggi e, soprattutto, Cultrone con la sua voce a tratti identica a quella di Fabrizio ma, e qui sta la sorpresa nella sorpresa, insospettato presentatore ed animatore completo, sicuro, educato e spiritoso, hanno pienamente convinto.

Validamente assistiti da Ars Nova di Masone per gli apparati acustici e le luci, i quattro chitarristi hanno calamitato l'attenzione del pubblico, che non ha lesinato gli applausi, per oltre due ore sino al gran finale con "Creusa de mà", il cui ritornello è stato fatto cantare dal pubblico stesso. Un tripudio di emozioni rinnovate ad ogni canzone ed amplificate dalla presenza sul palco della mitica chitarra di Fabrizio, che viene conservata ed esposta nel negozio di Gianni

Tassio in Via del Campo a Genova.

In sala erano presenti i genitori di due alunne del professor Dieni, quando insegnava presso la Scuola Media di Masone, Silvia Leoncini e Francesca Muraglia, purtroppo prematuramente scomparse a causa della leucemia, assieme ai responsabili dell'A.B.E.O. Liguria (Genova Largo G. Gaslini, 5. Tel 010-3073659; fax 010-3742715; www.abeoliguria.it).

Quest'associazione, fondata a Genova nel 1982 da un gruppo di genitori e di medici, ha quale scopo principale l'assistenza ai bambini affetti da patologie onco-ematologiche ed alle loro famiglie, spesso provenienti da regioni lontane dalla nostra, in modo che la permanenza durante il periodo di cura sia la meno disagevole possibile.

O.P.

Sarà di supporto al parroco

Don Roberto Caviglione diacono a Masone

Masone. Con la partenza per Roma di Don Maurizio Benzi, inviato dal Vescovo diocesano a proseguire gli studi presso la Pontificia Università Gregoriana, giunge a Masone il diacono ovadese Roberto Caviglione.

Il giovane seminarista darà nei prossimi mesi un supporto nella conduzione della parrocchia e delle attività pastorali al parroco don Rinaldo Cartosio, proseguendo contemporaneamente gli studi presso il seminario diocesano, per prepararsi all'ordinazione sacerdotale prevista per sabato 7 dicembre 2002 alle ore 15.00 presso il duomo di Acqui Terme. Nella celebrazione della vigilia dell'Immacolata il Vescovo Mons. Micchiardi ordi-



nerà presbiteri i diaconi Caviglione Roberto e Montanaro Mario e conferirà il diaconato all'accolito Sanguineti Felice. G.L.M.

Pallavolo Voparc

Gli allenamenti in pieno svolgimento

Campo Ligure. Da circa un mese la Voparc ha ricominciato gli allenamenti per le diverse categorie. Infatti quest'anno le compagini parteciperanno ai campionati indetti ed organizzati dalla P.G.S. Piemonte nelle fasce Micro (5, 6, 7 anni), Mini e Propaganda (8,9,10, 11 anni) ed Amatori Liberi. Anche quest'anno il Provinciale di Alessandria ripeterà la positiva esperienza della scorsa stagione sportiva gemellandosi col Provinciale di Asti, pertanto il numero delle squadre, abbastanza elevato, consentirà di svolgere campionati ricchi di spunti e di partite. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a Daniela, Mario o Grazia, il mercoledì ed il venerdì, dalle 17 alle 19, presso il Palasport.

Il G.S. Masone

Solo in vetta alla classifica

Masone. Dopo quattro giornate di campionato il Masone è solo al comando del girone A di Promozione grazie alla vittoria esterna nel campo del Serra Riccò. Nessuno, probabilmente, alla vigilia del torneo si aspettava una partenza così positiva per la formazione di Esposito viste le diverse importanti perdite che avevano caratterizzato il "mercato" estivo. Invece il G.S. Masone ha conquistato tre vittorie su quattro incontri ed ora l'ambiente biancoceleste, pur senza aver mutato i programmi di un tranquillo campionato, si gode questo buon momento caratterizzato anche dalle prestazioni di alcuni giovani del vivaio locale. Contro il Serra Riccò, i masonesi hanno chiuso il primo tempo in svantaggio di una rete e nella ripresa ci ha pensato il bomber Martino a ribaltare le sorti dell'incontro siglando in pochi minuti una doppietta. Domenica prossima il G.S. Masone scenderà in campo al Gino Macciò per ospitare il Bragno, terzo in classifica.

In programmazione dal 22 al 27 ottobre

"In mezzo scorre il fiume" seconda edizione 2002

Masone. Per la seconda volta nel giro di un anno, torna il festival cinematografico "In mezzo scorre il fiume. Cinema Ambiente Esplorazioni Culture".

Ecco programma, che potrebbe subire alcune variazioni dell'ultimo momento.

Martedì 22 ottobre: Masone: ore 18, inaugurazione della mostra "La Montagna nell'Ex Libris", in occasione dell'anno Internazionale della Montagna, presso il Museo Civico "Andrea Tubino". Seguirà aperitivo e concerto dell'Accademia Musicale G. Faurè. Rossiglione: ore 21, presentazione del festival e saluto di Enrico Borghi, presidente nazionale UNCEM (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani), brindisi inaugurale

disi inaugurale.
Film "Gente del Po" di Mi-

chelangelo Antonioni. Film "Ona strada Bagnada" di Lamberto Caimi.

"Video Parco del Beigua", tra gli sponsor della manifestazione.

Film "Ritratti - Mario Rigoni Stern" di Carlo Mazzacurati e Marco Paolini.

Film "L'uomo che piantava gli alberi" di Frèdèric Back.

Mercoledi 23 ottobre: Rossiglione, ore 19, incontro con gli ospiti presso l'esposizione "Passatempo - Moto Cicli Oggetti del '900". Rinfresco e presentazione del sito Internet della Comunità Montana Valli Stura ed Orba.

Proiezione del video "Ora dicono fosse un poeta" di Antonio De Lucia e Filippo Viberti. Al termine incontro con gli autori e con Bruno Lauzi, protagonista del video.

Al termine preparazione e degustazione della "Castaonata".

Giovedì 24 ottobre:Rossiglione, ore 21, proiezione dei video "Sassalbo provincia di Sidney' e "L'Amiata non è un fiume" di Luigi Faccini. Venerdì 25 ottobre

Campo Ligure, ore 21, Serata Cori e Corali.
Masone, ore 21, Video

Masone, ore 21, Video "Forte Geremia" di Giovanni Ottonello e Filippo Pastorino.

Segue presentazione del film e ricordo di Dino Buzzati da parte del Professor De Nicola, ordinario di Letteratura Italiana Università di Genova.

Proiezione de "Il deserto dei Tartari" di Valerio Zurlini.

Sabato 26 ottobre: Masone, ore 10, partenza da Piazza

75 Martiri per la visita del Forte Geremia, dove si terrà la presentazione del libro dell'architetto Bruno Repetto "Il Forte Geremia" edizioni Sagep. Aperitivo in musica con l'Accademia G. Faurè. Ore 21, proiezione di "Bàrnabo delle montagne" di Mario Brenta, dal libro di Buzzati. Al termine incontro con il regista.

Rossiglione, ore 15, proiezione del film "Johan Padan a la decioverta de le Americhe" di Giulio Cingoli, che verrà proposto a Campo Ligure alle ore 21

Alle 21, sempre a Rossiglione, "Samsara" di Pan Na-

Domenica 27 ottobre: Rossiglione, ore 15, proiezione di "Le ali di Katia" di Lars Hesselholdt. Ore 17 e 21, proiezione di "Una rondine fa primavera" di Christian Carion.

Campo Ligure, ore 17 e 21 "Samsara" e forse film russo su Pinocchio, con visita all'esposizione del castello Spino-

Masone, ore 17, "Johan Padan". Ore 21, proiezione de "Il segreto del bosco vecchio" di Ermanno Olmi, tratto da Buzzati.

O F

Festeggiamenti domenica 6 ottobre a Campo Ligure

Tanti anniversari per le coppie di sposi



Campo Ligure. Su invito del nostro parroco, domenica 6 Ottobre, le coppie di cui ricorreva il decimo, il venticinquesimo, il quarantesimo, il cinquantesimo ed il sessantesimo di matrimonio si sono ritrovate per ringraziare il Signore partecipando alla Santa Messa delle ore 10, circondate dai famigliari, dagli amici e da tutta la comunità. Dopo la cerimonia religiosa, in cui hanno rinnovato le promesse, gli sposi hanno partecipato ad un rinfresco, offerto dal parroco Don Lino, che ha consegnato ad ogni coppia una corona del Santo Rosario. La coppia di coniugi "più collaudata" era quella costituita da Rosaria e Giuseppe Di Lorenzo dal momento che essi festeggiavano il loro cinquantesimo anniversario. A Rosaria e Giuseppe ed a tutti gli sposi i più affettuosi auguri redazionali.

Olivia Bondrano entra nelle Immacolatine

Una nuova vocazione nella comunità campese

Campo Ligure. Questo paese è storicamente una terra fertile per le vocazioni sacerdotali, le Diocesi di Acqui Terme e di Genova hanno da sempre visto una rimarchevole presenza di preti prove-nienti dalla Valle Stura, in ge-nerale, e da Campo Ligure, in particolare. Non sono pochi gli esempi di personaģgi di spessore che hanno percorso importanti carriere in seno alla Chiesa, basta citare i due attuali vescovi Monsignor Cesare Nosiglia e Monsignor Mario Oliveri, ambedue con incarichi prestigiosi ed ambedue in predicato per assumere l'alto onore dell'Arcivescovato di Genova. Negli ultimi

anni seguendo una tendenza generale, i rifornimenti ai vari Šeminari si erano affievoliti, per quanto mai completamente interrotti. L'ultimo sacerdote "sfornato" è stato Don Vignolo, attuale parroco di Cassine, ma il ricambio è assicurato da Pisano Domenico da poco inquilino del Seminario di Acqui. Se per quanto riguarda il clero maschile si può quindi parlare di consolidate tradizioni, altrettanto non si può di-re per le religiose della quali esistono pochi ed ormai lontani esempi. Per questo ha destato un certo stupore ed interesse l'annuncio del parroco, durante la messa, di una ragazza campese che da

pochi giorni è entrata nel convento dell'ordine delle Immacolatine di Genova (le stesse presenti da anni nella casa di riposo campese). Olivia Bondrano, giovane, simpatica e spigliata, impegnata come catechista ed all'oratorio, ha dato sostanza alla sua vocazione scegliendo la strada, per certi versi non facile, dei voti e del convento. Formuliamo alla neo-religiosa i migliori auguri affinché la sua scelta, abbastanza controcorrente, corrisponda in pieno alle sue aspettative e possa trovare quel nutrimento morale, materiale e spirituale che le permetta di vivere una vita serena dedicata a Dio ed agli altri.

Si cominciano a capire le cose sulla questione della centrale

Cairo Montenotte. Vista l'attualità del tema volentieri pubblichiamo l'articolo di puntualizzazione su alcune problematiche sollevate, sulla questione "centrale a carbone", da un noto quotidiano locale e che l'assessore Robba ci ha invia-

Questo articolo vuole essere una risposta ad un'intervista rilasciata dal segretario della CGIL, sig. Di Tullio, al Secolo XIX pubblicata l'11.10.2002. Lo scopo è di porre un poco di chiarezza su di una materia che è di interesse di tutti i cittadini. Inizio con i titoli, riferiti alle

affermazioni fatte dall'intervi-

"Mai visto gettare dalla fi-nestra opportunità di lavoro. Basta con i politici super-

Un delitto il no alla centrale a carbone di Cairo

Abbiamo speso anni per mettere in piedi un piano portuale coraggioso e ora che si tratta di sistemare tutti i tasselli ci vengono a dire che la centrale al posto della cokeria è da premio Attila".

Tutto quanto sopra per molteplici ragioni non meriterebbe commenti, ma a furia di non dire niente potrebbero pensare che tutto va bene: e così non è, anche se provo un profondo di-

Ăndando nel dettaglio dell'intervista rilasciata si cercherà di toccare tutti i punti per dare risposte adeguate alle affer-mazioni contenute.

Il Di Tullio afferma che:

"Meno male che in questo paese ci sono ancora impre-se che fanno proposte. Pec-cato che poi ci siano degli amministratori che le taglia-no ancor prima di discuterle."

Se si riferisce a Cairo Montenotte, le faccio l'elenco delle proposte che non hanno incontrato un parere positivo del-l'Amministrazione. Una discarica di rifiuti speciali nel posto sbagliato, l'utilizzo dell'impianto biologico addetto alla bonifica della falda delle aree Ex ENI Agricoltura per il trattamento conto terzi di rifiuti pericolosi, una centrale a carbone e - per concludere - non fatta da imprenditori ma inserita in un piano provinciale, un inceneritore per rifiuti. Altre, hanno avuto un parere positivo: un deposito provvisorio di rifiuti pericolosi, una centrale a gas di cokeria,

una centrale a gas metano.
Ancora il Di Tullio:
"questi (gli Amministratori) non hanno capito che il mestiere degli imprenditori è di fare proposte per guadagnarci sopra."

A mio parere ed esperienze chi aveva avuto difficoltà a capirlo, in passato, era qualcun' altro, oggi probabilmente con-

Ed ancora:

' Sono gli enti locali che devono rendere compatibili queste iniziative con il territorio (Sic.)..... Invece taglianò con grande superficialità. Mai visto una cosa del genere. "

Che cosa significhi "compatibili con il territorio" dovrò farmelo spiegare. Forse si intende rasare le colline, soffiare vento, far piovere, spostare i centri abitati e così via. Quanto alla "superficialità" pensi alla sua! Sul "mai visto una cosa del genere" ha pienamente ragione. Su cinquanta progetti per centrali elettriche passati al Ministero alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale non esiste una sola centrale a

Ed ancora:

"Non c'è un ingegnere sa-vonese che riesca a lavorare a Savona, i giovani laureati si arrangiano al ribasso.'

E' persin troppo facile pensare all'ing. Becce e molti altri. Si pensa comunque di risolve-re il problema con una centrale a carbone a Cairo?

Ed ancora: "E' brutta davvero, però qui abbiamo delle opportunità che è un delitto gettare dalla finestra. Abbiamo speso degli anni a mettere in piedi un piano portuale coraggioso ed ora che si tratta di sistemare tutti i tasselli per farlo fun-zionare, ci vengono a dire che proporre una centrale a carbone in Valbormida al posto di una cokeria è da "pre-mio Attila". Forse il premio lo meritano di più gli ammi-nistratori che non hanno il coraggio di entrare nel merito delle questioni."

Non so gli altri amministratori valbormidesi, ma, personalmente, seguendo da anni la problematica, e più recente-mente con articoli sempre più frequentemente apparsi sul Secolo XIX, ed a furia di leggere che con gli Alti Fondali il carbone sarebbe stato spostato da Vado a Savona, ero quasi convinto che si pensasse ad un'altra centrale a carbone a mare. Mai più avrei pensato che Savona fosse da tradursi con Cairo Montenotte. Signor Di Tullio, per tracciare percorsi con le amministrazioni ed i cittadini ci vuole chiarezza! Se il carbone si intende portarlo da Vado a Cairo non bisogna indicare Savona. Se lo sviluppo del piano portuale doveva passare attraverso ad una centrale a carbone a Cairo, lo si doveva dire chiaramente. Oppure è stato detto anni or sono? Oppure ci sono accordi (tasselli)? Con chi? Lei pensa davvero di poter programmare insediamenti del genere nelle Valli Bormida senza coinvolgerne gli amministratori locali? Siamo alle soli-

te? Ed ancora:

"Non si può solo rifiutare, bisogna discutere. lo non so se una centrale da 960 MW è compatibile, ma so che gli altri argomenti portati per dire che non si può fare sono ri-

Se lei non sa se una centrale a carbone è compatibile, eviti di parlarne e, soprattutto, di offendere. Lei denuncia di non sapere, ma vuole entrare nel

Ed ancora:

'Sa come finisce questa storia? Oggi abbiamo una cokeria che può andare avanti un giorno come dieci anni: però in un certo momento esaurirà il suo ciclo. A quel punto succederà un déjà vu: la fabbrica sarà chiusa e ci lasceranno le aree inquinate. Come le aree dell'Acna o dell'Agrimont. Per questo è stato un errore lasciarle chiudere senza costringere l'ENI a risanarle. Anche a Bragno resterà un'area inquinata, null'altro. Ecco perché è fonda-mentale contrattare oggi dei programmi di disinquinamento e riconversione".

Tutto questo è giusto, a parte il fatto che l'errore nel passato lo ha fatto anche il suo sindacato che, se non vado errato, ha firmato le intese con l'ENI. E' giusto avere programmi di dišinquinamento, ma se per riconversione intende una centrale a carbone credo che cinquant'anni di esperienze e compromessi non lascino dubbi. Lo chieda anche ai cittadini di Va-do dove orografia, venti ed ac-qua hanno caratteristiche migliori. Tra i tanti dubbi uno ancora: è di alcuni mesi or sono un'intervista sullo stesso quotidiano del direttore generale dell'italiana Coke che "vedeva" una vita utile dell'impianto di Bragno di 30 anni. Cos'è cambiato ďa pochi mesi or sono?

Ed ancora: "Il punto non è la differenza tra i 220 (addetti) di oggi ed i 100/150 della centrale, ma tra 220 e 0. Il rischio è questo anche senza tirare in ballo l'attività delle Funivie, che possono vivere anche senza centrale ma sarebbero certo più garantite se ci fosse."

Innanzitutto mi fa piacere sentire anche da lei che le Funivie possono vivere anche senza centrale. In secondo luogo vorrei capire quali analisi a me-dio-lungo termine sono state fatte ipotizzando l'installazione della centrale a carbone. E' sicuro signor Di Tullio che, essendo l'insediamento indubbiamente limitante per molte nuove potenziali attività, il bilancio degli occupati non diventi facilmente negativo in un prossimo futuro? E'sicuro che per qualche insediamento esistente non possa diventare, per impatto ed immagine, l'inizio di una fine? Non pensa sia il caso di riflettere? E poi, mi permetta, se la Stoppani invece che ad Altare finisce in Russia non le dice nulla? Non si vogliono fare paragoni non cor-retti, ma sul piatto della bilancia è necessario mettere tutto.

Ed ancora:

"Il prelievo di acqua è un falso problema, perché il regime del Bormida può essere mantenuto aprendo qualche valvola alla diga di Osiglia. Il vapore acqueo? Ce n'è più oggi con la cokeria. Le polveri? Vale lo stesso discorso.....

Non le nascondo che questo passaggio dell'intervista è più chiaro. Lei aveva iniziato col dire: "Non so se è compatibile", ma poi si addentra sin un'analisi pseudo-tecnica. Sull'uso del bacino di Osiglia le consiglio di rivolgersi al gestore, senza di-menticare che le Valli Bormida hanno necessità primaria di utilizzare l'acqua per usi civili e continuare l'opera di "lavaggio" dell'alveo dei due rami e non certo di inviarla in atmosfera. Per vapore e polveri non è il caso di rispondere. Certo da chi riveste incarichi come i suoi ci si aspetterebbe un poco più di serietà. Se non conosce la materia s'informi! E prima di parlare di superficialità dei po-

litici, pensi... Ed ancora:

"La sfida è quella di rendere l'impianto e le sue dimensioni compatibili con l'ambiente rimettendo in moto uno sviluppo che abbia al centro qualcosa di importante, se no tutto continuerà a diventare sempre più pre-

Signor Di Tullio, se qualcuno avesse immaginato di avvallare una tattica nel presentare un progetto francamente impresentabile quale test, prova o come dir si voglia, per far passare poi l'opera che si vorrebbe fare - cioè un impianto da 480 MW elettrici - dovrebbe riflettere sui costi subiti dalle amministrazioni ad oggi e dei tempi persi da tutti. Moralmente qualcuno ne dovrà rendere conto! Mi permetta poi un passaggio: se l'area in cui si vuole portare avanti l'iniziativa non ha le ca-

ratteristiche principali imprescindibili, come si può immagi-nare questa soluzione?

Ed ancora: "Industrie "pulite" su aree inquinate non ne verranno

Questa affermazione è il massimo! E' una condanna as-soluta! Non si riesce a capire perché sulle aree delle ex cokerie di Vado e di Genova si possa ed in Valbormida no: da noi solo una centrale a carbone!

Infine l'intervistatore del Secolo XIX afferma che quelle del signor Di Tullio sono posizioni signo Di fullo sollo posizioni singolarmente simili a quelle degli industriali. E lo stesso Di Tullio risponde: "Come no. Siamo estremamente solidali con loro. Il 18, giorno dello signore androme cotto i lo sciopero, andremo sotto i loro uffici con un bel cartello. Potrebbe andar bene, visto che manifesteremo contro Berlusconi, scriverci sopra "D'Amato, sedotto e abbandonato?".

Un consiglio: se è interessa-to alle problematiche retroporto di Savona in Valle Bormida ed ai posti di lavoro innanzitutto, lasci stare la politica nazionale, a meno di opportunismi. Qui abbiamo problemi che dobbiamo risolverci, se tutti insieme

ne saremo capaci. Si conclude così il mio articolo che spero sia stato esauriente. Capisco che darà fastidio probabilmente a molti: - agli amministratori regionali, che costruiscono un Piano Energetico Ambientale che prevede l'utilizzo di carbone e ritengono che la centrale a carbone in Valbormida possa "essere l'occasione per contribuire ad avviare la transizione del sistema industriale e logistico del com-prensorio Savonese-Bormide";

- al segretario generale dell'Ente Porto ing. Canavese che, con lo stesso stile del Di Tullio, afferma: "Cairo prende a calci le occasioni di sviluppo" non aven-do neppure il coraggio di dire che si tratta di una centrale a carbone e niente altro al momento. In Valbormida ci saranno matti, ma non tanti da rifiutare serie opportunità di sviluppo che provengano dal por-

Darà fastidio agli imprenditori, cui chiederei di valutare con attenzione quali proposte hanno fatto sinora ed a quali è stato detto di no.

Chi scrive quest'articolo non ha opportunità future da cavalcare, e quindi lo fa con serenità. Se altri devono sistemare "tasselli" lo dicano chiaramente e dicano anche con chi avevano fatto accordi. Certo, dopo anni in cui con l'ausilio dei media si gira attorno al problema, ora, bisogna darne atto al sig. Di Tullio, le cose sono più chiare. Ancora una volta dopo vent'anni si vuole una centrale a carbone, dimentichi delle stato in cui versano tuttora le nostre Valli. Dispiace il tono suo e dell'ing. Canavese. Un tono tipico dei tempi andati, della mia gioventù. Si vuol tornare ai Valbormidesi "beciancilli" e ai Savonesi "cicciolli". Non mi pare la strada giusta per affrontare con responsabilità le problematiche in ballo.

Qualche motivo per questi comportamenti comunque ci sarà. Speriamo non siano solo rinfuse! Con questi atteggiamenti ho l'impressione che per raggiungere un compromesso ci dovranno portare il mare!: allora ricominceremmo a discu-

> **Emilio Robba** Assessore LL.PP ed Ambiente

Con emissioni elevate e meno occupati

Una centrale è troppa? **Eccovene mezza!**

Cairo Montenotte. I valbormidesi hanno forse paura delle emissioni della futura centrale a carbone da 960 MWe dell'Italiana Coke: 646,89 tonnellate di PM10 (polveri), 2.203,60 tonnellate di SOx, 3.301,30 tonnellate di NOx, 3.335,10 tonnellate di CO oltre a 3,4 tonnellate di benzene e ben 21,30 tonnellate di piombo?

I valbormidesi sono forse preoccupati che questa centrale prelevi 1500 mc ogni ora dalla Bormida e ne restituisca solo 300, trasformando gli altri in vapore acqueo da spedire in atmosfera?

Niente paura. E' già pronta la soluzione. La lieta novella sta passando di bocca in bocca, sussurata fra le riservate stanze di partiti ed istituzioni, dichiarata a mezza voce sulle pagine dei giornali.

Insomma si sta facendo una sorta di sondaggio per capire se i valbormidesi sono disponibili ad accettare mezza centrale o meglio una centrale a carbone da 480 MWe invece di quella attualmente proposta.

Il tam-tam risuona e chiama a raccolta. Alcuni giorni fa la Provincia di Savona ha chiamato a raccolta tutti i Sindaci della Valle Bormida per proporre loro, in una riunione tenutasi a Cairo, di esaminare il problema centrali all'interno di una discussione generale sullo sviluppo della valle.

Ed anche in quel caso l'ipotesi della mezza centrale aleggiava nell'aria.

è anche chi si è già affrettato a dichiarare che una tale ipotesi dovrebbe essere esaminata attentamente e presa in considerazione se il bilancio ambientale globale permettesse una riduzione degli inquinanti in atmosfera.

Ma mezza centrale vorrebbe dire un po' più di metà de-gli inquinanti prodotti dal suo doppio ed anche in questo caso saremmo in presenza di cifre enormi, pari -sempre e comunque- a migliaia di ton-nellate e decine di volte superiori alle attuali emissioni della cokeria. Insomma il bilancio delle emissioni inquinanti sarebbe sempre sfavorevole e non sarebbe meglio per il sal-

do occupazionale.

Se già con la centrale da 960 MWe si aveva, come ha dimostrato il Comune di Cairo Montenotte, un risultato pesantemente negativo con una drastica riduzione del numero degli occupati rispetto alle attuali Italiana Coke e Funivie, sulla base di quale miracolo potrebbero andare meglio le cose con una centrale più pic-

cola? Se poi, per ottenere il miglioramento ambientale (uniča strada per superare i`vincoli del piano energetico regionale), si pensasse di chiudere altre attività per controbilanciare le emissioni della nuova centrale, il saldo occupazionale finale potrebbe essere fortemente negativo e quindi avere un impatto disastroso sul tessuto socio-economico della valle.

Tutto questo mentre sono in discussione in Val Bormida altre due centrali: una in corso di iter di autorizzazione (Entergy a Cairo) ed un'altra in predicato (Enipower a Cengio). Entrambe, fra l'altro, con livelli di emissioni e di prelievo idrico assai più bassi e con saldi occupazionali, presumibilmente, in attivo, anche se modesti.

Per non parlare, poi, della possibilità che tutte possano essere costruite, visto che i loro iter sono indipendenti, e non si tiene affatto conto dell'impatto complessivo che tutte insieme potrebbero avere.

Tutto questo in una realtà, quella ligure, in cui si espor-tano i due terzi dell'energia prodotta all'interno della Regione Liguria, senza che questo abbia mai significato più ricchezza rispetto alle regioni che invece l'importano. Per il momento gli unici che appaiono assai determinati contro la centrale a carbone sono l'Amministrazione Comunale cairese -a volte in contrasto con le forze politiche che la so-stengono- ed i Verdi e Rifondazione Comunista. Vogliamo fare solo una ulteriore segnalazione. L'idea di costruire una mezza centrale non è nuova, anzi era l'idea iniziale, come si evince da quanto l'Italiana Coke afferma nel suo volumetto: "Energia per lo svilup-po nella Provincia di Savona Un progetto di riconversione industriale – Linee guida dello studio di impatto ambientale". A pagina due si legge: "al fi-

ne di diversificare le attività del gruppo e per cogliere le opportunità che si aprono nel mercato dell'energia, ci siamo proposti di realizzare una centrale termoelettrica, che inizialmente doveva essere affiancata alla cokeria esistente e che, dopo un con-fronto con le istituzioni, si è inserita in un progetto di ri-conversione industriale".

Da questa frase sembra di capire che la strategia adottata da Italiana Coke è stata suggerita in una qualche se-de istituzionale. Ma quale sarà mai questa istituzione suggeritrice? E, soprattutto, continua a suggerire?

R.d.C.



nozze, battesimi e comunioni **CAIRO MONTENOTTE** Corso Marconi, 37 Tel. 019 504116

ampi saloni climatizzati

17014 Cairo Montenotte Tel. e Fax 019 505182

cerimonie - meeting colazioni di lavoro

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 20/10: ore 9 -12,30 e 16 - 19: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.

Notturno e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania.

Distributori carburante

Sabato 19/10: IP, via Colla, Cairo Montenotte: IP. via Gramsci, Ferrania; API,

Domenica 20/10: API, Rocchetta

Per le funzioni di presidente e scrutatore

È tempo di iscriversi agli "albi" elettorali

Cairo Montenotte. Non si tratta di un "lavoro" vero e proprio, ma il servizio ai seggi elettorali, in occasione delle frequenti votazioni indette per i motivi più disparati, è abbastanza ben retribuito e, pertanto, ambito: special-mente dai più giovani. Per poter essere chiamati

a svolgere le funzioni di "scrutatore" o di "presidente" di seggio è però necessario essere stati prima in-seriti negli appositi Albi che vengono periodicamente co-stituiti presso gli Uffici Co-

I due Albi contengono i nominativi delle persone che si sono dette disponibili a ricoprire gli incarichi suddetti: ad ogni tornata di elezioni è il computer del comune a scegliere, a caso tra le migliaia di iscritti, i nominativi degli scrutatori da assegnare alle varie se-zioni elettori del Comune; toccherà invece alla Corte d'Appello di Genova nominare i Presidenti di seggio compresi tra i nominativi iscritti nell'apposito Albo comunale.

Il Comune di Cairo ha pubblicato, proprio in questi giorni, gli avvisi che riportano le istruzioni, ed i relativi adempimenti, per chi volesse iscriversi per la prima volta nei due albi suddetti.

Per gli aspiranti **scrutato-**ri c'è tempo, per produrre la domanda, fino alla fine del mese di novembre.

Per ottenere l'iscrizione è necessario essere elettore nel Comune, avere assolto gli obblighi scolastici, non appartenere ad alcuna delle categorie escluse per legge (Dipendenti del Ministero degli Interni, delle P.T. e dei Trasporti, appartenenti alle Forze Armate in servizio, alcune categorie di medici, se-gretari comunali e dipendenti comunali in servizio presso gli uffici elettorali, i candidati alle elezioni per le quali si svolge la consultazione elettorale).

Gli aspiranti all'incarico di presidente di seggio eletto-rale, invece, hanno tempo solo fino a fine ottobre per presentare la domanda.

Per poter accedere al ser-vizio è necessario essere elettori del Comune ed ivi abitualmente dimoranti, non avere superato il sessantesimo anno di età, essere in possesso almeno di un di-ploma di istruzione secon-daria di secondo grado. Le incompatibilità sono le

stesse che rendono inidonei per il servizio di scrutatore.

Le domande, per entrambi i servizi ai seggi elettorali, sono da redigersi in carta libera sugli appositi moduli disponibili presso l'ufficio elettorale comunale di competenza e dovranno contenere, oltre alle complete ge-neralità, la residenza, il titolo di studio posseduto e la professione, l'arte o il mestiere esercitati.

Gli interventi provinciali per la difesa del suolo

A Piana e ad Altare

Cairo Montenotte - La provincia di Savona ha ottenuto finanziamenti dalla Regione Liguria per oltre 700 mila euro. Sulla base del Piano Provinciale Difesa del Suolo 2002 (marzo 2002 - L.R. 46/1996) ha redatto degli elenchi di priorità (graduatoria degli interventi, delle manutoria delle propositi delle propositi delle propositi delle propositi delle propositi tenzioni e delle progettazioni) sulla base del pericolo incombente sulle popolazioni (inondazione e frane). A seguito di questo elenco la Regione ha finanziato una serie di lavori per un importo globale di 707.600 euro (circa 1.5 miliardi di vecchie lire, cifra media

finanziata ogni anno). Tra gli interventi significativi sono stati inserite due opere in Valle Bormida:

- la manutenzione degli affluenti del rio Fossato ad Altare; - la pulizia e manutenzione

del rio Grillero a Dego. Questo è stato l'ultimo Pia-no provinciale in assenza di Piano di bacino: dall'anno prossimo gli elenchi di priorità saranno direttamente collegati al Piano degli interventi del Piano stesso che sarà approvato dal consiglio provinciale per la fine di ottobre.

Rally Torriglia a coppia cairese

Cairo Montenotte. Ancora un successo in una impegnativa gara di rally per l'ottimo equipaggio cairese Pellerino e Gangi. I due infatti si sono imposti nella quarta edizione del rally di Torriglia, vincendolo a bordo della loro Peugeot 106 Maxi del Rally Club di

Riceviamo e pubblichiamo

Impegno della Margherita sul futuro retroporto

Cairo M.tte - Tutti sappia-mo che l'occupazione territo-riale della grande industria, così come in passato ha dato tanta ricchezza (e non solo), oggi, con il suo lento ma inesorabile abbandono delle nostre realtà economiche, sia causa di difficoltà e preoccupazione.

Nella comunità valbormidese è alto il livello di consapevolezza che la propria classe politica sarà chiamata, nel breve e medio periodo, a fare scelte che condizioneranno sicuramente il futuro della val-

In effetti, oggi più che mai, i politici devono adoperarsi per fare una programmazione economica ed industriale scrupolosa e puntuale, prestando maggiore attenzione alle reali opportunità di svilup-

po. Non partiamo però da zero. Le caratteristiche e le vocazioni del territorio e dei lavoratori, già oggi ci mettono in condizione d'essere oggetto d'attenzione per progetti interessanti.

Uno fra tutti è quello redatto dall'Autorità Portuale sulla nuova configurazione del Porto di Savona. Diventare il retro-porto del nostro capoluo-go significherebbe creare un eccezionale volano per lo sviluppo valbormidese.

Certo tutto questo a patto che non diventi soltanto un sito di smistamento e di passaggio ma soprattutto luogo di lavorazione e di trasformazione che porti anche valore

La Margherita di Cairo ha intenzione di lavorare per contribuire concretamente alla realizzazione di questo progetto, innanzi tutto coinvolgendo i propri rappresentanti in tutte le sedi istituzionali.

Per prima cosa ci faremo promotori, in sede d'Autorità Portuale, di una richiesta di coinvolgimento formale e continuo di uno o più rappresentanti autorevoli della Valle Bormida. In fondo se Cairo e la Valle tutta sono visti come elementi importanti del Porto. non si capisce perché non siamo rappresentati al tavolo dove si decide anche del no-

stro futuro. Contemporaneamente chiederemo all'Amministrazione cairese che svol-ga, nei confronti di "Cairo Reindustria", un'attenta vigilanza sull'operato e spinga affinché si attivi un confronto con l'Autorità Portuale che porti ad un più proficuo rap-porto di collaborazione.

Ha ragione chi afferma che la Valle Bormida non può prendere a calci tutte le possibilità di sviluppo e che deve fare una politica diversa. Noi della Margherita andia-

mo oltre e affermiamo che sicuramente cercheremo di programmare meglio il nostro futuro, ma lo faremo con atteggiamenti di estrema attenzione, nel rispetto di tutto e di tutti, anche di chi grida meno

La Margherita di Cairo

ANNIVERSARIO



Marco LINEO 1992 - 2002

Caro Marco, sono passati dieci anni, ma tu sei rimasto con noi, notte e giorno; al mattino il tuo ricordo e il tuo sorriso ci portano la luce. Qualcosa di noi se n'è andato con te, vivrai sempre nei nostri cuori, tu che sei nato e vissuto il tempo di un fiore reciso e se è vero che la morte è un punto d'incontro, prima o poi c'incontreremo e potremo riabbracciarti gioiosi.... 24 ottobre, il tuo compleanno. La s.messa in ricordo verrà celebrata il 19 ottobre alle ore 18 nella parrocchia S.Ambrogio di De-

I tuoi cari

Con un bando di reclutamento fasullo

Si prendono in ridere i lavori della piazza

Cairo M.tte - Ha destato sensazione, curiosità ed ilarità lo scherzo messo in atto da alcuni burloni per ironizzare sulle disavventure dell'amministrazione comunale nella vicenda di piazza della Vittoria.

Si tratta di un manifesto stile "Zio Sam", come quelli che venivano usati per chiamare alle armi i giovani americani durante

Solo che il richiamo questa volta è un'i-ronica richiesta di soccorso all'Ammini-strazione Comunale, accompagnata da un falso bando di concorso per 20 posti di la-voro a tempo indeterminabile come operai

Ai primi venti candidati viene promesso in premio un set di teglie di alluminio ed una confezione di conserva ricavata da pomodori coltivati in loco.

Il tono dell'appello è inequivocabile: "Sei capace di tenere una cazzuola in mano? Sai che per tappare un buco basta riem-pirlo? La disperata Amministrazione Co-munale SpA cerca muratori, piastrellisti, intonacatori (padani e non) anche di primo impiego per ultimare i parcheggi sotterra-

nei di piazza della Vittoria". Un umorismo apprezzato dal Sindaco Chebello, che è visibilmente infastidito non tanto dalle critiche dei cittadini, che dice di condividere, ma da una situazione grottesca che da alcuni mesi non sembra presentare vie d'uscita.



COLPO D'OCCHIO

Millesimo. Tre giovani, M.D. 25 anni, G.F. 30 anni e C.B. 28 anni, sono stati denunciati dai carabinieri con l'accusa di detenzione ai fini spaccio di stupefacenti.

Cairo Montenotte. Negli ormai consueti controlli di fine settimana i carabinieri hanno rilevato 36 infrazioni al Codice della Strada, ritirato tre patenti di guida e due carte di circolazione oltre a segnalare una persona per guida in stato di

Cengio. Un quarantunenne, B.S., in possesso di una pistola sottratta al padre, è stato arrestato dai carabinieri.

Millesimo. Luciano Pisano, 69 anni, è stato ferito ad una gamba da un pallettone da cinghiale esploso da un altro cacciatore durante una battuta di caccia a Roccavignale lo scorso 25 settembre.

Cairo Montenotte. Il maresciallo dei carabinieri Enrico Bel-Ione Iascia la Valle Bormida per assumere il comando della stazione di Stella. Al suo posto arriverà il maresciallo Franco Laino di Varazze

SPETTACOLI E CULTURA

Escursione. Domenica 20 ottobre a Dego il Gruppo Escursionisti Savonesi organizza il "Giro ad anello del Dego". Il G.E.S. ha sede a Savona in via Pirandello 35r.

Sport. Sabato 19 ottobre a Savona nell'atrio del Palazzo Comunale alle ore 11 viene presentato il volume "Storia dello sport savonese dal 1861 al 2002" con mostra fotografica an-

Concerto. Venerdì 24 ottobre a Savona presso la società N.S. della Misericordia in via Famagosta concerto del chitarrista savonese Renato Procopio.

Stazione Letimbro. Sabato 26 febbraio a Savona nella Sala Esposizioni del Palazzo della Provincia, alle ore 10.15, sarà presentato il volume "Savona Letimbro – Album della Stazione (1951-1977)" per commemorare il 25° anniversario del passaggio dei servizi ferroviaria dalla Letimbro alla Mongrifo-

Escursioni. Il 27 ottobre con la 3A (Associazione Alpinistica Altarese) nel "Finalese" per l'escursione di fine stagione (difficoltà escursionistica facile - tempo: 3 h).

LAVORO

Addetta pulizie. Azienda della Val Bormida cerca 1 addetta pulizie per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 27 max 45, patente B. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. n. 749. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista tornitore. Azienda della Val Bormida cerca 1 apprendista tornitore fresatore macchine controllo numerico per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede diploma di scuola media superiore, età min. 18 max 24, patente B. Sede di lavoro: Carcare. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. n. 748. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Assistente Informatico. Azienda cerca 1 assistente infor-

matico per collaborazione coordinata e continuata part time. Si richiede diploma di scuola media superiore, età min. 19 max 40, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Savona e provincia. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. n. 743. Tel.: 019510806.







SAVONA Corso Italia 57R Tel. 019 8336337

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

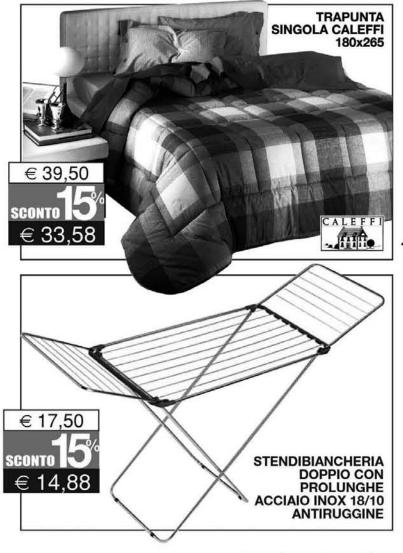
Vuoi che i tuoi euro valgano di più? prima passa da noi!

Dal 4 ottobre al 2 novembre di SCONTO in più

(su prezzi già superconvenienti)

su tutti gli articoli dei reparti
casalinghi e tessile casa

ecco solo alcune delle nostre fantastiche offerte









www.grancasa.it

Nei Punti Vendita di CEVA • CAIRO MONTENOTTE • CARMAGNOLA

Domenica scorsa nell'ambito della festa provinciale

Premiato dal Coni Savona il Baseball Club Cairese

Cairo Montenotte - Nel-l'ambito della festa del C.O.N.I. Provinciale il Baseball Club Cairese ha partecipato, in collaborazione con la Società Softball Star Cairo, ad un incontro dimostrativo disputato sul campo di Via

delle Trincee a Savona.
I giovani si sono schierati in campo con una formazione protesa verso il futuro: Zanira-

Carcare. Domenica 13 ot-

tobre, alle ore 11, presso la palestra di via Trincee a Sa-

vona, nel corso dell'annuale riunione indetta dal CONI, la

società carcarese è stata

premiata per essersi distinta nel 2002 sia per l'attività svolta, sia per i risultati rag-giunti, soprattutto nel setto-

re giovanile. E' stato vinto il campiona-

to Under 15 Maschile. Si è

classificata al terzo posto nel campionato Under 15 Fem-

minile. Vinto il campionato Under Davis per U. 14-16.

Spareggio per la serie C

Grande entusiasmo nel cir-

colo per la conquista della serie C per il 2003. Grandi prestazioni di Damilano e

Verdi. Turco, anche se indi-

sposto, sfiora la vittoria con-

tro il C/5 Panizza.

to Marco ricevitore, Veneziano Vittorio Prima base, Pisa-no Fabio, Berretta Davide, Lomonte Paolo, Carnevale Alessandro interni, esterni Berretta Daniele, Pascoli Marco e Matteo, Carnevale Davide: guidati da Rebella Simona

La partita si è rivelata av-vincente ed ha riscosso interesse e curiosità nel folto pubblico presente alla manifesta-

Decisiva invece la presta-

zione in doppio dei carcare-si Verdi e Tassinari che, spe-

cialmente nel doppio di spa-

reggio, fanno una prova esal-

Pietra Ligure - Carcare. Spareggio per la serie C. 3/4. Singolari: Sgarbi A. 3/3 -Tassinari cat. 4/1 - 6/3 6/4;

Panizza 3/5 - Turco cat. 4/2

6/4 4/6 6/4; Vitale 4/1 - Da-milano cat. 4/4 - 1/6 3/6; Co-rona 4/5 - Verdi cat. NC -

Doppi: Sgarbi A. Panizza - Francese Perotti 6/3 7/6; Sgarbi A. Vitale - Verdi Tassinari 7/5 4/6 4/6.

Doppio di spareggio: Sgarbi Sgarbi - Verdi Tassinari

Nel master regionale Un-

der 18 il nostro Michelis

Emanuele conquista il terzo

tante. Ecco i risultati.

zione. Al termine della partita, che chiudeva una serie di di-mostrazioni, il Presidente provinciale del C.O.N.I Sig. Speranza ha premiato le Società che si sono maggiormente distinte nella stagione 2002 nella cura dell'attività giovanile, riconoscimento che anche quest'anno è andato alla società Valbormidese.

La Val Bormida al Salone della Montagna

Millesimo. Al Salone della Montagna di Torino, che è stato aperto al Lingotto dal 10 al 13 ottobre scorso, era presente anche la Valle Bormida, grazie all'attiva azione condotta dal G.A.L. presieduto da Cristina Guarise. La presenza è stata gestita all'interno dello stand della Provincia di Savona con una nutrita rassegna dei Comuni e dei prodotti dalle nostra area, che ben si distinguevano fra altre realtà savonesi come quelle della Comunità del Giovo o quelle della Riviera.

Altare: venerdì 11 ottobre

Onorificenza Omri al cav. Mario Bormioli



Altare - Venerdì 11 ottobre, alle ore 9.30, presso la Sala Consiliare del Comune di Altare, il Prefetto di Savona ha presieduto la cerimonia di consegna del diploma di onorificenze O.M.R.I. al Cav. Mario Bormioli.

La benemerenza al Cav. Bormioli, già insignito nel 1979 della "Stella al merito del Lavoro", gli è stata consegnata per la sua attività nell'ambito dell'A.V.I.S., dove ha ricoperto gli incarrichi di segretario della sezione di Altare, consigliere provinciale, vice presidente regionale e componente della commissione verifica poteri dell'A.V.I.S. nazionale. Il sacerdote che studia sacra scrittura a Roma

È stato ospite di Altare don Aphrodis dal Ruanda

Altare. Continua la collaborazione tra la parrocchia di Altare e la diocesi ruandese di Ruhengeri.

Dopo don Valens Sibomana, che è tornato in patria una volta ultimati i suoi studi di diritto canonico, è ora don Aphrodis ad essere saltuariamente ospitato, quando è libero da impegni universitari, dalla canonica altare-

Sabato 12 ottobre

I reduci di Russia col professor **Alim Morozov**

Cairo Montenotte. Sabato scorso alle ore 10,30, nella Sala Consiliare del Comune di Cairo, ha avuto luogo l'in-contro con il Prof. Alim Morozov, storico russo e presidente del Museo Militare di Ros-

soc.
E' grazie alle sue ricerche che il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, ha potuto riavere la gavetta del padre Tullio, morto nella Campagna di

Il Prof. Morozov, persona molto cordiale, ha avuto il piacere di fare la conoscenza di alcuni reduci presenti all'incontro: Angelo Carle, Italo Pesce, Mario Baccino, Paolo Ferrero e Carlo Cora.

Quest'ultimo si è poi avvici-nato al professore confidandogli che in Russia, e proprio a Rossoc, aveva una "morosa". Si chiudeva così in allegria

questa piacevole riunione.

se, dove presta la sua opera mettendosi a disposizione dei parrocchiani. Aphrodis Nshuti Nizeyimana è Sacerdote da tre anni. È stato ordinato nello Zambia in 1999.

Dopo l'ordinazione, ha lavorato nel Seminario Mag-giore San Domenico di Lu-saka (Zambia) per due anni. Dopo quest'esperienza nel

Seminario, è stato inviato dal Vescovo di Ruhengeri, Rev.mo Mons. Kizito Bahujimihigo, a perseguire una laurea in Sacra Scrittura presso il Pontifico Istituto Biblico (Biblicum) a Roma. Aphrodis ha conosciuto Altare tramite Don Valens che è stato un grande amico del Parroco Don Paolo Cirio, ma anche di tutta la comunità parrocchiale d'Altare. Nel suo saluto, pubblicato sul bollettino parroc-chiale "Il girasole" al termine di un suo primo soggiorno durato due settimane, afferma: "Anche se è da pochi giorni che sono arrivato qua ad Altare, sono già in grado di affermare che ho trovato qui un paese molto tranquil-lo e soprattutto molto ospi-tale.E quindi rivolgo i miei ringraziamenti al Parroco ed a tutta la comunità parrocchiale per un'accoglienza tanto cordiale e generosa. Spero che questo rapporto che si sta iniziando tra la Diocesi di Ruhengeri e la Parrocchia da Altare possa crescere per portare i gran-di frutti di collaborazione e di sostegno mutuali, nella fede, la speranza e la carità che sono i riferimenti fondamentali dell'essere cristiano".

Una speranza che ci auguriamo possa realizzarsi.

Niente da fare per Tassinari contro il fortissimo Alposto assoluto. Nel 60° della battaglia del Don

Domenica 13 ottobre dal Coni

Un premio al merito

per il Tennis Club Carcare

berto Sgarbi.

0/6 1/6.

Il prof. Morozov ospite di Cosseria



Cosseria. Giovedì 10 ottobre il direttore del museo storico della città russa di Rossosch, prof. Alim Morozov, si è incontrato con l'Amministrazione Comunale di Cosseria, rappresentata dal Vice-Sindaco Laura Seno e dall'assessore Ermano Berruti. Il prof. Morozov era accompagnato da una delegazione dei gruppi di Carcare e di Cosseria dell'Associazione Nazionale Alpini. La città di Rossosch fu sede del Comando d'Armata degli alpini durante la tragica avventura dell'esercito italiano in Russia nella Seconda Guerra Mondiale, Alim Morozov è autore di importanti ricerche su quel periodo ed ha contribuito a ricostruire le vicende personali e rintracciare i corpi di diversi caduti e dispersi italiani. E' stata quindi particolarmente significativa

la sua visita a Cosseria, che aveva dato il nome ad una divisione di fanteria italiana impegnata sul Don nell'inverno . 1942/43. Al prof. Alim Morozov, oltre ad una bandiera italiana ed ad alcuni libri e fotografie, è stato consegnato un diploma di benemerenza e riconoscenza da parte del Comune di Cosseria, che ha visibilmente commosso l'ospite russo. Flavio Strocchio

Il prof. Pancini è mancato

Cengio. Il 10 ottobre è deceduto il prof. Renato Pan-cini, 61 anni, grande anima-tore del panorama culturale

Il prof. Pancini ha insegnato a lungo al Patetta, per poi ricoprire la carica di preside del Liceo Calasanzio a

Con la pensione Pancini ha fondato dapprima la casa editrice e poi il centro culturale "Le Stelle" con il quale ha dato consegnato alle lu-ci della ribalta opere ed autori di grande interesse, che per la loro peculiarità (ed - a volte - scomodità) sarebbe-ro stati ignorati a lungo.

Pancini è stato anche un appassionato poeta, che ha pubblicato diverse raccolte fra cui "*Corsaro d'illusione*", "Nostalgia", "Notte di Luna", "Il velluto nel tempo", "Se va-le ancora l'attesa", "Canzona al gabbo" ed il libro di narrativa "La creatura ritrovata".

Alla famiglia le condoglianze della redazione de "L'Ancora".

La Caarteiv per l'Avis

Millesimo.La Caarteiv ha donato 250,00 Euro all'Avis locale con il netto degli introiti dell'iniziativa culturale svoltasi a Millesi-mo presso il Castello del Carretto, ed altrettanti ne ha ricevuti, con la precedente iniziativa del luglio scorso, il museo storico allestito presso la ex scuola di Riofreddo di Murialdo. Si ricorda che sede della Caarteiv, (Culturale associazione artisti riuniti per un turismo in esplorazione incantevole dalla Valbormida), è in piazza Italia numero 5 a Millesimo. Grazie per l'attenzione.

Simona Bellone

Con un piano straordinario di interventi

Un progetto grandioso per il recupero di Altare

Altare - La Giunta del Comune di Altare ha varato un piano di interventi triennale di indiscutibile rilievo.

Copertura tratto fossato per 800 mila euro, abbattimento mura architettoniche e messa in sicurezza Scuole Medie 90 mila, edificio lascito Balestra 800mila, area sportiva e ricreativa 2 milioni, Piazza Consolato 300 mila, ed altri interventi minori.

Da 50 anni tutte le amministrazioni che si sono susseguite nel tempo hanno rifiutato di affrontare questo problema. Malgrado che, per ben tre volte a distanza di anni, si siano presentate splendide occasioni per avere l'esecuzione completamente gratuita!

Per ben tre volte la società Autostrade eseguì lavori importanti con esigenza di discariche a poco costo, e sempre ci fu il rifiuto. Motivo? Mistero! Nessuno riuscì mai a capire il perché. Così per 50 anni, il paese di Altare diventò il paese più puzzolente della Val Bormida, specialmente in

Impossibile quindi godersi la splendida passeggiata lun-go la provinciale di Mallare che dal centro di Altare raggiunge il Campo sportivo, passando accanto ai campi della società bocciofila.

Ora la giunta, guidata dal Sindaco Olga Beltrame, rien-trata in carica dopo circa otto anni di assenza, ha finalmente deciso di impegnarsi in questa direzione. E' evidente che l'esperienza conta, e che i problemi prioritari di una comunità saltano più facilmente agli occhi

Ora tutto deve passare in Consiglio Comunale. Da troppi anni assistiamo a grandi esposizioni di interventi, progetti, convegni elettorali e non, seguiti da accantonamenti, rinunce, dimenticanze.

Altare può cambiare volto. Ci sono le occasioni per realizzare. Nuove forze, nuovi in-

terventi, nuove possibilità finanziarie sono in vista. Il fossato maleodorante deve essere eliminato per creare giardini, aree ricreative, sposta-mento della Bocciofila che con l'acquisto delle aree ex-FS da parte della ditta Genovese, dovrà trovare nuova sistemazione o chiudere.

Può essere la volta buona

In breve...

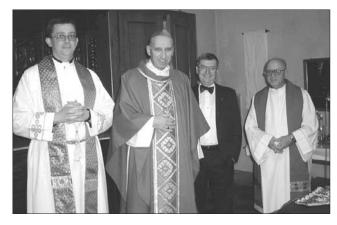
Cairo Montenotte. Nella notte del 27 settembre è stata forzata la porta d'ingresso del "Dobro" da cui sono state rubate bottiglie di vini e liquori per un valore di 2.200 Euro.

Pallare. Sono ormai numerose le proteste degli abitanti per l'eccessiva velocità dei veicoli nel centro abitato, soprattutto dei motociclisti. Quanto prima anche a Pallare si effettueranno controlli con l'autovelox.



Serramenti in legno e alluminio anodizzato 17010 Cairo Montenotte (SV) - Via Brigate Partigiane, 32B - Tel, 019 503116 - Fax 019 506230 Giovedì 10 ottobre in San Tommaso

Il cardinale Poletto inaugura il 20° anno accademico Unitre





Breve storia Unitre Nizza - Canelli

L'Unitre Nizza - Canelli ha preso il via il 12 ottobre 1983, nella sede del Distretto scolastico, presso il 'Pellati' di Nizza Monferrato.

All'atto di fondazione erano presenti Giuseppe Campra, ideatore dell'Unitre in Piemonte, Celestina Costa, Irma Maria Re, tutti da Torino, ed i soci fondatori di Nizza e Canelli: Laura Bersano, Aldo Ferrua, Giuseppe Odasso, Giuseppe Carcione, Carlo Schiffo, Franco Orione, Ignazio Albenga, Luigiterzo Bosca, Romano Terzano, Giovanni Drago, Marisa Lovisolo Saracco, Alba Ghione, Masino Scaglione, Alessandro Grasso.

Relatori illustri

Tra i relatori più illustri ricordiamo: il card. Severino Poletto, Oscar Luigi Scalfaro, Gian Luigi Nicola, Siro Lombardini, Lucio Levi, Luca Liguori, Gian Luigi Beccaria, Giovanni Arpino, Davide Laiolo, Franco Piccinelli, Lorenzo Vallarino Gancia, Sergio Ricossa, Suor Germana, Dan Vittorio Segre, Enzo Bianchi, Luigi Ciotti, Gaetano Di Modica, Giacomo Dacquino, Emilio Pozzi, Sergio Cavallo, Remo Brindisi, Gino Bramieri, Vittorio Canuto, Guorgy Misur, Giuliano Soria, ecc.

Il Consiglio Unitre è così composto: Luigiterzo Bosca, presidente, Carlo Schiffo, vice, Romano Terzano, direttore dei corsi, Armando Panattoni, segretario, Ugo Morino, tesoriere, Paolo Barbero, Paolo Vaglini, Rosanna Gatti, Gigi Gallo, Gabriella Puppo, Forno Armando, Maria Fontana, Serra

Bosca: "Unitre, dove si apprende per dare

Canelli. Dopo il saluto rivolto al card. Severino Poletto, il presidente Unitré, dott. Luigiterzo Bosca, ha tenuto il discorso di apertura del 20° anno di attività dell'Unitré, che così si può

"E' forse la prima volta che un metropolita giunge a Canelli... Viviamo in una società opulenta, nella quale, accanto al-l'abbondanza ed al superfluo, persistono ampie zone di sofferenza e di emarginazione.

Uno dei problemi che i nuovi modelli sociali hanno contribuito

a fare emergere è, senza dubbio, la solitudine.

Le famiglie in cui, fino a qualche tempo fa, convivevano più generazioni dove ognuno, e soprattutto la donna, aveva un compito da svolgere e che costituivano comunità sensibili ai problemi di tutti, oggi non esistono più.

Una situazione da non rimpiangere troppo in quanto il progresso ci ha reso più liberi, più colti e in grado di vivere una vita più piena, sia dal punto di vista materiale che intellettuale.

Ma con una famiglia troppo impegnata in una battaglia che sembra avere come scopo principale quello di accumulare beni materiali, battaglia che spesso emargina i membri più deboli, creando situazioni di solitudine e disperazione.

L'Università della Terza Età, nata con lo scopo di offrire possibilità di aggregazioni e di incontri per gli anziani, offre numerosi stimoli culturali ed interessi ai nostri studenti che sentono

ancora il bisogno di apprendere per dare. La possibilità di aiutare anche una sola persona a sentirsi viva ed inserita nella comunità giustifica, da sola, guesta iniziativa. Il mondo di oggi ha bisogno di testimoni più che di maestri e segue maestri solo se sanno essere testimoni che sappiano

non soltanto essere ma anche apparire. I grandi testimoni del nostro tempo (penso all'abbé Pierre, a Madre Teresa, a Vincenzo Muccioli) sono riusciti a moltiplicare gli effetti del loro esempio perché sono diventati beniamini dei

Questo è lo spirito che informa la nostra piccola associazione: 200 persone che, magari senza rendersene conto, si danno reciproco aiuto attraverso la comune partecipazione all'offerta di cultura.

"Gli uomini di cultura - diceva Josémaria Escrivà Debalaguer - sono come le nevi perenni delle vette: sono remote e spesso non si vedono dalla pianura.

Eppure da lassù si sciolgono e scorrono scendendo a valle, e dissetando fecondano i terreni."

Canelli. Nonostante l'inclemenza del tempo, giovedì sera, 10 ottobre, la parrocchiale di San Tommaso, era colma di studenti della terza età.

Ad inaugurare il 20° anno accademico dell'Università della Terza Età Nizza - Canelli, c'era il cardinale di Torino Severino Poletto che è stato ricevuto dai parroci don Claudio Barletta e don Luigi Bellone, dal presidente Unitre Lui-giterzo Bosca, dalla Giunta comunale al completo, dal viceprefetto vicario Tancredi Bruno di Clarafond, dal primo dirigente della Questura Gian Antonio Tore e da oltre duecento studenti Unitre.

Non siamo banderuole

All'inizio della santa Messa il cardinale ha invitato i presenti a partecipare intensamente alla Liturgia della Paro-la, rimarcando la difficoltà, soprattutto da parte dei giovani, ad ascoltare, "sommersi come siamo dall'immagine".

Durante l'omelia, commentando la prima lettura (Paolo ai Galati, 3, 1 - 5), ha indirizzato a tutti il monito dell'apostolo "a non cambiare in fretta le idee e a percorrere fino in fondo la strada intrapresa. Durante la vita corriamo tutti il rischio di andare dietro a maestri che offrono opportunità più comode e piacevoli... Ma noi non dobbiamo essere delle banderuole che, magari, vanno anche a Messa e poi vivono come se Dio non esistesse". Commentando il brano di Vangelo di Luca (11, 5 -13) il cardinale rimarca l'importanza della preghiera: "Chi insiste ottiene, non fosse altro che per la sua costanza...

Le 5 tappe della vita

Mi piace immaginare la vita dell'uomo divisa in cinque tappe: i primi venti anni costituiscono la fase dell'apprendimento e dell'educazione, dai venti ai quaranta si operano le grandi scelte e le grandi decisioni, dai quaranta ai sessanta è l'età della produttività, dai sessanta agli ottanta diminuisce il rapporto lavorativo e riprende più intenso quello con Dio, nella preghiera, e poi, dagli ottanta ai cento, è il momento della contemplazione e dell'estasi, dell'incontro con Dio".

Unitre stagione provvidenziale

Il cardinale metropolita ha poi esortato i presenti a frequentare l'Unitre, i suoi corsi ed iniziative, per mantenere viva l'intelligenza, l'amicizia, la socialità. "Terza età, stagione provvidenziale, disincantata, ma anche stagione degli acciacchi e delle preoccupazioni per cui sarà fondamentale scoprire il valore della sofferenza redentiva.

Il sogno del rabbi Zaccaria

E conclude con un raccontino, quello dell'anziano rabbi Zaccaria, che, durante l'ultima

querra, a Cracovia, fa un sogno: se avesse scavato sotto il ponte della Vistola avrebbe trovato un tesoro che gli avrebbe permesso di edificare la Sinagoga. Va, ma non scava perché c'era un poli-ziotto che controllava... Ritorna altre volte... Il poliziotto si insospettisce e gli chiede spiegazioni sul suo comportamento... scoppia a ridere: "Che strano! lo invece ho sognato che sotto la stufa di rabbi Zaccaria, c'è un tesoro!"

Tornato a casa il rabbi, ci prova! Scava e trova veramente un tesoro sufficiente per costruire la Sinagoga. Tutto ciò per dire che tante volte noi andiamo a cercare in giro ciò che abbiamo in casa e quindi della grande ricchezza che, amati da Dio, abbiamo dentro: il Signore, il dono più grande da condividere con gli altri"

II dramma Fiat

Durante il rinfresco alla Foresteria Bosca il cardinale Po-letto si è poi fermato sul problema della Fiat, dramma nazionale che dovrà essere risolto con il sacrificio di tutti, proprietà e Stato in primo luogo, tenendo sempre presente che il capitale è al servizio del lavoro ed il lavoro al servizio dell'uomo".

beppe brunetto

Campagna vaccinazione antinfluenzale

Canelli. A partire dal 14 ottobre fino al 30 novembre l'Asl 19 offre gratuitamente la vaccinazione antinfluenzale ai soggetti appartenenti alle seguenti categorie considerate a rischio di gravi complicazioni post - influenzali:

- soggetti anziani al di sopra di 65 anni di età
- soggetti di qualsiasi età con malattie croniche dell'apparato cardiocircolatorio e respira torio
- soggetti con malattie meta-boliche (es. diabetici, persone affette da malattie renali e di tipo immunologico, ecc)

La vaccinazione che è indirizzata principalmente a ridurre i danni che possono derivare in caso di complicazioni ed è quindi particolarmente raccomandata ai soggetti a rischio, verrà effettuata:

• presso i medici di famiglia presso gli ambulatori vaccinali della Asl, nelle sedi e ne-

gli orari che seguono. Distretto sud

A Canelli, il mercoledì, dalle ore 13,30 alle 14,30; a Nizza il giovedì, dalle 9,30 alle 12; a Montegrosso, il lunedì dall ore 9,30 alle 12; a Bubbio il martedì dalle 9,30 alle 12; a Mombaruzzo, il venerdì dalle 13,30 alle 14,30.

In corso Libertà senso unico per camion e autotreni

Canelli. Per la fine di ottobre la viabilità di Corso Libertà a Canelli diventerà a senso unico, ma soltanto per i mezzi pesanti che saranno costretti a percorrere il corso solo verso il centro. Il divieto é stato pensato dall'Amministrazione comunale per decongestionare il traffico, in modo particolare quello delle ore di ingresso ed uscita degli operai dalle varie aziende: le otto, le dodici, le quattordici e le diciotto. Gli autoarticolati ed i camion provenienti dal centro e da viale Risorgimento saranno "obbligati" a percorrere viale Indipendenza, viale Italia fino alla rotonda per poi passare sul cavalcavia sul Belbo, quindi via Riccadonna per poi immettersi in corso Libertà.

Per questa operazione sono stati investiti 15.000 euro. Serviranno per il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale che sarà predisposta nei corsi e nelle vie circostanti allo scopo di indirizzare i "bisonti della strada" sul nuovo itinerario obbligato. Saranno installati grandi cartelli di tipo autostradale a stelo alti sopra la carreggiata con ampie indicazioni sul percorso da seguire, nei punti strategici come viale Risorgimento, prima del semaforo, in viale Italia poco dopo l'Orto Bra e intorno la zona dell'incrocio semaforico.

Nei prossimi giorni inizierà la posa dei plinti in cemento armato (1 metro x 1,5) su cui verranno imbullonati i grandi pan-

Ma.Fe.

Festa dei giovani oltre i 65 anni

Canelli. Si svolgerà domenica 20 ottobre presso il salone dei Salesiani la "Festa dei giovani, dai 65 anni in su" giunta alla sua 13ª edizione (150 sono stati i partecipanti lo scorso anno).

La festa, ormai una vera e propria tradizione é organizzata dalla Caritas Parrocchiale di San Leonardo, in collaborazione con gli ex allievi Salesiani, il Gruppo Volontariato Casa di Riposo ed i borghigiani di Regione San Giovanni.

La festa oltre al pranzo sarà un momento di incontro, di fe-

sta, di ricordi, di racconti della storie vissute.
Prenotazioni presso Angioletta Lerda (0141/831126), Franca
Roveta (0141/834851), Nene Gabri (0141/831738), Piera Borgogno (0141/823185), sempre nelle ore pasti e prima del 17

La festa, organizzata dalla Caritas della parrocchia di San Leonardo e dagli ex Allievi salesiani, avrà inizio con la celebrazione della santa Messa alle ore 11, nel santuario della Madonna Ausiliatrice, e proseguirà con il pranzo alle ore 12,30 ed il ballo fino alle ore 17.30.

Questo il menù (ad offerta per gli ultrasessantacinquenni e 13 euro per gli accompagnatori): antipasti (affettato, insalata di pollo, frittatine), agnolotti (al sugo, brodo, salvia), scaloppine con patatine, budino, torta di nocciole, frutta e caffè, vino ed

Ma.Fe.

Massimo Girardi al comando della Compagnia di Canelli

Canelli. Ha preso servizio, venerdì 11 ottobre, al comando della Compagnia Carabinieri di Canelli, il Tenente Massimo Girardi. Il nuovo comandante, proveniente da Torino, sostituisce il capitano Vito Petrera promosso a dirigere il nucleo operativo di Alessandria

Il Tenente di complemento dirigerà la compagnia canellese, a cui fanno capo oltre che la stazione di Canelli, quelle di Nizza, Agliano, Incisa, Bubbio, Roccaverano, Costigliole, Casta-

Al nuovo comandante dell' Arma gli auguri di un proficuo la-

Prende forma la nuova rotonda di regione Dota



Canelli. Ha preso definitivamente forma la nuova rotonda di regione Dota, dove si sta ultimando il centro commerciale "Castello". La nuova ed ampia rotonda dovrebbe smaltire le lunghe file di auto che si formano nelle ore di punta all'uscita ed entrata nelle ditte e dovrebbe riuscire a rallentare la velocità del traffico in ingresso alla città. Alcuni automobilisti ci hanno segnalato come la carreggiata in arrivo da Asti sia notevolmente ristretta in prossimità del 'rondò, forse per poter concedere l'uscita dei veicoli da via Fenoglio, rendendo l'ingresso in rotatoria un po' pericoloso. "Come tutte le cose sperimentali - ci dicono dal comando della Polizia municipale - la nuova rotonda è passibile di miglioramento. Stiamo verificando se anche i grandi mezzi, come per Tir, che entrano in rotonda per svoltare in regione Dota non rischiano di salire sulla cordolatura delle aiuole"

Valter Bera e Oscar Bielli presidente e vice

I gravosi compiti dei sindaci del moscato

Canelli. Valter Bera, produttore vinicolo e sindaco di Neviglie, è il primo presidente dell'associazione dei Comuni del Moscato".

La nomina è avvenuta lunedì sera, 7 ottobre, nel corso di una riunione nella sa-la del Comune di S. Stefano Belbo.

Della giunta fanno parte anche Oscar Bielli, sindaco di Canelli, Aureliano Galeazzo, sindaco di Alice Bel Colle, vice presidenti, insieme ai primi cittadini di Coazzolo, San Giorgio Scarampi, Quaranti per l'Astigiano; Santo Stefano Belbo, Mango, Castiglion Tinella per il Cuneese; Cassine, Strevi, Bistagno per la provincia di Alessan-dria; i sindaci di Calosso, Rocchetta Belbo e Grognardo avranno il compito di revisori dei conti.

All'associazione dei 52 sindaci dei "Comuni del Mo-scato" non hanno aderito, per ora, Acqui Terme, Visone (7 ettari di Moscato), Maranzana (sindaco Marabese!) e Serralunga d'Alba.

Prossimamente vi aderiranno anche i Comuni di Asti, Alba, Treiso, e la province di Alessandria, Cuneo e la Regione Piemonte.

"E già lunedì sera abbiamo svolto il primo Consiglio - ci aggiorna Bera - Ho visto un gruppo di persone molto determinato e compatto.

Finalmente entreremo nella fase attiva con la possibilità di programmare interventi a favore del Moscato e del suo territorio.

E lunedì 14 ci ritroveremo al Consorzio dell'Asti".

I sindaci avranno il loro da fare - commenta Giovanni Bosco, coordinatore del Coordinamento Terre del Moscato - Il lavoro che li attende è veramente tanto, ma se ci sapranno fare potranno incidere e portare molto fieno in cascina"

E per Bosco non è difficile riandare a tre anni fa, al 29 agosto 1999, quando, nella piazza di Santo Stefano Belbo, a nome dei giovani produttori di uva Moscato lanciava l'appello per l'inter-vento dei sindaci nel problema Moscato.

"Pensate, un'associazione dei sindaci del Moscato che prenda in mano in modo unitario il problema!

Non si tratta più di un problema di una sola categoria, i contadini, ma del coinvolgimento di tutta la comunità!

Sarebbe la prima as-sociazione di tal genere in Italia... Un'associazione dei sindaci del Moscato.... Poveri sindaci! Abbiamo dato loro una bella grana...

Qualcuno il problema del Moscato lo conosce bene. Sa che è un problema che coinvolae tutti.

Sa che senza Moscato queste zone morirebbero.

Qualche sindaco c'è che ha fatto l'Università del Moscato. lo ne conosco qualcuno che di Moscato ne sa più di me e di voi. Quattro li conosco bene e li voglio ci-

Dovrebbero essere qui in mezzo a voi: Valter Bera, sindaco di Neviglie, Oscar Biel-li, sindaco di Canelli, Giovanni Satragno, sindaco di Loazzolo e Luigi Ciriotti, sin-daco di Santo Stefano Belbo.

Questi se vogliono, pos-sono dare il buon esempio e dare vita all'Associazione dei sindaci del Moscato".

Ed oggi Satragno è il presidente della Produttori Moscato d'Asti Associati, Bera e Bielli sono rispettivamente presidente e vice della nuova associazione

Qual è l'impegno che chiedete ai sindaci?

"Quello stesso di tre anni fa - prosegue Bosco - Quat-tro punti che erano e sono ancora attualissimi:

1) Programmazione. Intervenire presso la Regione Piemonte affinché, visti i da-ti del Consorzio di Tutela dell'Asti stabilisca entro gennaio febbraio i quantitativi di uva di cui l'industria ha bisogno per la prossima vendemmia (rese per ettaro).

2) Flavescenza dorata. Tre anni fa non si sapeva

che cosa era. Oggi si fanno trattamenti obbligatori, senza sapere se servono a qualcosa, mettendo a rischio la salute di più persone. Sul problema si impone un intervento deciso dei sindaci. Troppi interessi si nascondono nella flavescenza dorata.

3) Integrazione degli extra comunitari nel tessuto sociale. Dobbiamo conoscere e confrontare le nostre tradizioni.

Dobbiamo conoscerci meglio. Conoscere meglio questo 'mare' di fratelli che giungono da ogni parte del mon-

4) Promozione. Ci vuole una seria valorizzazione del nostro territorio e del suo prodotto principe: il Moscato

E il CTM non avrà più niente da fare!

"Il Coordinamento Terre del Moscato, fondato da quei giovani contadini, ma anche artigiani, commercianti, professionisti che il 29 agosto '99 scesero in piazza e raccolsero oltre tremila è pronto a collaborare, e a lavorare ancor più di prima".

II momento per il nostro territorio resta molto difficile!

"Si, la nostra situazione è molto delicata. Ho fatto un'in-dagine: fra i 52 Comuni del Moscato ci sono dieci Comuni che da soli producono 50% di tutto il Moscato.

Il guaio è che producono quasi esclusivamente (per il 90%) Moscato.

Questi i Comuni interessati: Canelli e Calosso, Alice Bel Colle, Strevi e Ricaldone, Santo Stefano Belbo, Cos-sano, Mango, Camo, Casti-glion Tinella.

Gli altri Comuni producono anche Barbera, Dolcetto, Brachetto, Pinot, Chardon-

nay, ecc.

La situazione di questi dieci Comuni (20-25mila abitanti e 2600 produttori) è preoccupante perché corrono rischio di estinzione in quanto vivono sulla monocoltura.

Per questo sono convinto che i rispettivi sindaci si sentiranno particolarmente coinvolti a cercare nuove soluzioni al problema"

beppe brunetto

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 18 e giovedì 24 ottobre: Rifiuti:

 Conferimento in Stazione ecologica di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 al-

• "Porta a porta": al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta pla-stica; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta carta e carto-

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via

Militari Assedio: ogni martedì e giovedì, ore 21, in-contri alla sede de 'I Militari dell'Assedio', in via Solferino.

Fino al 27 ottobre, nella casa natale di Cesare Pavese, "VI Mostra di scultura"

Sabato 19 e domenica 20 ottobre al Gazebo suonano i "Ines e i Papillons" e "Bruno Mauro e la Band"

Domenica 20 ottobre "Festa dei giovani oltre i 65 anpresso il santuario Madonna Ausiliatrice.

Domenica 20 ottobre, a Coazzolo, "Palio della 'Cougnà' ", con pranzo a base di trippa, fagioli e formaggi.

Lunedì 21 ottobre, Unitre al Pellati di Nizza: "La nuda spietatezza dei rapporti umani nella 'Malora' (Rel. Luigi Fontana).

Giovedì 24 ottobre, in piazza Zoppa, a Canelli, "Caravan Asilo Tour"

Giovedì 24 ottobre, Unitre, presso la Cri di Canelli: "Le trasformazioni istituzionali nel periodo delle due guerre mondiali" (rel. Marco Pavese).

Sabato 26 ottobre, ore 20 al bocciodromo di Canelli, bra-

Brevi di cronaca

Incidente auto contro moto a Canelli

Canelli. Incidente stradale sabato mattina intorno alle 10,30 in Regione Monforte sulla Provinciale per Nizza. Una Fiat Uno condotta da Pe-nengo Luigi abitante a Cala-mandrana Regione San Vito 100 si é scontrata con una moto Honda condotta da Bertino Paolo abitante a Santo Stefano Belbo in Via Varino 10. Le cause dell'impatto sono in corso di accertamento da parte dei CC di Canelli.

Si ribalta con il trattore ferito conducente

Rocchetta Palafea. Incidente sul lavoro nel pomerig-gio di sabato verso le 13,30 in Località Gallesia. Un trattore condotto da U.M. di Castelboglione mentre percorreva strada Gallesia si é ribaltato in una scarpata terminando la sua corsa sulla provinciale 114 per Castelboglione. Prontamente soccorso é stato trasportato al pronto soccorso dove i sanitari hanno riscontrato una prognosi di circa 30 giorni. **Fermati**

due pluripregiudicati

Canelli. Durante un normale controllo, una pattuglia di Carabinieri ha fermato per ac-certamenti una Golf sulla quale viaggiavano due giovani. I militari hanno ispezionato la vettura e così sono saltati fuori una mazza e scalpelli, arnesi da scasso ed una par-rucca. Da ulteriori controlli risultava che il giovane alla guida era privo di patente e nel portafoglio é stato rinvenuto un assegno rubato. I giovani sono due pluripregiudicati to-rinesi: V.D. di 22 anni e I.P.M. di 21 anni. I carabinieri di Canelli hanno così denunciato il conducente a piede libero, per ricettazione, indebito possesso di arnesi da scasso, guida senza patente con conseguente ritiro per tre mesi del permesso e il sequestro del mezzo. Denunciato anche l'altro giovane. Ad entrambi é stato notificato il "foglio di via obbligatorio" della durata di tre anni, durante i quali non potranno tornare a Canelli.

Muore 91enne in incidente Agliano. Un malore, molto probabilmente un infarto, é la causa di un incidente stradale accaduto a Erminio Filippa di 91 anni, abitante in regione Salere ad Agliano. Lunedì scorso mentre con la sua Peugeot 305 sulla strada che dal paese porta verso la frazione Salere é uscito di strada. Sul posto i Carabinieri di Agliano ed il medico legale che non potuto far altro che constatarne il decesso.

Operazione

anti prostituzione
Vigliano. Sulla Asti-Mare,
operazione anti prostituzione
messa a segno dai Carabinieri della compagnia di Canelli. Dopo attente e minuziose indagini, filmati, ed appostamenti, hanno arrestato gli "autisti" di due giovani lucciole che si prostituivano sulla provinciale per Asti nel territorio di Vigliano. I due giovani fermati sono rumeni come pure le due donne. I Carabinieri hanno ammanettato Robert Dragos Teodorescu di 34 anni e fermato Eugenio Malios Burlacu clandestino, (già noto alla Polizia come minorenne, ma da ulteriori controlli 19enne), a Narzole nel Cuneese mentre stava caricando i borsoni per cambiare probabilmente abitazione. I due rumeni fungevano da autisti, scaricavano, in una strada secon-daria, le due "lucciole" che dal borsone tiravano fuori "look da lavoro" e si appostavano poco dopo l'incrocio per Vigliano in attesa dei clienti, che da una ricostruzione dei CC arrivavano fino ad oltre dieci incontri in un ora. Terminata la fascia oraria il rientro in autostop fino a Motta dove trovavano ad attenderli di nuovo i "loro taxi". Le due ragazze verranno rimpatriate.

Arrestati per tentata truffa

Loazzolo. Sono stati arrestati ad uno dei posti di blocco predisposti dai Carabinieri di Bubbio e Roccaverano Lorenzo Chino, 38 anni e Lorenzo Bresciani 25 anni, entrambi nomadi astigiani, subito dopo il tentativo di truffa messo in atto a Loazzolo ai danni di un anziano del paese che però ha avuto la prontezza di avvisare il 112. Da qui sono subito scattate le indagini. I due, mentre erano in fuga, sono incappati in un posto di blocco a Cessole, dove è avvenuto l'arresto. Ora gli inquirenti stanno verificando se i due zingari siano gli autori di altri colpi messi a segno nelle settimane scorse in zona e nel resto dell'Astigiano.

Per i due l'accusa é di tentata truffa e di alterazione di targa: avrebbero infatti cercato di "camuffare" alcuni numeri della targa per depistare le indagini.

"Caravan asilo tour" anche a Canelli

Canelli. Nel pomeriggio di giovedì, 24 ottobre, in piazza Zoppa, proveniente da Torino, sarà presente il "Caravan asilum Tour", il pulmino che gira tutta l'Italia per far conoscere l'assenza di una legge organica sul diritto d'asilo. L'Italia è l'unico paese dell'Unione Europea che non ha una legge organica in merito. "L'asilo è un diritto garantito dalla dichiarazione dei diritti dell'uomo del '48 e dalla Costituzione. La gestione dell'asilo secondo la legge Bossi - Fini non fa altro che rimarcare l'insensibilità dei legislatori", commenta il responsabile del Centro di Accoglienza e membro del Consorzio italiano di Solidarietà (Ics), Furio Ottomani.

I ladri a Canelli fanno piazza pulita

Canelli. "I ladri a Canelli fanno piazza pulita! Sette denunce, martedì 8 ottobre, (oltre alle dieci di martedì 1º ottobre ndr) sono state fatte ai Carabinieri e tra queste anche la mia. Oltre ad una cifra non indifferente in Euro, mi hanno deruba-

ta di cose che fanno parte della mia vita da sempre. Era prezioso per me quel portafoglio: i documenti, le fotografie più care e sante, tante altre cose che non sto ad elencare.

Tutto questo per dire che non è possibile che in una piazza così piccola (piazza Zoppa, mercato della verdura) ci possano essere stati, nella mattinata di martedì, sette furti di portafogli. Chiedo a chi di dovere di controllare le persone (e sono tan-

te) che da quest'estate hanno preso fissa dimora sulle nostre piazze, facendola da padroni in tutti i sensi e lasciando rifiuti, bisogni vari in evidenza ed in ogni luogo. Anche per loro un po' di dignità e per noi un po' di sicurezza. Il paese, e mi piace chiamarlo così, potrebbe ancora essere considerato un'isola Claudia Massero felice se ci fosse più controllo".

Bonino Design



dal 1957 il piacere del salotto...

CORTEMILIA Corso Einaudi 58 Tel. 0173 81006



SAVONA

Via Paleocapa 14-16/R Tel. 019854589

OCCASIONI D'AUTUNNO

A CORTEMILIA nei mesi di ottobre e novembre **APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO**

(escluso domenica 3 novembre)

Rilevante impegno camerale

Numerose novità nel mondo imprenditoriale femminile

Canelli. Le donne sono i soggetti deboli del mercato del lavoro - afferma la Comunità Europea. Avvalora la tesi la forte presenza della disoccupazione femminile. In provincia di Asti l'ultimo dato disponibile presso l'Ufficio di Collocamento fa rilevare una consistenza di 11.417 donne iscritte pari al 60,6% del totale delle iscrizioni.

Nel contempo si rileva una più diffusa partecipazione deldonne nėl dell'imprenditoria: al Registro Imprese della Camera di Commercio di Asti risulta che:

- le donne titolari d'impresa sono 5.440, il 27,1% dei titolari di Ditta Individuale, • le socie sono 2.868, il
- 39,4% del totale soci di società, • le amministratrici sono 2.953, il 26,5% del totale
- amministratori di società, • 947 donne detengono altre cariche nelle società a

fronte di un totale di 4.554, il L'imprenditoria femminile merita quindi di essere considerata una risorsa per gene-

zione di nuovo impiego. Da questi presupposti è partito il Comitato per la Promozione dell'Imprendito-

Canelli, Lunedì 7 ottobre, il

presidente della provincia Roberto Marmo e l'assessore ai

lavori pubblici Claudio Musso

hanno incontrato l'architetto

Giraudi, al vertice della strut-

tura tecnica della Satap, società concessionaria dell'au-

tostrada Torino-Piacenza, e

Sulla tangenziale Ovest

incontro Provincia-Satap

rare ricchezza e per la crea-

rialità Femminile costituito presso la Camera di Commercio di Asti con un ruolo di promozione e di animazione al fine di contribuire al processo di diffusione e di radicamento di cultura prenditoriale per le donne.

Il rilevante impegno camerale nei confronti della "creazione d'impresa" e di "qualificazione dell'imprenditoria femminile" si è concretizzato in una serie di iniziative suggerite dal Comitato. Alla luce della difficoltà di ottenere finanziamenti da parte del sistema bancario è stata sottoscritta, tra gli istituti di credito locali, i consorzi e le cooperative di garanzia collettiva fidi e le associazioni di categoria, una convenzione che garantisce condizioni estremamente convenienti alle imprese condotte da donne (per le società la componente societaria femminile deve rappresentare

Nell'ottica di un progetto di sviluppo delle imprese è stato istituito un apposito sportello presso la Camera di Commercio, Piazza Medici 8, Ufficio Assistenza alle Imprese, 2° piano, tel. 0141-535247 fax 0141-535273, e-mail studi@at.camcom.it, per assi-curare un servizio di informa-

potrà essere ultimata entro lo

stesso anno, mentre per il viadotto occorre attendere

l'anno successivo. "Siamo

compiaciuti che in merito allo

svincolo di Asti est anche il

Comune di Asti eserciti pressioni nei confronti dei vertici

amministrativi Satap - è il

attraversare la città sono inac-

zione ed assistenza qualifica-ta alle imprese, al femminile e non, attraverso appositi strumenti quali banche dati sulle agevolazioni finanziarie, sulle autorizzazioni necessarie per avviare un'attività in proprio, test per l'autovalutazione dell'attiṫudine imprenditoriale e del rischio di impresa, guida multimediale alla redazione

del progetto di impresa. Nell'ambito dello stesso progetto è stata curata la realizzazione di una guida che ha lo scopo di fornire all'aspirante imprenditore le prime indicazioni utili per avviare un'attività e, a seguito di un'indagine sulle opportunità localizzative svolta presso i comuni, è stata predisposta una banca dati delle opportunità localizzative della provincia di Asti.

Infine dalla consapevolezza di una diffusa mancanza di cultura di impresa, in particolare da parte di coloro che scelgono di mettersi in proprio in alternativa ad una scarsa possibilità di trovare un lavoro dipendente, la Camera di Commercio organizza un corso di "orientamento all'imprenditorialità per aspiranti e neo imprenditrici/ori" che si terrà nei giorni 7 e 8 novembre prossimi.

Filiale di Obiettivo lavoro ad Asti

Canelli. "Obiettivo Lavoro", la prima società italiana di fornitura di lavoro temporaneo ha inaugurato, venerdì 4 ottobre, una nuova filiale ad Asti, in via XX Settembre 126. Cresce così la presenza di Obiettivo Lavoro in Piemonte con 16 filiali distribuite su tutta la

regione.
"Obiettivo Lavoro – spiega Arnaldo Carignano, Responsabile Regionale della Società – "ha iniziato la sua attività in Piemonte nel 1998 con la filiale di Torino.

Da quando siamo presenti in questa regione abbiamo già avviato in missione 3.500 lavoratori ." Nata nel 1998, Obiettivo Lavoro si conferma oggi, dopo quattro anni, la più grande società con capitale interamente italiano nel settore del lavoro temporaneo con 120.000 lavoratori avviati in missione da inizio attività, per un totale di 38,6 milioni di ore

Filiali di Obiettivo Lavoro ad Asti: Asti, via XX Settembre 126. Tel. 0141/324616 – fax asti@obiettivolavoro.it

Per sapere dove trovare le altre filiali in Piemonte, numero verde 800-339977, oppure sito internet: www.obiettivola-

Informazioni: Ufficio Stampa Obiettivo Lavoro J&J Jesurum – Milano, via Mercalli 36 Tel. 0258304749 – fax 0258 430259 e-mail: ufficiostampa@jejcomunicando.com

Braciolata alla Bocciofila canellese

Canelli. Sabato 26 ottobre, alle ore 20, presso il bocciodromo di Canelli, via Ottavio Riccadonna 123, si terrà una braciolata, riservata ai soci e familiari. La quota di partecipazione è di Euro 12,50. Le prenotazioni sono aperte fino al 23 ottobre. Corso di avviamento alle bocce

"La Bocciofila canellese organizza un corso di bocce - ci informa il presidente Giorgio Saglia - per tutti i giovani che vogliono imparare a giocare a bocce. Il corso avrà la durata di dodici lezioni, gratuite, e sarà tenuto da un istruttore della Fib". Per informazioni rivolgersi alla 'Bocciofila canellese', in via Riccadonna 123, dal lunedì al sabato, dalle 20,30 alle 24 (tel. 0141 834987).

Gare a bocce a Calamandrana

Calamandrana. Il Circolo Arci "Maestro Garino" e la Società Bocciofila Calamandranese organizzano, domenica 27 ottobre e domenica 3 novembre, alle ore 14.30, il Torneo "San Carlo", gara a coppie fisse con 3 bocce ad invito - senza vincolo sociale ma con obbligo di divisa omogenea: gir, A cat. C/C ed Inf.; gir, B cat. D. Ogni domenica giocheranno 8 coppie gir, A e 8 coppie gir, B. Semifinali e finale: **lunedì 4 novembre**. Quota iscrizione: 30 euro a coppia. Partite agli 11 punti tranne la finale che andrà ai 13 punti.

Inoltre, il Circolo Arci "Maestro G. Garino" e la Società Bocciofila Calamandranese organizzano il 4° Trofeo "Circolo Arci maestro G. Garino", gara a bocce individuale riservata a giocatori cat. C e D, suddivisi in due gironi da 32 giocatori. Gir. A cat. C ed inf., Gir. B cat. D. La gara è ad invito e avrà luogo, con inizio alle ore 14.30, nei giorni: sabato 26 ottobre, sabato 2 novembre, sabato 9 novembre e sabato 16 novembre. Ogni sabato giocheranno 8 giocatori gir. A e 8 gir. B. La terza partita dovrà disputarsi entro la settimana successiva. Il girone finale avrà luogo **sabato 23 novembre**, alle ore 14.30.

Cioffi amico di tutti e vigile da 30 anni

Canelli. "Il vigile Giancarlo Cioffi, nei giorni scorsi, ha compiuto 30 anni di onorato servizio come Vigile urbano a Canelli.

Noi siamo un gruppo di suoi estimatori che lo vogliono ricordare più come simpatico amico che, sorridendo, magari, ti fa la multa, che come vigile. Da trenta anni lo vediamo in mezzo alla gente, sempre pronto alla battuta, a dare una caramella ai bambini od una parola di incoraggiamento a tutti. Lo ricordiamo padre felice di Massimo, 29 anni, maresciallo capo della Guardia di Finanza, Cristina, 15 anni, e Giuliano, 10 anni, studenti. Lo ricordiamo sui campi di calcio e tennis a fare l'arbitro o volontario presso la Cri, i Do-natori di sangue Fidas, il circolo San Paolo. Caro Giancarlo, grazie di tutto. E continua a lavorare sorridendo, a stare con tutti, a prendere la vita con gioia! Grazie!"

Alcuni amici

Affermata ditta abbigliamento dettaglio

cerca personale con esperienza alla vendita

per nuovo punto vendita a Canelli

Inviare curriculum Mapifra srl Fermo Posta 10020 Andezeno (TO)

un pastello di Asaro



Canelli. Da venerdì 18 ottobre a domenica 17 novembre. l'openativo della Sicilia ma da moltissimi anni residente a Canelli di disegno e grafica italiana contemporanea (Tokyo, Los Angemio Cesare Pavese 1987 per la Saggistica e il Grand Prix des Arts et des Lettres - Ville de Nice 1997 - per la Poesia d'amore.

Da Bra fino in Russia

ra pittorica "Sentiero tra i papaveri" dell'artista Franco Asaro, sarà esposta al Centro Polifunzionale Culturale "G. Arpino" di Bra (Cn) nella mostra collettiva "Europastello", nella sezione "I pastelli dell'area mediterranea". La mostra sarà aperta al pubblico nel seguente orario: nei giorni feriali, 16- 18.30; nei giorni festivi 10-12 e 16-18.30 (lunedi chiusura). Di lì l'opera sarà tra-sferita in Russia, a San Pietroburgo, al Museo Ermitage, dove resterà in mostra, dal 27 febbraio al 3 aprile 2003, insieme alle altre 317 opere di 236 artisti di 28 Paesi europei, scelte da una giuria internazionale. Franco Asaro è nato a S. Cataldo (CI) nel 1936. Laureato in Lettere a Torino, ha insegnato nella scuola media "C. Gancia di Canelli ed è stato direttore del Liceo Artistico Gandolfino di Asti. Pittore e grafico affermato, ha tenuto 28 personali in tutta Italia - da Pordenone a Palermo - ed ha partecipato con successo - su invito - a rassegne internazionali les, Città del Messico, Parigi, Stoccolma, New York, Boston, Chicago). Giornalista, poeta e scrittore, ha pubblicato cinque volumi di liriche, due di racconti e numerose cartelle di "poesie scritte e disegnate", tra cui il fortunato "Taccuino di Provenza" del 1933 che conteneva il primo nucleo di quanto sviluppato e completato in guesto carnet. Asaro ha vinto, tra gli altri, il Pre-

Ai parroci l'agenda 'Prendi il Largo"

Canelli. Ai parroci della diocesi di Acqui, è giunta in dono, graditissima, direttamente dal Superiore Provinciale dei 'Giuseppini di Asti, Giuseppe Magliani, l'intelligente, originale de bella Agenda Universale Marelliana "...Prendi il largo", realizzata in occasione della canonizzazione di San Giuseppe Marello.

L'agenda è frutto della collaborazione (ricerca testi e grafica)

degli Oblati di San Giuseppe di Asti con le monache Agostiniane di Lecceto (Si). Potrebbe costituire un bellissimo dono per tanti collaboratòri, catechisti, amici... Il costo è di 10 euro (Sono previsti sconti, anche in ragione del numero di copie richiesto).

Per prenotazioni e ordinazioni urgenti rivolgersi a p. Giusép-pe Fax 0141/4327240 oppure cell. 3487122491

L'AGENZIA AL SERVIZIO DEGLI SPOSI Nozze e dintorni, specializzato nell'organizzazione di ce-

e dintorni®

rimonie, feste ed eventi, mette al centro della festa gli sposi, cercando di soddisfare i loro desideri e le loro esigenze ed individuando insieme soluzioni ottimali di sicuro effetto. Nozze e dintorni offre la propria consulenza gratuitamente e la tranquillità di affidare la regia della giornata ad un responsabile esperto.



I NOSTRI SERVIZI

Ricerca di ville, castelli, cascine e loft Catering per pranzi, cocktail, buffet, grigliate • Ristoranti Partecipazioni ed inviti • Addobbi floreali • Bomboniere Abiti da sposa • Make-up e acconciature • Foto e video Auto e carrozza • Musica, animazione e spettacolo Liste nozze • Viaggio di nozze.

Via dei Cappellai, 11 - ASTI Tel. 0141 33440 - Cell. 328 4115475 asti@nozzeedintorni.com www.nozzeedintorni.com

Responsabile: MAURIZIO FLORIAN

firmata da Marmo e Musso il 1° ottobre, fa esplicito riferimento al collegamento fra autostrada e nuovo ospedale utilizzabile dai mezzi di soccorso. Al termine dell'incontro, si esprime un giudizio positivo, in quanto la riunione ha consentito di portare a casa certezze su realizzazione e tempi di realizzazione a proposito dello svincolo Asti-est, e momenti di ulteriore riflessione sullo svincolo Asti-ovest. Per lo svincolo di Asti-est, infatti, vi è già un progetto, a suo tempo approvato dalla Provincia, che prevede una grande rotonda su Corso Ålessandria per rendere più fluido il traffico ed un sistema di cavalcavia che mette in comunicazione la tangenziale sud nelle due direzioni (Isola e Castell'Alfero) con l'àutostrada, senza interferire con il traffico locale. Gli interventi sono a carico della Satap, la quale ha acquisito in estate il parere della conferenza dei servizi. Giorgetti ha comunicato, all'inizio della settimana, che l'Anas di Genova ha valutato positivamente il progetto e che, di conseguenza, lo trasmetterà a Roma ove sarà

l'inizio dei lavori avverrà nei

primi mesi del 2003 e la ro-

tonda su corso Alessandria

l'ingegnere Giorgio Giorgetti commento dell'assessore ai dell'Anas di Genova, compelavori pubblici Claudio Musso tente per l'autorizzazione e l'agibilità per le nuove autol'opera è urgente, non più rinviabile e crea, fra l'altro, maggiore equità a favore dei strade e i nuovi collegamenti. flussi di traffico provenienti dal sud astigiano". Molto più complessa la situazione auto-La lettera di convocazione, strada-collegamento nuovo ospedale. Satap e Anas affermano che la previsione di tale collegamento non è inserita nel piano finanziario. Se si decide per l'inserimento occorre prima reperire risorse fresche, ma per quanto concerne l'aspetto tecnico entrambi gli enti ritengono che il collegamento debba avere caratteristiche di casello autostradale con costo stimato in 15 milioni di euro e un costo di gestione annuo che si aggira sul milione di euro. Circa i collegamenti veloci dei mezzi di soccorso diretti all'ospedale il presidente Roberto Marmo ha ricordato come l'amministrazione provinciale abbia attivamente partecipato alla conferenza preparatoria, ottenendo che la nuova autostrada Asti-Cuneo sia dotata di piazzole attrezzate per l'elisoccorso, mentre è stata ricercata la possibilità di unire direttamente l'autostrada con l'ospedale. "Nostra convinzione profonda è che oltre all'emergenza occorre pensare all'ordinarietà, sanitaria e no. che coinvolge tutta la popolaemesso il decreto, entro un zione della provincia - spiega mese. La Satap conferma che il presidente Marmo – e i tempi di percorrenza attuali per

Affondato il Castellazzo 0-2

Canelli solo in testa doppietta di Ferlisi

Canelli. Tre punti pesanti, quelli conquistati dal Canelli in casa del Castellazzo che ha fatto di tutto per non perdere, ma alla fine contro un Greco Ferlisi che sembra appartenere ad un altro pianeta nulla ha potuto.

Il Castellazzo scendeva in campo per vincere e questo lo si é visto sin dalle prime battute. Determinato e lottatore ha subito impensierito al difesa azzurra che qualche volta si faceva prendere dal-l'affanno. All'7' punizione dal limite, l'ex Pieroni tirava una fucilata che andava ad infrangersi sulla barriera, sulla ribattuta il pallone finiva sui piedi di Lamberti che con un tiro violentissimo chiamava in causa Graci che rispondeva alla grande con i pugni. Al 10' rispondeva il Canelli con Greco Ferlisi che lasciava partire un tiro dal limite che sfiorava il palo di sinistro. Al 16' ancora una punizione del Castellazzo questa volta meno convulsa della precedente. Al 34' un buon scambio tra Bellatorre e Lamberti che tirava in porta, ma Graci attento parava senza difficoltà. Ancora Greco al 35' faceva azione di alleggerimento, si involava sulla sinistra, accentrava verso l'area e lasciava partire un tiro parato dal portiere.

Si arrivava alla ripresa dove vedeva un Castellazzo più pimpante e un Canelli leggermente sottotono. Al 8' pericolosa azione dei padroni di casa. Lamberti sulla fascia si portava a fondo campo, cross al centro e Bellatorre sfiorava l'incrocio dei pali. Un minuto più tardi altra azione offensiva del Castellazzo e la difesa del Canelli ormai da molti minuti sotto pressione libera con certo affanno. Finalmente al 18' Lovisolo impostava un'azione per gli spumantieri, serviva a centro area Greco che per un soffio veniva anticipato da un difensore proprio al mo-

mento del tiro decisivo. Al 20' il Castellazzo sfiorava clamorosamente la rete del vantaggio con Lamberti che all'altezza del dischetto del ri-



Borello e Gibelli

gore lasciava partire un tiro che andava di poco sul fondo. Al 25' Mirone cercava di portare la propria squadra in avanti e preparava il terreno per il gol. 33' Greco come un furetto sgusciava dalla morsa del suo diretto marcatore e si involava in area dove veniva platealmente atterrato. L'arbitro ben appostato decretava il rigore. Dal dischetto lo stesso Greco non falliva il bersaglio ed era lo 0-1.

Il Castellazzo accusava il colpo e rispondeva tenuemente con una doppia azione al 38' e 39' con Pieroni. Ma al 41' la vera chicca della partita Greco Ferlisi si impadroniva di forza di un pallone sulla tre quarti, si portava nei pressi dell'area saltava i due difensori e con una finta faceva sedere il portiere mettendo il pallone in rete. Grossi applausi dalle tribune anche da parte degli alessandrini che hanno sottolineato la spettacola-

rità di questo gol. Grazie a questa vittoria, ed in concomitanza con il pareggio dell'Acquanera, il Canelli si trova, solo, in testa alla

Prossimo turno, in casa contro il Trofarello.

Formazione: Graci, Mondo. Agnese, Olivieri, Ivaldi (Giovinazzo), Mirone, Seminara (Pandolfo), Castelli, Lovisolo, Greco Ferlisi, Romello (Di Franco). A disposizione: larelli, Agoglio, Pelizzari, Conlon.

Alda Saracco

Volley - Prima di campionato serie D

Bella vittoria Olamef

Canelli. Prima vittoria del Campionato 2002/2003 per il Volley Canelli, sabato 12 ottobre, al Palasport di Canelli, contro il Collegno. La partita, dall'inizio incerto (il primo set perso per 24/26), vedeva le canellesi nervose e timorose delle avversarie che apparivano molto determinate e

invulnerabili in ogni reparto. Nel secondo set, le ragazze di mister Zigarini riuscivano a giocare con maggior concentrazione, migliorando in battuta e potenziando complessiva-mente la squadra, fino a strappare la vittoria per 25/20.

Nel terzo set, pur combattuto con un continuo alternarsi di punteggio, nel finale le gialloblù a causa di qualche errore di troppo sono state sconfitte a 21/25. Il quarto set, combattuto con esiti alterni, si è concluso però favorevolmente per le ragazze dell'Olamef. che hanno avuto la meglio (25-22) anche a causa del calo di prestazioni delle avversarie.

Il tie break ha infatti regi-strato una vera e propria eclis-

se della squadra del Collegno, mentre le gialloblù hanno espresso il meglio di se stesse sia in battuta che a muro (reso invalicabile).

Il risultato incredibile del set (15/3) ha evidenziato l'andamento del tie break.

Il commento di mister Zigarini: «E' molto importante que-sto risultato perché le avversarie costituiscono un gruppo molto compatto. Solo a distanza le ragazze gialloblù hanno tirato fuori la loro grinta. Partita dopo partita, il gruppo si sta affiatando anche se la tattica deve essere consoli-

Formazione: Francesca Girardi, Elisa Olivetti, Elisa Rosso, Iolanda Balestrieri, Elisa Santi, Michela Conti, Manuela Pattarino, Roberta Careddu. A disposizione: Sara Vespa (ancora convalescente da pro-blemi muscolari), Giulia Gatti e Silvia Ghiazza.

Sabato 19 ottobre, prima trasferta contro Crescentino squadra che, domenica scorsa, ha vinto per 3-1 contro l'Acqui Ratto Antifurti.

Calcio Under

Bella vittoria sulla nova Asti per 2 a 0

Canelli. Un Canelli che ha trovato in Garello il suo match-winner e porta a casa altri tre punti preziosi conquistati ai danni di una buona Nuova Asti Don Bosco.

La partita sostanzialmente non é stata bella, due squadra forse un po' troppo con-tratte che si temevano a vi-

Al 10' del primo tempo passavano in vantaggio gli astigiani grazie ad un calcio di rigore molto dubbio che ha generato non poche contesta-

Il Canelli stentava a ritrovare la concentrazione e forse rischiava di subire una altro gol degli avversari, ma al 41' Garello al termine di una buona azione di squadra metteva il pallone alle spalle del portiere riportando il risultato in perfetta parità.

Nella ripresa il Canelli dava l'impressione di essere un più vivace degli astigiani e cercava con azioni in velocità di sorprendere la difesa avver-

E proprio la retroguardia astigiana si faceva sorprende-re impreparata all'67' atterrando Pelizzari in area. Dal diglava il gol della vittoria.

Prossimo turno, in trasferta, contro la formazione del Moncalieri.

Formazione: Vitello, Marenco, Seminara (Soave), Ravina, Di Franco, Garello, Savi-no, Nosenzo, Pelizzari (Sciarrino), Balestrieri, Simiele (Resio -Ricci)

A.Saracco

Work-shop scacchistico con Raffaele Di Paolo

Calamandrana. Una decina di scacchisti provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia hanno preso parte al workshop formativo, organizzato dal Circolo scacchistico acquese "Agriturismo La Viranda", tenutosi nei locali della Biblioteca di Calamandrana nel week-end del 12 e

Il Maestro della Federazione Internazionale di scacchi Raffaele Di Paolo ha sviluppato in 12 ore di lavoro alcuni temi fondamentali della strategia del "nobil gioco", visti e commentati con i procedimenti mentali di un professionista della scacchiera. Il circolo calamandranese si ripropone di avere altre iniziative prossimamente di carattere formativo, sia ad alto che a medio livello, senza dimenticare i principianti che volessero iniziare dai primi rudi-

I giocatori del Circolo acquese "La Viranda" sono infatti a disposizione degli appassionati a Calamandrana negli orari di biblioteca del sabato pomeriggio, dove, gratuita-mente, mettono le loro conoscenze a disposizione di chiunque voglia iniziare a co-

noscere gli scacchi. Le prossima iniziativa del circolo, che milita nel Campionato Italiano a squadre di serie "B", sarà un torneo di gioco rapido per squadre di tre giocatori che si giocherà sem-pre a Calamandrana il 24 novembre

Tutte le informazioni sull'attività del circolo Acquese "La Viranda" si possono avere sul sito http://web.tiscali.it/acqui-

Notizie bianco-azzurre under 16 a cura di Alda Saracco

A tutto calcio A.C. Canelli e U.S. Virtus

Calamandranese A.C. Canelli

Una facile vittoria che fa tornare il buon umore dopo la sconfitta della settimana scorsa. Contro un modesto Calamandrana, gli azzurri hanno avuto vita facile chiudendo in vantaggio per 2-0 il primo

Nella ripresa era sempre più discesa e per gli avversari era solamente una brutta giornata da dimenticare. Le reti sono state realizzate: 2 Smeraldo, 1 Tigani, Bernardi, Nosenzo, Serra.

Formazione: Rivera, Madeo, Fornaro, Pavia, Tigani, Cacace, Smeraldo, Bussolino, Bernardi, Nosenzo, Fior. A disposizione: Ugonia, Milione, Fogliati, Serra.

GIOVANISSIMI Moncalvese

Buona prestazione della Virtus sul campo del Moncalvo dove ha saputo imporre alla perfezione il proprio gioco inducendo gli avversari a rintanarsi neĬla propria metà area. Già nel primo tempo la Virtus ha seminato buone cose chiudendo in vantaggio per 1-0 con gol firmato da Nasso.

Nella ripresa ancora tanto azzurro sul campo il punteggio si arrotondava grazie alle reti di Bocchino e Rapè

Formazione: Baldi, Ebrille. Carmagnola, Meneghini, Scarlatta, Franco, Ponzo, Dimitrov, Nasso, Bocchino, Cillis. A disposizione: Bruzzone, Del Forno, Rapè, Faccio, De Vito, Santero.

Nuova Asti Don Bosco

Dopo la brutta sconfitta della scorsa settimana, il Canelli si riscatta prontamente ottenendo una bella vittoria sul difficile campo del Don Bosco. Il Canelli scendeva in campo determinato e sbloccava il risultato con Sacco. Nella ripresa arrivava il pareggio degli astigiani, ma il gran bel gol di Forno dava la meritata vittoria alla squadra az-

Formazione: Bianco, Poggio, Cocito, Canaparo, Gallesio, Castino, Bosco, Forno, Comune, Scola, Sacco. A disposizione: Cerrato, Scarlata, Borgogno, Gozzelino, Boglio-

ESORDIENTI

Virtus

Non lasciamoci trarre in inganno dal punteggio favorevole alla Virtus. E' stata senza dubbio una partita molto equi-librata e lottata in tutti i tre tempi, certamente a favorire i colori azzurri é stato lo sfruttare al meglio le occasioni da gol create. Il primo tempo si chiudeva a favore della Virtus per 2-0 con doppietta di Cantarella. Il secondo 1-1 con leggera supremazia degli astigiani e rete di Tibaldi e nel terzo tempo, 1-0 per gli azzurrini con gol di Ferrero.

Formazione: Cordaro, Caligaris, Madeo, Poggio, Bianco, Cantarella, origlia, Lanero, Averame, Roselli, Tibaldi, Conti, Cavallaro, Vuerich, Dessì, Ferrero, Moiso, Elice. Canelli

Voluntas

Nulla da fare anche in questo derby contro la Voluntas, dove ha visto nuovamente vittoriosi i nero-verdi. Il Canelli certamente era penalizzata dalla data anagrafica dei suoi giocatori, tutti più piccoli di un anno rispetto agli avversari, ma nonostante questo i canellesi hanno tenuto bene il campo e mantenuto equilibrio in campo. Infatti il primo tempo e il terzo tempo terminavano a reti inviolate. Decisivo il secondo tempo dove i nicesi, forse nell'unica vera azione offensiva creata trovavano il gol che alla fine valeva tre punti in classifica.

Formazione: Balestrieri Grassi, Sousa, Rizzolio, Boella, Vola, Giachino, Sosso, Bosco, Valle, Pergola, Dall'Oste, Scaglione G., Scaglione D,

PUI CINI Campionato a nove S. Domenico Savio Virtus

Un prezioso pareggio portato a casa grazie ad un strepitoso terzo tempo ha permesso, alla Virtus, di rimediare ad una possibile sconfitta.

Il primo tempo terminava sullo 0-0, il secondo tutto a favore degli astigiani per 1-0 e l'ultimo grazie alla rete di Sousa a favore degli azzurra che rimetteva le cose a posto. Il pareggio comunque non sta stretto a nessuno delle due squadre.

Formazione: Romano, Leardi, Ghignone, Duretto, Sousa, Stivala, Fabbri, Panno, Mag-gio, Montanaro, Penengo, Sal-si. A disposizione: Mossino, Aliberti, Bussi, Viglino.

Campionato a sette Mombercelli

Partita molto equilibrata decisa tutta nel secondo tempo dove le due squadre hanno dato il meglio di se, alla rete del Mombercelli rispondeva Iovino che con un tiro imprendibile metteva nuovamente il risultato in parità. Nel terzo tempo tutto si appiattiva e finiva con il risultato di 0-0.

Formazione: Cavallaro, rivetti, Amerio, Lando, Poglio, Soave, Milione, Iovino, Mala-

goli. **Campionato a cinque** A.C.Ċanelli M. Giraudi

Scorpacciata di gol per la squadra azzurra che batteva sonoramente i pari età asti-

Partita senza storia dominata dal primo all'ultimo minuto dagli spumantieri dove ha visto un avversario intimorito anche se con buone qualità.

La reti sono state firmate da: 4 Zillio, 3 Alberti, 2 Borriero, 1 Balestrieri.

Formazione: Garbarino, Alberti, Amerio, Moreno, Dotta, Borriero, Zillio, Balestrieri.

Quarta cronoscalata

Record di partecipanti alla Canelli-Caffi

Canelli. Ottima riuscita, do-menica 13 ottobre, della "4ª Cronoscalata", a piedi, Canelli Santuario dei Caffi.

La crono, organizzata dagli 'Amici del podismo di Canelli' in collaborazione con il Comune, era l'ultima prova valida per il Campionato provinciale corsa su strada e prova unica campionato provinciale corsa in salita.

Alla corsa, su di un percorso in salita di 3.5 chilometri. con partenza da regione Cavolpi ed arrivo al piazzale del santuario dei Caffi di Cassinasco, hanno preso parte 109 concorrenti (record di parteci-pazione), ad intervalli di 30 secondi, in base all'ordine di iscrizione.

Ha gareggiato anche una decina di donne.

La gara é stata vinta, nella categoria maschile, da Stefa-no Carbone, già vincitore del-la passata edizione, della Brancaleone, con 15',03", mentre quella femminile, é stata appannaggio dell' asti-giana Cristiana Barchiesi (V. Alfieri) con 17',26".

Classifica

MM40 - 1º Mauro Agostini (Brancaleone), 16,47, 2º Da-rio Amadeis (Brancaleone) con 16'57", 3º Cesare Chia-brera (Branca).. 6º Sebastia-



no Speziale con 17,45, 19º Roberto Seviti, 31º Salvatore Corpace, canellesi. MM50 - 1ºUgo Schiavinato

(Branca) con 18,10, Gian Franco Dal Ben, 3º Giacomo Casetta, 7º Beppe Testa, canellese, come pure Luciano Montevarchi, 11º

MM60 - 1º Elio Ferrato, con 19,12, 2º Franco Borrelli, 3º Giorgio Gagliano, ... 5º Giuseppe Fiore, canellese come pure il 14º, Giuseppe Bistolfi. MM35 - 1º Andrea Ecclesia (Alfieri) con 15'25", 2º Massimo Gerad (Saint Vincent) con 15,26, 3º Max Cantarelli con 15.39

Donne - 1ª Claudia Solaro

(Alfieri) con 18',26, 2ª Marialda Manzone (Atp Torino), 3ª la canellese Loredana Fausone con 20,10, e 5ª la canellese Franca Cinquemani. **Società:** 1ª Brancaleone, 2ª

la Vittorio Alfieri di Asti.

La premiazione è avvenuta presso il Santuario dei Caffi, ha visto distribuire ai primí due assoluti una confezione di vino e una medaglia d'oro, ai primi di ogni categoria 2 pesos ed un magnum di Asti spumante oltre ad una sacca sportiva. Agli altri clasificati premi in natura.

A tutti gli iscritti é stata consegnata una bottiglia di vino.

Mauro Ferro

L'ANCORA 20 OTTOBRE 2002 **VALLE BELBO**

Perazzo e Insieme per Nizza ribattono a Nizza Nuova

Una polemica basata sul nulla senza argomentazioni tecniche



Il sindaco Flavio Pesce.

Nizza Monferrato. In merito al comunicato stampa pubblicato sullo scorso numero de "L'Ancora" e riportante affermazioni e posizioni del gruppo consigliare "Nizza Nuova" sulla durata dei lavori per il nuovo ponte Buccelli e sulla questione dei paventati interventi fiscali a favore dei commercianti, abbiamo ricevuto due distinte precisazioni: una da parte dell'assessore Sergio Perazzo ed una che riporta la risposta del gruppo consiliare di maggioranza "În-

La risposta dell'assessore Sergio Perazzo. Scrive l'assessore Perazzo:

«Caro avv. Braggio, la ringrazio per le parole di stima da Lei scritte nei miei con-fronti nell'ultimo comunicato di "Nizza Nuova" (?) e ineren-

te il Ponte Buccelli. Lei sa, quanto impegno ci sia voluto per ottenere dallo Stato e dalla Regione Pie-monte i finanziamenti neces-sari alla realizzazione del nuovo ponte sul torrente Belbo, quale impegno sia costata la progettazione di un'opera strettamente legata alla riduzione del rischio alluvioni per la nostra città, com'è stato complesso avere tutte le autorizzazioni dall'Autorità di Bacino, dal Magistrato per il Po per la portata idraulica del ponte ed infine dalla Regione Piemonte, nella Conferenza generale dei servizi. Lei naturalmente sa, com'è stato difficile organizzare il lavoro degli Enti gestori dei servizi che passavano sotto il vecchio ponte, come d'altronde sa che nel confronto in Commissione Consigliare nessun consigliere di minoranza contestò la durata prevista dei lavori. Le dico cose già note, d'altronde Lei conosce il progetto nella sua interezza e complessità, in quanto naturalmente lo aveva studiato ed analizzato nei minimi particolari. Inoltre sapendo quali sono le sue conoscenze tecniche nel settore, derivate da anni di studi giuridici, capisco quanto siano attendibili le sue cortesi e gentili affermazioni e certamente ne terrò conto per definire il mio futuro amministrativo. Mi auguro invece, che Lei ogni tanto, pensando alle cose che dice e scrive, si renda conto che prima di fare certe affermazioni dovrebbe sapere di che cosa parla e scrive: Lei di solito non lo sa. Distinti saluti. Sergio Peraz-

La posizione del Gruppo consiliare

"Insieme per Nizza"

Questo invece il comunicato del gruppo consiliare "Insieme per Nizza" che esprime l'attuale amministrazione del Comune di Nizza. "Ultima in ordine di tempo



Pietro Braggio, Nizza Nuova.

tra le polemiche sollevate dall'avvocato Braggio in Consiglio Comunale è quella relativa alla durata dei lavori per il rifacimento del Ponte Buccelli. Polemica basata sul nulla e fine a sé stessa.

Polemica che "Nizza Nuova", probabilmente a corto di argomenti, riprende sull'Ancora del 13 ottobre definendo del tutto abnorme la durata dei lavori, senza però supportare con argomentazioni serie tale affermazione. Nello stesso articolo "Nizza Nuova" rimprovera poi all'assessore Pe-razzo, una scarsa competen-za in materia di lavori pubbli-ci, non essendo quest'ultimo nemmeno geometra.

Senza entrare nel merito di tale singolare teoria, appare piuttosto logico affermare che le opinioni di "Nizza Nuova" sul progetto del nuovo ponte valgono decisamente meno di quelle di Perazzo in quanto Perazzo non esprime valuta-zioni personali (non ne avreb-be né la competenza né il titolo) ma rappresenta le argomentazioni dei progettisti i quali, nella fattispecie, possono vantare una vasta e documentata esperienza in fatto di ponti. Quindi se "Nizza Nuova" non è soddisfatta dalle spiegazioni dell'Amministrazione comunale, certamente potrà dissentire, ma se vuole essere credibile, dovrà fornire le prove a sostegno delle sue affermazioni con una relazione tecnica dettagliata e sottoscritta da ingegneri di sua fi-

Un consiglio. Potrebbero ri-volgersi a quei tecnici tedeschi fortemente critici sul sifone e dei quali si è persa ogni

Se "Nizza Nuova" non sarà in grado di dimostrare con i fatti, con argomentazioni di



L'assessore Sergio Perazzo.

carattere tecnico e con il supporto dei tecnici le proprie affermazioni, avremo la conferma che l'opposizione di "Nizza Nuova" affronta le proble-matiche della Città con gran-de superficialità e leggerezza, non tanto per contribuire alla risoluzione dei problemi, quanto piuttosto per tentare di screditare l'azione dell'Amministrazione comunale.

Identica approssimazione ed incompetenza sulle agevolazioni dei commercianti delle zone interessate dai lavori del ponte, in merito alle quali il Gruppo di "Nizza Nuova" si è inspiegabilmente astenuto. Accortosi dello scivolone Braggio & C. hanno cercato di giustificare l'accaduto con motivazioni di competenza rispetto alla decisione dell'entità delle agevolazioni.

Motivazioni del tutto insostenibili per chi vuole esercitare al meglio il ruolo che i cittadini democraticamente gli hanno assegnato. Le compe-tenze che regolano l'attività amministrativa infatti non sono decise nè dalla maggioranza né dalla minoranza, ma sono determinate dalla legge. Sorprende pertanto, ancora una volta, tanta approssima-zione da parte di Braggio, Perfumo, Andreetta & C. nell'affrontare le problematiche

della città. Evidentemente per finire sui giornali non resta loro che consegnare pinocchietti, tapiri

Molto più imbarazzante per loro sarebbe spiegare con che faccia stanno difendendo il loro amico Di Santo che chiude servizi sanitari o perché pretendevano che il Comune individuasse subito e senza vincolo le aree per localizzare i grandi centri commerciali».

Gratuiti, per disoccupati sopra i 18 anni

Corsi professionali al "N.S. delle Grazie"

Nizza Monferrato. Nel prossimo mese di novembre inizierà il Corso per Operatore su personal computer: di

600 ore di cui 200 di stage. Destinatari: giovani disoc-cupati ultradiciottenni con Licenza Media o Qualifica professionale. Periodo: da novembre 2002 a maggio 2003 Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Contenuti del corso: Informatica: Sistema operativo, Word, Excel, Power Point, Access, Internet e posta elettronica: Scambi commerciali: Pari opportunità; Ricerca attiva

del lavoro; Simulazione aziendale; Competenze trasversali; Stage di 200 ore

Al termine, in seguito al su-peramento di un esame finale, verrà rilasciato un Attestato di qualifica con valore legale ai sensi dell'art. 14 della L. 845/78. Il corso offre la preparazione per accedere agli esami per la Patente europea per il computer. Per informazioni rivolgersi a: C.I.O.F.S. FP Piemonte - C.F.P. Nizza Viale Don Bosco, 40 – 14049 Nizza Monferrato AT (Tel 0141 725635 - E-mail ociofs@interbusiness.it)

La parrocchia di San Siro si è stretta intorno al suo pastore

Don Edoardo Beccuti al servizio della gente da 60 anni

Nizza Monferrato. Il 13 ottobre in S. Siro alla S. Messa delle 10,30, si è ringraziato il Signore per il dono di un Sacerdote, Don Edoardo Beccuti, che festeggiava le sue noz-ze di diamante con la Chiesa

Un Sacerdote che non la-scia "in pace" nessuno, che sempre pungola e mette in crisi per far progredire, perché il rischio è quello di lasciarsi intrappolare dalle mol-lezze e dal torpore di una vita qualunque che passa senza lasciare segno; il Cristiano è infatti uno che fa strada, che tira o all'occorrenza spinge, è

un dinamico. La celebrazione, tutta improntata sullo stile impresso dal Parroco in 35 anni di permanenza a Nizza, ha avuto come filo rosso conduttore, la bella esecuzione della corale diretta dal Professor Alberto Teresio. I canti scelti per l'oc-correnza dal Parroco che ama molto la musica e ne usa per mandare messaggi, partiva dall'interrogativo esisten-ziale "Uomo chi sei"per giun-gere alla preghiera di lode "Benedite con me il Signore"; dall'offerta "Ecco Signore" al testamento spirituale "Ti ho incontrato". Al momento del-l'offertorio la tenerezza dei piccoli della Parrocchia che con il loro fiore simboleggiavano la Grazia, si armonizzava con la forza del segno "le pietre vive della Comunità" portate dai ragazzi in cammi-no catechistico verso la Cresima. Suor Bruna, pilastro della comunità di S. Siro per molti anni, ha offerto l'icona della Madonna innalzandola e pre-gando affinché la Madre aiuti la Comunità a sentire in Don Beccuti il maestro, il padre, l'amico. Una catechista e il responsabile dei Chierichetti, hanno offerto il pane e il vino per la consacrazione. Una giovane famiglia con il figlio tra le braccia hanno offerto un calice e una patena in arte Raku creato dalla galleria d'arte *Tra la terra e il cielo*, dono della Comunità.

Al momento dell'omelia

Don Beccuti, ricordava il "Beccutino" che correva sgambettante per mezz'ora di strada, tanto distava la sua casa da Cortiglione per arri-vare a scuola o a Messa dove il suo antico parroco, Don Porta, gli aveva messo una pulce nell'orecchio e nel cuore, la domanda delle domande del Catechismo di quel tempo: - Perché Dio ci ha fatti?- Per conoscerlo, amarlo, onorarlo in questo mondo é goderlo poi nell'altro in Paradiso. Una domanda che lo ha condotto ad accedere al Seminario di Acqui all'età di 10 anni dove ha seguito gli studi di teologia e filosofia per ben 13 anni e poi l'Ordinazione Sacerdotale nel maggio del

Don Montanaro, diacono della diocesi di Acqui, già par-rocchiano di S. Siro, ha affiancato il celebrante nell'Eucarestia porgendo un sentito indirizzo di saluto e augurio, sottolineato da un fragoroso e lungo applauso dell'assemblea. Al termine della S. Messa è stato letto l'augurio inviato da Monsignor Vescovo impossibilitato a presiedere a causa di precedenti impegni e l'indirizzo del Sindaco Pesce Flavio a nome della cittadinanza di Nizza, nel quale il primo cittadino nicese ha voluto sottolineare come "60 anni di Messa non sono una li-



Un momento della celebrazione eucaristica.



Don Edoardo Beccuti e il diacono Mario Montanaro all'altare.



Il "60 volte grazie" della comunità di San Siro al suo parroco.

turgia, fare un mestiere. Chi crede ... si aspetta una parola...di essere ascoltato...Questo hai saputo dare....hai insto nai saputo dare....riai in-contrato uomini e donne, ge-nerazioni di giovani ... che... se volevano avevano l'oppor-tunità di sentire una parola, di sapere che la vita... non era fatta solo di apparire, ma pure di qualcosa dentro. Questo hai provato a darci da uomo, da Sacerdote, da Parroco. E cosa che noi nicesi ci auguriamo di ricevere ancora per tutto il tempo che il Signore sceglierà. L'abbraccio e l'inco-raggiamento che ti mando, sappi, è quello di tutta Nizza" che ha spinto i due ad un abbraccio sincero e commosso. Ultima simpatica manifestazione d'affetto nei confronti del festeggiato una poesia dialettale del poeta contadino Giuseppe Ratti letta da Luciano Gatti. La Chiesa gremita di gente, vedeva oltre i giovani che attorniavano l'altare e i numerosi parrocchiani, una delegazione di ex parrocchiani di Carpeneto, guidata dal sindaco Mauro Vassallo paese in cui Don Beccuti è stato parroco per un ventennio. Il Sindaco di Cortiglione Andrea Drago, autorità nicesi, con il Sindaco, il Vice Sindaco Maurizio Carcione, amici e parenti venuti da ogni dove, radunati attorno a Don Edoardo in un affettuoso abbraccio di folla.

Al termine della Messa, la

festa è proseguita nel salone e nel cortile della casa Sannazzaro con un aperitivo e il saluto personale al festeggia-

Appuntamenti della settimana

I laici ed il Vescovo - Venerdì 18 Ottobre nel salone Sannazzaro della Parrocchia di S. Siro in Nizza Monferrato, Mons. Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi, alle ore 21, incontro con i laici

Armanoch 2003 - Sabato 19 Ottobre, alle ore 16 sarà presentata l'edizione 2003 de l'Armanoch dell'Erca presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, in Via Pistone angolo Via Cordara, a cura di Celestina Costa.

Mercatino antiguariato - Domenica 20 Ottobre appuntamento per il tradizionale appuntamento della terza domenica del mese con il "Mercatino dell'antiquariato" in Piazza Garibaldi e sotto il Foro Boario "Pio Corsi" a Nizza Monferrato.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di buon onomastico a tutti coloro che si chiamano. Luca, Laura, Isaac, Irene, Ilarione, Gaio, Bertoldo, Eraclio, Anna, Orsola, Donato, Valentina. 48 L'ANCORA VALLE BELBO

Sabato 19 ottobre, all'Oratorio don Bosco

Incontro comitati di protesta contro il piano sanitario

Nizza Monferrato. Il libero Comitato Valle Belbo continua deciso la sua lotta a difesa della sanità pubblica nel sud astigiano e continuano di conseguenza i contatti con le diverse istituzioni (alias Provincia, Comuni, ASL) con una pressante "marcatura" e continue sollecitazioni ai loro responsabili affinché mantengano le promesse fatte nelle varie assemblee pubbliche e negli incontri istituzionali.

Intanto da Nizza sono partite alcune lettere che esplicitano pubblicamente le richieste e le puntualizzazioni del Comitato alla Provincia e all'ASL

La prima era indirizzata al dottor Antonio Di Santo. Nella missiva il Comitato ribadisce le critiche al piano di riconver-sione aziendale, illustrato nell'assemblea pubblica di Canelli del 24 settembre scorso e ricorda la promessa di un confronto con il Comitato stesso che a tutt'oggi non è ancora stato convocato. Inol-tre dalle informazioni avute"...risulta che l'Azienda sanitaria abbia creato dei gruppi di studio con chiara impronta di Direzione aziendale (Direttori sanitari, Direttori di distretto, Direttori dipartimentali, Direttori di struttura complessa), cioè le stesse persone che hanno collaborato alla stesura della Sua (del dottor Di Santo, n..d.r.) pròposta, già da noi contestata.

Siamo indignati di tale comportamento che esclude ancora una volta i cittadini da queste discussioni. Siamo indignati per le Sue dichiarazioni rese, oltre che nella serata ricordata, anche attraverso la radio circa l'immediato ripristino del servizio di Reperibilità Pediatrica, ad oggi non ancora operativa. Sperando di non



L'ospedale Santo Spirito di Nizza Monferrato.

dover ancora attendere mol-

Un'altra lettera è stata inviata al presidente della Provincia, Roberto Marmo.
In essa il Comitato, preso

atto della più volte confermata disponibilità della Provincia a condividere le aspettative dei cittadini e rilevato che finora non c'è stata alcuna risposta positiva da parte dell'ASL e che il gruppo di studio è composto solo da "addetti ai lavori" dell'ASL, chiede, di andare oltre la sola promessa di ripri-stino della Reperibilità Pediatrica presso il Pronto soccorso dell'ospedale di Nizza (se così ancora lo si può chiamare: è ormai infatti un Primo Soccorso) e "la partecipazione ai suddetti gruppi di studio di una nostra rappresentanza, nonché la disponibilità palesata a rivedere tutta la materia in fatto di sanità, che fino ad oggi è stata solo tale a chiacchiere."

Viene poi fatto presente che lo spostamento di medici ed infermieri "sta ulteriormente impoverendo la struttura dell'ospedale Santo Spirito ed aumentando i disagi per gli

utenti. A questo proposito mettiamo in evidenza che alcuni medici di base stanno già inevitabilmente indirizzando i loro mutuati che necessitano di accertamenti e visite specialistiche verso altri presidi ospedalieri".

Intanto il Comitato ha anche organizzato due nuovi incontri pubblici sullo scottante tema sanità. Venerdì 18 ottobre, dalle ore 21, incontrerà i cittadini di Incisa Scapaccino presso l'ex mercato coperto di piazza Ferraro.

di piazza Ferraro. Sabato 19 ottobre dalle ore 15, presso l'oratorio Don Bosco, si terrà poi la riunione plenaria di tutti i Comitati piemontesi di protesta sorti spontaneamente contro il nuovo piano regionale. Saranno presenti con il Comitato della Valle Belbo, quello di Verbania, Domodossola, Avigliana, Venaria ecc. Sarà un momento di confronto ed un'occasione per un proficuo scambio di idee e di strategie, nonché un esame delle proposte e delle iniziative da prendere in maniera unitaria per continuare la lotta iniziata.

F

Riceviamo e pubblichiamo

Un intervento di Mario Castino sulla sanità nicese

Nizza Monferrato. Sempre a proposito della questione scottante dei tagli alla sanità pubblica in valle Belbo e della difesa dell'ospedale di Nizza, riceviamo e pubblichiamo un comunicato di Mario Castino, capogruppo di "Insieme per

"Il nostro gruppo, che esprime l'amministrazione di Nizza Monferrato, respinge il giudizio secondo cui la difesa dell'ospedale Santo Spirito sia una battaglia di retroguardia e che vogliamo difendere l'indifendibile, cioè un presidio dotato di tutti i reparti

Nulla di più falso. Il nostro obiettivo è di continuare a garantire a Nizza lo svolgimento di una attività ospedaliera minima, ma essenziale alla sicurezza dei cittadini della Valle

GELOSO VIAGGI

professionisti dal 1966

Belbo e dei paesi che gravita-

no.
Ribadiamo la richiesta di avere un Pronto soccorso accreditato se si vuole dimostrare che l'ASL vuole investire sul territorio e vuole farlo bene rispondendo alle esigenze di un territorio, vasto, diversificato, con forte densità produttiva e una popolazione anziana sparsa su una estesa zona collinare.

"Insieme per Nizza" rimarca ancora la necessità di avere a Nizza una reperibilità pediatrica a fronte di un polo scolastico nel quale gravitano numerosi bambini delle scuole materne e degli asili nido (con utenza estesa agli abitanti della comunità collinare Vigne & Vini) e affermiamo che questa non è una battaglia politi-

NIZZA MONFERRATO Corso Asti, 15 Tel. 0141 702984

nizza@gelosoviaggi.com

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

ca di uno schieramento contro un altro, ma una difesa dei servizi essenziali di un territorio per continuare a garantire una qualità di vita accettabile, un diritto sancito dalla Costituzione Italiana."

Bicentenario della nascita di Angelo Brofferio

Castelnuovo Calcea. La Provincia di Asti, in collaborazione con il Consiglio Regionale, il Comune di Castelnuovo Calcea, l'Unione Collinare "Val Tiglione e dintorni", promuove una serie di iniziative per ricordare Angelo Brofferio, protagonista con Giusep-pe Siccardi del Risorgimento, a 200 anni dalla loro nascita. Domenica 27 ottobre a Castelnuovo Calcea si inaugureranno il Centro Culturale e il Museo Storico dedicato al patriota castelnovese, con l'emissione di una medaglia e di una speciale bottiglia di barbera celebrativa e la rappresentazione teatrale 2La Brofferiana" diretta da Massimo Scaglione.

In seguito alla riunione del 24 settembre scorso a Canelli

Risposta del dott. Dogliotti all'intervento di Oscar Bielli

Nizza Monferrato. Riceviamo e pubblichiamo una precisazione del dottor Osvaldo Dogliotti, ex direttore del Pronto Soccorso dell'ospedale Santo Spirito di Nizza Monferrato, relativa all'intervento del sindaco di Canelli, Oscar Bielli, comparso sull'Ancora datata 6 ottobre.

«Gentile direttore, l'articolo comparso sul suo giornale in data 06/10/2002, a firma Oscar Bielli, mi obbliga ad alcune precisazioni. Durante l'incontro pubblico, svoltosi a Canelli presso il teatro Balbo, ho espresso un parere assolutamente tecnico sull'ipotesi di progetto di utilizzazione delle strutture ospedaliere di Nizza Monferrato.

Avendo diretto il Pronto Soccorso di tale struttura fino al luglio u.s., ritengo di possedere l'esperienza ed il bagaglio culturale (oltre, spero, il diritto alla libera espressione delle mie idee) sufficienti a permettermi di argomentare in tale campo in modo pertiNel mio intervento ho voluto mettere in evidenza come, a mio avviso, non possa essere considerata funzionale l'ipotesi di un punto di Primo Intervento (in sostanza un punto di accoglienza per malati acuti) quando non esistano i reparti di Chirurgia, Traumatologia e Ginecologia in cui poter ricoverare i pazienti.

Non ho assolutamente parlato di eventuali responsabilità presenti e passate in quanto ho ritenuto dover mantenere la discussione rigorosamente sul piano tecnico.

Devo aggiungere che il direttore sanitario Maccagno e il presidente della Provincia Marmo, presenti all'incontro, hanno definito le mie argomentazioni motivate, serie e chiare.

Per questo motivo ho letto con stupore e indignazione quanto scritto dal sindaco Bielli, che, in modo fumoso ma pesantemente allusivo, arriva a dire che il sottoscritto "ha avuto la fortuna di lavorare a Nizza Monferrato, conoscendo e vivendo i tempi del dente d'oro".

Che cosa significa? Che io ho avuto dei favoritismi? Che ho tratto illeciti vantaggi? (Economici? Di altra natura?).

Rispondo con rabbia a táli insinuazioni ricordando semplicemente che il sottoscritto ha avuto la fortuna, ma soprattutto il merito di aver lavorato, per tutta la sua carriera, come medico ospedaliero a tempo pieno in una struttura pubblica, senza altra remunerazione che il suo stipendio, spesso in tempi difficili, con orari pesantissimi, rinunciando ad altre attività mediche sicuramente molto più remunerative ed occupandosi solo ed esclusivamente di Medicina Pubblica.

D'altra parte le quotidiane testimonianze di affetto nei miei confronti da parte di moltissimi cittadini mi inducono a pensare di aver svolto con correttezza ed onestà il mio lavoro di medico.

Cordialmente»

Dott. Osvaldo Dogliotti

Incontro del comitato, presente anche l'assessore Brusa

I sindaci dell'ex Usl 69 dicono sì alla difesa della sanità

Nizza Monferrato. Il libero Comitato della Valle Belbo ha invitato, nella serata di martedì 15 ottobre, tutti i sindaci dell'ex USL 69, nella sala riunioni del CISA Asti Sud a Nizza, per illustrare le varie iniziative e per porre loro una domanda: "siete con noi e disponibili ad appoggiare le nostre richieste?"

Va subito detto che più della metà dei sindaci o amministratori non erano presenti: la speranza è che ciò sia stato originato da altri impegni importanti.

portanti.
In apertura di incontro alcuni membri del Comitato hanno ribadito gli scopi per il quale esso è spontaneamente sorto: la difesa delle strutture sanitarie della zona e la richiesta di un Pronto soccorso accreditato, attrezzato e dotato di professionalità necessarie, di servizi base con reperibilità pediatrica, di un potenziamento del servizio del 118.

Il dottor Giuseppe Narzisi ha quindi ribadito che "la presenza dei medici è a titolo di utenza (la difesa del posto di lavoro è demandata al sindacato)", con l'invito ad una discussione non polemica.

Lo stesso Narzisi ha dato la comunicazione dell'ultima ora del "ripristino della reperibilità pediatrica per 15 giorni in attesa della decisione definitiva, fatto che evidenzia una volta di più l'assenza di un programma vero e di un'organizzazione"

I rappresentanti delle amministrazioni (presenti Agliano, Bruno, Calamandrana, Canelli, Castel Boglione, Castel Rocchero, Costigliole, Fontanile, Incisa, Moasca, Mombaruzzo, Montegrosso, Nizza Monferrato, Rocchetta Palafea, Sessame), hanno poi espresso le loro valutazioni, confermando in generale il pieno appoggio al Comitato.

Il vice sindaco di Agliano ha

evidenziato, nel piano, "una politica di tagli che tende a smantellare senza utilizzare al meglio le risorse, senza rispondere ai bisogni sulla salute dei cittadini."

Il sindaco di Bruno, Franco Muzio, ha confermato quanto "i miei concittadini sono delusi ed al tempo stesso spaventati."

L'assessore Fabio Isnardi per Calamandrana ha portato un esempio personale, successo in settimana, la morte della nonna non giunta in tempo per le possibili cure al Pronto soccorso di Asti e si è chiesto: «Come sarebbe andata con un centro ben attrezzato a Nizza? Rimane il dubbio se poteva essere salvata oppure no. Non credo si possa fare un discorso di mero risparmio economico sulla sanità o sulla scuola, servizi fondamentali per i cittadini che devono sempre venire assicu-

Canelli era rappresentata dall'assessore Dus, il quale ha condiviso le richieste del Comitato e ha richiesto che le proposte dell'ASL siano garantite da un supporto tecnico; "Penso che il 118 debba essere potenziato e che ci siano Poliambulatori funzionali sul territorio: bisogna discutettivo".

Angela Ameglia Boido, sindaco di Castel Rocchero ha puntualizzato come "non si possa risparmiare a danno della salute degli anziani", mentre Luigi Solaro, sindaco di Costigliole ha invitato all'unione per contare di più.

Netta e decisa la presa di posizione del sindaco di Nizza, Flavio Pesce: "Intanto prendo atto che è stato aperto un tavolo per trattare le proposte e poi tutto si è fermato. Oggi la sanità è cambiata. È necessario che il Bene Pubblico garantisca i servizi di base. Il Pronto soccorso

di Asti non potrà soddisfare le esigenze di tuta la provincia e per questo noi lottiamo per mantenere quello di Nizza. Il pericolo reale è quello che, un domani, i servizi ambulatoriali del sud astigiano spariscano del tutto Oggi c'è una sproporzione fra dirigenti amministrativi e operatori sanitari: perché non intervenire in questo campo?"

Il sindaco di Quaranti, Luigi Scovazzi: "I servizi vanno forniti laddove il cittadino vive e lavora: non possiamo spostare le nostre vigne ad Asti". Vincenzo Barbero (Rocchetta Palafea), pur condividendo le richieste del Comitato, ha ricordato la sua battaglia per la costruzione (fin dal 1992) di un ospedale nuovo nel Nicese con la presentazione informale del progetto (firmato da 32 sindaci) in Regione, ed ha ricordato che il 36% dei ricoveri ad Acqui arrivano dalla valle Belbo.

Il dr. Antonio Parisi ha illustrato alcuni dati sulla diversità di attrezzature fra Asti e la parte alessandrina del Quadrante.

Sono poi intervenuti nella discussione il dr. Agostino Clemente (primario di Chirurgia a Nizza) con alcune delucidazioni tecniche sul problema e i rischi di lavorare in una struttura non attrezzata a dovere, mentre Pietro Masoero ha evidenziato la mancanza di cifre sui risparmi dopo la riconversione ("Ci sono davvero?") e la grande mobilità passiva della valle Belbo verso Acqui (circa il 50% dei ricove-

În chiusura l'assessore Fulvio Brusa ha dato il pieno appoggio della Provincia per "dotare la valle Belbo delle strutture dell'emergenza perché i cittadini di questa zona hanno gli stessi diritti degli altri"

Franco Vacchina Stefano Ivaldi Venerdì 25 ottobre, all'Auditorium Trinità

Dall'opera al musical con il duo Turri-Romano

Nizza Monferrato. La conferenza stampa di sabato 12 ottobre tenutasi nel Municipio di Nizza Monferrato alla presenza del Sindaco Flavio Pesce e dell'Assessore alla Cultura Giancarlo Porro, ha dato ufficialmente il via alla seconda stagione concertistica dell'associazione "Concerti e Colline": i Direttori Artistici Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni, insieme alla responsabile delle pubbliche relazioni Laura Pesce e al Presidente dell'Associazione, il prof. Luigi Fontana, hanno presentato il cartellone delle manifestazioni previste per la stagio-ne 2002/2003. La formula adottata per quest'anno rimane sostanzialmente immutata rispetto alla passata edizione: un ciclo di incontri che attraverso una vasta scelta di repertorio spaziante dalla musica settecentesca fino alle più moderne melodie jazz, sappia accontentare i gusti di un pubblico che dato il gradimento della passata stagione si spera possa essere altrettanto entusiasta e numeroso in questa che sta per iniziare. Un vasto programma, quindi, che con un occhio di riguardo per la scelta degli interpreti è modellato e cucito per soddisfare le varie esigenze degli ascoltatori: nel cartellone della stagione infatti dai due concerti lirici tenuti dalle cantanti Ida Maria Turri e Maria Rosa Bersanetti, si passa poi al jazz del "Maurizio Di Fulvio Trio" e del duo flauto – pianoforte di Fabio Taruschio e

Primo Oliva, al pianoforte di Pietro Laera, che terrà un concerto a scopo benefico a favore della Società Caritativa S. Vincenzo De Paoli. Il pianoforte sarà protagonista inoltre di altri due incontri, il pri-mo dei quali con il Duo Zene, il secondo con un'interprete francese, Françoise Choveaux. Sarà inoltre la volta dell'insolito duo di Fabio Torriti alla viola e Massimo Signorini alla fisarmonica, e ritornerà a grande richiesta il virtuoso violinista Pierre Hommage, che aveva inaugurato la scorsa stagione con il concerto di apertura. A battezzare l'inizio di questa stagione venerdì 25 ottobre all'Auditorium Trinità, ore 21, penserà invece il mezzosoprano Ida Maria Turri accompagnata al pianoforte da Stefano Romani: nata in Inghilterra, cantante nelle maggiori compagnie liriche britanniche conquistandosi il favore della critica londinese per la sua voce a "toni dorati", anch'ella ritorna per la secon-da volta a grande richiesta e si esibirà presentando un *iter* musicale che spazia dall'opera inglese seicentesca fino al musical. Segue al concerto, come già nella precedente edizione, un dopo - concerto in cui pubblico e musicisti possono assaporare i tipici prodotti locali, in un connubio tra tradizione musicale e patrimonio enogastronomico locale "da valorizzare e approfondire", come ha sottolineato nella conferenza stampa Laura Pesce. L'associazio-

ne si muove dunque anche in questo secondo anno di attività sugli stessi binari di entusiasmo, impegno, competenza e passione che hanno già caratterizzato la scorsa stagione: obbiettivo, la diffusione e la possibilità di fruizione da parte del pubblico della tradi-. zione musicale unita a quella territoriale, per educare insie-

me orecchio e palato. Per chi volesse ulteriori informazioni sulla stagione, può consultare i sito internet ora in via di aggiornamento www.concertiecolline.com,

già visitato da oltre 7000 diversi contatti, oppure può ac-cedere al sito attraverso il link di www.promart.it. I biglietti saranno in vendita presso le sedi dei concerti a partire da mezz'ora prima dell'inizio di ogni spettacolo e in prevendi-ta presso la cartolibreria Bernini. Il prezzo dell'ingresso unico ai singoli concerti è di 7

La stagione musicale di "Concerti e Colline" è resa possibile grazie al contributo di: Comune di Nizza Monferrato, Provincia di Asti, Banca C. R. Asti, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, con il sostegno di Ebrille, Hotel DOC di Nizza Monferrato, Gruppo Scarsi. Si ringraziano inoltre: pasticceria Marabutti, Brambilla fiori, TSM s. r. l. strumenti musicali, profumeria Rina, Marisa profumi e profumeria Bruna, nonché ristorante II Quartino di Cala-

Il pareggio giallorosso al

Il punto giallorosso

Maturata all'ultimo minuto la sconfitta della Nicese

39': su un lungo lancio di Ravera, bell'anticipo di Parodi, di

nizione, la difesa si fa antici-

pare, di testa, con palla in re-

ad attacca in continuazione,

alla ricerca del pari; le azioni

si susseguono e la pericolo-

sità aumenta. Sotto la spinta di Ravera e

Giovine, palloni in area in

Ora la Nicese si risveglia

Ripresa, invece, di marca Nicese, anche se all'8', su pu-

testa, sul portiere in uscita.

Nizza Monferrato. Epilogo amaro per i colori giallorossi che nell'incontro contro la coriacea formazione della Vignolese soccombono a poche manciate di secondi dal termine del recupero quando il ri-sultato di parità sembrava dovesse suggellare, tutto sommato, una buona prestazione della formazione di casa. Invece, su un rapido capovolgimento di fronte, i difensori nicesi, si sono fatti sorprendere, e non sono riusciti a disimpegnarsi positivamente. Sulla palla vagante si avventava un avversario che dal limite destro dell'area grande lasciava partire una staffilata bassa ed angolata, imprendibile per Quaglia, e palla in rete, a suggellare una sconfitta immeri-

A dire la verità gli ospiti si sono dimostrati decisi e veloci e due volte in vantaggio hanno costretto la Nicese alla rincorsa del risultato.

E' stata una partita godibile con repentini capovolgimenti di fronte ed azioni pericolose su entrambi i fronti. Il primo tempo ha visto il comando del gioco in mano alla Vignolese con una Nicese forse poco motivata, quasi timorosa.

Intorno al 27' il vantaggio ospite sugli sviluppi di un calcio d'angolo: i difensori e portiere mancano l'intervento e Quaglia, in un disperato tentativo, ferma il pallone, oltre la

L'arbitro ben piazzato con-

continuazione, ma la porta

sembra stregata, vuoi per gli interventi del portiere, vuoi per la precipitazione delle conclusioni. La Vignolese si ritira sempre di più nella propria area e risponde con pericolosi contropiede. Il pareggio al 39': con una semi rovesciata di Basso.

Al 41' espulsi Bruscasco (Nicese) ed l'attaccante ospite per reciproche scorrettez-

La Nicese tenta ancora qualche azione, fino al pata-trac finale che condanna i padroni di casa al 49'

Domenica 20, trasferta a Cabella Ligure.

Formazione: Quaglia, Maz-zapica, Giovine, Piana (1', II tempo, Lovisolo), Brusasco, Basso, Ravera, Giacchero, Parodi, Maio, Roveta. n.e. Berta C., Boggian, Mazzetti, Gagliardi, Piantato, Ricci.

Sulla panchina nicese un nuovo massaggiatore: Alessandro Florian e nello staff tecnico, il preparatore dei portieri, Giancarlo Gandino.

JUNIORES Castagnole L. Nicese

Un risultato che non ha bisogno di commenti. Piuttosto è bene evidenziare che non deve mai calare la concentra-zione, giocando in certi casi con sufficienza, anche contro avversari, tecnicamente quasi inesistenti. I due gol concessi ai tinellesi sono quasi "uno scandalo". La goleada è fir-

Formazione C. Berta (Gilardi), Caruso, Caligaris (Mari-no), Baratta (Torello), Monti, Garazzino, Orlando, Grimaldi, Sandri, Vassallo, Ricci (Na-

mata da:Vassallo (3), Orlando (2), Garazzino (2), Sandri (3),

aruso (2), Nanetti, Monti

SERIE D DONNE Pedanea 2001 Nicese

Terza sconfitta consecutiva oer le ragazze giallorosse. Troppo forti la diversità tecnico, tattica, ed agonistica delle avversarie per le pur volenterose atlete nicesi, che hanno "retto" bene per tutto il primo tempo, subendo una sola rete. Nel secondo tempo, subito il 2-0 delle padrone di casa con una sfortunata autorete, si sono disunite e nulla hanno potuto contro le forti avversa-

Formazione: Grandi, Soggiu, Guzzetta (Diliberto), Oli-vieri (Oliva), Roggero, Pelle-griti, Ameglio, Viotti (Nespo-la), Vecchio, Pattarino, Maz-

> Gianni Gilardi Franco Vacchina

Domenica scorsa, 13 ottobre

Anniversari di matrimonio nella parrocchia di San Giovanni



Nizza. Nella Parrocchia di "S. Giovanni" è ormai diventata una simpatica e felice tradizione la celebrazione della festa degli anniversari di matrimonio (dai cinque ai cinquant'anni) durante la Messa delle 11 della seconda domenica di ottobre.

Proprio durante la liturgia domenicale, incentrata sul tema del banchetto, che nell'ambiente ebraico era sinonimo di gioia e di festa, trenta coppie di sposi si sono ritrovate insieme, per ringra-ziare il Signore del dono dell'amore e della fedeltà reci-

Dopo l'omelia hanno solennemente riaffermato la loro fede in Dio e rinnovato ali impegni assunti con il sacra-

mento del Matrimonio. Seguendo le suggestive formule proprie della cerimonia, Don Gianni ha benedetto ali sposi e rinnovato anche la benedizione degli anelli nuziali, segno di fedeltà.

La presenza di tante coppie di sposi, che stanno vivendo con amore la promessa di fedeltà che hanno giu-

rato di fronte a Dio e alla Chiesa nel giorno del matrimonio, è stata un motivo di speranza per l'avvenire della comunità e un'efficace testimonianza per i giovani presenti, in un momento in cui la fondamentale istituzione della famiglia sta attraversando difficoltà e crisi.

La foto ricordo e il pranzo insieme hanno degnamente coronato il momento di festa, che ha fatto percepire la parrocchia come una grande famiglia.

Voluntas minuto per minuto

Solo vittorie neroverdi nei campionati provinciali

PULCINI 94: riposo. **PULCINI 93** Voluntas

Altro successo per i ragazzi di mister Calcagno che con una goleada travolgono il Praia di Asti. E' positivo l'impegno di tutti nel seguire gli insegnamenti dell'allenatore. In evidenza con 4 reti a testa i due Nik del gruppo, Pennacino e Quarati; di A. Lovisolo la nona segnatura. Convocati: Susanna, Scaglione, A. Gallo, A. Lovisolo, Gonella, Germano, Pennacino, Quasso, Quarati, Veggi, Mazzeo, Russo. PULCINI 92

Voluntas Sandamianferrere

Bella vittoria dei "pulcini" più vecchi, con una quaterna, a spese del SDF. Due gol ciascuno per Oddino e P. Lovisolo (1 rigore), ma con tutto il gruppo a proporsi positiva-mente. Convocati: Tortelli, Bardone, F. Conta, Cortona, D'Auria, Gianni, Giolito, Grimaldi, Iguera, P. Lovisolo, L. Mighetti, Oddino, G. Pennacino, Solito, Costanza Massolo, Galuppo.

ESORDIENTI 91 Voluntas

Ben più netto il divario di quanto dica il risultato. Poteva essere una vittoria con altri contorni se sullo 0-3 a nostro favore non ci fosse stata un po' di deconcentrazione. Dopo il recupero astigiano ci ha pensato Mazzapica, con un

gran gol, a chiudere il conto. Un'altra bellissima rete di Mazzapica, una di V. Bertin e di G. Morabito, le altre marcature. Convocati: Munì, M. Abdouni, V. Bertin, Carta, Cresta, Francia, G. Gabutto, L. Gabutto, Mazzapica, Monti, G. Morabito, Pafundi, Sabiu, Terranova, Ferrero. ESORDIENTI 90

Canelli

Voluntas

Il risultato che non ti aspetti. Vittoria risicata, quella del "Rostagno Group" che ottiene l'intera posta con l'unico gol di Altamura. Onestamente il pari sarebbe stato più giusto, vista la prova, decisamente opaca dei neroverdi. Convocati: Rota, Altamura, Benyahia, Freda, laia, D. Mighetti, Molinari, Nogarotto, G. Pavese, Pavona, M. Ratti, Ravina, Ravaschio, Rizzolo, Rossi, Saglietti. GIOVANISSIMI REGIONALI

Un altro pareggio che muo-ve la classifica e che, seppur sostanzialmente giusto, poteva essere qualcosa di più, visto il vantaggio ottenuto con il gol di Di Bartolo. Inizio ripresa, e lo stesso giocatore, fondamentale per il nostro team, doveva uscire per infortunio, avversari pericolosi e giusto pari che scuote i nostri; nel finale, infatti, tre occasioni per noi, non finalizzate. Ottima la prestazione di Barison. Convocati: Ameglio, Sciutto, Cela, Freda, Barison, S. Bincoletto, A. Bincoletto, Costantini, Sog-giu, Di Bartolo, Torello, Al.

Barbero, Zerbini, Santero, Algieri, Benyahia, Lavezzaro. GIOVANIŚSIMI PROV.

Voluntas Santostefanese

Ancora un allenamento, o poco più, per la squadra di mister Amandola che con re-lativa fatica, sistema la pratica S. Stefanese. Molti gol realizzati, ma anche molti sprecati: occorre più concretezza per impegni ad alto livello. A segno: G. Conta (2), Ndreka,I. Angelov, Giordano, F. Morabito, D'Amico. Convocati: Martino, laboc, Serianni, G. Conta, Buoncristiani, Pesce, Ndreka, Spinoglio, I. Angelov, S. Bertin, Giordano, Domanda, Bertoletti, Mossello, F.Morabito, D'Amico, S. Bincoletto.

ALLIEVÍ S. Domenico Savio Voluntas

Partita difficile, non tanto sul piano tecnico, quanto su quello nervoso. E' sempre impegnativo affrontare avversari scorbutici e fallosi con il SDS. I nostri giocatori non sono caduti nell'errore di "fare la guerra" ed hanno, senza troppo penare, conquistato il terzo successo di 3 incontri. Bussi (2), Cremon e B. Abdouni, i marcatori. Esemplare la prestazione di Daniele Nosenzo. Convocati: Porotto, lannuzzi, Romano, Garbero, Bianco, Roccazzella, Pasin, Nosenzo, Cremon, B. Abdouni, Bussi, Berca, Pelle, U. Pennacino, Petrillo, Ostanel, G. Conta, I. Angelov.

Gianni Gilardi

50 L'ANCORA VALLE BELBO

Domenica 6 ottobre, a La Spezia

Una gita al mare per la leva del 1942



Il folto gruppo dei coscritti del 1942 nella foto ricordo in-

Nizza Monferrato. Domenica 6 ottobre si sono ritrovati i coscritti della "classe" 1942, in un numero superiore alle più rosee aspettative. Ben 47 i partecipanti, di cui, alcuni provenienti dalla Svizzera, Francia, Milano, Genova, Biella.

Dal ritrovo in Piazza Gari-

Dal ritrovo in Piazza Garibaldi a Nizza, tanti in compagnia del coniuge, con bus e diverse auto, il gruppo ha preso la via de La Spezia, ove, dopo la visita al Museo navale, si è raggiunto il suggestivo borgo marinaro *Le Grazie* di Portovenere per il pranzo, a base di pesci, in un pote locale

un noto locale.

Durante il convivio, in una atmosfera di grande felicità, con intermezzi comici della "macchietta" Emma Basso e la lettura di una poesia dia-

lettale di Piera Lottero, si sono rievocati i vecchi tempi con fatti e momenti della passata gioventù, con particolare riguardo a personaggi, a quel tempo, alfieri e simbolo della vita nicese. E' mancato solamente il sole... Come al solito, l'annuale

Come al solito, l'annuale appuntamento è fissato per il prossimo 1 Maggio 2003, presso un locale della zona, rimandando al successivo quinquennio, la celebrazione di un altro favoloso ritrovo del gruppo "Noi della Leva 1942" di Nizza Monferrato.

Un grazie a tutti i partecipanti ed, in particolare, agli organizzatori, Gigi Bottero e Nani Gandolfo per l'impegno profuso.Per le foto di gruppo ci si può rivolgere all'organizzazione.

Organizzazione del "Circolo 27 marzo"

A cena con l'autore Fabio Torriero

Nizza Monferrato. Il Circolo Ventisette Marzo di Alleanza Nazionale di Nizza Monferrato ha organizzato per venerdì 18 ottobre presso l'Agriturismo "Gallina Giacinto" di Santo Stefano Belbo la presentazione del libro "In nome dell'Italia" 2001-2002 un anno di destra e di sinistra. Sarà presente l'autore Fabio Torriero, giornalista.

Torriero scrive su "Il Tempo" ed il "Secolo d'Italia" ed è autore di saggi di politica ed attualità. Fabio Torriero ha un grande pregio. Sa parlare di storia e di politica, di economia e di attualità, di società e di costume, con una prosa che è insieme puntuale nelle argomentazioni, limpida nella forma e vivacemente polemica nello stile. È questo il taglio del miglior giornalismo.

Torriero, nel libro "In nome dell'Italia", fa un primo bilancio del governo di centro destra e dell'opposizione dal 13 maggio 2001. Non c'è fatto politico generale e particolare che Torriero non affronti (il G8, i primi "cento giorni", il nuovo concetto di "bene pubblico"). "Siamo ancora figli di patrie di parte" è il grado di dolore dell'autore, ma pure la consapevolezza di un'Italia ancora ostaggio di opposte demagogie e di cittadini-elettori spesso trasformatisi in semplici tifosi quanto non, peggio, indifferenti alla politica ed alla sfera pubblica. Se la destra non si è liberata dalla "sindrome di legittimazione" (la richiesta inconscia di essere accettata nel

salotto buono, promossa da chi non ha titoli per giudicare, bocciare o promuovere), la sinistra è schiava della "sindrome di Voltaire" (l'identificazione religiosa col bene, la democrazia, la cultura, la giustizia, l'ambiente, ecc). Una sindrome che ha prodotto il fallimento speculare di Prodi, D'Alema e Amato e i nuovi rivoli giacobini, come i girotondini, gli auto-convocati, i professori-indignati. Una forma mentis che le impedisce di comprendere gli errori e immaginare un'idea di modernizzazione del Paese.

Taccuino di Nizza M.to

Distributori. Domenica 20 Ottobre 2002: AGIP, Sig. Bussi, Strada Alessandria. Farmacie. Dr. MERLI, il 18-

19-20 Ottobre; *Dr. BOSCHI*, il 21-22-23-24 Ottobre 2002. Numeri telefonici utili.

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

La festa è giunta alla 29^a edizione

Tanta gente ad Incisa per cardo e barbera

Incisa Scapaccino. Con l'arrivo della stagione autunnale, l'immancabile (e spesso e volentieri la più apprezzata in assoluto) sezione gastronomica di feste e sagre della nostra zona acquista un protagonista d'eccezione, che la fa da padrone tra i piatti e ricette della più radicata tradizione culinaria piemontese.

Il protagonista è il celeberrimo cardo gobbo o storto, a sottolineare la forma particolare che la pianta assume al termine di un tipo di lavorazione particolare che ne prevede il reinterramento.

E il primo appuntamento con il pregiato e bianchissimo ortaggio locale, una vera e propria doc della produzione agricola del Nicese, è stato ad Incisa Scapaccino, domenica scorsa, con la tradizionale sagra del cardo e della barbera, giunta quest'anno all'edizione numero 29 e organizzata come sempre dalla brillante Pro Loco incisana col patrocinio del Comune e della Comunità Collinare "Vigne & Vini".

Moltissime le persone che si sono recate ad Incisa per l'occasione e che hanno gi-ronzolato tra le bancarelle e gli eventi d'intrattenimento musicali e folcloristici del paese, cogliendo l'occasione per acquistare qualche cardo o qualche bottiglia di buon vino da provare o di assaggiarli subito entrambi nei locali dell'ex mercato coperto di piazza Ferraro, dove venivano serviti i piatti classici del cardo, bagna cauda su tutti. Molte le rappresentanze liguri e lombarde.

A fine giornata, dopo le vendite del primo raccolto di cardi, si è potuto fissare il prezzo dei "gobbi" intorno alla ragguardevole cifra di quasi 4 euro al chilo, circa 8000 lire (lo scorso anno ci si era fermati intorno a 3 euro, più o meno 6000 lire). Le varie confezioni e i vari fasci di cardi venduti recavano quest'anno il marchio di riconoscimento creato dal pittore Massimo Ricci.

Durante la sagra, coltivato-ri, commercianti, ristoratori, amministratori e rappresentanti di altre categorie interessate si sono confrontati sui problemi e sulle prospettive del cardo gobbo, una grande ricchezza e un vero e proprio biglietto da visita per questa parte della valle Belbo. Un marchio di qualità e un nome ben definito sono emersi co-me priorità per far emergere, differenziare e promuovere con una vetrina adeguata questo particolarissimo ortaggio. E il prezzo inevitabilmente alto è stato considerato fattore necessario per via del molto lavoro prettamente umano che serve nella professione del cardicoltore (per la quale esistono anche corsi speciali organizzati in valle, ad esempio dal Cisa, in colla-borazione con gli enti locali e regionali).

Fondamentale è stato poi considerato l'interessamento dei Comuni e degli altri Enti locali nella sua promozione, così come l'appoggio e il legame con i presidi e l'organizzazione di Slow Food - Arcigola.

Stefano Ivaldi

Domenica 20 ottobre

"Pulenta e cunej" a Castelnuovo Belbo



Castelnuovo Belbo. Andrà in scena domenica prossima, 20 ottobre, quella che è ormai una piacevole consuetudine autunnale di Castelnuovo Belbo. Per il quarto anno consecutivo infatti, la Pro Loco, in collaborazione con il Comune, organizzerà la sagra del "Cunej e Pulenta a la manera ed Bagein", cioè tradotto in italiano: la sagra della polenta e coniglio fatta alla maniera dei castelnovesi, che hanno in San Biagio il loro patrono. Tradotto ulteriormente in pratica un fumante e profumato piatto di polenta cotta a fuoco lento in ampi paioli accompagnata dal sugo di coniglio fatto col mosto di barbera, servita in tegami di terracotta con tanto di simbolo della festa ai tavoli della tensostruttura innalzata appositamente in piazza del Municipio.

Alla parte strettamente gastronomica, anzi enogastronomica dal momento che sarà possibile gustare anche i migliori barbera della produzione locale, si affiancherà quella più commerciale del piccolo mercato, con bancarelle di vario genere (lo scorso anno furono apprezzatissime quelle dei funghi, dei tartufi e del miele), e della fiera equina e quella di intrattenimento e divertimento con esibizione di antichi mestieri e tradizione contadine, tombola e appuntamenti danzanti e Successo per la fiera del tartufo

Sulla "strada del tartufo" c'è anche Bergamasco

Bergamasco. Si conferma un appuntamento in crescendo la Fiera del Tartufo di Bergamasco, che anche nella sua 4° edizione ha fatto registrare una gran folla per le vie del borgo alessandrino, addobbate da bancarelle di ogni tipo e incoronato da quelle profumatissime che hanno "invaso" piazza della Repubblica, con il loro carico di pregiatissimi tartufi, da comprare, ammirare e premiare.

Tantissimi anche i commen-

Tantissimi anche i commensali che hanno stipato tutti i ristoranti bergamaschesi coinvolti nella manifestazione con l'offerta di menù speciali a base ovviamente di tartufi, nonché i visitatori che nel pomeriggio hanno assistito alla gra di ricerca simulata o hanno visitato i vari eventi collaterali come le mostre artistiche o l'esposizione dei quadri del concorso di pittura con tema il paese di Bergamasco stesso. E l'emissione di un annullo filatelico (con il logo del bollo disegnato dallo scenografo Carlo Leva) per l'occasione ha suggellato al meglio la riuscita della Fiera.

na suggellato al meglio la riuscita della Fiera.

Una manifestazione ormai diventata un classico, unita ad una radicata tradizione di trifulau in paese che potrebbe essere fondamentale affinché Bergamasco entri a far parte del progetto della "Strada del Tartufo Bianco" nel Basso Piemonte, un'importante progetto turistico-economico-promozionale. Negli scorsi giorni si è riunito per la prima volta a Torino, sotto la presidenza dell'assessore al Turismo della Regione Piemonte Ettore Racchelli, il Comitato Promotore della "Strada del Tartufo bianco d'Alba nel basso Piemonte", che interesserà le tre province di Asti, Alessandria e Cuneo. Il comitato è stato nominato lo scorso 29 luglio dalla Giunta Regionale: nella prima riunione ha preso in esame la bozza dello statuto della futura associazione della Strada del Tartufo bianco.

che vedrà il concorso di soci privati, operatori e categorie. Tutti gli intervenuti hanno sottolineato l'urgenza di realizzare un logo che identifichi e rappresenti la Strada del Tartufo e promuova l'immagine dei trifolao piemontesi. Il marchio dovrà uscire da un concorso d'idee al quale saranno invitati prestigiosi marchi della creatività.

All'incontro hanno parteci-pato Carla Boffa, assessore provinciale al Turismo per la provincia di Cuneo; Ernesto Abbona, in rappresentanza della Camera di Commercio, industria, artigianato e agri-coltura di Cuneo; Alberto Cirio, vice sindaco e assessore al Turismo del Comune di Alba, in rappresentanza dei Comuni costituenti sede di fiere del tartufo; Teresio Vaschetto in rappresentanza delle asso-ciazioni provinciali dei trifolau della provincia di Cuneo. Giancarlo Caldone, assessore provinciale al Turismo per la Provincia di Alessandria; Bartolomeo Bianchi in rappresentanza della C.C.I.A.A. di Alessandria; Gio-vanna Cullino, sindaco di Murisengo, in rappresentanza dei Comuni sede di fiere del tartufo; Vincenzo Caprile in rappresentanza delle associazioni e consorzi provinciali tartufai della provincia di Alessandria; Flavio Accornero, consigliere del centro nazionale studi tartufi, in rappre-sentanza delle C.C.I.A.A. di Asti; Angelo Borgogno in rap-presentanza della Provincia di . Asti; Aldo Fara, sindaco del Comune di Moncalvo, in rappresentanza dei Comuni di sedi di fiere e giornate del tar-tufo; Piero Botto, presidente dell'associazione Trifulao Astigiani Monferrini, delegato dai presidenti delle associazioni dei trifolao di Asti, Canelli e Calamandrana; Mauro Carbone, in rappresentanza dell'associazione per il centro nazionale studi tartufo.

S.I.

Sabato 19 ottobre a Bruno

Un bel concerto nella chiesa parrocchiale

Bruno. La Pro Loco e il Comune di Bruno, in collaborazione con il Gruppo Alpini, il Centro Incontro e la Bocciofila Brunese, organizzano per sabato 19 ottobre, a partire dalle ore 21, l'annuale concerto "made in Bruno".

Quest'anno, nello scenario fonico e visivo della chiesa parrocchiale andrà in scena un'esibizione strumentale e vocale in cui si esibiranno l'orchestra giovanile "Associazione Mozart 2002" di Buccini -Ponzo agli archi, le due "danesi di Bruno" Lene e Amanda Lorentzen (organo e voce), il coro parrocchiale di Bruno, Andrea Rapetti (chitarra e voce), Gabriele Fioritti (violoncello) e il dottor Luigi Visconti, che reciterà alcuni passaggi poetici.

L'ingresso sarà libero e al termine dello spettacolo saranno offerti vin brulè e amaretti a tutti gli intervenuti.

Inaugurazione Sala Desana ad Agliano Terme

Agliano Terme. Sabato 19 ottobre, alle ore 11, verrà inaugurata la Sala "Senatore Desana" (Paolo Desana, il promotore delle doc vinicole) istituita con la sua biblioteca nella sede di Agliano Terme dell'Istituto di Ricerche sul Barbera (la tenuta "La Generala" di Bersano), cui appunto è stata donata la biblioteca dell'ex senatore. Nell'occasione si parlerà di Barbera e degli sviluppi futuri del mercato e della sua coltivazione. L'Istituto, costituito da Vignaioli Piemontesi, Consorzio Vini d'Asti e del Monferrato, editore Sagittario e Bersano & Riccadonna, si dedica al territorio del Barbera, delle vigne, degli operatori in chiave storico-culturale, curando un importantissimo servizio di documentazione sempre aggiornata a studenti, imprese, operatori del settore ed enti locali.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica che da venerdì 11 ottobre 2002 a avverrà la prenotazione per il seguente Ente Pubblico (per ogni offerta vengono riportati i seguenti dati: sede dell'attività; descrizione attività; requisiti/conoscenze; tipo di contratto; settore di riferimen-

Riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili

- n. 2 Addetti categoria B1; (chiamata pubblica); cod. 4308; Università "Amedeo Avogadro" -Alessandria - Ente Pubblico; Assunzione a tempo indeterminato; gli interessati all'offerta iscritti presso il Centro per l'Impiego di Acqui Terme, dovranno presentarsi in Via Dabormida 2, dal 11.10.2002 al 25.10.2002; l'elenco con i nominativi prenotati sarà comunicato alla Provincia di Alessandria - Rapporti di Lavoro ed Inserimento Disabili; assolvimento obbligo scolastico; età non inferiore ai 18 anni; iscrizione nelle liste dei Disabili.
- 1 Operaio generico di stabilimento; cod. 4367; alimentare; Alice Bel Colle.
- n. 1 **Impiegato contabile**; cod. 4362; Tortona; orario di lavoro: 24 ore settimanali; n. 2 - **Operai**; cod. 4325; al-
- tro (artigianato, commercio, ...); Alessandria, Acqui Terme, Ovada, Villanova Monferrato; addetto pulizie, riordini carrelli e lavaggio pentole oppure impiegato con mansioni di specialista settore freschi (pescivendolo, macellaio, sa-lumiere); Part time: 21 ore settimanali
- Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro riser-vate agli iscritti nelle liste di cui alla legge 68/99 :

Riservato agli iscritti nelle categorie degli orfani, vedove ed equiparati, profughi

- n. 1 manovale aiuto sondatore; cod. 4368; Cantieri vari su tutto il territorio nazionale; lavoro in trasferta con partenza il lunedì e rientro il
- venerdì; n. 1 **Operaio**; cod. 4363; edile/costruzioni; Cantieri vari su tutto il territorio nazionale; aiuto montatore di tralicci alta tensione, aiuto montatore di impianti di risalita; trasferte con partenza il lunedì e rientro il venerdì;

n. 1 - Operaio generico; cod. 436; Conzano;

- n. 2 **Operai**; cod. 4326; altro (artigianato, commercio, ...); Acqui Terme, Alessandria, Ovada, Villanova Monferrato; addetti pulizie, riordini carrelli e lavaggio pentole oppure impiegato con mansioni di specialista settore freschi (pescivendolo, macellaio, salumiere); Part time: 21 ore settimanali;
- n. 3 Addetti alle pulizie degli ambienti; cod. 4377; Acqui Terme; età: 30/45 anni; licenza media inferiore;

Cinema Ovada Grande schermo

Ore 21.15

Mercoledì 23 ottobre: Due amici, di Spiro Scimone e Francesco Sframeli, (Venezia

Mercoledì 6 novembre: Velocità massima, di Daniele Vicari, (Venezia 2002).

Mercoledì 13 novembre: La forza del passato, di Piergiorgio Gay, (Venezia 2002).

- n. 5 Assistenti di base; cod. 4376; socio-sanita-rio/assist./educativo; Acqui Terme; assistenza a domicilio, in case di riposo, strutture ospedaliere; attestato di qualifica da O.T.A. - O.S. - A.S.A. o esperienza nella mansione se senza diploma; tempo inde-
- terminato; n. 10 - Infermiere Professionale; cod. 4375; socio-sanitari / assist. / educativo; Acqui Terme preferibilmente con precedenti esperienze in case di cura, R.S.A.; iscrizione al-
- ľalbo; n. 1 **Animatrice**; cod. 4374; socio-sanitari / assist. / educativo; Acqui Terme ricreazione, manipolazione, musicoterapia; qualifica o esperienza analoga; età: 24/45 anni; tempo determinato;
- n. 1 Impiegata; cod. 4373; Acqui Terme; acco-glienza clienti, gestione del centralino, pratiche d'ufficio; diploma superiore; conoscenza Word, Excel, posta elettronica; età: 24/30 anni;
- n. 1 Fisioterapista; cod. socio-sanitario/assist./educativo; in provincia di Alessandria; diploma superiore;
- n. 1 Manovale edile o apprendista muratore; cod. 4315; Prasco; età: 16/26 anni; automunito; Tipo di contratto: apprendistato;
- n. 1 Apprendista barista: cod. 4314; Cassine; Bar ristorazione; età: 18/25 anni;
- automuniti
 n. 1 Aiuto cuoco; cod. 4307; Acqui Terme; richiesta minima esperienza; età 18/25 anni o con 24 mesi di iscrizione al collocamento;
- n. 2 Promotori finanziari; cod. 4296; Acqui Terme; Consulenza previdenziale - finanziaria - bancaria; sub agente attività commerciale; Titolo di studio: laurea o diploma; età: 20/35 anni; conoscenze informatiche:
- n. 3 **Sub-agenti;** cod. 4292; Acqui Terme; attività bancaria, finanziaria e assicurativa; Titolo di studio: diploma o laurea; età: 20/35 anni; automuniti; conoscenze informa-
- n. 1 Manovale edile o Mezza cazzuola o Muratore; cod. 4253; Acqui Terme; indispensabile precedente espe-
- rienza e patente di guida B; n. 3 Muratori (n. 2) Car-pentiere (n. 1); cod. 4237; Cantieri vari nell'Acquese; indispensabile precedente esperienza; possibilmente automuniti; n. 4 - Carrellista (n. 1)
- Apprendista meccanico (n. 1) - Operatori macchine a controllo numerico (n.2); cod. 4234; Cassine; fornace; età: 18 ai 25 anni;
- n. 2 Apprendista saldatore (n. 1); - Operaio saldatore (n. 1); cod. 4074; Bistagno; lavorazione della lamiera in genere; necessaria per l'operaio precedente esperienza nella saldatura

Le offerte di lavoro possono essere consultate sul sito Internet: www.provincia.alessandria.it cliccando 1. spazio al lavoro; 2. offerte di lavoro; 3.sulla piantina della provincia l'icona di Acqui Terme. Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso questo Centro per l'Impiego (via Dabormida n. 2 Telefono 0144 322014 - fax 0144 326618) che effettua il seguente orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13; pomeriggio: lunedì e martedì dalle ore 15 alle ore 16,30; sabato: chiuso.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Piccolo condominio

Sono proprietario di tre alloggi di un piccolo fabbricato. Il quarto alloggio è di proprietà di un'altra persona. Da anni i rap-porti tra di noi non sono buoni; questa persona non ha mai voluto spendere una lire per le manutenzioni e nonostante le mie insistenze di fare ogni anno i lavori che via via si rendono necessari, lei ha sempre opposto un netto rifiuto. Basti pensare che nel cortile c'è il fango ad ogni minima pioggia; le grondaie perdono acqua ed anche il tetto necessiterebbe di manutenzione. Questa signora, proprietaria del quarto alloggio, si approfitta del fatto che proprietari di casa siamo solo due e quindi non si possono decidere le manutenzioni. Sarei quasi tentato di vendere un alloggio, nella speranza di poter finalmente decidere qualche cosa, visto che, in questo caso, saremmo in tre e quindi si potrebbe decidere con la maggioranza; però mi pare veramente assurdo arrivare fino a questo punto per mantenere decoroso fabbricato. È possibile avere qualche suggerimento in me-

Il caso in esame è quello che viene denominato "piccolo condominio" o "condominio minimo"; cioè quel condominio formato da due soli condòmini. La presenza di due sole persone determina chiaramente la inapplicabilità delle regole del condominio. Dette regole prevedono un duplice computo delle maggioranze ai fini della validità delle delibere assembleari: una di "teste" ed una di "millesimi". In altre parole nel condominio non vengono contate solo le maggioranze millesimali, ma anche quelle dei condòmini. Come ben si può immaginare, le applica-bilità di questa regola al "con-

Il fumo passivo sul luogo

di lavoro. Responsabilità del datore di lavoro

Il fumo passivo può diven-

tare un vero e proprio proble-ma quando è una condizione

che si verifica sul luogo di la-

voro allorché spesso si deve

confidare solo sulla buona educazione dei colleghi. Or-

mai è un fatto notorio quale sia la pericolosità del fumo

passivo; gli studiosi hanno

evidenziato, ad esempio, che i

bambini con genitori fumatori

hanno, soprattutto durante i

primi due anni di vita, un au-

mento del rischio di svilup-

pare malattie respiratorie (so-

prattutto se è la madre a fu-

mare). La letteratura medica

ha anche dimostrato un

peggioramento per i pazienti

asmatici quando siano espo-

ști per tre ore al fumo passivo. È evidente che questa soglia temporale risulti di molto su-

perata per chi lavori otto ore

al giorno in un ambiente di fu-

Del problema, in verità, do-

vrebbe essere investito so-

prattutto il datore di lavoro (e

non tanto o non solo i colle-

ghi) il quale è tenuto a orga-

nizzare l'azienda in modo da

tutelare i suoi dipendenti valu-

tando attentamente i rischi

per la loro salute e sicurezza.

L'imprenditore, in sostanza,

deve creare e mantenere un

ambiente idoneo al lavoro an-

che sotto questo punto di vi-

sta. Quando questo controllo

e questa attenzione man-

cano, ecco che allora può es-

dominio minino" determinerebbe la impossibilità di gestione del condominio stesso; pur avendo - come nel caso in esame - il lettore una schiacciante maggioranza millesimale, non si potrebbe mai raggiungere la maggioranza di "teste". Sulla base di queste premesse, la gestione del "piccolo condominio" avviene secondo la regola della sola maggioranza millesimale. Potrà sembrare strano, visto che partecipanti sono solo due, ma le deliberazioni per essere valide devono essere precedute dalla comunicazione di assemblea, così come accade per i normali condòmini; non è considerato valido il semplice avviso all'altro condòmino della necessità di provvedere ai lavori di manutenzione.

Con la sola maggioranza mil-lesimale l'assemblea del "piccolo condominio" potrà non solo deliberare l'effettuazione delle opere manutentive, ma anche formare un regolamento per l'ordinaria amministrazione ed il miglior godimento del condominio e nominare un amministratore che potrà essere uno dei due condòmini, oppure un estraneo al condominio stesso. Come si può vedere, il timore manifestato dal nostro lettore di non poter gestire la unità immobiliare è destituito di fondamento. Basterà seguire queste semplici regole, magari facendosi assistere od anche consigliare da un esperto, per poter finalmente adottare tutte quelle provvidenze che permetteranno di fronteggiare le periodiche esigenze del fabbricato e delle altre parti condominiali (vedi il cortile), senza che si debba per forza ricorrere alla autorità giu-

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

Dal mondo del lavoro

a cura della Avv. Marina PALLADINO

sere ritenuto responsabile del

danno alla salute del dipen-

che spesso risulta difficile di-

mostrare il nesso di causalità

tra il fumo passivo e i proble-

mi di salute di una persona,

anche perché, da un punto di vista scientifico, occorre, sem-

pre prendere in considerazio-ne una molteplicità di fattori. È

anche vero, però, che, soprat-

tutto negli ultimi tempi, si è

fatta strada una nuova ten-

denza giurisprudenziale più

che in Italia dove ancora re-

centemente è stata affermata

Non solo all'estero, ma an-

sensibile in questo senso.

Non bisogna nascondere

Week end al cinema

SIGNS (USA, 2002) di M.Shyanalan con M.Gibson, J. Phoenix, R.Culkin, A.Bre-

Il nuovo film di Shyanalan prende le mosse dagli ormai famosi crops circle, gli enigmatici e misteriosi cerchi prodotti nei campi di grano sulla cui origine nessuno ha saputo fornire una spiegazione.

Conosciuto da decenni il fenomeno ha dato nuova linfa agli assertori di vita extraterrestre e ad incursioni sul nostro pianeta.

In genere si tende a minimizzare ed a credere che queste esperienze non possano accadere ad una persona qualunque.

Così pensa anche il padre di famiglia Mel Gibson, indaffarato nel crescere due figli orfani di madre, fino a che proprio nel campo di fronte a casa si sta-glia un disegno bellissimo ma incomprensibile.

Da questo momento si intreccia la vicenda personale del protagonista con la paura per gli autori, forme di vita aliene ed apparentemente ostili.

Gran successo in patria è annunciato come uno dei potenziali blockbuster prenatalizi.

A garantirne la qualità gli interpreti guidati da Mel Gibson sempre più lontano dai ruoli alla "Arma letale" e il regista Shyanalan che negli ultimi anni ci ha regalato due pellicole sopra la media "Il sesto senso" e "Unbreakable".

la responsabilità di un dirigen-

te che non ha evitato il deces-

so di un dipendente malato di

asma causato, almeno per una parte, dal fumo delle si-

In questo caso lo stato di

malattia era preesistente, ma

è risultato aggravato dalla in-curia del dirigente che non ha

tenuto in considerazione le

doglianze del lavoratore

asmatico in relazione al fumo

Se avete dei quesiti da por-

re potete indirizzarli a L'Anco-

ra "Dal mondo del lavoro" -

Avv. Marina Palladino, piazza

garette dei colleghi.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 18 a mer. 23 ottobre: Pinocchio (orario: fer. 20-22.30; fest. 15.30-17.30-20-22.30).

CRISTALLO 322400), da ven. 18 à mer. 23 ottobre: Signs (orario: fer. 20-22.30; fest. 15.30-17.30-20-22.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 18 a lun. 21 - mer. 23 e giov. 24 ottobre: Pinocchio (orario: fer. 20-22.10; sab. e dom. 17-20-22.10).

ALTARE

ROMA. VALLECHIARA, da sab. 19 a lun. 21 ottobre: Stuart Little 2 (orario: sab. e lun. 21, dom. 16-21).

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 18 à dom. 20 ottobre: Pinocchio (orario fer. 20-22.30; fest. 15.30-17.30-20-

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 18 a dom. 20 ottobre: Signs (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15-17.30-20.15-

SOCÍALE (0141 701496), da ven. 18 a dom. 20 ottobre: Pinocchio (orario: fer. 20-22.30; sab. e dom. 15-17.30-20-22.30). MULTISALA VÉRDI (0141

701459), Sala Verdi, da ven. 18 a lun. 21 ottobre: Magdalene (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.30-20.15-22.30); Sala Aurora, da ven. 18 a lun. 21 ottobre: Otto donne (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.30-20.15-22.30); Sala Re.gina, da ven. 18 a lun. 21 ottobre: Full frontal (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.30-20.15-

OVADA

CINE TEATRO COMUNA-LE - DTS (0143 81411), da ven. 18 a mar. 22 ottobre: Signs (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15); mer. 23 ottobre Cineforum: Due **amici** (ore 21.15). TEATRO SPLENDOR - da

ven. 18 a lun. 21 ottobre: Pinocchio (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30).

Duomo 7, 15011 Acqui Ter-

dei colleghi.

Centro Estetica IVANA

- Epilazione definitiva ad ago
- Pedicure e manicure Linfodrenaggio manuale
- Ricostruzione unghie
- Pressoterapia Microdermoabrasione
- Doccia solare

PACCHETTI **PERSONALIZZATI** CON OMAGGIO

Orario continuato 8,30-19,30

Acqui Terme (AL) Via Cardinal Raimondi, 17 Tel. 0144 322048

MERCAT'ANCORA

AN Scri													
												1	

L	ı	1	ı		ı	ı	ı	ı	ı	ı	1		1	ı	1	ı	ı	ı	ı	ı	ı	ı	ı	
				_	_				_	<u> </u>	<u>L</u>	<u> </u>	<u> </u>	<u></u>								_		Ш
	\perp		1											1_	1									\square
	\perp	\perp			_	\perp	_		\perp					\perp		<u> </u>								ш
L															\perp									

Telefono:

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax



tel. 0144.313.340

ORARIO: Lunedì 15.00/19:30

dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30

APERTO LA DOMENICA

dalle 15.00 alle19.30

PREALPINA®

La scelta giusta

AOSTA

SAINT CHRISTOPHE

Loc. G. Chemin, 89 - tel. 0165.335.50

POIRINO / TO

Str.Savona, 153 - Tel. 011.945.04.83 (Piazzale Central Drink)

info@prealpinafaidate.com -

GENOLA / CN

Strada Statale Savigliano/Fossano

tel. 0172.648.024

ROLETTO / TO

Via Torino, 12 - tel. 0121.542.121

presso il Centro Commercio LA PREALPINA

www.prealpinafaidate.com